Anno 102 Numero 115

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8700, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.76 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 15 Maggio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 868-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-833

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Not. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 650 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ca 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia O.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0.70; Germania D.M. 0.65; *Ghana ¢. 8; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 1,80; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Pe. 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4.30; *Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1.25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,80; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

La campagna elettorale alla vigilia del 19 maggio

Qual a lasciarsi prendere, a pochi giorni dal voto, dalla tentazione di prevedere i risultati elettorali. Un bilancio della campagna è tuttavia ammissibile, qualche valutazione generale può riuscire non infondata. E' stata, nel complesso, una campagna meno clamorosa del solito, durante la quale i grandi partiti, o più responsabili o meglio ispirati, hanno mirato a persuadere il cittadino più che a rintronarlo. A Roma, per esempio, solo l'estrema destra ha riempito le strade di automobili fornite di molesti altoparlanti per fare propaganda neofascista o monarchica, od a favore di una imprecisata rivoluzione nazionale (« né Russia né America ») il cui primo atto dovrebbe consistere nell'infilare schede bianche entro le urne il 19 maggio.

Tutti gli altri, comportandosi in modo più discreto, evitando cioè di infastidire il prossimo o di intralciare la circolazione stradale, hanno dato prova di maggiore stima per gli elettori e per la loro autonoma capacità di discernimento, certamente affinata in questi anni in proporzione diretta dell'aumentata istruzione, delle migliorate condizioni economiche, della accresciuta coscienza politica. La convinzione che non esista una formula diversa per amministrarci in modo democratico è infatti largamente diffusa, come è pacifica la constatazione che durante la gestione del centro-sinistra il Paese ha progredito.

E' ciò che spiega certi motivi di imbarazzo che si avvertono nella propaganda di partiti d'opposizione come il liberale e il comunista, i soli che abbiano un peso reale, anche se incomparabili l'uno con l'altro. Ai liberali è venuta meno la possibilità di giocare la carta di maggiore effetto, non essendo state confermate le loro sempre ripetute profezie che il centro-sinistra avrebbe condotto l'Italia alla catastrofe economica, politica e sociale ed alla bancarotta finanziaria. Giunti alla stretta elettorale, le armi rimaste loro sono quelle, legittime, di una critica puntuale di tutte le obbiettive insufficienze mostrate dal centro-sinistra, dei suoi indiscutibili errori, di tutti gli aspetti negativi che ancora permangono nella situazione.

Ma simili argomenti non sono prerogativa della critica liberale, che in molti casi finisce anzi per identificarsi con quella mossa dai repubblicani, entro l'ambito stesso del centro-sinistra. Per uno Stato moderno ed efficiente, per uno sviluppo economico equilibrato, per la riforma della giustizia e della scuola, o a favore della piccola e media industria, dell'artigianato, del commercio, dell'agricoltura e via dicendo, i repubblicani hanno infatti idee molto chiare, che l'onorevole La Malfa non si è stancato mai di sostenere, anche in toni polemici vivaci e con un'insistenza tanto più meritoria in quanto il suo partito era ed è impegnato direttamente nella ricerca e nell'indicazione delle scelte da compiere.

Il pri, in sostanza, non si è limitato a fare lo spettatore che disapprova. E' la funzione che hanno assunto invece i liberali ed è la più comoda: rimane a vedere se i liberali ne trarranno un profitto paragonabile a quello ottenuto nel 1963, quando raddoppiarono in voti e punti percentuali rispetto al 1958, salendo da un milione 47.081 a due milioni 144.270, e dal 3,5 al 7 per cento dei suffragi. Fu la grande sorpresa di quelle elezioni, svoltesi nel clima di paura di un possibile salto nel buio imputabile al centro-sinistra. Passata ormai quella paura, si nota la tendenza ad insinuarne un'altra negli elettori, che cioè anche senza salti nel buio questo centro-sinistra gradualmente dilaghi a macchia d'olio fino a comprendere nell'area del governo e della maggioranza anche il pci.

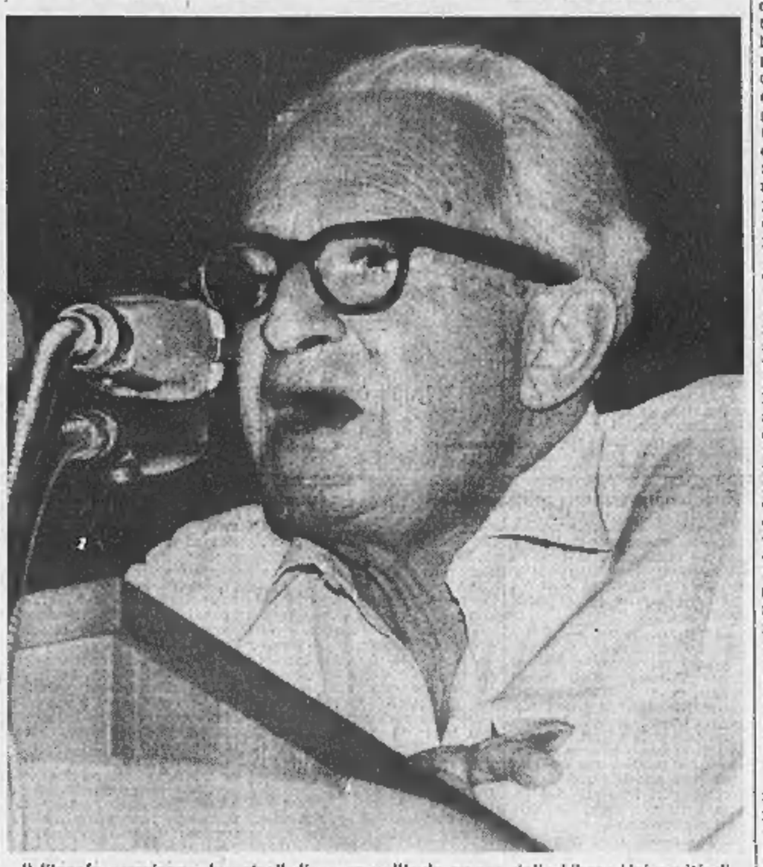
E' un timore infondato, anzi il meno plausibile fra tutti, perché sul piano degli schieramenti politici se il centro-sinistra significa qualcosa è precisamente la fine irrevocabile del frontismo e la caduta delle ultime speranze del pci di trovare alleati sufficienti per la conquista del potere. Chi consideri la situazione con un minimo di onesta obbiettività, dovrà difatti riconoscere che, a parte lo psiup, nessuna forza politica è disponibile per un'intesa con il pci. Questo è pertanto destinato a continuare ad occupare l'area dell'opposizione, gestendo non altro che il malcontento nazionale, ma perciò appunto riducendosi a mancare di una linea politica precisa, perché il malcontento è di varie nature e chi ne assume il monopolio si condanna alle più stridenti contraddizioni.

Di queste, forse, l'elettorato degli scontenti terrà conto in maniera relativa e nessuno si illude nella probabilità di una caduta verticale del voto comunista il 19 maggio. Ciò non toglie, però, che non avendo fatto la rivoluzione per insufficienza di forza propria, né avendo la capacità di contrarre alleanze, il pci resta in condizione di isolamento e a passo a passo lo vediamo infatti deformarsi da partito rivoluzionario, operaio, a con aspirazioni a rappresentare tutte le « sane » forze produttive — « la gioventù — in una sorta di partito burocratico, di funzionari ad una dimensione, integrati in un apparato senza uscite.

Ne è prova il fatto che dei 687 candidati comunisti che si presentano alle elezioni, 328 sono funzionari di partito: circa la metà. Gli appartenenti alla classe operaia sono poco più del dieci per cento: 74. Esponenti della federazione giovanile: 7. Anche di questi dati — come delle contraddizioni fatalmente implicite nella politica del pci — l'elettorato potrà tenere un conto relativo il 19 maggio, ma essi rivelano comunque uno scarso grado di rappresentatività del paese reale e potrebbero anche denotare una certa sfiducia del pci nella sua sorte.

Vittorio Gorresio

Marcuse tra i «ribelli» di Berlino



Il filosofo americano durante il discorso nell'aula magna della Libera Università di Berlino Ovest. Gli studenti «ribelli» tedeschi hanno riservato ad Herbert Marcuse una fredda accoglienza (Telefoto A. P. - Vedere il nostro servizio a pagina 3)

Dc, psu e pri sono concordi: «Riprendere il lavoro in comune»

In un'intervista al settimanale «L'Espresso» Colombo dichiara: «Non si parte da zero, le condizioni economiche consentono di porre obiettivi ambiziosi»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 maggio.

Le ultime giornate della campagna elettorale fanno registrare una accelerata convergenza dei partiti di centro-sinistra non soltanto sulla necessità di riprendere subito il lavoro in comune dopo le elezioni, ma anche sul carattere più incisivo che l'azione di rinnovamento potrà assumere nella prossima legislatura. Ciò significa che le ipotesi su un governo-ponte, in attesa del congresso socialista di autunno, possono considerarsi sostanzialmente rientrate.

Lo ha confermato stasera alla tv il segretario del psu Francesco De Martino dicendo che il suo partito chiede « una svolta significativa della politica di centro-sinistra ». *Se, al tavolo delle trattative dopo il 19 maggio, si constaterà la volontà di imprimere questa svolta,* « è evidente che non sorgeranno questioni »; « se invece ciò non avverrà, allora il problema diverrà più complesso ». *Questa, ha detto De Martino, è la linea fissata nel programma elettorale socialista.*

Gli altri partiti hanno già risposto sul questo punto. Oltre al presidente del Consiglio Moro il quale più volte ha affermato che, essendo state superate le più gravi difficoltà, è « naturale » aspettarsi dalla prossima legislatura un passo più rapido, il ministro Colombo in un'intervista a L'Espresso dichiara che, dopo il 19 maggio, « il motore può e deve marciare a pieno ritmo ». *Difatti,* « non si comincia da zero e le condizioni economiche consentono di porsi obiettivi più ambiziosi ». *Secondo Colombo, l'accelerazione deve significare maggiore efficienza non solo nell'attuazione del programma, ma anche* « nella guida quotidiana del Paese da parte del governo ».

Alle domande del settimanale hanno risposto, sugli stessi punti, sia Colombo che l'ex ministro del Bilancio socialista on. Giolitti. Ne risulta sdrammatizzato il contrasto tra i due partiti sulla politica dei redditi. Colombo avverte che egli è contro il blocco dei salari e che politica dei redditi significa controllare anche i redditi di capitale. Si tratta cioè di assicurare una espansione dei redditi individuale che non superi la capacità di espansione del reddito nazionale. Perciò, collaborazione con i sindacati, e inoltre riforma tributaria e legge sulle società per azioni per controllare i redditi di capitale.

Secondo Giolitti, se non si vuole operare soltanto in direzione dei salari, la discussione è possibile: sta di fatto che « con la politica di piano il problema dell'equilibrio tra le varie componenti dell'economia va visto in modo molto meno schematico e semplicistico ».

Da parte repubblicana, l'on. La Malfa nota a sua volta questa convergenza dei tre partiti su linee comuni e ritiene di poter affermare che l'elettore « potrà andare alle urne con più tranquillità circa gli orientamenti futuri del centro-sinistra ».

Si apre quindi la possibilità che subito dopo le elezioni venga impostato un programma per un governo di legislatura. Nenni ne ha ripetutamente parlato come di una grande conquista della scorsa legislatura. Il ministro socialista Mancini rilancia il tema per i prossimi cinque anni, dichiarando in un'intervista che « il governo di legislatura mira da un lato a preservare le condizioni di stabilità democratica, e dall'altro lato ad allargare il consenso popolare alle istituzioni mediante una incisiva politica di riforme ».

Molto dipenderà, naturalmente, dalla forza del centro-sinistra e dalle forze che lo compongono. Su questo tema, l'on. De Martino ha dato una secca risposta ad un attacco del giornalista comunista alla tv, osservando che « l'interesse maggiore del pci, partito operaio, sembra essere quello di vedere un partito socialista meno forte nei confronti della dc ». *E ha poi precisato, in risposta ad un giornalista cattolico, come i socialisti vogliono rafforzare le loro posizioni.* « Noi socialisti ci troviamo tra la dc e il pci, ed è naturale che il nostro sforzo sia quello di modificare i rapporti di forza sia con la dc che con il pci ».

Quanto alla possibilità che un 50,1 per cento di voti di tutte le sinistre possa mutare le prospettive politiche, Colombo ha dichiarato di non crederci, e Giolitti ha detto che questa percentuale non serve per fare un governo, mentre « meglio servirebbe un più dinamico centro-sinistra l'espansione delle forze di sinistra all'interno del psu e della dc ».

Fausto De Luca

Mezzo milione di persone addette ai seggi elettorali

Roma, 14 maggio.

Con la notifica agli interessati della nomina a scrutatori, conclusasi ieri, è ormai pronta la parte più importante della « macchina elettorale » per le consultazioni di domenica prossima.

In queste operazioni saranno impegnate, a partire dal pomeriggio di sabato, circa mezzo milione di persone (per l'esattezza 485.092), che costituiscono gli uffici delle 64.726 sezioni nelle quali gli italiani potranno esprimere i loro voti.

Tumulti alla Camera francese durante il dibattito

Gravi dichiarazioni di Pompidou su chi manovra i moti studenteschi

Il Primo ministro afferma che una minoranza dei giovani dipende « da un'organizzazione internazionale che vuole sovvertire l'ordine nei paesi occidentali » ed è dotata di « mezzi finanziari importanti e di materiali per la lotta nelle strade » Violenti disordini in aula mentre Mitterrand (capo della sinistra democratica) tenta di replicare; la seduta sospesa Alla ripresa dei lavori l'opposizione chiede che « il governo se ne vada » e presenta una mozione di censura

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 14 maggio.

Alle discussioni nelle facoltà tra studenti e professori, fa riscontro quella che si è svolta oggi alla Camera sui moti universitari « che si prolungherà un paio di giorni per il voto sulla mozione di censura presentata dal gruppo delle sinistre democratiche e socialiste e dal gruppo comunista. La situazione continua ad essere grave e può essere *« l'inizio di una grande svolta del regime »*, secondo *Le Monde*, che si fa eco delle voci secondo cui l'intransigenza della settimana scorsa fu voluta dall'Eliseo. Il giornale scrive a proposito della rivolta studentesca: *« Rari sono coloro che, nel governo e nella maggioranza, persistono nel ritenere che si è trattato di un accesso di febbre che si calmerà e che alcune riforme, magari alcuni provvedimenti precauzionali discretamente adottati la prossima estate, potranno far dimenticare »*.

La seduta alla Camera è cominciata con un incidente violento che per poco non è degenerato in una rissa generale. Un deputato gollista aveva chiesto di osservare un minuto di silenzio per la profanazione della tomba del Milite Ignoto da parte degli studenti la settimana scorsa, ed un suo collega ha voluto impedire a François Mitterrand, capo delle sinistre democratiche, di parlare. Ne è derivato uno scontro che ha costretto il presidente della Camera a sospendere la seduta per evitare che l'opposizione e la maggioranza venissero alle mani. Alla ripresa della discussione l'omaggio al Milite Ignoto è stato reso dal presidente della Camera, applaudito all'unanimità. Il primo ministro, Georges Pompidou, è salito poi alla tribuna per fare una dichiarazione durata un'ora e mezzo.

Pompidou ha detto che prima di partire per la Romania, dove è giunto stamane e rimarrà sei giorni, il generale De Gaulle gli ha dato tutti i poteri necessari, ed ha promesso per gli studenti una amnistia che *«risponderà pienamente al desiderio dell'Assemblea »*. Però, egli ha tentato di giustificare il ministro dell'Educazione nazionale, che chiese l'intervento della polizia contro gli studenti, ha reso omaggio alla *« umanità »* del prefetto, alla *« calma »* delle forze di polizia contro *« certi individui dotati di mezzi finanziari importanti, di materiale per la lotta nella strada, e dipendenti da un'organizzazione internazionale che vuole creare la sovversione nei Paesi occidentali »*.

Per l'Università, dopo aver sottolineato gli sforzi fatti dal governo in dieci anni, il Primo Ministro ha detto che sarà costituito un *« comitato di riflessione comprendente i rappresentanti dei professori, degli studenti, delle famiglie a cui verrà chiesto di fare proposte »*. L'Università, a parer suo, dovrà avere un'autonomia più vasta ed adattarsi meglio alle esigenze della vita moderna, ma gli studenti dovranno avere il senso delle proprie responsabilità perché le profonde modifiche necessarie dipendono soprattutto da loro.

Al discorso di Pompidou, ascoltato in un'atmosfera arroventata, è seguito il tumulto provocato dai deputati gollisti quando François Mitterrand, salito a sua volta alla tribuna, ha denunciato con forza certi atti *selvaggi* commessi dalla polizia e che hanno avuto d'altronde molti testimoni, le dichiarazioni dei quali vengono pubblicate dai giornali, in particolare da *Le Monde*. Il capo delle sinistre democratiche ha affermato che in dieci anni il regime gollista è riuscito soltanto a provocare la rivolta dell'Università sebbene avesse avuto i poteri, il denaro ed il tempo occorrenti per le necessarie riforme. *« E' ora che il vostro governo se ne vada »*, egli ha dichiarato, applaudito dall'ala sinistra della Camera.

Gli argomenti di Mitterrand sono ripetuti nella mozione di censura, che dice tra l'altro: *« Dieci anni dopo la conquista del potere, il regime gollista, rifiutando un vero dialogo, costringe gli studenti, gli insegnanti, i contadini, gli operai, i giovani disoccupati a ricorrere a manifestazioni di piazza di eccezionale ampiezza »*. Dopo aver denunciato la brutalità della polizia e sottolineato la diminuzione del livello di vita delle popolazioni, la mozione conclude che il governo *« non può far dimenticare le sue responsabilità di dieci anni »*.

Nella capitale sono occupate, oltre la Sorbona, le facoltà di Nanterre e di Scienze. I decani delle facoltà minacciano di dimettersi tutti insieme il 15 giugno se entro tale data il governo non avrà adottato i provvedimenti da essi proposti a varie riprese da parecchi anni.

l. m.

Un gruppo di deputati, al centro si nota Mitterrand, ieri durante un vivace scambio di opinioni all'Assemblea nazionale francese, poco prima del discorso del primo ministro Pompidou sulle manifestazioni studentesche (Tel. AP)

Oggi a Parigi prendono i negoziati

Polemiche affermazioni dei delegati nord-vietnamiti

Un portavoce dichiara: « Nord e Sud, siamo un solo paese. Lottiamo per la riunificazione » - Ma il giornalista Lippman (dopo un colloquio con i vietnamiti) dice: « Purché si abbia pazienza, le cose non dovrebbero andar male »

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 14 maggio.

Le due delegazioni che partecipano ai lavori della conferenza dell'Avenue Kleber si sono concesse quarantotto ore di riposo per esaminare le reciproche posizioni emerse da ciascuna delle parti nella riunione di ieri, prima di riprendere le discussioni domattina alle 10,30. Ai giornalisti che, incontrandolo al principio del pomeriggio all'uscita dell'ambasciata americana, gli hanno domandato che cosa pensa delle accuse rivolte da Xuan Thuy al governo degli Stati Uniti, Averell Harriman ha risposto: *« Lo dirò domattina allo stesso Xuan Thuy »*.

Gli è stato chiesto, allora, quale è il clima della conferenza dopo la prima riunione plenaria e il capo della delegazione americana ha detto: *« Un po' meno bello del giorno prima, ma non è affatto cattivo »*.

Xuan Thuy, invece, non ha fatto dichiarazioni; però le sue impressioni, sia pure in termini altrettanto laconici, si sono potute conoscere attraverso una singolare via indiretta. Il giornalista americano Walter Lippman è stato ricevuto questo pomeriggio all'Hotel Lutetia dal colonnello Ha Van Lao, numero 2 della delegazione nord vietnamita, col quale si è trattenuto un po' più di mezz'ora. Alla uscita dall'albergo, Lippman ha affermato: *« Purché si abbia pazienza, le cose non dovrebbero andar male »*.

Continua, dunque, a prevalere un'impressione di moderato ottimismo, tanto più che quello che le due delegazioni definiscono *« esame delle posizioni enunciate dagli interlocutori »* deve, in realtà, essere inteso come consultazioni con i rispettivi governi.

Un esame più approfondito della polemica che si è svolta ieri fra Averell Harriman e Xuan Thuy mostra infatti che niente autorizza a smorzare le speranze suscitate dalla convocazione della conferenza di Parigi. In sostanza, i due interlocutori non hanno fatto altro che confermare le reciproche posizioni iniziali: conferma delle dichiarazioni fatte dal presidente Johnson a San Antonio, da parte americana, conferma della formula di *« cessazione incondizionata dei bombardamenti »* di *ogni altro atto di guerra americano contro la repubblica democratica del Vietnam per affrontare in seguito le altre questioni che interessano le due parti »*, da parte vietnamita.

Sono prese di posizione iniziali che, naturalmente, dovranno ravvicinarsi nel corso delle discussioni perché, altrimenti, sarebbe inutile continuare a discutere. Certo, queste prese di posizione sono state espresse in termini polemici estremamente aspri tanto da Xuan Thuy quanto da Harriman, ma ciò si spiega col fatto che ognuna delle due parti ha voluto respingere fin dal principio l'accusa di essere l'aggressore.

La polemica è continuata anche oggi, da parte di uno dei portavoce della delegazione di Hanoi, che ha dichiarato:

« Nord e Sud, noi siamo un solo paese. Lo straniero ha invaso il Sud: noi abbiamo per conseguenza ogni diritto di aiutare la popolazione sud-vietnamita. Lottiamo per la libertà, l'indipendenza, la riunificazione: sono i nostri principi e su questi principi non ci possono essere compromessi ».

Tutto fa pensare che con la stessa fermezza la polemica proseguirà per un certo tempo anche durante le prossime sedute della conferenza, ma sarebbe dare troppa importanza alle parole credere che ciò possa impedire accordi, magari marginali, ma che faciliterebbero il compromesso sui problemi di fondo. Oggi, per esempio, Averell Harriman ha manifestato l'intenzione di sollevare il problema dei prigionieri americani in mano nord vietnamita. *« E' un problema che preoccupa il presidente Johnson »*, ha detto.

Sandro Volta

Vedere a pagina 3 il servizio del nostro inviato Francesco Rosso a colloquio con gli studenti che occupano la Sorbona

Johnson definisce « assai duri » i negoziati ma esprime speranza

Washington, 14 maggio.

Durante una cerimonia al Pentagono per la consegna di alcune medaglie al valore a militari reduci dal Vietnam, Johnson ha dichiarato: *«Mentre noi siamo qui, altri uomini stanno cominciando a Parigi negoziati assai duri che, speriamo, riduranno un giorno al silenzio le armi, in un Vietnam libero. Il lavoro penoso della diplomazia è ora quello di delineare, dal fuoco delle ostilità, un mondo nel quale gli uomini potranno vivere senza conflitti e in reciproco accordo »*.

Alcuni osservatori hanno rilevato che Johnson ha parlato di *« negoziati »* anziché di *« conversazioni preliminari »*, formula generalmente usata finora dai responsabili americani, in relazione ai colloqui di Parigi. *(Ansa)*

CRONACA CITTADINA

Comizi dei leaders in vista del voto di domenica

Nenni parla a migliaia di cittadini «Date maggior vigore al socialismo»

Ieri sera in piazza San Carlo tra applausi e sventolio di bandiere rosse - «Le opposizioni di destra e i comunisti non sanno presentare alternative. Senza i socialisti in Italia si creerebbe un vuoto politico con pericolose avventure. Continuare per poter rispondere a esigenze sempre nuove della società in rapido sviluppo»

Pure in piazza San Carlo polemico discorso dell'on. Malagodi per il pli

Mancano tre giorni alla chiusura della campagna elettorale, che termina alla mezzanotte di venerdì, ed i partiti intensificano la propaganda. In piazza San Carlo ieri hanno parlato il segretario generale dei liberali on. Malagodi al pomeriggio ed il vice presidente del Consiglio on. Nenni, alla sera, per i socialisti unificati.

Nenni era già stato a Torino nelle scorse settimane per prendere contatto anche con gli elettori delle province di Novara e Vercelli. Nella nostra città non aveva tenuto comizi pubblici. E' tornato ieri per il discorso di chiusura. Il vice presidente del Consiglio capeggia la lista dei socialisti per la Camera nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Ancora convalescente per l'operazione subita nei mesi scorsi, ha dovuto limitare la partecipazione alla campagna elettorale. Per Torino ha fatto una eccezione. In piazza San Carlo ieri sera c'erano migliaia di persone. Il presidente del partito socialista unificato è stato accolto da calorosi e affettuosi applausi e da uno sventolio di bandiere rosse delle sezioni socialiste.

Il sen. Magliano segretario regionale del partito ha presentato l'on. Nenni esprimendogli la riconoscenza dei socialisti per aver accettato di capeggiare la lista elettorale della circoscrizione. L'on. Nenni ha tracciato, nel suo discorso, un bilancio della campagna elettorale. «*Pochi elementi nuovi* — ha detto — *sono affiorati nel dibattito e quelli più importanti sono venuti dall'estero. Da Parigi, dove finalmente si è iniziato il dialogo tra vietnamiti del Nord ed americani; da Praga dove, saltato il coperchio di una pentola che bolliva da anni, sono schizzate fuori paurose e drammatiche testimonianze sulla inevitabile degenerazione di ogni sistema di potere basato sulla egemonia del partito sulla società e sullo Stato*».

Il leader ha affermato che degli avvenimenti cecoslovacchi si parlerà ancora molto dopo le elezioni «*perché l'argomento è al cuore stesso della polemica socialista con i comunisti*». Quindi Nenni ha preso in esame gli aspetti interni della campagna elettorale. Egli ha detto: «*Le opposizioni hanno dato alla loro propaganda aspetti apocalittici. A sentire i nostri oppositori l'Italia sarebbe uno dei paesi più arretrati del mondo, un paese umiliato, angariato, brutalizzato. Esagerazioni polemiche di questo tipo non lasciano posto alla discussione. Ciò che il paese voleva sapere dalle destre, ciò che voleva sapere dai comunisti è se le une e gli altri avevano una alternativa da proporre o almeno una prospettiva*».

Tra calorosi applausi, il vice presidente del Consiglio ha sottolineato che destre e comunisti «*non hanno saputo proporre nulla ed in particolare i comunisti mostrano di aver dimenticato il consiglio che Gramsci inviava loro dal penitenziario di Turi: "Fate politica, politica, politica"*». Rivolgendosi direttamente ai comunisti Nenni ha soggiunto: «*Non solo essi dimostrano di rifugiarsi nel nullismo, ma addirittura passano il limite allorché tentano di presentare lo sforzo dei socialisti per limitare la pressione delle destre sulla vita pubblica come trasformismo o opportunismo*».

Circa il futuro Nenni ha affermato che «*per i socialisti si tratta di continuare, ma nello stesso tempo di cambiare: continuare per non aprire vuoti di potere che favorirebbero ogni specie di avventure; cambiare perché sorgono esigenze nuove alle quali occorre dare una risposta*».

In particolare il presidente dei socialisti ha insistito sul fatto che «*il post-elezioni vicine deciso dalle elezioni*». Egli ha detto: «*Tutto dipende dal voto che 30 e più milioni di italiani stanno per esprimere; dalle urne potrà uscire il peggio, il meglio o la stasi. Tre possibilità strettamente legate al voto socialista. Una forte affermazione socialista si tradurrà in una nostra maggiore autonomia rispetto ad ogni volontà egemonica della dc sullo Stato e del pci sul movimento dei lavoratori*». Sventolio di rosse bandiere socialiste e calorosi applausi hanno salutato il discorso di Nenni.

* *

I liberali hanno concluso ieri alle 18, in piazza San Carlo, la campagna elettorale con un comizio dell'on. Malagodi. Davanti al palco dell'oratore, su cui avevano preso posto anche parlamentari, pubblici amministratori e dirigenti del partito, si erano riunite alcune migliaia di persone, che hanno più volte interrotto il discorso con calorosi applausi.

Malagodi ha ribadito i temi della propaganda liberale. Ha criticato il centro-sinistra definendo «*incerto ed inconcludente l'azione del governo negli ultimi cinque anni. La dc ed i socialisti non hanno soddisfatto le attese degli italiani nel settore della sicurezza sociale, della scuola, dell'agricoltura. Se nel '63 i liberali avessero avuto più seggi in Parlamento, il centro-sinistra forse non si sarebbe fatto e si sarebbe fatto in modo diverso*». Agli elettori il pli chiede ora «*maggiore forza per rovesciare il corso della vita politica italiana*».

Se liberali più forti — ha detto Malagodi —, i liberali potrebbero impedire o ritardare la costituzione delle Regioni, prevista per il '69. In proposito si è richiamato alla opposizione fatta in Parlamento. «*Sotto la sferza del nostro ostruzionismo è già stato ammesso che si dovrebbero fare prima una legge quadro ed una legge finanziaria*».

Il capo liberale ha proseguito affermando che «*domenica il cittadino dovrà scegliere tra le libere istituzioni democratiche e la via al comunismo, da cui possono derivare soltanto rancori e miserie*». Tra i consensi dell'uditorio ha ricordato i fatti di Budapest di dodici anni or sono e quelli recenti di Praga. «*I fermenti dell'Est europeo dimostrano che il comunismo non è invincibile. Però non è ancora vinto. Per questo non si può fare con i comunisti il dialogo auspicato da quei cattolici che leggendo il Vangelo hanno scoperto Marx*».

In precedenza aveva parlato il capolista on. Alpino. Egli ha detto che il suo partito continua «*l'unica, vera rivoluzione moderna, quella liberale che si evolve nella democrazia e completa il riscatto della personalità umana dopo millenni di schiavitù*».

Un fiore tra il cemento e l'asfalto

La primavera riesce a spuntare anche fra le quinte di cemento e l'asfalto della città. Alziamo gli occhi dal marciapiede e avvertiamo, pel grigiore uniforme degli alti muri, squilli di colori vivaci. C'è il tralcio di rose sugli attici del centro, l'umile geranio e le allegre petunie sui davanzali delle case popolari. Anche nel più squallido dei tuguri, in questi giorni sboccia un fiore.

Costituisce il simbolo e il rimpianto di una serenità perduta. Un tempo, bastavano pochi passi per raggiungere i giardini della città e uscire fuori porta. Si ritrovava la natura intatta. Verde, silenzio e solitudine: bisogni primordiali e insopprimibili dell'uomo.

Oggi, il cemento e l'asfalto si estendono per chilometri e ci imprigionano. Viviamo stipati in palazzi sempre più alti e tetri, scendiamo in strade e piazze sempre più affollate e angosciose, i pochi giardini che sopravvivono assediati dal mare di pietra sono gremiti. La convivenza si fa soffocante.

Verde, silenzio e solitudine non un tempo a disposizione di tutti. Ora sono privilegio di pochi. La maggioranza ne sente acutamente la privazione, ed il ripercuote sulla salute fisica e mentale di una popolazione stipata in città assurde, piene di fragore e di miasmi velenosi. Anche l'aria pura è diventata una ricchezza irraggiungibile.

La grande città moderna ha perduto la dimensione umana. Non bastano, a ricrearne l'illusione, in questo alveare di pietra, i fiori che sbocciano a primavera sui davanzali anneriti dalla caligine invernale.

A Mirafiori durante l'intervallo per la ricreazione

Arrestato davanti a una scuola molestava una maestra e i bimbi

Si è accostato in auto al cancello e si è esibito in atteggiamento scandaloso - E' un operaio di 22 anni, tornitore della Fiat Mirafiori: doveva sposarsi fra qualche mese con un'impiegata della Riv

Filippo Curto, 22 anni - La maestra importunata dal maniaco nel cortile della scuola

Fulminea ieri mattina davanti alla scuola elementare dedicata al prof. Mario Doglietti di via Bossoli 83 a Mirafiori. Un uomo è stato arrestato mentre compiva scandalose esibizioni davanti ad una giovane insegnante ed ai suoi scolari. E' Filippo Curto, 22 anni, operaio tornitore alla Mirafiori. Abita con i genitori e una sorella diciassettenne, studentessa, in via Pisacane 56. Fidanzato, con un'impiegata ventenne della Riv, doveva sposarsi fra pochi mesi. Il suo comportamento di ieri e l'arresto hanno gettato nella più cupa disperazione le ragazze.

Davanti alla scuola Doglietti da qualche giorno si notavano dei tipi sospetti. Uomini che si avvicinavano guardinghi alla cancellata, osservavano i bambini durante la ricreazione all'aperto, li seguivano all'uscita. Il direttore, dott. Rollero, avverte il commissariato Mirafiori e il maresciallo Italiano e il brigadiere Caparello sono incaricati delle indagini. Ogni mattina i due sottufficiali si appostano nella zona in borghese.

Ieri mattina Italiano e Caparello vedono una «500» guidata da un giovane che passa e ripassa lentamente davanti alla scuola. La tengono d'occhio. Alle 10,30 un gruppo di scolari esce nel cortile. C'è con loro la maestra Lia Rossi, 25 anni, via Pisani 25. L'auto si avvicina alla cancellata, si ferma. Il guidatore apre lo sportello e fa cenno all'insegnante di avvicinarsi. La giovane crede voglia un'informazione e si avvia. Nove bambini la seguono incuriositi. Ma la signorina Rossi fa pochi passi e lancia un urlo, raccoglie gli allievi e li riporta in aula. I due sottufficiali che osservano la scena sono pronti ad accorrere: il giovanotto al volante dell'auto non ha ancora avuto tempo di rimettersi in ordine.

In commissariato non può fare altro che ammettere la propria colpa. Dopo la firma del verbale viene portato in carcere: sembra non rendersi conto della gravità del suo gesto.

Era uscito di casa alle 10 dicendo alla madre che avrebbe fatto una passeggiata poi sarebbe andato ad attendere la fidanzata a mezzogiorno all'uscita della Riv. Alle 14 doveva essere alla Fiat per il turno pomeridiano.

Investì e uccise un pedone patente sospesa per 2 anni

E' il giovane arrestato perché fuggito dopo l'incidente

Il prefetto di Torino, su proposta della polizia stradale, ha disposto con provvedimento urgente la sospensione della patente per due anni a Nicola Consiglio, 23 anni, via Belmonte 6. E' il fattorino che l'altra sera, in corso Giulio Cesare angolo via Elvo investì e uccise con la «Giulia» del padre un pedone che attraversava a pochi passi dalle strisce, Battista Borio, 67 anni, abitante a Alba in frazione Mussotto. Invece di fermarsi e soccorrerlo il Consiglio fuggì. Fu identificato e arrestato attraverso il numero di targa. La polizia stradale lo ha denunciato per velocità pregiudizievole, omissione di soccorso e fuga.

— Alle Vallette, l'altra mattina, due carabinieri hanno rischiato di essere investiti da una «500» rubata alla quale avevano intimato l'alt, e che è poi stata abbandonata. Il maresciallo Maimone è riuscito ora a identificare il ladro. E' Roberto Medeo, 21 anni, via delle Fervinche 53; è stato denunciato a piede libero.

Torino: 1.138.923 abitanti

Dall'inizio dell'anno un aumento di 7302 unità - La popolazione nella regione a fine '67: 4.260.683 persone

Nel mese di aprile gli abitanti della città sono aumentati di 1642, di cui 1174 per immigrazione e 468 per movimento demografico. Gli immigrati sono stati 4699, gli emigrati 3295; i nati 1375 e i morti 907. Dall'inizio dell'anno si è avuto un incremento della popolazione di 7302 unità: l'anagrafe registra 16.390 arrivi contro 12 mila 162 partenze; 6123 nascite contro 5026 morti. Il primo maggio i cittadini erano 1.138.923.

L'afflusso degli immigrati nella cintura, costante e intenso nei mesi più importanti, è il principale fattore dell'aumento di popolazione nei comuni che circondano la città. A fine febbraio si registravano questi dati: *Moncalieri* 44.416 abitanti, *Rivoli* 36 mila 736, *Nichelino* 36.671, *Collegno* 24.342, *Settimo* 34.241, *Grugliasco* 29.418, *Chieri* 25.934, *Venaria* 22.589. A fine febbraio Torino e i 23 comuni della sua prima cintura rappresentava un totale di 1.502.863 abitanti.

I dati riguardanti l'intera regione sono forniti al 31 dicembre '67: a quella data il Piemonte aveva 4.260.683 abitanti, di cui la metà, 2.122.100, residenti in provincia di Torino, 539.953 in quella di Cuneo, 488.671 nella provincia di Novara, 454.844 in quella di Alessandria, 408.721 nella provincia di Vercelli, 216.294 in quella di Asti.

Forse palazzo Campana verrà riaperto lunedì

Ordine del giorno proposto dalle facoltà di Legge e Lettere per salvare l'anno accademico

Soluzione in vista per Palazzo Campana. I professori di Legge e Lettere hanno discusso le proposte della commissione ristretta per salvare la validità dell'anno e concordato un ordine del giorno da sottoporre dopodomani al Senato Accademico.

Premesso che «*l'attività didattica non ha raggiunto la consistenza minima che consente di poter considerare valido l'anno accademico*», le facoltà ritengono di dover compiere un ultimo tentativo «*per evitare questa deprecata conseguenza, a condizioni che non ofendano la serietà degli studi*». A questo esse ritengono che debba essere svolto «*un ciclo di attività didattica corrispondente alla durata di un trimestre*».

Riservando luglio ad esami e lauree le facoltà «*deliberano che il trimestre venga ripartito in due fasi fra maggio e giugno e tra settembre e ottobre*».

I corsi si svolgeranno con partecipazione più attiva degli studenti; una parte sarà riservata alla discussione critica degli argomenti svolti. Anche le modalità di esame verranno aggiornate. Il documento conclude: «*A tali fini, le due facoltà demandano al Senato Accademico di promuovere sin d'ora dei contatti con gli studenti, attraverso i quali si possano constatare convergenze su soluzioni atte a ristabilire condizioni di serenità e di normale lavoro*».

Venerdì alle 9 si riuniranno i consigli di Legge e Lettere, per le 11, 30 è convocato il Senato Accademico. E' probabile che Palazzo Campana venga riaperto già la prossima settimana. Forse lunedì o martedì.

L'agitazione nei collegi universitari continua. I consigli studenteschi di via Galliari, via Maria Vittoria ed i due di corso Lione si sono dimessi. L'occupazione del collegio di via Galliari è stata prorogata fino alle 18,30 di domani.

Il presidente dell'ente «Collegi universitari» prof. Einaudi ha ribadito: «*Non intendo chiamare la polizia*». Cercherà di avviare un dialogo con gli studenti. Frattanto i regolamenti dei collegi sono fissati dagli universitari. Non ci sono più limitazioni di orario per la chiusura.

Atroce scoperta di giovani sposi a Cascine Vica

Il bambino che di notte piangeva ora riposava tranquillo: era morto

Figlio unico, 4 mesi - Forse girandosi nel sonno è rimasto soffocato con la bocca contro la coperta - Altre disgrazie: a Nichelino morente per ustioni una bimba di 4 anni - A Vigone gravissima una scolara colpita dalla sassata del cugino - In città e a Coazze: due alunni investiti

L'unico figlio di una giovane coppia di operai, un bimbo di 4 mesi, è morto soffocato nella culla; soltanto al mattino i genitori si sono accorti della tragedia. Il padre è Pier Luigi Zuccotti, 28 anni, lavora alla Fiat di Avigliana. La madre, Adriana, ha 25 anni. Abitano a Cascine Vica, un piccolo alloggio al quinto piano.

Vivevano per quello figlio, Sergio, nato con una malformazione cranica, che non riusciva a nutrirsi, era debolissimo e piangeva quasi tutte le notti, una pena. Gli volevano più bene per questo suo soffrire innocente, erano convinti sarebbe guarito, e il medico aveva dato qualche speranza.

Ieri mattina lo Zuccotti è tornato dal lavoro; fa il turno di notte. E' entrato in punta di piedi nella stanza di Sergio: silenzio, il bimbo nella culla aveva una espressione distesa, serena. Ha pensato che stesse dormendo, non si è avvicinato di più temendo di svegliarlo ed è andato a riposare. Due ore dopo si è alzata la moglie, ha preparato il latte per il figlio, poi ha sollevato le coperte e lo ha preso in braccio.

La testa del bimbo si è rovesciata indietro in una posa innaturale. Spaventata, la donna gli ha toccato la fronte: era gelida, gli occhi chiusi. Ha avvicinato la guancia per sentire se respirava. Nulla. Allora ha gridato e pianto.

Il marito, svegliato di soprassalto, non riusciva a capire cosa fosse successo. Poi ha visto il corpicino inanimato di Sergio e sperando che fosse soltanto svenuto, ha chiamato il medico. Troppo tardi: la morte — forse per soffocamento — risaliva ad alcune ore. Probabilmente il bimbo s'è girato nel sonno rimanendo con la bocca premuta sulle coperta. Troppo debole non è più riuscito a sollevarsi. Stamane, nella camera mortuaria del cimitero di Rivoli il medico legale dott. Griva eseguirà l'autopsia.

* *

Una bimba di 4 anni, Valentina Cena, è caduta in un secchio di acqua bollente che le ha ustionato metà del corpo, le sue condizioni sono gravissime. E' accaduto ieri a mezzogiorno a Nichelino. I Cena sono giunti da Genova una settimana fa in borgata Garino dove hanno montato la loro giostra di autoscooters. Dopo mangiato la bimba giocava sul carrozzone con il fratello di 3 anni Arturo e alcuni cuginetti: la madre stava lavando i piatti.

A un certo punto la donna ha posato per terra un secchio e lo ha riempito di acqua bollente. Valentina indietreggiando ha inciampato nel recipiente e vi è caduta a sedere. E' stata portata all'ospedale Santa Croce e di qui al Centro, reparto grandi ustionati.

— Un'altra bimba — Bruna Gili, 9 anni, abitante a Vigone — è grave per una sassata a una tempia. Giocava con il cugino Michele, pure di 9 anni, presso uno stagno. Michele tirava pietre nell'acqua, Bruna è corsa avanti ed è stata colpita alla tempia. E' caduta senza un grido, svenuta. I genitori l'hanno portata all'ospedale di Pinerolo e poi a Torino alle Molinette nel reparto neurochirurgico. La prognosi è riservata.

— Due scolari sono stati investiti davanti a scuola. Il primo incidente è avvenuto ieri pomeriggio in corso Dante, davanti al civico 164, in attesa che la scolaresca uscisse da scuola, giocava con altri bambini su un mucchio di rami e fronde tagliati dagli alberi del corso. Ad un tratto è sciolato finendo contro il parafango posteriore di un camion in transito. Il contraccolpo gli ha fatto battere la nuca sul gradino del marciapiede. Soccorso dall'autista, Salvatore Vinci, è stato ricoverato all'ospedale Maria Vittoria. Prognosi riservata per frattura della gamba destra, contusione cranica, choc.

Bruna Gili, 9 anni, ferita dal cugino con una sassata

Il secondo incidente è accaduto a Coazze. Alle 12 di ieri Marisa Giovale, 7 anni, uscita da scuola e attraversa di corsa la strada. L'auto di Federico Davis, 47 anni, la investe. Portata all'ospedale di Giaveno è stata trasferita al Maria Vittoria. Prognosi riservata per frattura della gamba destra, contusione cranica, choc.

E' sospesa per trattative l'agitazione delle Poste

I sindacalisti soddisfatti per la «buona volontà» dei dirigenti

I postelegrafonici hanno deciso di sospendere l'agitazione da ieri sera alle ore 20, in seguito all'invito di recarsi martedì prossimo a Roma dal direttore generale, per l'inizio delle trattative aziendale dei problemi della categoria. Nel frattempo avrà inizio una trattativa locale per i problemi torinesi (locali, servizi, ecc.). I sindacalisti si sono dichiarati soddisfatti «per la buona volontà dimostrata dai dirigenti, soprattutto sul piano contrattuale».

Convegno internazionale dei sindacati dell'auto

Da domani a domenica al Bit

I delegati di 28 paesi saranno presenti alla 6ª conferenza internazionale dei sindacati internazionali dei lavoratori dell'automobile che si terrà presso il Centro di perfezionamento professionale e tecnico (Bit) da domani al 19 maggio. Il presidente del sindacato americano sig. Walter Reuther terrà una conferenza durante l'incontro che avverrà il 16 maggio presso il Circolo della stampa di Torino, corso Stati Uniti, alle ore 12,30. La stampa potrà assistere alle sedute plenarie dell'assemblea nei giorni 16, 18 e 19 maggio.

Orario parrucchieri — I negozi rimarranno chiusi nelle festività infrasettimanali. La disposizione ha inizio da giovedì 23 festa dell'Ascensione.

IN 4ª PAGINA

- Il Salone dell'Aeronautica e dello Spazio a Torino dal 4 al 13 giugno.
- Cinque anni al tifoso juventino che accoltellò l'amico interista.
- Ad Orbassano la nuora di Indira Gandhi.
- Sentenza della Corte di Appello sull'imposta per le aree fabbricabili.
- Altre notizie di cronaca.

Specchio dei tempi

«Voglio sposare un contadino» - Un professore di fisica spiega come si devono costruire i muri - L'Italia del '45 e quella del '68 (si è percorsa molta strada) - A Torino le cose sono sempre al punto di prima - «Infiniti sono i bisogni del mondo» - «Una alla volta per carità»

Una lettrice ci scrive da Asti:

«Ti prego di pubblicare questa mia richiesta che a molti, lo so, parrà strana. Voglio, fortissimamente voglio, sposare un contadino. Ho 27 anni, da tempo inseguo questo desiderio, ho provato ad andare a ballare la domenica nelle «balere» di paese; ma ahimè, vi si trovano per lo più contadini inurbati. Io invece voglio un giovane innamorato della sua terra e del suo lavoro, moderatamente attrezzato, intelligente e non dei più rozzi; un ragazzo semplice ma di buona volontà. Alto e possibilmente non proprio brutto, e che per favore sia buono con i cristiani ma anche con le bestie.

«Se c'è un contadino moderno che desidera avere una compagna fedele che gli faccia fare buona figura in paese e ovunque, mi risponda a... vedremo. Sono carina, moderna e onesta; ti prego nel modo più assoluto di rispettare l'anonimo».

Segue la firma

*

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«Non sono un tecnico nel ramo edile, ma in fisica sperimentale: penso comunque di poter dare una risposta alla gentile lettrice che da questa rubrica invoca dai partiti (ahimè, invano!) una legge che metta in banda i mattoni forati, imponendo ai costruttori l'uso di quelli pieni, in doppia fila e "...posati uno accanto all'altro dal lato più largo", allo scopo di ottenere una maggior afonicità degli ambienti.

«Caritatevolmente sorvolando sulla questione dei rumori molesti in generale, che ha già tenuto numerosi filosofi di inchiostro — a quanto pare con risultati non proprio molto lusinghieri —, ricorderò soltanto che oggi è possibile insonorizzare pareti relativamente sottili che possegga buona proprietà insonorizzanti. E ciò grazie all'uso di adatti materiali fonoassorbenti e a particolari disposizioni costruttive ad intercapedini multiple, con cui si cerca di mettere a profitto il principio secondo il quale suoni e rumori vengono attutiti nell'attraversare mezzi a densità molto differente (in questo caso, aria-laterizio) anche se, per ottenere un risultato perfetto, le intercapedini dovrebbero essere piuttosto d'aria.

«Disgraziatamente tutto ciò incide sui costi e si preferisce ricorrere al classico mattone forato, anche se offre un mediocre isolamento. Aggiungerò che le pareti (come pure pavimenti, porte, vetri e mobili di casa) in presenza di perturbazioni acustiche divengono sede di fenomeni secondari (riflessione, risonanza, rimbombo) che aumentano il senso di disturbo: il che avviene non di rado. Muri più spessi, costruiti con mattoni pieni, offrono certamente un buon assorbimento dei rumori. Ma il fattore economico ha sempre forte voce in capitolo, a parte una certa differenza di cubatura degli ambienti. Insomma, è tutto un complicato susseguirsi di circoli chiusi, che purtroppo non è facile rompere. Del resto, tutto il problema dei rumori continua a restare insoluto: nessuno al senso di responsabilità con la dovuta energia. Innegabilmente è difficile farlo.

«Resterebbero ancora la buona volontà, l'educazione, il rispetto per il prossimo; ma oggigiorno è una pretesa assurda fare appello a simili antiquate, nella fragorosa evoluzione di costume che la decantata civiltà del benessere, nostra malgrado, pare ci stia imponendo. Con molti ossequi».

Aldo Scavino

Un lettore ci scrive da Bergamo:

«Insistere su argomenti triti e ritriti non è simpatico; però io sono un cocciuto piemontese e vorrei dire la mia sulle "schede bianche". Ritengo cosa penosa sentire che c'è gente che pensa di giustificarne l'atto. Tutti i cittadini — escluso — devono andare a votare: e anche se qualcuno ha dei dubbi, timori, rancori, deve sempre, assolutamente, dare il voto. Lo dia a chi gli è meno antipatico, ma lo dia. E vorrei dire a quegli indifferenti che poter esprimere il proprio voto è qualcosa che ha del sublime.

«So benissimo che si vorrebbe reagire contro i soprusi, gli scandali, le sanguisughe, ma dico a questi signori che pure in mezzo a tante pene l'Italia qualcosa di buono ha fatto in questi 23 anni, diventando una nazione viva nel mondo. E se ciò si raggiunto, lo deve a uomini e partiti che nonostante (anche se a malincuore fa parte degli scontenti), col voto che non permetterà a partiti meno graditi di guadagnare terreno. Una "scheda bianca" sarà il biglietto di presentazione del perfetto imbecille. Grazie e cordiali saluti».

Marco Poggioli

Un lettore ci scrive:

«Leggo su "La Stampa" che ben poco il Comune di Torino ha fatto per potenziare l'aeroporto di Caselle. Diciamo pure che l'attuale amministrazione civica passerà alla storia locale per la sua inefficienza e ci fa rimpiangere Peyron e Anselmetti. Chi scrive è un torinese che non abita più a Torino e quando ritorna ha modo di vedere come le cose siano sempre al punto di prima. Un caro saluto a "*La Stampa*", e grazie se mi pubblicherete».

Giovanni Bergesi

Un lettore ci scrive da Romagnano Sesia:

«Caro "*Specchio dei tempi*", qui accluso troverai un assegno della Banca Popolare di Novara n. 018911429 per lire centomila, che tu saprai utilizzare sicuramente meglio di me in una delle tante tue opere meritorie. I bisogni del mondo sono così grandi che non si sa nemmeno da che parte incominciare. Grazie per tutto quello che fai. Non pubblicare il mio nome».

Segue la firma

Due lettrici ci scrivono da Yassy (Romania):

«Siamo due ragazze romene. Vorremmo metterci in contatto con giovani del tuo Paese. Dell'Italia noi ammiriamo le bellezze, i paesaggi e in particolare la lingua. Vorremmo corrispondere in francese. Ti preghiamo di pubblicare i nostri nomi e indirizzi».

Juliana Grigoras
str. Barbu Lautaru n. 29
Yassy (Romania)
Cornelia Pastuhov
str. Ciurchi n. 107
Bloc F4 scara A etj. 3 ap. 2

Congedo al «papà soldato»?

Il ministro Tremelloni esaminerà la pratica con la «massima comprensione»

E' tornato il sereno nella povera casa di Giuseppina Pezzolla, la sposa diciannovenne di Settimo che ha supplicato «*Specchio dei tempi*» di aiutarla ad ottenere l'esonero dal servizio militare per il marito Giovanni, che con il suo lavoro provvedeva a lei e alle loro due creature, di tre e due anni. Ieri mattina il ministro della Difesa, on. Tremelloni, ha letto su «*La Stampa*» la pietosa vicenda ed ha immediatamente incaricato gli addetti al suo dicastero di esaminare la «pratica».

Giovanni Pezzolla aveva presentato la domanda di esonero il 23 marzo scorso al reparto al quale era stato destinato, a Siena. Trasferito a Bellinzago, nel Novarese, la pratica lo ha raggiunto il 12 maggio, cioè solo tre giorni fa. Oggi stesso sarà trasmessa a Roma, su richiesta del ministero, per il sollecito disbrigo.

La legge non provede, tra i casi che danno diritto all'esonero dal servizio di leva, quello di una recluta sposata e padre di famiglia. La concessione è lasciata alla discrezionalità del ministro, quando si tratta di situazioni particolarmente penose. L'on. Tremelloni è assicurato la massima comprensione per il Pezzolla; non solo per quanto riguarda il congedo, ma anche per una licenza «straordinaria» subito dopo le elezioni, nell'attesa che le formalità burocratiche — indispensabili, malgrado tutta la buona volontà — siano espletate.

Il generoso e sollecito interessamento del ministro ha consentito a «*Specchio dei tempi*» di risolvere un problema delicato: ringraziamo l'on. Tremelloni e i suoi collaboratori, anche a nome della sposa in angustie.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 22,6
MINIMA + 9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. incidia +16,0; pressione 741; umidità 61%. Cielo sereno. Previsioni: cielo sereno. Temperatura a Caselle: massima +20; min. +5,8; media +15,4.

I tre ragazzi scomparsi a Palermo si troverebbero da lunedì a Torino

Si sarebbero fermati a un chiosco di Porta Palazzo - Ieri il commerciante ha informato la polizia - Battute nella zona, ma senza esito - Sono venuti per Juventus-Benfica?

Nella zona di Porta Palazzo si è diffusa la voce secondo la quale si troverebbero a Torino i tre ragazzi siciliani scomparsi giovedì scorso da Aspra di Palermo. Sono Giuseppe La Licata, 10 anni, Vincenzo Astorini di 11 e Domenico D'Alcamo di 9. Appena usciti dalla scuola si diressero verso le case di tufo che abbondano nelle vicinanze di Baghería con l'intenzione di raggiungere una delle tante «Grotte dei Saraceni», attraverso i corridoi scavati nella pietra.

Da allora gli abitanti di Aspra e i pompieri di Palermo hanno cercati invano. I vigili del fuoco si sono calati nelle grotte attraverso pozzi di un ingresso. Ieri praticamente le ricerche sono state sospese con la convinzione che i ragazzini non siano rimasti vittime di una disgrazia ma siano partiti alla volta del continente.

L'ipotesi che viene da Aspra troverebbe conferma nel racconto di un ambulante di Porta Palazzo. Il commerciante Tommaso Palumbo di 35 anni, siciliano, che abita in corso Moncalieri 1 e che gestisce un chiosco di bibite e dolciumi in corso Regina Margherita 132, nei pressi del cinema Alcione, ha raccontato ieri che alle 9 di lunedì si sono presentati al suo banco tre ragazzi. «Erano — ha detto — vestiti in maniera trasandata. Uno, che indossava una maglia verde scuro, mi ha chiesto un pezzo di mandorlato e un altro un bicchiere d'acqua. Avendo riconosciuto nelle loro parole l'accento siciliano ho chiesto da quanto tempo erano a Torino. Uno dei tre mi ha risposto: "Da tre giorni" e quando gli ho chiesto di dove fosse, ha detto che era nato a Valledolmo di Caltanissetta».

Soltanto ieri, leggendo su «*La Stampa*» un servizio da Palermo sulle vane ricerche dei tre ragazzi, il Palumbo ha pensato che i tre bambini che non si trovano potessero essere quelli che si erano fermati al suo banco. Ne ha parlato con alcuni clienti che hanno diffuso la voce; e poi si è recato a riferire la cosa in Questura.

La polizia ha effettuato nello stesso pomeriggio di ieri una battuta nella zona, ma senza esito. Non si esclude che i tre ragazzi possano essere venuti a Torino per assistere, stasera, all'incontro di calcio tra la Juventus e il Benfica. Particolari controlli saranno effettuati allo stadio.

Parlo con gli studenti nella Sorbona occupata

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 14 maggio.

I giorni della gran collera studentesca pare continuino; il vasto cortile della Sorbona, trasformato in arengo della nuova «rivoluzione culturale», fiammeggia di manifesti murali su cui, tracciate a mano, frasi come scudisciate chiedono perentorie la distruzione violenta della società capitalista e industriale, delle città-macchina, dei silos umani, che sarebbero gli alloggi popolari. Tutti firmati: legge del 13 maggio 1968, cioè una legge nata ieri, dopo la dimostrazione che ha convogliato in piazza della Repubblica folle mai viste a Parigi, nemmeno nei giorni successivi alla cacciata dei nazisti. Fonti ufficiali dicono fra 200 mila e mezzo milione di persone, gli organizzatori giurano che erano 800 mila; facciamo mezzo milione e, forse, siamo nel giusto. Che è rimasto di tanto entusiasmo popolare ventiquattr'ore dopo? Solo questa febbre studentesca, direi, e la determinazione dei politici a non lasciarsi seminare per strada, a trarre il maggior vantaggio dall'attuale, presunta posizione di forza regalatagli dagli studenti arrabbiati, contro il governo di De Gaulle.

Gli altri, la gente comune, è tornata alle occupazioni consuete ed incomincia a guardare con sospetto il nuovo corso instaurato dagli studenti, che non è, e non può essere il corso voluto nemmeno dai comunisti. I drappi rossi che ondeggiano pigri da stanotte sulla cupola della Sorbona, non sono di obbedienza moscovita. Ammiccano a Pechino, a Fidel Castro, a Che Guevara. Quelli neri degli anarchici, numerosi come quelli rossi, hanno un significato ancor più sinistro; entrambi i colori, comunque, significano la fine di un mondo che tutti, borghesi e comunisti, invece, vorrebbero migliorare per trarne maggior profitto. Essi non disdegnano la civiltà dei consumi, anzi, vogliono goderne una fetta più larga. «*Noi non vogliamo andare al cinema, comperare televisori, frigoriferi, lavastoviglie, automobili*», gridano gli studenti educati alla contestazione globale. Gli altri, ne vogliono sempre di più.

E' evidente che l'apparente concordia di ieri è destinata a durare poco, il dialogo fra studenti e sindacati operai s'interromperà nel momento in cui si chiariranno le rispettive posizioni, che sono antagoniste. Chi vincerà in questo duello non saprei dire, certo oggi gli studenti sembrano i più forti perché scrivono sui loro manifesti murali: «*Abbiamo avuto il coraggio di scendere nelle strade, erigere le barricate*». Ma anche tra di loro, non c'è poi concordanza di vedute. La Unef, numericamente più forte, proclama la necessità di appoggiare il movimento sindacale operaio e porsi all'avanguardia della rivoluzione, ma contro questa tesi moderata insorgono i trotzkisti, i maoisti, castristi, anarchici che predicano la rivoluzione violenta, sanguinosa, integrale.

Nel cortile della Sorbona sento questa confusione di idee, di linguaggi estremisti concordi solo nella violenza delle frasi, ma opposti nel fine da conseguire. C'è gran folla ovunque, di studenti e curiosi. Victor Hugo, Comte, Pasteur reggono con marmorea indifferenza i fazzoletti, gli stendardi rossi e neri che gli hanno messo intorno al collo, infilato tra le mani. Sosto accanto ad un gruppo di studenti che reclamano un'ora di trasmissione quotidiana dalla televisione. «*E se non ve la concedono?*» domando ad uno. «*Occuperemo la sede della televisione, ormai abbiamo imparato la tecnica*» è la risposta. Tra le intimidatorie facciate neoclassiche, circola una atmosfera un po' comunarda, un po' goliardica. Qualcuno, stamani, ha trascinato nel cortile un pianoforte a coda, e chi sa servirsi dello strumento si esibisce. Gli altri che fan circolo, tentano di adattare alla musica i pensieri di Mao. Rivoluzione culturale e frenetico ritmo di jazz.

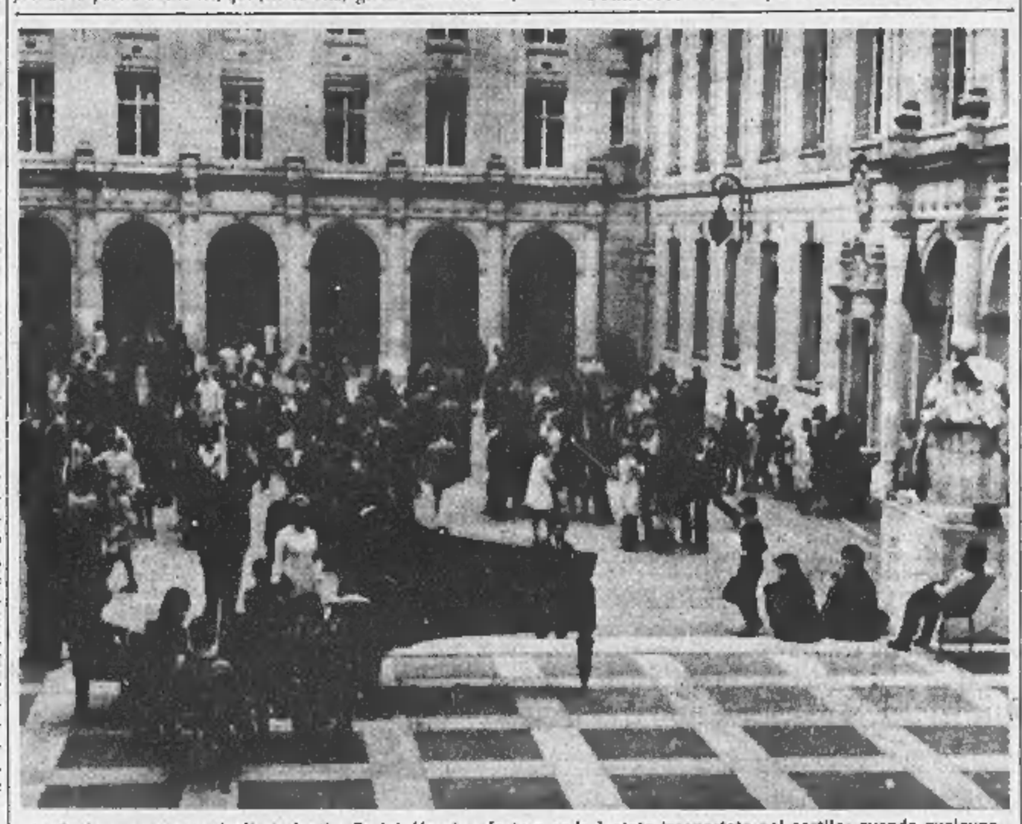
I vasti emicicli sono invasi da folle strabocchevoli, gli studenti sono in cattedra, ma con altra intenzione, per ora, di fare i controcorsi. Si limitano a gridare le frasi che hanno già scritto sui manifesti murali, a chiedere le dimissioni del ministro dell'Interno Fouchet, e del prefetto di polizia Grimaud, a incitare i loro colleghi a boicottare gli esami di corso e di laurea che dovrebbero incominciare domani. Claude Cohn-Bendit, il giovane studente arrabbiato, emulo di Rudi Dutschke il rosso, grida il programma del suo movimento anarchico del «22 marzo». Niente dialogo con nessuno, la lotta continua, vincerà la strada contro i governi costituiti, organizziamo comitati d'azione.

La gran massa ascolta, qualcuno applaude, qualcuno fischia, altri, la maggioranza, rimangono inerti. C'è un ragazzo accanto a me, lunghi capelli biondi ed una blusa che gli va stretta alle spalle. Ascolta e scuote il capo. «*Non è d'accordo?*» gli domando. «*Per nulla*». «*Perché non prende la parola anche lei, qui siete tutti liberi di esprimervi*». «*Non ne sono capace, mi impappinerei dopo tre parole. Loro, invece, non hanno paura di niente*». «*Ha partecipato alla manifestazione di ieri?*». «*Certo, ed ero dietro le barricate venerdì notte a battermi contro i poliziotti*». «*E non è d'accordo con loro?*». «*Assolutamente no. Come tanti altri, io voglio la riforma dell'Università, ma voglio anche dare gli esami e non perdere l'anno accademico*».

La gran folla si rimescola nelle aule e nel cortile, negri d'Africa, indiani, asiatici, europei, d'ogni Paese, contribuiscono ad esasperare la babele linguistica e delle idee. Una ragazza in minigonna, una delle tante che ieri camminavano, la mano morbida in quella callosa degli operai di Billancourt, di Fresne, dei sobborghi che formano la cintura rossa di Parigi, e venuti al centro a dar man forte agli studenti in rivolta, grida la sua totale disapprovazione al governo, ai borghesi, ai sindacati. «*Eppure sono tutti con voi*», osservo. Risponde: «*Oggi è di moda parteggiare per gli studenti, accarezzarci, esultarci. Ma è un modo astuto di assorbirci che non abbiamo smascherato. Quando ci lodano sembrano dire: lasciateli sfogare, sono giovani. Si accorgeranno presto che è tutto diverso*».

Le ombre della sera scendono sul vasto cortile, gli studenti si preparano a bivaccare una seconda notte nelle aule, nei corridoi, nel cortile della Sorbona. Alcuni hanno portato un sacco a pelo, altri la chitarra. Se tace il pianoforte, si alza un coro di voci fresche e, accompagnati dalla chitarra, cantano sul motivo di «Old man river» frasi sulla tecnica della guerriglia di Mao e di Guevara. Concludono quasi sempre: «*Nessuno sa come noi condurre la guerriglia in città*».

Francesco Rosso



La Sorbona occupata dagli studenti a Parigi. Un pianoforte a coda è stato trasportato nel cortile: quando qualcuno si esibisce gli altri fanno circolo e, cantando, tentano di adattare alla musica jazz i «pensieri di Mao» (Tel. A.P.)

Freddo incontro del filosofo Marcuse con gli «universitari ribelli» di Berlino

Il capo-scuola degli studenti rivoluzionari si è recato nell'ex capitale tedesca per visitare in ospedale il suo allievo prediletto: Rudi Dutschke - Poi ha partecipato a una riunione di quattromila universitari Ma i giovani, abituati all'azione violenta, non hanno apprezzato le esposizioni teoriche del Maestro

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 14 maggio.

Il sociologo e filosofo Herbert Marcuse, al cui pensiero si ispirano i «giovani arrabbiati» tedeschi, è sembrato deluso dal primo incontro con i «suoi» studenti berlinesi, che ha rivisto ieri dopo un anno e mezzo di insegnamento negli Stati Uniti. Marcuse, venuto in Europa per partecipare a una tavola rotonda dell'Unesco a Parigi, si è recato brevemente a Berlino per far visita al suo allievo prediletto Rudi Dutschke, gravemente ferito giovedì scorso da tre rivoltellate di un attentatore, e tuttora ricoverato all'ospedale West End dell'ex capitale. Dutschke è stato operato ieri sera per la terza volta (gli è stata rimessa la calotta cranica) ed è in via di guarigione.

Alla sera, invitato dal teologo professor Gollwitzer, amico degli studenti rivoluzionari, il filosofo ha partecipato a una riunione nella «Libera Università». Per sentire il Maestro, nell'aula magna sono convenuti più di quattromila giovani. Ma è stato un rivedersi un po' freddo, un incontro diverso da quello che si aspettava, senza entusiasmo. I giovani, abituati da un mese all'azione, alla dimostrazione di protesta, hanno dato l'impressione di non gradire troppo le esposizioni teoriche del loro profeta, il quale ha parlato assai brevemente, per meno di mezz'ora, invitando quindi alla discussione. Vi sono state allora lunghe pause di imbarazzato silenzio. I quattromila erano svogliati, un gruppetto sollecitava ad abbandonare l'aula magna per andare a protestare dinanzi alla «Maison de France», in segno di solidarietà con gli studenti parigini. Il teologo Gollwitzer è intervenuto con energia, invitando all'entusiasmo e all'interesse.

A fatica si è avviato il gioco di domanda e risposta e il filosofo ha dovuto rispondere a domande di estremisti. Lo ha fatto con molta pazienza, rilevando tuttavia che «*i giovani che sono favorevoli all'azione e che considerano la teoria* (eufemisticamente) *un pattume, sono stranamente quelli che parlano di più*», e si è augurato che accada il contrario. Ai giovani Herbert Marcuse ha portato notizia e saluti di Rudi Dutschke, al capezzale del quale si era fermato per più di un'ora. Ha detto che «*Rudi è di nuovo quasi quello di prima*».

Nella sua esposizione, il maestro di pensiero degli studenti rivoluzionari ha difeso l'azione della gioventù tedesca e di quella di altri Paesi, lamentando tuttavia che in Germania non si riesca a costituire un'unità d'azione tra studenti e operai, come invece è accaduto in Francia. «*L'opposizione degli studenti* — ha detto il filosofo — *è la lotta contro la morale, la stupidità, la ricchezza e la brutalità della società moderna. Da questa negazione, nelle metropoli nascono quelle forze che, in collaborazione con i movimenti del "terzo mondo", possono realizzare una trasformazione, non della società, ma dell'individuo. Alla fine del processo vi è l'uomo nuovo*».

Secondo Marcuse, la cui conferenza aveva il titolo «*La trascendenza e la trasformazione della società*», una trasformazione profonda è praticamente esclusa in un sistema tecnicamente perfezionato, come negli Stati Uniti e in Germania. «*In questi Paesi* — ha detto — *le forze rivoluzionarie possono prendere una sola strada: la trascendenza, che è una disintegrazione pratica e teorica dell'individuo. Oggi vi è una sola alternativa: o il socialismo o la barbarie. Una terza via non esiste più*».

Al termine della discussione, protrattasi fino a tarda ora, gruppi di giovani che avevano ascoltato conferenza e dibattito dando segni di irrequietezza, hanno voluto con un'«azione» dimostrare la loro avversione all'ordine sociale costituito. Hanno staccato dalla parete dell'aula magna un grande scudo di legno con l'emblema della «Università libera», recante le parole «*Veritas - Justitia - Libertas*»; lo hanno portato dinanzi all'ufficio del rettore e lo hanno dato alle fiamme.

Tito Sansa

Dal prossimo 26 maggio

Migliorato sui treni il servizio di vagone-letto

Roma, 14 maggio.

A partire dal 26 maggio in coincidenza con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo, anche i viaggiatori muniti di biglietto di seconda classe a tariffa ridotta saranno ammessi a viaggiare sulle carrozze-letto con cabine a tre posti «turistici».

L'iniziativa che rientra in un vasto programma di miglioramento dei servizi «Wagons lits» tende ad aumentare il confort di viaggio per ferrovia estendendo il servizio con carrozze-letto ad una più vasta cerchia di utenti e in particolare alle comitive familiari per le quali le Ferrovie dello Stato concedono speciali riduzioni sulle tariffe in vigore. *(Ansa)*

Secondo le statistiche sui consumi del 1967

In provincia di Imperia i fumatori più accaniti

Roma, 14 maggio.

I fumatori più accaniti sono gli abitanti della provincia di Imperia, che nel 1967 hanno speso 23.187 lire *pro capite* per il tabacco. Seguono le province di Livorno (20.296), Firenze (18.708) e Bologna (18.611). I più moderati sono i fumatori della provincia di Enna (6872), seguiti da quelli di Nuoro (6893), Sondrio (7583), Potenza (7855) e Avellino (8226).

La classifica regionale vede in testa la Liguria, ultima la Basilicata. L'andamento dei consumi per comuni (Roma è al primo posto con una spesa di 62,1 miliardi di lire) conferma, generalmente, che si fuma di più nei centri dove è più alto il reddito *pro capite*. Fanno eccezione alcuni grandi centri del Nord dove è più rilevante il fenomeno dell'importazione clandestina di tabacco.

Il consumo *pro capite* nazionale (compresi anziani e bimbi) è stato nello scorso anno di 1,34 chilogrammi di tabacco (1,24 per le sole sigarette); la spesa per abitante 14.497 lire. Nel complesso gli italiani hanno bruciato 71,7 milioni di chili di tabacco per oltre 775 miliardi di lire; queste cifre comprendono però il consumo di prodotti esteri fabbricati in Italia. *(Ag. Italia)*

CHI SUCCEDERÀ A JOHNSON ALLA TESTA DELLA CASA BIANCA?

Nell'America delle nuove ideologie Humphrey è la voce della tradizione

Il vice-presidente ha lanciato lo slogan: «Il '68 deve essere l'anno del buonsenso» - E' contro le rivolte negre, i moti studenteschi, l'intellettualismo estremo, non vuol saperne di profeti - Crede al compromesso, agli accordi pratici, ai punti d'incontro fra opinioni diverse Gode l'appoggio di Johnson, ha dalla sua parte Truman, Stevenson junior, molti potenti sindaci, gran parte dell'apparato - Ma è tutt'altro che certo di poter raggiungere la maggioranza, i rivali lo rimproverano di cavalcare due o tre cavalli alla volta, di «piangere molto bene su qualsiasi cosa», di «avere simpatia per tutti» - Tranne che per Bob Kennedy: questi riesce sempre a fargli perdere la calma

(Dal nostro inviato speciale)
New York, maggio.

«Il '68 — dice Hubert Humphrey — dev'essere l'anno del buon senso». E' uno slogan *semplice e sedativo contro l'ansia per le rivolte negre, i moti studenteschi, l'intellettualismo estremo in voga fra la nuova generazione. Humphrey è rassicurante, è l'uomo del relax, della continuità, del tradizionale common sense. Il ritmo della vita americana è già pauroso: i candidati che pongono problemi e ancora problemi possono essere popolari nell'ambito di alcune correnti elettorali. Ma chi unificherà questo continente in convulsione? Da Topeka, nel Kansas, a Tampa, in Florida, si può giudicare che l'America subisca troppe nuove idee, nuove culture, nuove rivoluzioni.*

«Il fatto che il 40 per cento della popolazione sia sotto i venticinque anni — aggiunge Humphrey — è importante. E' davvero importante per i venditori di *soft drinks* (di bevande leggere)». *Egli intende che la generazione incontrollabile ha più potere d'acquisto che forza elettorale: i teenagers non votano. Egli è un Johnson prima maniera, che viene dal nordico Minnesota anziché dal Texas, e crede nel consensus, nelle opinioni concilianti, nelle transazioni pratiche. Le Università, le Chiese, le sette varie, le «fabbriche del pensiero» socio-matematico sono già affollate di profeti: la Casa Bianca può farne a meno.*

Fra dottrine provocanti, e invasati vendicatori che sparano come fucilieri scelti (su John Kennedy, o sul nazista Lincoln Rockwell, o su Martin Luther King), fra bande di ghetto che bruciano le case e famiglie borghesi che sviluppano l'incendio pensando all'assicurazione — è accaduto a Newark —, e infine fra hippies, santoni psichedelici, marcusiani, pacifisti violenti, minutement dell'anticomunismo armato, affiliati del Ku-Kluz-Klan o della John Birch Society, il punto di vista di Humphrey è un'idilliaca evasione. Dire HHH (Hubert-Horatio Humphrey) alla fine è come tirare un sospiro di sollievo.

«Old Hubert» *non entusiasma nessuno; qualità eccentrica, nelle tempeste americane. Ha una grossa testa, due occhi di taglio asiatico e non telegenici, un perpetuo sorriso sulle labbra. E' figlio d'un farmacista di provincia, infonde fiducia nel «piccolo uomo» sperduto fra i grattacieli, i motels e le fattorie delle grandi pianure. Cresciuto nell'epoca della crisi '29-'33, fu molto a sinistra (se questo termine ha un senso in America): ma oggi è eclettico, relativista, malizioso, diffidente sia delle sinistre sia dell'efficienza tecnocratica. Contro McCarthy, Kennedy, Nixon e Rockefeller, è un uomo olimpico: la sua politica, leggiamo sulla rivista* The New Leader, *è: «la strategia dell'ottimismo». La sua fortuna, tuttavia, è in gran parte legata alla sorte dei negoziati parigini sul Vietnam: come potrebbe dire «state quieti», se la guerra dovesse continuare? Il suo primo agente elettorale è il negoziatore Harriman.*

Nelle «primarie» del '60, quando aspirava già alla presidenza e fu sconfitto da John Kennedy, era povero, si sentiva «come il droghiere della bottega all'angolo in lotta con una catena di supermarkets», arrivava in autobus nei luoghi della competizione ed era quasi solo col menestrello Jimmy Wofford, che strimpellava con la chitarra vecchie canzoni del New Deal rooseveltiano. Ora, in un solo banchetto con un gruppo di wallstreeters, ha raccolto 750 mila dollari. I suoi managers raccolgono milioni.

Ha l'appoggio di molti governatori, da Hughes del New Jersey a Connally del Texas. Il governatore della Louisiana, McKeithan, avverte che «nessun candidato democratico diverso da Humphrey può vincere in qualsiasi Stato a sud della linea Mason-Dixon». L'associazione United Democrats for Humphrey *è presieduta da Truman. Il figlio di Stevenson, Adlai Stevenson jr., è con lui. Sono con lui molti potenti sindaci: da Tate di Filadelfia a Barr di Pittsburgh, Allen di Atlanta e forse il potentissimo Dick Daley di Chicago. Non ha bisogno di scendere sul terreno delle «primarie»: sta rastrellando le delegazioni degli Stati in cui non si usa questo mezzo per sondare la popolarità dei candidati. Ha conquistato d'un colpo i 49 voti del Maryland, quelli dell'Ohio, la Pennsylvania, il Missouri, l'Iowa. Ha un patto con George Meany e la grande burocrazia sindacale: anzitutto il comitato dei siderurgici, tra le Union dell'automobile — quella di Walter Reuther, che domina nel Michigan — è incerta fra lui e Robert Kennedy. Se McCarthy e Kennedy restano divisi, Humphrey li soverchierà facilmente alla convenzione democratica di Chicago.*

Ma l'America non è benevola verso qualsiasi politician in ascesa. Oltre al diffuso pregiudizio anti-Kennedy, esiste una vasta letteratura anti-Humphrey. La disputa su Humphrey non sarà sfrenata (egli non suscita timori, non scandalizza), ma è inclemente sul suo vecchio stile, la sua disponibilità ai compromessi, la sua oratoria. Per essere il «buon vecchio» di questa campagna presidenziale (compirà 57 anni il 27 maggio) è trattato spesso con irriverenza.

E' eccezionalmente lacrimoso, ricorda il settimanale Time: pianse in pubblico nel '56, nel 60, in varie occasioni d'insuccesso. Lo stesso Johnson una volta disse: «Hubert può piangere molto bene su qualsiasi cosa». E' troppo disponibile: numerose fotografie lo ritraggono in atteggiamenti d'effusione verso il generale Ky e il pacifista McCarthy, il governatore segregazionista Maddox della Georgia e i Kennedy. La rivista The Nation *scrive che è metodista con i metodisti, episcopale con gli episcopali, congregazionista con i congregazionisti, battista con i battisti. Il senatore Clark è stupito per la sua capacità di cavalcare «due o tre cavalli alla volta». Ted Sorensen, lo scrittore kennediano, dichiara alla televisione che Humphrey, pur essendo ben conosciuto come fautore dei diritti civili, ha già offerto la candidatura per la vicepresidenza insieme con lui «a tutti i governatori del Sud». (Davvero a tutti? «Be', quasi a tutti», ha precisato Sorensen). Lo descrivono come un «eterodiretto», allo stesso modo in cui Schlesinger qualificò Nixon nel '60.*

Gli ascoltatori esigenti giudicano i suoi discorsi generici e gonfi: cita persino Victor Hugo. Nella sua lunga carriera di sindaco a Minneapolis, di senatore del Minnesota, di vicepresidente con Johnson, ha pronunciato una quantità incalcolabile di perorazioni. Solo nei quattro anni in cui fu sindaco pronunciò quattromila discorsi, alla media di tre il giorno comprese le domeniche. Nei quindici anni passati al Senato ha proposto 1500 leggi e risoluzioni. «Hubert — ricorda il senatore Fulbright — poteva parlare su qualsiasi argomento e per qualsiasi durata di tempo. Aveva simpatia per tutti. Era interessato a ogni cosa, e a ogni cosa nella stessa misura».

La sola persona con la quale Humphrey è capace di perdere la sua bonomia sembra essere Bobby Kennedy, che l'ha sempre mortificato con quelle maniere brusche e agitando quel ciuffo da cocker-spaniel sulla testa. Il biografo Winthrop Griffith ricorda che alla convenzione di Los Angeles, nel '60, Humphrey esplose imperiosamente: «Bobby, va' all'inferno». E proprio Robert Kennedy, ancora oggi, è l'uomo che ostacola la più grande avventura della sua vita.

Si fa presto, tuttavia, a svuotare un personaggio come Humphrey, raccogliendo paradossi polemici, esagerando appena un po', scandagliando il suo linguaggio. E' un'epoca di miti, positivi o negativi: la verità, se esiste, è di qua dal mito. Anche il gusto dei pamphlets è un aspetto dell'inesausto e litigioso spirito di competizione che pervade l'America. Quello che appare un vizio, descritto con altre parole può sembrare virtù: per esempio la così detta disponibilità di Humphrey può apparire saggia ricerca di una lunghezza d'onda accettabile per il maggior numero possibile di persone, assia necessità d'un leader in un paese così composito (e tutt'altro che «unidimensionale») qual è l'America.

Egli non ha pronunciato solo moltissimi discorsi. La idea dei Peace Corps *kennediani, all'origine, fu sua. La legge kennediana sui diritti civili, in gran parte, fu opera sua. Egli ha buoni ispiratori in politica estera, come George Ball, anche se dice che «la politica estera non è altro che politica interna col cappello in testa». Egli è stato aggredito per lungo tempo da intellettuali come Alfred Kazin e Irving Howe a causa del suo legame con Johnson e l'escalation vietnamita, limitandosi a rispondere che la vice-presidenza, rispetto alla presidenza, è in un rapporto di «matrimonio senza divorzio».*

Una volta disse persino: «Io sono la Eleonora Roosevelt di Lyndon Johnson», e questo non era certo nello stile dell'autocompiacimento che gli viene imputato. Pochi giorni fa, durante il programma televisivo «Meet the press» della NBC, ha detto di non poter promettere che una volta eletto presidente non manderà mai truppe americane oltre frontiera, poiché sarebbe come «aprire il vaso di Pandora, generare il caos»: «questo — quale che sia il nostro giudizio di merito, e la nostra opinione sulle prospettive post-vietnamite — non significa cercare popolarità a tutti i costi.

Mentre McCarthy e Robert Kennedy si comportano come i fratelli Dominguin e Ordoñez nella famosa «estate pericolosa» di Hemingway, e i repubblicani si ostinano a sostenere Nixon contro Rockefeller, Hubert Humphrey rappresenta tuttavia uno stato d'animo assai più che una scelta politica. «L'anno del buon senso» può essere un potente slogan: ma che cosa è veramente il buon senso?

Alberto Ronchey

BMS

UTET

BIBLIOTECA MODERNA DI SOCIOLOGIA

La raccolta delle analisi contemporanee che testimoniano la sociologia come dimensione del futuribili.

VOLUMI PUBBLICATI:

BMS1

SINDACATO INDUSTRIA SOCIETA'
di Franco Ferrarotti

In un solo volume il quadro storico, metodologico e operativo di una moderna sociologia del lavoro, nelle relazioni socio-politiche di base tra "padronato" e "sindacalismo operaio".

Pagine XII-776 con 6 illustrazioni L. 8.800

VOLUMI IN CORSO DI PUBBLICAZIONE:

BARNARD, Le funzioni del dirigente
Organizzazione e direzione
FERRAROTTI, Sociologia generale
GERTH e MILLS, Carattere e struttura sociale
LASSWELL, Scritti di sociologia politica
MAYO, I problemi umani-sociali-politici di una civiltà industriale
Mc CLUNG LEE, L'uomo multivalente

A COMODE RATE MENSILI

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera: BIBLIOTECA MODERNA DI SOCIOLOGIA.

nome e cognome .....
indirizzo .....
città .....

Un principio sancito dalla Corte d'Appello

Una sentenza sulla tassa per le aree fabbricabili

I giudici di secondo grado hanno confermato che il Comune di Settimo dovrà restituire a un contribuente 26 milioni percepiti come «imposta straordinaria sull'incremento delle aree fabbricabili» - La tassa era stata dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale - Casi analoghi in altre città italiane

Molti Comuni italiani saranno probabilmente costretti a restituire ai contribuenti somme in qualche caso molto alte, percepite come imposta straordinaria sull'incremento delle aree fabbricabili. Nel caso di Milano, si parla di una trentina di miliardi; a Settimo un solo contribuente ha chiesto la restituzione di 26 milioni. Il Tribunale gli ha dato ragione nove mesi fa, ora la Corte d'Appello ha confermato la sentenza.

Il 29 maggio 1966 questa imposta è stata dichiarata illegittima dalla Corte costituzionale. Ma migliaia di contribuenti l'avevano già pagata ai Comuni. Potevano chiederne la restituzione? Molti lo fecero: tra di loro il contribuente di Settimo, signor P. R., che, assistito dagli avvocati Renato e Mario Vecchione di Torino, ha ottenuto per primo la sentenza favorevole del Tribunale ed ora quella della Corte d'Appello presieduta dal dott. Attilio Rossi.

I Comuni avevano rifiutato, naturalmente, di restituire l'imposta riscossa. «*Le sentenze della Corte costituzionale* — argomentarono — *possono avere effetto soltanto dal momento in cui vengono emesse. Perciò d'ora in avanti non chiederemo più quest'imposta, ma chi ha pagato ha pagato*».

I giudici hanno obiettato che sia la Cassazione, sia la Corte costituzionale hanno manifestato un parere diverso. In sostanza: «*la sentenza che dichiara una norma costituzionalmente illegittima accerta un vizio d'origine e colpisce questa norma fin dal momento della sua nascita, eliminandola dall'ordinamento giuridico*», come se non fosse mai esistita. Scompaiono quindi non solo anche tutti i rapporti giuridici che ha generato. Con una importante eccezione: che questi rapporti giuridici «*non siano già esauriti e risolti in una situazione ormai consolidata e irrevocabile*». I Comuni hanno obiettato: «*Appunto. Il caso dell'imposta pagata è una di queste situazioni. Il fatto stesso che i contribuenti abbiano accettato e concordato l'imposta, che abbiano lasciato scadere i termini previsti dalle leggi fiscali per proporre ricorso sia contro l'accertamento, sia contro l'iscrizione nei ruoli esattoriali e che in molti casi abbiano materialmente pagato, significa che il rapporto si è esaurito e la sentenza della Corte costituzionale non può più richiamarlo in discussione*».

I difensori dei contribuenti hanno replicato — e i giudici hanno accettato questa tesi — che «*concordato e ricorsi amministrativi si riferiscono unicamente alla misura dell'imposta, al "quanto" si debba pagare per un'imposta che non è in discussione. Ma il problema è "se" si deve pagare un'imposta che è appunto al centro della discussione, tanto è vero che una sentenza l'ha dichiarata contro la Costituzione. In questo caso è chiaro che il pagamento non era dovuto e si deve ricorrere all'art. 2033 del codice civile, non alle norme delle leggi tributarie*».

L'art. 2033 tutela chi abbia eseguito un pagamento non dovuto e gli accorda il diritto di chiedere la restituzione. Finché esiste questo diritto — hanno osservato i giudici — il rapporto «non può considerarsi esaurito», né la situazione «definitiva e irrevocabile». Naturalmente, come tutti i diritti, non ha vita eterna: il codice fissa dei termini perché sia esercitato. Alla scadenza di questi termini (che sono di cinque o dieci anni, secondo i casi), muore: «Solo allora il rapporto può definirsi completamente esaurito». O in un altro caso: che il contribuente si sia già rivolto in precedenza al Tribunale e questo gli abbia dato torto con una sentenza passata in giudicato: allora subentra il principio che non vi possono essere due sentenze per lo stesso motivo. Ma, tranne questi due casi, i Comuni devono restituire al contribuente che ne faccia richiesta l'imposta straordinaria riscossa indebitamente. I giudici torinesi lo hanno stabilito per il Comune di Settimo; ma molti altri tribunali hanno preso decisioni analoghe e si va delineando una giurisprudenza abbastanza concorde. Ora, per la prima volta, anche un giudice d'appello ha confermato questo indirizzo.

c. s.

Il piano degli aeroporti per Torino e Piemonte

Il programma quinquennale presentato dal prof. Renacco

Abbiamo pubblicato venerdì le dichiarazioni del prof. Jona, ex assessore alle comunicazioni, sull'aeroporto di Caselle. In particolare si lamenta che poco sia stato fatto «per realizzare i progetti da tempo tracciati per un primo adeguamento di Caselle alle nuove esigenze».

Sull'argomento è intervenuto anche il presidente del Comitato regionale per la programmazione, arch. Renacco. Egli dice: «*Nel piano di sviluppo del Piemonte elaborato dal Comitato per la programmazione economica ed attualmente all'esame del Cipe, per il periodo 1966-70 possono ritenersi ragionevolmente perseguibili interventi volti a qualificare l'aeroporto di Torino come aeroporto della rete a medio raggio, in grado di inserirsi nel movimento a lungo raggio con funzione sussidiaria; nonché interventi per predisporre alcuni punti della rete a breve raggio per aerei a decollo corto con particolare riferimento a Biella e Lemidipi ed all'aeroporto merci di Alessandria con funzione commerciale in collegamento con il decentramento portuale*».

«*Gli investimenti previsti per il quinquennio 1966-70* — prosegue l'arch. Renacco — *non soltanto saranno sufficienti ad attuare le prime due fasi del programma della Sagat con la costruzione dell'autorimessa e dell'aerostazione, ma permetteranno l'avvio della più impegnativa, relativa alla costruzione della seconda pista*».

Le dichiarazioni del prof. Renacco provano che, almeno sulla carta, sono poste le basi per potenziare l'aeroporto. Si tratta ora di procedere alle realizzazioni nel più breve tempo possibile.

Per il rinnovo dell'Ordine hanno votato 1800 medici

Ieri sono chiuse ieri sera alle 24, nella sede di via Cavour 35, le operazioni di voto per il rinnovo del consiglio dell'Ordine dei medici. Ha votato circa il 36 per cento degli iscritti all'albo. «La più alta affluenza — ci hanno detto i commissari De Michelis e Pettinati — che si sia mai raggiunta in analoghe elezioni a Torino.

Lo scrutinio delle schede avrà luogo nei prossimi giorni. E' probabile che i risultati siano resi noti domenica ventura.

E' incominciato ieri al Tribunale di Pinerolo

Si proclamano innocenti gli imputati al processo per il dissesto «Baral e Boni»

Il principale accusato è il geometra Pier Giorgio Boni - Deve rispondere di aver distratto centinaia di milioni dall'azienda per favorire altre imprese - Ha detto: «Il Baral si rovinò con l'allevamento degli animali da pelliccia» - Il dibattito a venerdì

Gli imputati Pier Giorgio Boni, da destra, Ennio Bartolomeo, Antonio Scarabosio, Ada Moschetto ved. Baral ed Achille Giambra ieri durante l'udienza a Pinerolo

(Dal nostro inviato speciale)

Pinerolo, 14 maggio.

Il processo per il dissesto della società «Baral e Boni» è incominciato stamane davanti al Tribunale di Pinerolo ed è proseguito speditamente tutta la giornata con l'interrogatorio dei dieci imputati. In stato d'arresto è comparso il geom. Pier Giorgio Boni, 37 anni, abitante a Perosa Argentina, via Roma n. 8. E' accusato di avere distratto centinaia di milioni dall'azienda per favorire altre imprese, di essere ricorso al credito abusivo, presentando una falsa situazione patrimoniale florida per ottenere forti prestiti da istituti di credito, e di non avere tenuto regolari registri contabili.

Di quest'ultimo reato deve rispondere anche Ada Moschetto, vedova Baral, 43 anni, madre e legale rappresentante dei minori Paolo ed Elena che hanno ereditato dal padre la quota della società. Il commercialista torinese dott. Achille Giambra, 32 anni, abitante in via Gian Battista Vico 22, è accusato di bancarotta preferenziale. Chiamato negli ultimi due mesi che precedettero la dichiarazione di fallimento a risollevare le sorti della ditta, ben 7 milioni ricevuti dai Boni, incitò alcuni creditori a scapito degli altri. Così è stato denunciato.

La stessa imputazione è stata contestata a Giuseppe La Marca, 50 anni, abitante in via Pietro Cossa 169, a Torino, il quale prestò un milione al geometra e due ore dopo ne pretese la restituzione, ed ai direttori di banca dott. Antonio Scarabosio, 79 anni, ed Ennio Bartolomeo, 43 anni, entrambi residenti a Torino, il primo in corso Francia 171, e l'altro in corso Sebastopoli 160. Albino Musso, 48 anni, Canelli, via Pavia 14, Vito Sarcinella, 42 anni, Torino, via Tonello 5, Pasquale Bussolino, 63 anni, Tigliole d'Asti, via Val Perosa, e Franco Givone, Torino, via Volta 11, si trovano sul banco degli imputati per avere concesso ai Boni dei prestiti a interessi esosi.

Di usura sono pure stati accusati Rosina Moiso, attualmente in carcere perché coinvolta in altri fallimenti, Giuseppe Siviero, Enzo Barbolin, Pio Brini ed altri, ma il procedimento penale contro costoro è stato stralciato e si svolgerà in un secondo tempo.

Stamane il presidente dott. Gregorini ha aperto il dibattimento dando lettura dei capi d'imputazione, quindi ha fatto apparire il geom. Boni e l'ha invitato a rievocare le vicende che portarono al dissesto.

«*Nel '57 — ha raccontato il Boni* — il cav. Bruno Baral, che fu sindaco di Perosa Argentina, iniziò la costruzione di un fabbricato e mi assunse come direttore dei lavori e addetto alle vendite degli appartamenti. Mi compensò con un alloggio di due camere. Gli affari prosperavano e l'anno dopo mi propose una società di fatto. Comperammo un appezzamento di terreno a Piossasco e costruimmo il condominio "Bellavista I". Da quel momento cominciarono le difficoltà. Sette alloggi rimasero invenduti. Il Baral mi permutò tre con un altro terreno e consegnò gli altri quattro all'ing. Santo Giambelli, in pagamento di una fornitura di chinchilla».

«Il cav. Baral — *ha proseguito il Boni* — pur non essendo pratico di quelle bestiole, volle dedicarsi all'allevamento degli animali da pelliccia. Gli avevano detto che rendevano il cento per cento, ed invece l'iniziativa si concluse con un disastro. La mortalità delle bestie e il prezzo per la concia delle pelli fece salire il passivo a più di 200 milioni. Nel '63 il Baral morì in un incidente sull'autostrada e l'anno dopo la vedova pose la ditta "Chinchilla" in liquidazione».

Pres. — Perché non siete intervenuto in tempo a far cessare queste passività?

Boni — Io m'interessavo soltanto di costruzioni. Era il cav. Baral che si occupava delle altre attività. Costituì anche un allevamento di trote, divenne comproprietario, per i tre quarti, di un cinema che fu l'unico a rendergli dei quattrini. Quando morì, trovai soltanto dei debiti.

Alle domande travolto poi dagli altri difensori, avvocati Delgrosso, Gallo, Quaglia, De Filippi, Asti, Galasso e Bedarida, l'imputato ha risposto «Non ricordo». Il dott. Giambra si è protestato innocente e vittima di un errore. I direttori di banca, Scarabosio e Bartolomeo hanno negato di avere minacciato rappresaglie per ottenere il versamento di un milione e 700 mila lire. Il processo è stato quindi rinviato a venerdì pomeriggio.

s. m.

Invita una donna in auto la aggredisce per rapina

Portata in collina, la vittima si getta dalla macchina in corsa

Rosa Raineri, 43 anni, corso Lecce 33, passeggiava alle 3 di notte in corso Cairoli. Un giovane l'ha invitata a salire sulla sua auto per andare sul Lungopo. Invece superato il ponte la «600» si è avviata in collina. La Raineri ha protestato e si è presa un pugno in faccia.

Terrorizzata, la Raineri ha deciso di buttarsi fuori. Ha spalancato lo sportello ed è rotolata a terra tenendo stretta la borsetta. L'automobilista ha frenato, ha incominciato a far marcia indietro. La donna ha rapidamente estratto dalla borsetta il portamonete e se l'è infilato sotto le vesti. Lo sconosciuto, sceso di macchina, le ha strappato la borsetta e l'ha aperta.

A questo punto è sopraggiunto il vigile Delle Fave e l'automobilista è fuggito. La guardia ha sparato in aria per intimorirlo, ma non è riuscito a leggere il numero di targa perché l'auto è scomparsa a luci spente.

La Raineri si è recata all'ospedale San Giovanni dove i medici le hanno riscontrato uno stato di choc, abrasioni e contusioni.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Salone dell'Aeronautica in giugno al Valentino

Alla interessante rassegna saranno presenti 10 Nazioni

Il terzo Salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio si terrà a Torino dal 4 al 13 giugno. Ne ha dato ieri l'annuncio ufficiale il presidente della rassegna ing. Giovanni Nasi nel corso di una conferenza-stampa alla Unione Industriale. Il presidente dell'Unione, sen. Giacomo Bosso, nel discorso di saluto agli ospiti, ha tra l'altro preso l'impegno di giungere entro l'anno prossimo alla definitiva sistemazione della rassegna a Caselle e al completamento del Museo dell'Aeronautica a Torino.

Tra le nazioni che saranno presenti alla manifestazione rilevante è la partecipazione dell'Unione Sovietica. L'Urss, oltre ad esporre la cosmonave «Vostok» che nel 1961 fu pilotata negli spazi dall'astronauta Yuri Gagarin, esporrà tutta una gamma di veicoli e sonde spaziali e molti modernissimi aerei ed elicotteri, tra cui il gigantesco «An 22».

I convegni e le riunioni di studio che si svolgeranno collateralmente costituiranno un altro motivo d'interesse durante i dieci giorni della rassegna torinese.

«Le caratteristiche del Salone — *ha detto l'ing. Nasi* — stanno richiamando sulla nostra città l'attenzione di tutto il mondo, tanto più che l'Italia e Torino sono ormai pienamente inserite nel dialogo aeronautico internazionale. La rassegna non sarà limitata agli aspetti scientifici e tecnici delle moderne attività aeronautiche. Porrà anche in risalto l'esercizio dei grandi aeroporti e le ricerche spaziali, per le quali le nazioni più progredite investono ogni anno somme considerevoli.

«Ancora una volta — *ha concluso l'ing. Nasi* — il Salone sarà un eccellente punto d'incontro per la produzione aeronautica mondiale, aprendole nuovi mercati nei quali l'Italia è già validamente affermata: il Medio Oriente, il Sud America e i giovani paesi africani e dell'Asia sud-orientale».

A Torino-Esposizioni e Caselle, le sedi in cui si articola il Salone, saranno presentate le più recenti produzioni italiane, francesi, inglesi, statunitensi, tedesche, olandesi, canadesi, belghe, sovietiche e, per la prima volta, egiziane. Soltanto il settore sovietico occuperà una area di 15 mila metri quadrati. Il 9 giugno, a Caselle, si svolgerà la tradizionale «festa dell'aria» e un'altra spettacolare parata aerea si terrà alla chiusura della rassegna, il 13 giugno.

a. v.

Accoltellò l'amico in una lite per la Juve: condannato a 5 anni

Il P. M. aveva chiesto 6 anni - Il ferito, seguace dell'Inter, lo ha perdonato

Il ferito Oddone Brizio, a sinistra, stringe la mano al feritore Pietro Baseggio

(*g. a.*) La Corte d'Assise ha condannato a 5 anni il pensionato Pietro Baseggio, 59 anni, via Belmonte 7: la notte del 3 giugno in una discussione tra «tifosi» sui meriti della *Juventus* e dell'*Inter*, vibrò due coltellate all'amico trentottenne Oddone Brizio, ferendolo. Il p. m. dott. Moschella aveva chiesto 6 anni.

Il Baseggio, in stato d'arresto e difeso dall'avv. Bruno Segre, ha detto: «*La sera del 1° giugno mi recai al bar di corso Vercelli angolo via Valprato. Proprio quel giorno la Juventus aveva vinto il campionato, ed espressi tutta la mia soddisfazione. Il Brizio intervenne in difesa dei nerazzurri e vi fu un vivace scambio di parole*».

Il presidente dott. Luzzatti ha domandato: «*E' vero che, dopo mezzanotte, ha inseguito il Brizio ed un altro cliente del bar a casa sua?*».

Imputato — *Certo. Ho persino acquistato un bottiglione di vino; a casa avevo già pane e salame. A tavola, in cucina, la discussione riprese. E il Brizio, a un certo punto, disse: La Juventus ha rubato lo scudetto. Mi arrabbiai e gli risposi: Come fai, tu che sei di Bra, a "tenere" per l'Inter? Allora vuol dire che sei un piemontese bastardo.*

«*Il Brizio replicò: "Ti ho sempre rispettato perché sei più anziano di me. Ma se vieni fuori te le suono". Queste parole mi fecero perdere la testa. Afferai il coltello e colpii il mio ospite*».

Una coltellata sfiorò il polmone. Il Brizio guarì in 90 giorni, ma gli rimase una difficoltà nella respirazione. Ieri ha detto: «*Gli ho perdonato*» e ha stretto la mano al feritore.

Processo al barone Mazzonis che accusò due dipendenti

(*c. s.*) E' cominciato in Tribunale il processo al barone Giovanni Mazzonis di Pralafera, 80 anni, via Gioberti 22, imputato di calunnia a due suoi ex dipendenti.

Il barone, titolare delle Manifatture Mazzonis che sono in amministrazione controllata, denunciò nell'agosto del '62 i fratelli Giacomo e Giovanni Feira — che erano suoi procacciatori d'affari — alla Procura della Repubblica. Egli accusava tutti e due di truffa e Giovanni Feira anche di appropriazione indebita. Secondo il barone Mazzonis, i suoi due dipendenti avrebbero commesso delle forniture a una ditta inesistente per usufruire dello sconto del 4 per cento.

Rinviati a giudizio e processati nell'aprile del '64, i due procacciatori d'affari vennero assolti perché il tribunale ritenne inesistente il reato. Dopo l'assoluzione, i fratelli Feira denunciarono per calunnia il barone Mazzonis che ieri, come si è detto, è comparso davanti ai giudici, difeso dall'avv. Chiusano; parte civile l'avv. Rolleri. Prima di entrare nel merito del processo, il presidente ha voluto conoscere dall'imputato come si svolgeva il lavoro nella sua ditta, quale era il suo metodo di condurre gli affari e altri particolari. Ha quindi rinviato il dibattimento al 27 settembre prossimo, per poter ascoltare un testimone.

Incontro con Sonia Gandhi venuta ad Orbassano per votare

Ha sposato il figlio della signora Indira, Primo ministro indiano - Definisce «fantastica» la sua nuova vita

Sonia Maino Gandhi intervistata ad Orbassano

Sonia Maino, la ventunenne ragazza di Orbassano che il 25 febbraio ha sposato a Nuova Delhi Rajiv Gandhi, figlio della signora Indira Gandhi, Primo ministro indiano, è tornata in Italia per votare. In gran segreto è arrivata ad Orbassano lunedì pomeriggio.

Dopo lunghe trattative, papà Stefano ha acconsentito a riceverci. Sonia Gandhi è scesa pochi minuti dopo dal salotto. Bionda, i lunghi capelli sparsi sulle spalle, indossava un tradizionale costume indiano, l'«Achkan Churidar»: un paio di stretti calzoni di seta verde, annodati alle caviglie, e una casacca a fiori, lunga sino alle ginocchia, con due ampi spacchi laterali. Sulla fronte il caratteristico segno rosso, simbolo della buona sposina.

Ha accettato di buon grado a rispondere alle nostre domande. Esprimendosi con un po' di difficoltà in italiano, ci ha spiegato che ormai parla esclusivamente in inglese e studia anche l'indostano. Il bel viso illuminato dal sorriso, ha rievocato la cerimonia del suo matrimonio.

La giovane coppia abita nel palazzo di Indira Gandhi, nel centro di Nuova Delhi. Rajiv, che sta per ottenere il brevetto di pilota per l'aviazione civile indiana, due settimane fa è partito per una città dell'interno, dove seguirà un corso di addestramento. «*Ho approfittato di questo temporaneo distacco per venire a trovare la mia famiglia* — ha detto —. *Oltre tutto dovevo tornare in Italia per votare*». Sonia infatti conserva ancora la cittadinanza italiana. «*A dicembre scade il mio passaporto e allora richiederò la cittadinanza indiana*».

Parlando della sua vita a Nuova Delhi, l'ha definita fantastica. «*L'India è un paese meraviglioso.*

«Dall'una all'altra morte passano soltanto 3 minuti»

Questo è il breve intervallo utile per la «rianimazione» - In coma il tredicenne caduto dalla bicicletta

Piergiorgio Boggero, il tredicenne che lunedì pomeriggio è caduto dalla bicicletta in via Richelmy, è sempre in coma. Potrà risvegliarsi un giorno, tornare a vivere la sua spensierata giovinezza?

Ha battuto la testa sull'asfalto ed è rimasto esanime. Non si sa con assoluta esattezza quando il suo cuore abbia cessato di battere e per quanti minuti sia rimasto fermo prima di essere rianimato. I medici sperano che la pausa sia stata inferiore a tre minuti: perché è in questo brevissimo tempo che si muore davvero.

Il ragazzo è ospite del Centro di rianimazione; sollecitato dalle tecniche più moderne il suo cuore continua a pulsare. Chiediamo al direttore dell'Istituto di anestesiologia e rianimazione, prof. Ciocatto: c'è speranza per Piergiorgio Boggero? Risponde: «*La situazione è stazionaria: apparentemente c'è stato qualche lievissimo miglioramento, ma non siamo in grado di dire se si tratti di un reale progresso verso il ritorno alla normalità*».

Precisa: «*La rianimazione è decisiva soltanto quando interviene nel lasso di tempo tra la morte clinica (cioè l'arresto della circolazione e del respiro) e la morte biologica. Questo "tempo" non è rigorosamente determinato. Dipende da parecchi fattori e anche dalle condizioni del soggetto. Ma in genere si è visto che se la morte clinica dura più di tre minuti, il cuore può essere messo in grado di riprendersi, ma è irreparabile il danno che ricevono i centri cerebrali rimasti privi di ossigeno*».

Nel caso di Piergiorgio Boggero la «rianimazione» è potuta intervenire prima che s'instaurasse la morte biologica? La speranza dei genitori, dei parenti, dei compagni di scuola si aggrappa a quei minuti terribilmente brevi. La sentenza sarà pronunciata dall'elettroencefalogramma.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Giuseppe Spataro

I DEMOCRATICI CRISTIANI DALLA DITTATURA ALLA REPUBBLICA

Un libro scritto con l'oggettività dello storico e la fervente memoria del protagonista.

440 pagine - 28 tavole fuori testo
lire 3.500
collezione Le Scie

PAGATE L'ASSICURAZIONE AUTO A QUOTE MENSILI

ESEMPI DI PREMI COMPRENSIVI DI TASSE

FIAT 500 - NSU - BIANCHINA ecc.	L. 3.375
FIAT 600 D - R. 4 - BMW ecc.	L. 3.920
FIAT 850 - MINI MINOR - ANGLIA - SIMCA ecc.	L. 4.380
FIAT 124 - 1100 - FULVIA - KADETT - VOLKSWAGEN ecc.	L. 4.540
FIAT 125 - GIULIA - FLAVIA ecc.	L. 5.725
AUTOCARRI	L. 10.600

N.B. — Le polizze stipulate tramite nostro con primarie Compagnie, sono senza alcuna franchigia. Si concedono rateazioni su auto.

IFAS - Corso Principe Eugenio 11, tel. 51.58.23

CAORLE

La spiaggia ideale per famiglie.
Tra Venezia e Trieste

Stagione balneare: maggio - settembre ● Alberghi e pensioni ● Appartamenti ammobiliati e ville ● Autoservizi diretti con le principali località del retroterra ● Collegamenti diretti con le Stazioni ferroviarie di Venezia-Mestre e Portogruaro

Per informazioni:
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO CAORLE (Venezia) oppure Ente Provinciale Turismo di Venezia

Dichiarazioni del «premier» cecoslovacco Cernik

«La Russia non ha il diritto di immischiarsi nei nostri affari»

Il capo del governo di Praga (47 anni, autodidatta, figlio di un minatore) afferma con forza: «Siamo un paese sovrano. Nessuno può ingerirsi nelle cose nostre, neppure l'Urss» - Il maresciallo sovietico Moskalenko (giunto in Cecoslovacchia per le feste della liberazione) replica: «Certe manifestazioni non concorrono a migliorare i rapporti con la Russia. Attenzione, dunque»

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 14 maggio.

«La Cecoslovacchia è uno stato sovrano — ci ha detto oggi Oldrich Cernik, il capo del governo di Praga, rispondendo ad una domanda che gli avevamo posta durante un suo incontro con i giornalisti occidentali — *e nessuno ha il diritto di ingerirsi nei suoi affari interni: neanche l'Unione Sovietica e neanche altri Stati socialisti».*

Cernik, 47 anni, figlio di un minatore, autodidatta, è il personaggio più influente di Praga dopo Dubcek, il segretario del partito. La rivolta di Praga alla Russia ha tratto origine dal bisogno di sottrarre la Cecoslovacchia allo sfruttamento sovietico e di assicurarle condizioni di vita più dignitose per mezzo di una riforma economica ispirata all'Occidente.

Quello di oggi è stato il primo incontro di Cernik con i giornalisti occidentali arrivati a Praga per osservare gli eventi che stanno sconvolgendo il mondo del comunismo. E le sue parole sono state il primo diretto riscontro da parte di un personaggio di grande autorità alla rottura con Mosca. Avevamo domandato a Cernik se *«l'Unione Sovietica giudicasse positivamente l'avvio di una collaborazione fra la Cecoslovacchia e l'Occidente».* La risposta è stata un giudizio di forte contenuto polemico. Segno che Praga ha incluso nella sua politica tutti i rischi della rottura con l'Urss.

Cechi e russi sono ormai ai ferri corti. Ad Ostrava, il Maresciallo sovietico Moskalenko, giunto in Cecoslovacchia per assistere ai «festeggiamenti» per la liberazione dai nazisti, ha fatto apprezzamenti che i giornali cecoslovacchi giudicano scandalosi: *«Non vogliamo immischiarci nei vostri affari* — ha detto Moskalenko — *ma devo dire che certe manifestazioni nel vostro paese non concorrono a migliorare i rapporti con l'Unione Sovietica. Attenzione, dunque».*

Ostrava è un centro minerario sul confine polacco dove sono ammassate le divisioni sovietiche, e le parole del Maresciallo sono state sentite come un monito. Oggi Cernik — in risposta a un'altra nostra domanda — ha detto di ignorare se le truppe del Patto di Varsavia siano tuttora impegnate nelle «manovre» al confine con la Polonia (*«Lo domandi al governo polacco»*). Però non ha fatto mistero della gravità del momento. Si è capito, fra le altre cose, che Mosca ha rifiutato di pagare i debiti contratti con la Cecoslovacchia (800 milioni di dollari secondo fonti non ufficiali). In quanto, ha spiegato Cernik, *«quei crediti verranno estinti con forniture di materie prime, per esempio con petrolio, che si protrarranno per i prossimi dieci anni e forse più».*

E si è capito anche, dal discorso del Capo del governo, che alla Cecoslovacchia preme di stabilire quanto prima saldi rapporti con l'Europa occidentale: *«Vogliamo potenziare la collaborazione con i Paesi del capitalismo* — ha insistito Cernik — *dobbiamo abbattere tutte le barriere che finora ci avevano separato. Noi confidiamo che tutto ciò possa avvenire entro breve tempo».* Nel contesto delle pressioni militari ed economiche della Russia, quello di Cernik suona come un appello all'aiuto dell'Occidente.

Per stimolare la fiducia degli occidentali Cernik ha sottolineato più volte l'importanza della riforma economica e la volontà del suo governo a corroborare con criteri «liberali» l'efficienza dell'industria ceca. Fabbriche improduttive ed interi settori di produzione verranno soppressi anche se si dovrà affrontare il rischio della disoccupazione: è questo un fatto senza precedenti per i Paesi socialisti nei quali si simula la sottoccupazione il regime di pieno impiego (tutti cioè rendono poco e guadagnano poco), ma la Cecoslovacchia è pronta a misurarsi anche con questa nuova incognita. Con franchezza Cernik, oggi, ha ammesso: *«Sì, per un certo tempo avremo dei disoccupati nel nostro Paese. Naturalmente si prenderanno a loro favore dei provvedimenti».* Sussidi di disoccupazione sono già stati fissati dal governo di Praga.

Massimo Conti

Il Comecon a Mosca discute le richieste della Cecoslovacchia

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 14 maggio.

Si è aperta oggi a Mosca la 34ª sessione del comitato esecutivo del Comecon, il mec dell'Est europeo. Oggetto principale: l'esame delle riforme strutturali chieste dalla Cecoslovacchia. Della sessione dà brevemente notizia la *Tass* in un laconico comunicato. Esso dice che i delegati *«discuteranno questioni concernenti la collaborazione economica, scientifica e tecnica»* e che *«presiederà il vice presidente del Consiglio dei ministri bulgaro Tano Tsolov».*

Entro la genericità di queste frasi si nasconde la realtà della crisi cecoslovacca. La 34ª sessione del comitato esecutivo del Comecon segna l'inizio di una drammatica serie di incontri, anche nell'ambito del Patto di Varsavia, in cui verrà decisa la posizione dell'Urss e degli altri paesi comunisti nei confronti di Praga. Essa è stata concordata al «piccolo vertice» moscovita della scorsa settimana.

I punti centrali sono tre: Praga ha chiesto ingenti aiuti tecnici e prestiti in valuta pregiata, una ridistribuzione del lavoro e modifica delle specializzazioni, una maggiore libertà nei rapporti commerciali con i paesi non comunisti. Questo significa che da un lato essa è ansiosa di scrollarsi di dosso l'eccessivo onere impostole in passato dall'Urss, e che dall'altro vuole stringere legami con l'Occidente, compresi Israele e la Germania occidentale.

I richiami all'unità e alla fede comunista sono i motivi centrali della politica e delle dichiarazioni sovietiche in questi giorni. Non sono neppure rare le velate minacce e le accuse di tradimento. Sono esemplari a questo proposito due articoli pubblicati oggi, uno a firma del maresciallo Jakubovski, comandante in capo del Patto di Varsavia, sulla *Pravda*; l'altro a firma del pubblicista Shirmyanov su *Sovetskaya Rossia*, dedicato a Thomas Masaryk, presidente della Cecoslovacchia dal 1918 al 1935.

Jakubovski confuta nel suo articolo le notizie diffusesi di recente in Occidente sui contrasti tra Mosca e Praga e un possibile intervento militare della prima. Egli scrive: *«La stampa dei paesi imperialisti cerca di sfruttare le manovre militari del Patto di Varsavia per il sabotaggio ideologico» per azioni provocatorie. Possiamo rispondere con confidenza che tutti gli intrighi della reazione sono destinati a fallire. Nell'interesse di un ulteriore rafforzamento del loro potenziale difensivo, i paesi membri del trattato di Varsavia hanno organizzato, ed organizzeranno manovre delle loro forze comuni».* Jakubovski aggiunge che *«la lotta contro il sabotaggio ideologico da parte dei paesi imperialisti e la denuncia degli elementi antisocialisti ed antimarxisti rafforzeranno l'amicizia fraterna e la collaborazione tra i popoli e le forze armate delle nazioni socialiste».*

Shirmyanov, su *Sovetskaya Rossia*, attacca spietatamente Thomas Masaryk, considerato in Cecoslovacchia il Padre della patria, additandolo come il nemico del comunismo, macchiatosi di tentato omicidio di Lenin. Scrive Shirmyanov: *«Coloro che, insieme con i nemici della Cecoslovacchia, oggi lodano il presidente Masaryk farebbero meglio a ricordarsi dei suoi reati contro l'Unione Sovietica e il popolo cecoslovacco».* E si ricorda la vicenda del «controrivoluzionario» Boris Savinkov, giustiziato nel 1918. *«Costui aveva ricevuto da Masaryk, tramite un certo Kletsanda, 200 mila rubli per attività terroristiche. Egli aveva organizzato l'uccisione di Lenin e di altri membri del governo sovietico, poi andata a monte per circostanze fuori del suo controllo».*

Shirmyanov sottolinea che Masaryk soppresse crudelmente il movimento rivoluzionario della classe operaia cecoslovacca nel dicembre del 1920. *«Descrivere oggi Masaryk il "liberatore" della patria significa travisare la verità storica».*

e. c.

Il presidente De Gaulle risponde al caloroso saluto della folla ieri all'arrivo a Bucarest (Telefoto «A. P.»)

Iniziata la visita del presidente francese in Romania

De Gaulle a Bucarest auspica un'Europa «priva di blocchi, unita e indipendente»

Troppi paesi europei, ha detto, «si piegano a una direzione politica, economica e militare proveniente dall'estero, subiscono la presenza di forze straniere sul proprio territorio» - Il presidente Ceausescu risponde: «Il popolo rumeno è oggi libero e padrone del suo destino»

Bucarest, 14 maggio.

Accolto da entusiastiche manifestazioni di simpatia popolare, il generale De Gaulle è giunto stamane a Bucarest per una visita ufficiale di cinque giorni. All'aeroporto erano ad attenderlo il presidente Ceausescu, il primo ministro Maurer, e molte altre personalità del governo rumeno.

In un breve discorso di saluto all'ospite, Ceausescu ha detto: «Constatiamo con soddisfazione che i rapporti di collaborazione franco-romeni seguono una linea ascendente, a beneficio dei due paesi e nell'interesse della causa generale della pace e della sicurezza. In Romania viene altamente apprezzata la posizione della Francia circa tutta una serie di problemi internazionali essenziali».

Pure apprezzata, ha proseguito Ceausescu, è la «rimarchevole» attività del generale De Gaulle, «mirante ad assicurare una vasta cooperazione fra i Paesi, a promuovere il principio dell'indipendenza e della sovranità nazionali nei rapporti fra Stati» e «mirante a scongiurare una nuova guerra mondiale».

Rispondendo al saluto di Ceausescu, De Gaulle ha detto: «Tengo a dire subito che per il popolo francese il popolo romeno è un amico molto caro e molto intimo. Lo è da sempre. Lo è stato in particolare in questo secolo, attraverso le guerre e gli sconvolgimenti che i rumeni hanno subito tanto coraggiosamente e pagato tanto duramente. Lo è più che mai ora che la nostra Europa comincia a ristabilirsi nell'indipendenza di ognuna delle sue nazioni e nella cooperazione di tutte per il progresso e per la pace.

«Ciò che Romania e Francia possono e devono fare insieme per contribuire a questa grande opera europea, e, conseguentemente, mondiale, questo sarà, io lo spero, signor presidente, l'oggetto dei nostri colloqui».

Si è quindi formato un corteo d'auto che tra due ali di folla plaudente ha raggiunto Bucarest. Dopo la visita al Parlamento romeno, De Gaulle ha partecipato al pranzo ufficiale in suo onore. Prendendo la parola al brindisi, il presidente francese ha detto: «Come ammettere che possa durare lo stato di divisione dell'Europa, una situazione in cui molti paesi europei si trovano divisi in due blocchi opposti, si piegano a una direzione politica, economica e militare proveniente dall'estero, subiscono la presenza permanente di forze straniere sul proprio territorio? No, da noi come da voi si ritiene che dalla guerra fredda seguita alla spartizione di Yalta non può risultare altro che una separazione artificiale e sterile, a meno che non divenga mortale, e profondamente contraria alla natura dell'Europa.

«Quello che il nostro continente — *ha proseguito De Gaulle* — si aspetta da Bucarest, da Mosca e da Parigi, come da Bonn, da Roma e da tutte le altre capitali, è il grande movimento che lo unirà per la pace e per il progresso. La Francia è decisa a procedere verso questo obiettivo ed è dispostissima a farlo a fianco della Romania».

Nella sua risposta, Ceausescu si è detto favorevole «al diritto inalienabile che ogni popolo ha di decidere del suo destino, al riparo da qualsiasi ingerenza straniera». *Dopo aver rilevato che* «il popolo romeno è oggi libero e padrone del suo destino», *Ceausescu ha affermato che,* «lungi dall'aver esaurito il suo ruolo nella società moderna, la nazione rimane ancora il fattore essenziale di vita sociale, e ogni tentativo di ledere la sovranità conduce inevitabilmente a gravi conflitti, a pericoli per la pace internazionale».

In serata, De Gaulle ha iniziato i colloqui politici con i dirigenti romeni. (Ansa)

Alla facoltà di Lettere di Roma

Gli studenti non vogliono l'esame di latino scritto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 maggio.

L'esame di latino scritto previsto per oggi per gli studenti il cui cognome inizia con la lettera dalla «M» alla «Z» non si è svolto. Appena il prof. Traglia, titolare della cattedra di letteratura latina, ha dettato il brano da tradurre, molti studenti hanno chiesto l'abolizione della prova biennale scritta di latino. Il prof. Traglia ha detto agli studenti che non rientra nei suoi poteri accettare la richiesta e che l'abolizione di questa prova può avvenire solo se interverrà un formale provvedimento. Gli studenti hanno insistito nella loro richiesta ed il docente ha sospeso gli esami provocando la reazione di molti che avrebbero voluto sostenere la prova.

Non si sa ancora con esattezza se l'esame verrà fatto nei prossimi giorni. Il prof. Paratore ha dichiarato che queste prove avrebbero dovuto recuperare la sessione di febbraio che non ha avuto luogo ed ora gli studenti hanno perso questa possibilità. A suo parere la sessione di recupero è ormai da considerarsi perduta, gli studenti potranno sostenere la prova nella sessione di giugno. A proposito della traduzione della parola «comunisti» contenuta nel brano di Mao, il prof. Paratore ha precisato che la parafrasi esatta è *«qui omnia aequanda censent».*

f. f.

Il rettore della Cattolica deferisce undici studenti al Senato Accademico

Milano, 14 maggio.

(g. m.) Il rettore dell'Università Cattolica, prof. Franceschini, ha deferito al Senato accademico undici studenti, fra i quali il presidente dell'organismo rappresentativo, accusato di avere scritto sulla lavagna nel corso di un'assemblea «Franceschini boia». Lo studente afferma di avere voluto dare a quell'epiteto un significato puramente politico.

Gli altri studenti sarebbero responsabili di avere protestato troppo energicamente in più occasioni durante i contatti col rettore.

Per la crisi nell'Est europeo

Gomulka a Budapest oggi incontra Kadar

Scopo ufficiale della visita è il rinnovo del trattato d'amicizia - Ma il "leader" polacco vuole discutere i fermenti in Cecoslovacchia

(Nostro servizio particolare)
Varsavia, 14 maggio.

Il *leader* comunista Gomulka e il *premier* Cirankiewicz si recheranno domani a Budapest per rinnovare il trattato ventennale di amicizia, cooperazione e mutua assistenza tra Polonia e Ungheria. Il trattato scaduto fu firmato il 13 maggio del 1948 e quello nuovo, pur ricalcando in linea generale le stesse finalità, terrà conto dei *«cambiamenti che sono avvenuti nel frattempo sia nei due paesi sia nel mondo* — come fa rilevare la stampa polacca di oggi — *e creerà nuove e più ampie cornici per la cooperazione bilaterale tra Polonia e Ungheria e per la cooperazione nella lotta contro le forze dell'imperialismo e per la pace nel mondo».*

Gli osservatori sono concordi nel ritenere che al trattato sarà data una più evidente impostazione antitedesco-occidentale. Il Patto del 1948, firmato all'inizio della guerra fredda, aveva un carattere di alleanza militare generica, rivolta soprattutto contro l'Occidente nel suo insieme. Oggi i tempi sono cambiati, la guerra fredda è stata superata; per i dirigenti polacchi è aumentato però *«il pericolo del militarismo e del revanchismo tedesco-occidentale»,* che costituisce *«una minaccia non più teorica ma reale e concreta e alla quale bisogna opporsi con tutta la decisione possibile».*

La tesi del governo di Varsavia è che *«la sicurezza dei paesi socialisti è indivisibile»* e respinge così implicitamente le eventuali obiezioni di qualche paese dell'Est i cui interessi vorrebbero una diversa politica nei confronti della Germania e dell'Occidente. Oggi gli sforzi dei polacchi sono tutti concentrati sul «contenimento» di uno slittamento di Praga verso posizioni «revisioniste» in politica interna ed estera.

Il viaggio di Gomulka e di Cyrankiewicz a Budapest per il rinnovo del trattato militare con l'Ungheria era previsto da tempo. I dirigenti polacchi ed ungheresi coglieranno l'occasione per discutere il «problema» della Cecoslovacchia. Le posizioni assunte dai due paesi sono sensibilmente differenti. La stampa ungherese ha tenuto un atteggiamento complessivamente riservato su quanto sta avvenendo nel paese socialista confinante, mentre i giornali e i dirigenti polacchi hanno espresso apertamente le loro *«inquietudini»* e le loro *«ansie»,* giungendo ad invitare Dubcek a *«rafforzare il ruolo di guida del partito».*

In un momento in cui in Polonia c'è un «giro di vite» ideologico-politico, in cui si effettuano epurazioni e siluramenti di individui ritenuti «revisionisti» o il cui atteggiamento verso il partito è dubbio, una evoluzione della Cecoslovacchia verso una vita politica più democratica sarebbe ritenuta a Varsavia controproducente. Non bisogna dimenticare che le dimostrazioni degli studenti polacchi nel marzo scorso, che chiedevano maggior libertà politica e di espressione, sono state represse dai dirigenti comunisti polacchi senza compromessi, e con conseguenze piuttosto gravi: oltre ottomila persone sono state espulse dal partito; fino a qualche settimana fa settecento giovani erano ancora in prigione, in attesa di processo.

Mirko Tebaldi

Ritrovata la salma di uno dei sei scomparsi nel mare a Cagliari

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 14 maggio.

(g. f.) L'equipaggio della nave «Andromeda» ha ritrovato oggi nelle acque di Capo Carbonara la salma di Cecilia Bodda, la quarantacinquenne che con il marito Giovanni Medda, la figlia Alessandra, Luisella Dinurra, Antonio Perra e Giampiero Melis, si trovava sulla barca scomparsa domenica durante l'infuriare di una violenta tempesta.

Il cadavere della donna è stato ripescato a trenta miglia al largo di Capo Carbonara, dove poco prima era stato trovato un chiattino rovesciato. Il suo orologio da polso era fermo alle 11,50: dovrebbe essere, questa, l'ora della disgrazia. Le navi che sono impegnate nelle ricerche e che domani le proseguiranno per gli altri cinque scomparsi, sono tutte rientrate in porto nel pomeriggio.

Inaugurato da Taviani

Nuovo valico di frontiera tra l'Italia e la Francia

(Nostro servizio particolare)
Ventimiglia, 14 maggio.

Da domani, fra Italia e Francia ci sarà un nuovo valico di frontiera: è quello di Olivetta San Michele, nell'entroterra di Ventimiglia, che è stato inaugurato oggi dal ministro dell'Interno on. Paolo Emilio Taviani, il quale si è poi recato a Ventimiglia per un sopralluogo alla grande galleria del Siestro, un tunnel di due chilometri che sbocca sul confine italo-francese e costituirà il primo tronco dell'Autostrada dei Fiori.

Domani si alzeranno le sbarre del confine al valico di Olivetta, di non trascurabile interesse per i traffici commerciali fra l'entroterra di Imperia e quelli di Mentone e Nizza. Collega, infatti, la valle del Roja, poco sotto la dogana italiana di Fanghetto, e la città francese di Sospel, nella valle del Bevera.

Dopo il saluto del presidente della provincia di Imperia, dott. Manfredi, ha preso la parola l'on. Taviani, che ha detto: *«Il valico che si apre oggi su questa frontiera è il secondo di questa legislatura, dopo quello di San Ludovico. La sua importanza non è da sottovalutare, soprattutto ai fini turistici. Una nuova incoraggiante prospettiva si schiude per queste laboriose e generose popolazioni».*

n. m.

Volete vincere la barca a vela "GRAZIA"? (valore: L. 2.500.000)

Partecipate al grande concorso GRAZIA IMPERMEABILI SAN GIORGIO

...E la prossima settimana potrete vincere lo CHALET di GRAZIA!

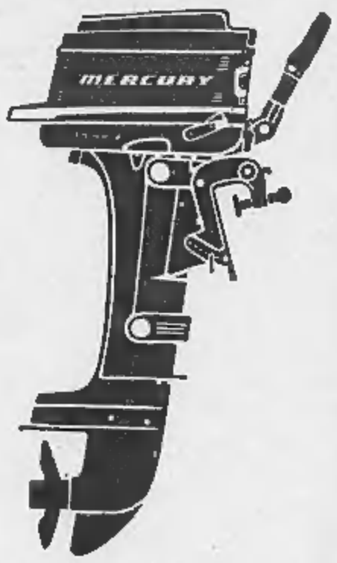
GRAZIA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

RRRR!... MERCURY

vai e vai... Mercury va sempre!

Quando avete da percorrere molti chilometri sull'acqua... e avete un Mercury sulla vostra barca... partite sicuri! Forse la gita che vi aspetta è lunga... ma certo meno di quella che hanno fatto due Mercury - strettamente di serie - per conquistare il Record Mondiale di durata: 95.000 Km. senza sosta, per 9 giorni consecutivi!



4, 6, 10, 20, 35, 50, 65, 100 e 125 HP

"International Mercury Outboard Limited - Fond du Lac - Wisconsin U.S.A."

Marine Motors Italia

Via Monte Pratomagno, 9 - Milano - Tel. 2578941

CITROEN CONTROLLO 1968

CITROEN (ID o DS/19) COMPLETAMENTE RINNOVATE

GARANZIA dalla nascita a tagliandi di assistenza

MECCANICA: TUTTI GLI ORGANI MECCANICI DEL MOTORE, CAMBIO, DIFFERENZIALE, TRASMISSIONI, FRENI, STERZO, PARTI LUBRIFICATE, LUBRIFICAZIONI, VENGONO REVISIONATI E OVE NECESSARIO SOSTITUITI.

IMPIANTO ELETTRICO: REVISIONE GENERALE CON SOSTITUZIONE DI QUELLE PARTI CHE LO ESIGANO: BATTERIA, DINAMO, CAVI, SPINTEROGENO, BOBINA, DISPOSITIVI ECC.

CARROZZERIA: VERNICIATURA COMPLETA, RIVESTIMENTO TAPPEZZERIA.

PNEUMATICI: SOSTITUITI QUELLI PRESENTANDO SEMPRE IL NUOVO SISTEMA D'USURA, O D'INVECCHIAMENTO.

INFORMAZIONI, ESPOSIZIONE, PROVE: CITROEN - TORINO

CORSO VITTORIO EMANUELE 205 - TELEFONI 759.815 - 753.428 - 758.282

SPETTACOLI

Vivaci dichiarazioni alla tv inglese

Brando: «Nemmeno Cassius Clay vuole la guerra coi bianchi»

L'attore sostiene che la pace razziale è possibile in America, ma è urgente discutere con i negri - Oggi sarà a Roma: farà un film antirazzista con Pontecorvo

(Nostro servizio particolare)

Londra, 14 maggio.

Partecipando a un dibattito che verrà trasmesso in settimana dalla televisione inglese, Marlon Brando ha dichiarato oggi che « non è ancora troppo tardi per risolvere il problema razziale negli Stati Uniti, purché i negri ed i bianchi comincino a discuterlo insieme ». *Come è noto, egli ha deciso di rinunciare alla carriera di attore per dedicarsi alla campagna dei diritti civili, il movimento per l'emancipazione e l'eguaglianza della gente di colore.*

Brando, giunto stamane da San Francisco, ha sostato per poco a Londra: nella notte doveva ripartire per Roma. In Italia prenderà accordi col regista Gillo Pontecorvo per una pellicola destinata a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione razziale. « Farò ancora del cinema — *egli ha spiegato* — ma solo nella misura in cui può riuscire utile alla lotta che ho intrapreso. Io credo che di questi tempi tutti i mezzi di informazione — il cinema, i giornali, la televisione — dovrebbero prodigarsi a favore dei diritti civili. Ho chiesto a ciascuno dei miei amici di devolvere l'uno per cento dei loro guadagni a questo scopo, e tutti hanno accettato ».

Ma perché questo attore, che fu l'idolo d'una generazione, ha lasciato i grandi successi commerciali per dedicarsi alla causa dei diseredati? I problemi dell'eguaglianza e dei rispetto dei diritti umani lo avevano sempre interessato, egli ha detto: ma la svolta decisiva nella sua esistenza fu la morte di Luther King. Questo assassinio ha creato in America un « vuoto di potere » cui bisognava in qualche modo sopperire, prima che fosse troppo tardi. Brando, nelle settimane seguenti, si recò da tutti i leaders dei movimenti negri — dai conservatori ai moderati, agli estremisti del « Black Power » — ed alla fine del pellegrinaggio giunse alla conclusione che sussisteva ancora la possibilità di una soluzione non violenta del conflitto razziale.

Pochi giorni addietro egli è stato ospite di Cassius Clay, e nemmeno il turbolento pugile, che esalta le teorie dei « musulmani neri », gli è sembrato del tutto intransigente e insensibile nella sua ostilità. « Dobbiamo ricordare — *ha detto Brando* — che tanto lui come gli altri *leaders* estremisti — Stokely Carmichael e Rap Brown per esempio — hanno subito in passato ogni sorta di affronti, umiliazioni, persecuzioni. Potevano star per ore seduti in un ristorante o in un bar e nessuno veniva a servirgli neppure un bicchier d'acqua. Sono stati presi a calci, buttati sulla strada, calpestati, incarcerati a torto. E da parte della comunità bianca non hanno avuto altra difesa che qualche raro gesto simbolico. Per questo hanno concluso che l'unica via d'uscita era la rivolta violenta. Ma si può ancora parlare con loro, e bisogna farlo adesso ».

c. c.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: « Dalle Ande all'Himalaya », storie del lavoro italiano nel mondo, a cura di Ilario Fiore.
13,30: Telegiornale.
17 —: « Giocagiò », rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) « Il passatempo », originale televisivo di Sergio Miniussi. Prima puntata. Un gruppo di ragazzi, redattori di un giornalino scolastico, si trova davanti ad un avvenimento imprevisto, che modifica i loro interessi; b) « Immagini dal mondo », notiziario internazionale.
18,45: Opinioni a confronto.
19,15: « Sapere: L'uomo e la campagna ».
19,45: Sport. Cronache italiane. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: Tribuna elettorale. Conferenza-stampa dell'on. Luigi Longo, segretario del pci.
22 —: « Guardia, ladro e cameriera », film di Stanc con Nino Manfredi, Gabriella Pallotta, Fausto Cigliano, Mario Carotenuto. Un giovanotto squattrinato si lascia convincere dagli amici a tentare un furto. Ma nell'alloggio scelto vi trova una giovane domestica, di cui il ladruncolo si innamora.
23,20: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: Corso di inglese per la rubrica « Sapere ».
21 —: Telegiornale.
21,15: « Almanacco », rubrica di storia, scienza e varia umanità a cura di Borelli, Narducci e Tantillo. In questo numero un servizio su cento anni di elezioni in Italia.
22,15: Torino: Cronaca registrata dell'incontro di calcio Juventus-Benfica. Per il Piemonte, escluso dal collegamento, sarà trasmesso un telefilm a uno show musicale.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 20,20: Telegiornale; 20,35: Attualità; 22,15: Progressi della medicina: La radiologia.

Programmi radio

NAZIONALE

8,30 Corso di lingua tedesca
8,50 Per sola orchestra
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Maria Paris, Gianni Morandi, Wilma Goich, Fred Bongusto, Joe Sentieri, Lara Saint Paul, Sergio Endrigo, Milva, Gigliola Cinquetti, Giorgio Gaber
9,05 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole (tutte le classi elem.)
10,35 Le ore della musica
12,00 Un disco per l'estate
12,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Appuntamento con Luciano Tajoli
13,34 Le mille lire
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (II parte)
15,45 Parata di successi
16,00 Per i piccoli: A-Uli-Ule
16,30 Boomerang
17,00 Giornale radio
17,05 I giovani e il concerto. X: La Sinfonia facile
17,40 L'Approdo
18,10 Cinque minuti di inglese
18,20 Per voi giovani - Selezione musicale
19,14 « Il tulipano nero » - Romanzo di A. Dumas - 12° episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio - La giornata elettorale
20,25 Fantasia musicale
21,00 Tribuna elettorale a cura di J. Jacobelli. Conferenza stampa del segretario generale del pci, on. Luigi Longo
22,00 Concerto sinfonico diretto da L. Colonna - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai
22,00 Giornale radio - Bersani in Italia

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Da New Orleans: Svegliati e canta
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Romolo Valli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Tre camerati », romanzo di E. M. Remarque
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Corrado fermo posta
11,30 Giornale radio
11,41 Un disco per l'estate
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Inconsciamente tua, con Alberto Lionello e Marina Malfatti
13,30 Giornale radio
13,35 Miranda Martino pres.: Canzoni per tutti
14,00 Le mille lire
14,30 Giornale radio
15,00 Motivi per voi
15,15 Rassegna di giovani esecutori: violin. Bruna Del Parente, pian. Mavi Bensoni-Borsani - Nell'intervallo (15,30): Giornale radio
15,57 Tre minuti per te
16,00 Un disco per l'estate
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana - Tra le 16,35 e le 17,30: Ippica - Da Palermo: «Gran Premio della Regione Siciliana» di trotto - Negli interv.: (17,30): Giornale radio - (17,35): Classe unica
19,00 Aperitivo in musica - Nell'int. (18,15): Juke-box della poesia; (ore 18,30): Giornale radio
18,00 Un contante tra la folla
19,30 Radiosera
20,05 Jazz concerto
20,35 Come e perché
21,10 Da Torino: incontro di calcio Juventus-Benfica per la Coppa dei Campioni - Nell'intervallo (22): Giornale radio - Al termine (22,50) Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche operistiche di Cherubini, Bellini, Wagner
10,30 Musiche di G. Gabrieli, Scheidt, Kohault
10,55 Liszt: Sinfonia «Fausto»
12,05 L'Informatore etnomusicologico
12,20 Strumenti: la viola
12,40 Concerto sinfonico diretto da George Prêtre - Musiche di Sibelius, Poulenc e Mussorgsky-Ravel
14,30 Trio Giordani Sartori, Gazzelloni, Schulz
15,05 S. Prokoniev: Concerto n. 4 in si bem. magg. per pf e orch.
15,30 E. du Caurroy Cinque Fantasie, sulla canz. «Une jeune fillette» - C. Loeffler: Due Rapsodie per ob., v.la e pf.
16,00 Compositori italiani contemporanei: M. Castelnuovo-Tedesco: Il Bestiario, liriche su testi di A. Loria, per voce e pf. Concerto n. 2 «I Profeti» per vl. e orchestra
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua tedesca
17,40 Haydn: Sonate n. 4 in mi magg. per vl. e viola
18,05 Notizie del Terzo
18,13 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta - Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Ciaikowski, Strawinski, Dvorak
20,30 Composizioni per organo di Max Reger
21,00 Bella gente stasera - Dama di Edith Piaf raccontata da Milly
21,45: Orchestra diretta da Billy May
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Incontri con la narrativa «Agabio» il bivio» Racconto di G. Cassieri, presentato dall'Autore
23,00 Musiche di S. Zinzadze
23,25 Rivista delle riviste

GAY
SCUOLA DANZE - Via Pomba 7
Oggi ore 16,45-21 il JERK
Il ballo moderno di mezza età

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima (piazza San Carlo 175) Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Dantesca: Abel Vellmitjana.
Galatea: dipinti di Willy Varlin.
Galleria d'Arte moderna (v. Magenta 31): Mostra «L'Incisione europea dal sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.
Gisi (p. Solferino 2, tl. 534.473): Pittori contemporanei. Orario: 10-13; 16-20.
Galleria Martano (v. C. Battisti 3): Personale Giuseppe Riccardo Lanza.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18, 543.125): domani ore 18 inaugurazione personale Antonietta Raphael Mafai.
L'Approdo: espone Renzo Orvieto.
La Bussola (via Po 9): Giacomo Soffiantino: mostra personale. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Sala Bolaffi (v. Roma 116, 532.592) Mostra filatelica di Israele. Orario: 10 - 12; 16 - 19. Ingresso libero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe «Quando la moglie è in vacanza» con Marilyn Monroe, T. Ewell (Stati Uniti 1956, colori, minuti 105).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Werkill», colori, panoramico, con George Montgomery, Tom Drake. Viet. anni 14. Orario: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30.
Astor: «La collezionista» (Una storia immorale), con M. Bardot, Haydée Politoff, Patrick Bauchau, colori. Vietato ai minori di anni 18. Corso: «La vecchia legge del West» di B. Edwards, techn., sc., J. Coburn.
Cristallo: «Helga» in esumancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.
Doria: «Grazie zia» con Lisa Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti. Vist. 18, Or.: 14,20; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20.
Gioiello (tel. 500.760): «Il verde prato dell'amore» techn., di A. Varda, con M. France Boyer, J. Claude Drouot, Viet. anni 18. Inizio films 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, T. Milian, M. Lee, fec. sc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Lux: «La scuola della violenza» con Sidney Poitier, Judy Geeson, techn.
Metropol: «Peter Gunn, 24 ore per l'assassino» con C. Stevens, L. Devon, in technicolor.
Nazionale: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» con Rod Steiger, Sidney Poitier, in technicolor (cinque premi Oscar 1968). Inizio spettacoli: 14; 15,50; 18; 20,15; 22,30.
Reposi: «Il pianeta delle scimmie» Charlton Heston, techn., panavision.
Romano: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, con Warren Beatty, F. Dunaway. Vist. anni 18. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «La porta sbarrata» colori, Gig Young, Carroll Linley, Oliver Reed. Vietato ai minori di anni 18.

Ariston: «Il sergente Ryker» Lee Marvin, B. Dillman, V. Mills, techn.
Arlecchino: «Il favoloso dottor Dolittle» con Rex Harrison, S. Eggar, A. Newley, R. Attenborough, colori.
Augustus: «Quelle sporce dozzine» Lee Marvin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, matricolar. Vietato 14. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
Capitol: «Jim l'irresistibile detective» Kirk Douglas, Sylva Koscina, colori.
Torino: «Le lolli vanari di Akira Taisuo Umamiya, Akem Kita. Vietato minori anni 18. Apertura 10.

Centrale-Essai (t. 540.110): «Quando c'è la salute» di Pierre Rissi, con V. Valmont. Apertura ore 10.

Alexandra: «Violence» scope, technicolor, con Tom Laughlin, Elizabeth James, Jane Russel. Vietato anni 18.
Colosseo: «Tutto per tutto» M. Damon, Ireland, Sancho, Randell. tech.
Fiamma: «James Bond 007 Casino Royale» in technicolor, scope, con P. Sellers, U. Andress, D. Niven.
Hollywood: «Tutto per tutto» J. Ireland, M. Damon, F. Sancho, fec. sc. 1ª vis. Torino, Ap. 15, Ult. 22,30.
La Perla: «I guerriglieri dell'Amazzonia» M. Milner, Clu Gulager, col.
Matteotti: «Escalation» tech., Claudine Auger, Gabriele Ferzetti. Vietato 18.
Massimo: serata speciale ad inviti.
Orfeo: «Amare per vivere» M. F. Boyer, P. Vaneck, in technicolor, scope. Vietato min. anni 18. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,30.
Principe: «Le ragazze del piacere» C. Kinski, J. Mc Shane. Vietato 14.
Statuto: «Escalation» in technicolor, scope, con Claudine Auger, Gabriele Ferzetti. Vietato minori di anni 18.

Adriano: «Rio Conchos» in technicolor, Richard Boone, Tony Francisca.
Alcione: «I sette dannati» techn. Rivista Mario De Vico 16.15-21,15.
Alpi: «L'immensità» (La ragazza del Paip's) con C. Caselli, Don Backy.
Regina: «Teschio maledetto» C. Lee, P. Cushing, techn. Vietato anni 14.

Cravesana: «Il grido di guerra dei Sioux» con H. Keel, J. Caulfield, B. Crawford, in technicolor.
Milano: «Orgoglio e passione» colori, S. Loren, F. Sinatra e «L'imboscata» R. Taylor. Apertura ore 10.
Olimpia: «Sexy che scotta» in technicolor. Vietato minori anni 18.
Po: «24 ore per uccidere» in technicolor, con Lex Barker.
P. Nuovo: «Una notte per morire» col, «Sabbie Kalahari» col. Ap. 10.
S. Secondo: «Il trionfo di Tom e Jerry» cartoni animati, technicolor.

Giardino: «La morte viene dal pianeta Aytin» tech., F. Nero, O. Celli.
Mirafiori: «Il gruppo» Candice Bergen, J. Asker, techn. Vietato 18.
S. Rita: «Erick il vichingo» con G. Gemma, G. Mitchell, scope, colori.
Vinzaglio: «Non per soldi... ma per denaro» scope, Jack Lemmon.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Fantomas 70» scope, technicolor, Louis de Funès, Milène Demongeot.

Eliseo: «Al Capone» con Rod Steiger. Vietato ai minori di anni 18.
S. Paolo: «7 donne per una strega» techn., con A. Baxter, A. Ambesi.

Artisti: «Sexy magico» colori, scope.
Belgio: «Club degli intrighi».
Corallo: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon.
Eritreo: «La 18ª sola» con Robert Goulet, C. Charrère, scope, col.
Orpea: «Hallucination» technicolor.
V. Veneto: «Tanganika» technicolor. Van Heflin, Ruth Roman.

Astra: «Il moralista», Alberto Sordi, V. De Sica, vietato minori a. 18.
Berolini: « Un'estate d'amore » di Ingmar Bergman.
Ciberia: «Vendicatore Mayne», Morris, tec. scope e «Caporale di giornata» con Nino Manfredi.
Elios: «Il collezionista» con Stamp.
Massaua: «Tutto per tutto» Mark Damon, John Ireland, Fernando Sancho, technicolor, scope.
Odeon: «Judith» techn. Sophia Loren, Peter Finch, J. Hawkins.
Star: «Il lago di Satana», B. Steele, J. Carlsen, technic., scope. Viet. 18.

Adua: «Plotone d'assalto» con Scott Brady e Laine Edward.
Ara: «Inno di battaglia» con Rock Hudson, Martha Hyer, colori, scope.
Aurora: «Paese delle meraviglie», S. Laurel, O. Hardy e «Pistole nude» J. Bromfield, C. Gray. A. 15,30.
Brasile: «Amore primitivo», Jane Mansfield, F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor. Vietato minori anni 18.
Maiori: «Grand Prix», technicolor, scope, F. Hardy, J. Montand. Inizio film: 15; 18,30; 22.
Nord: «Il sapore del peccato», J. Martin, J. Brien, vietato anni 18.
Nuovo Partheon: «Il 5° cavaliere è la paura», M. Machacek. Viet. 18.
Orbente: oggi chiuso. Domani: «Delek, il futuro tra un milione di anni», technic. scope, P. Cushing.
Palermo: «Obiettivo 500 milioni», G. Moll, B. Cremer. Vietato a. 14.
Sociale: «Se spari ti uccido», tech. scope. Edmund Purdom, M. Silva.
Zenith: oggi chiuso. Domani: «Tom Dollar».

Cabiria: «Per qualche dollaro in meno», L. Buzzanca, R. Vianello, sec.
Continentale: «Professionisti per una rapina», I. Furstemberg, K. Dor, K. Fisher. Vietato minori anni 16.
Fiera: «Tempo di massacro», tech. con Franco Nero, George Hilton.
Italia: «The Desperado Trail» tech. scope, L. Barker, P. P. Brice.
Piemonte: «La battaglia di Inghelchen», M. Hut, E. Holla, V. Collins.
S. Carlo: «Arrivederci all'inferno», S. Whitman, J. Leigh, vietato 18.
Spadia: «Squillo», Pierre Cressoy, Cristine Gajoni, vietato 18. Ap. 15.

Diana: «Assassinio al 3° piano» in technic. S. Signoret, James Caan.
Doria: «La diabolica spia».
Roma: «Obiettivo ragazze», Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Alba: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger, S. Peter.
Ambra: «Il terzo giorno» George Peppard, E. Healey, col. Viet. 18.
Apollo: « F.B.I. contro i gangster » techn., con D. Murray, J. Stevens.
Ideal: «Obiettivo ragazze», techn., W. Chiari, F. Franchi, C. Ingrassia.
Lucas: «Pony Express» C. Heston.
Lucania: «Silvestro e Gonzales in orbita», cartoni animati technicolor.
Lux: «Grand Prix», scope, tec., J. Garner, A. Sabata, Y. Montand e F. Hardy.
Splendor: «L'esperimento del dott. Zagros», tech. sc. V. Prince. V. 18.

MONCALIERI

Italia: «Sola sorge ancora», L. 220.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Artisti, Astì, Augustus, Centrale, Flora, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Torino, Repos, Vittoriglio; Italia (Moncalieri). Teatro Alfieri: «Il suocero moralista» (biglietti ridotti all'Enal per domani). Teatro Nuovo: «Warthers» (biglietti ridotti all'Enal per domani). Teatro Gobetti: «Conoscete Matilde Pellissaro?» (riduzioni Enal alla cassa). 1° Festival mondiale del circo (biglietti ridotti Enal alla cassa).

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): Domani ore 21 precise «Werther» di J. Massenet. Direttore Pierre Dervaux. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato. E' gradito l'abito da sera).

Alfieri: questa sera ore 21,15 «Il salto mortale» di Marchesi-Terzoli-Vaime. Vietato ai minori di anni 18.
Carignano: domani alle ore 21,30 «Cansson e Tradission 2» Balocco, Lombardo, Sangiorgi.
Teatro Gobetti: ore 21,15 Gipo Farassino ed il suo complesso presentano «Conoscete Matilde Pellissaro?». Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/3; 9,30-13; 15,30-19.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro della 10 presenta «Gli amanti timidi» di Goldoni.
Teatro Stabile: alla Cappella della Congregazione dei Banchieri (v. Garibaldi 25) domani ore 21,15 gli intermezzi dell'Adelonda di Frigia, di Federico Della Valle, musicati da Pietro Vecchi. Prenotaz. 879.342; 9,30 - 13; 15,30 - 19. Per abbonamenti Jolly E. Si replica solo il 17/5.

Alcione: Rivista Mario De Vico. Orario: 16,15 e 21,15.

CARIGNANO: giovedì e sabato
CANSSON e TRADISSION 2
Balocco - Lombardo - Sangiorgi

1° Festival mondiale del Circo (piazza d'Armi): oggi 2 spett. ore 16-21.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978)
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 21 Campi, Zu-Zu; canta Miralo.
Castellina: ore 21 Gli Spahis.
Gaudio Danze: ore 21 I Melodici.
Gay Danze: 16,45-21 Due orchestre.
Giardi Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
La Perla: ore 21 L'Elite.
Le Roi Dancing: ore 21 Episod Six.
Piper Fiuri Club (tel. 537.100): ore 21,30 The Human Family e Doc K's Blues Band.
Trotadero: ore 21,15 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.082): The Cocks.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (v. Borgo 10, 331.040) ore 21 Show Men Nicolas Nile.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle Whisky e Gogo più.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Mancalieri 422): 21.
Villa Cay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (687.563): Samurai.

Danze LA PERLA
Per questa sera tutto
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia come Ospite d'onore
la « Signora della Canzone »
NILLA PIZZI
Giovanni MUSSO e Alessandra ZOPPI
e il cantante di «Bändi Cerea»
CARLO PIERANGELI

ECHI DI CRONACA

Manifestazione artistica

Nella conferenza dei Grandi Hotel Ambasciatori di Torino alla presenza del Prefetto Dottor Giuseppe Caso e di altre Personalità sarà inaugurata oggi alle ore 18 la mostra del pittore Guido Codagnone che esporrà opere recenti. La Manifestazione durerà sino alla fine di Maggio.

Onorificenza

Su proposta dell'on. Emanuele Savio, il Capo dello Stato ha nominato Cavaliere al merito della Repubblica il signor Teresio Musera di Baldissero Torinese per i meriti acquisiti in varie cariche da lui tenute, in modo particolare come vice-Sindaco del Comune di Baldissero Torinese. Gli amici si congratulano col neo cavaliere.

Se il TV è guasto
Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale. Permute vecchi TV con i nuovi modelli 1968. Antenne tetto 1°-2° C. L. 12.000.

Concorso magistrale
Aperte iscrizioni corsi preparazione per prossimo concorso ministeriale, mattino giovedì e domenica e serale. Istituto Bertola, via Po 8, telef. 542-549, 541-421.

Antifurto per alloggi
Ville, negozi, magazzini, contro svaligiamenti furti aggressioni difendete i vostri beni incustoditi alle ferie e week end. Tel. 404.636.

Applicazione lenti a contatto
Nuove tecniche brevettate garantiscono perfetta applicazione per qualunque difetto visivo. In esclusiva da Ximenes, via Cernaia 18, 1° piano - t. 530.375.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
577.575 la Or.Te.S. Bertuzzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

DA OGGI AI 3 GRANDI
Colosseo - Hollywood - Massaua
UN'ANTEPRIMA MONDIALE DEL PIU' GRANDE «WESTERN» PRODOTTO NEL 1968 IN ITALIA

Da OGGI al Cinema **ARLECCHINO**
RIPRENDONO LE VISIONI DE:
IL FAVOLOSO DOTTOR DOLITTLE
una produzione ARTHUR P. JACOBS
COLORE DE LUXE

REX HARRISON
SAMANTHA EGGAR
ANTHONY NEWLEY

Domani al **LUX**
UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO
IN PRIMA MONDIALE
IN CONTEMPORANEA AL XXI FESTIVAL DI CANNES
IL FILM CHE RAPPRESENTA L'ITALIA

Domani al **METROPOL**
IN AMERICA L'ANELLO NUZIALE
COSTA 2 $ INFILARSELO
MA....UN OCCHIO DELLA TESTA TOGLIERSELO
infatti
ECCO LE CONSEGUENZE DI UN
Divorzio all'Americana
1 A LEI LA PISCINA E LA CASA
A LUI PAGARE LE BOLLETTE E L'IPOTECA
2 A LEI IL TELEVISORE E IL FRIGORIFERO
A LUI PAGARE LE RATE
3 A LEI LA MACCHINA
A LUI PAGARE IL BOLLO
4 A LEI LA CUSTODIA DEI FIGLI
A LUI PAGARE LE TASSE SCOLASTICHE
DIVORZIO ALL'AMERICANA
E' UN FILM CHE VA VISTO CON LA PERSONA AMATA
TECHNICOLOR

AI CINEMA
STATUTO e MAFFEI
PRENDONO DA OGGI LE PROGRAMMAZIONI DEL PIU' SCONCERTANTE FILM DELL'ANNO
ESCALATION
E' UN FILM RECORD • RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

IN TUTTA LA CITTA' SI PARLA DI UN SOLO FILM
FARO OGGI **ALEXANDRA**
UNA FEROCE CACCIA ALLA DONNA, CONDOTTA DA UOMINI SADICI, SPIETATI E VIOLENTI

Severamente vietato ai minori di 18 anni

DOMANI all'**AMBROSIO**
RITORNA IL FILM GIOVANE FATTO PER I GIOVANI E PER CHI SI MANTIENE GIOVANE
Titanus

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM
THRILLING E AMORE IN UNA STORIA AVVINCENTE E CARICA DI SENSUALITA'

MARIE-FRANCE BOYER
PIERRE VANECK
con PIERRE MAZZINI
un film di BERNO GOHH
Si consiglia di vedere il film dall'inizio
E' SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

CLAMOROSO AL **CRISTALLO**
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
UN FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE

A CAUSA DI MALORI VERIFICATISI TRA IL PUBBLICO DURANTE LA SCENA DEL PARTO, IL CINEMA HA MESSO A DISPOSIZIONE DEGLI SPETTATORI UN SERVIZIO DI INFERMERIA ALL'INGRESSO.

SENSAZIONALE! UNICO! AGGHIACCIANTE!
IMMINENTE
al CORSO

CHRISTOPHER LEE - MARGARET LEE
con KLAUS KINSKI
SUZY KENDALL - LEO GENN - HEINZ DRACHE - EDDI ARENT
REGIA DI WERNER JACOBS - EASTMANCOLOR

all'IDEAL
CONTINUANO LE TRIONFALI REPLICHE!

UN UOMO CHIAMATO FLINTSTONE
COLUMBIACOLOR

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Tel. 542.543
Pizzi, ricami per lenzuoli camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telaria da ricamo. Servizi lav. e tè, lavor. a mano.

«Seduto alla sua destra», prima opera italiana

Rivolta e passione dell'Africa nel film di Zurlini a Cannes

La nostra pellicola «ufficiale» esalta gli ideali della decolonizzazione e della non-violenza - La figura del protagonista ricorda Lumumba, Luther King e Cristo - Malgrado le debolezze stilistiche, non meritava la cattiva accoglienza del pubblico - Proiettato anche «I figli di poi» del jugoslavo Bato Cencig

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 14 maggio.

Ripresa la rassegna dopo la sospensione di ieri dovuta allo sciopero generale in Francia, l'Italia ha presentato il suo film «ufficiale», *Seduto alla sua destra*, ideato, scritto e diretto da Vittorio Zurlini, e prodotto da Lizzani.

Dal '65, ossia dalle *Soldatesse*, Zurlini si era fatto desiderare; e diciamo così perché il sobrio curriculo di questo regista alieno dagli sperimentalismi, persuaso dell'importanza delle cose da dire, è dei più degni: *Le ragazze di San Frediano*, *Estate violenta*, *La ragazza con la valigia*, *Cronaca familiare* (Leone d'oro *ex aequo* alla Mostra di Venezia '62). Purtroppo l'odierna *rentrée* zurliniana a tre anni dall'ultimo film ha deluso proprio in quanto a concentrazione e slancio.

Curiosa, e forse anche indicativa, la genesi di *Seduto alla sua destra*: concepito come uno degli episodi di un film da fare (*Vangelo 70*), si è poi così dilatato da occuparne tutto il posto. Ma il tema era ormai dettato (il Vangelo in versione moderna), e così affidato a uno strumento solo, tradisce qui l'imposizione schematica.

In un indeterminato paese dell'Africa, il negro Maurice Lalubi, capo del movimento di indipendenza, predica la ribellione disgiunta dalla violenza. Un governo fantoccio e i mercenari bianchi al loro servizio, gli danno la caccia in un inferno di fuoco, lo scovano, lo portano per interrogarlo nella stessa prigione ove ha già subito stomachevoli sevizie l'italiano Oreste, un simpatico briccone, accusato di avere venduto un camion ai ribelli. Costui non misura l'altezza morale del *leader* negro, che ricusa di firmare la sconfessione dei suoi principii quale prezzo della libertà; ma tosto è conquistato dalla sua dolcezza e dalla sua pazienza (perché in quanto uomo ha paura), e cerca di distrarlo, di fargli coraggio.

Torturato stropicciamente, il negro non fiata. Allora lo destinano all'esecuzione sommaria da parte di un soldato negro, un vero assassinio politico contro cui Oreste grida il suo furore. Ma ci sarà un sicario anche per lui. E' quasi ingenuo avvertire che il film è inzuppato di cose d'oggi. Lalubi ritiene di Lumumba (è riecheggiata una frase che fu attribuita ai suoi carnefici: *«Ora vedremo se sei davvero invulnerabile»*) e anche un po' di Luther King. E quel governo fantoccio e quei «baschi» possono essere altrettanto facilmente identificati. Fin qui, nulla di male.

Ma il *leader* negro, così uscito come pare da un libro di lettura, adombra più apertamente Cristo; Oreste assomma in sé il buon ladrone (onde il titolo) e i dodici apostoli; il comandante, spietato ma intimamente perplesso e inquieto (sogna la sua casa in Olanda) non è lontano da Ponzio Pilato, né il negro assassino, da Giuda. In quanto al bianco che uccide Oreste, è la parte di noi, qualunquistica e morta, che grida *«crucifige»* contro tutti i promotori di uguaglianza.

Del resto lo stesso Zurlini chiede nella *brochure* che il suo film sia inteso come «un *pamphlet* sulla tortura, sulla non violenza, sull'indipendenza; un *pamphlet* totale, pieno di rabbia e di tristezza». E anche questo calza: *Seduto alla sua destra* testimonia non soltanto una precisa concezione politica (tutta a sinistra), ma una fede e quasi una mistica.

Il male non è qui, è nella rilassatezza di stile con cui Zurlini ha cucinato l'ultraviolenta materia, è nel semplicismo *vieux jeu* con cui ha dedotto le sue analogie evangeliche, quali coglierebbe anche un bambino tutti sono comodamente oggettivate. Come episodio (con l'economia che impongono gli episodi), *Seduto alla sua destra* avrebbe potuto camminare; come film a sé, tradisce il proposito, si siede, riempie la vista d'inutili orrori. Al magro attivo si può mettere la riuscita di Franco Citti (Oreste), che sostiene bene lo svezzamento da Pasolini (anche se ancora vive di quel nutrimento) e può correre tranquillamente la strada del cinema. Lalubi è il troppo mielato Woody Strode; il comandante, Jean Servais. Fotografia di Ajace Parolin (ma i colori non si confanno), musica, moderatamente sacra, di Ivan Vandor.

Al primo spettacolo, accoglienza grama; e con un po' d'ingiustizia. Perché la nobiltà dell'assunto non si discute, e non si può pensare che un pubblico criticamente qualificato, nonostante quello della mattina, non sappia distinguere tra esposizione di crudeltà e condanna della stessa (neanche il Vangelo è acqua di rose).

Sorte migliore ha avuto la Jugoslavia di cui s'è visto *Mali Vojnici* («I figli di poi») dell'esordiente Bato Cencig stimato documentarista. Con qualche tocco di maniera, un pregevole saggio sulle devastazioni prodotte dall'ultima guerra nella psicologia dei giovanissimi. In un convento adattato a orfanotrofio post bellico s'introduce un biondino, figlio di un SS caduto in combattimento. Il direttore gli cambia nome, gli raccomanda di celarsi. Conosce l'umore dei giovani ricoverati, figli di partigiani massacrati dai nazisti: ragazzi che «giocano alla guerra» con tutta serietà, perseguendo d'odio tenace le memorie e i superstiti del nazismo sconfitto.

Arrogantello e impalato, l'intruso non tarda a tradirsi; e allora quelli si costituiscono in corte marziale, facendogli vedere i sorci verdi. Invano il direttore tenta di frenare quello spirito di vendetta di cui intende peraltro le ragioni: è assai se la pecorella rognosa sarà soltanto espulsa.

I figli di poi tocca con acume un tema difficile e ingrato quale la crudeltà esercitata dai ragazzi su un ragazzo. Lo fa, s'intende, con lo spirito d'oggi, cogliendo cioè in quegli orfani datati ai primi anni del dopoguerra, il rigore e i rituali dello stalinismo, che faceva ricadere sui figli le colpe dei padri. Ma anche in quest'atteggiamento critico del senno di poi, è intelligentemente sfumato: torti e ragioni s'intrecciano e una stessa pietà circoscrive allo spettatore quel covo di belvette che opera e patisce il male per fidecommesso.

Leo Pestelli

Zurlini: «Ho mirato ad un film cristiano»

Cannes, 14 maggio.

In una conferenza-stampa seguita alla proiezione del suo film, Valerio Zurlini ha detto che *Seduto alla sua destra*, pur non essendo una opera cattolica, vuole presentare un pensiero cristiano. «*O non si è credenti* — ha affermato il regista — *o si è tenuti ad ammettere che il Vangelo è fatto anche per la nostra epoca. Anzi, alla sensibilità dei cristiani d'oggi il Vangelo deve apparire come fatto su misura per essi, per i piccoli e per i grandi problemi della loro esistenza. Lo scopo del mio film è di trovare nella nostra civiltà industrializzata e angosciante quei termini di riferimento e di significato che nelle parabole appartenevano alla Palestina agricolo-pastorale di duemila anni fa, in cui Gesù Cristo operò*». (Ansa)

Condannata a Mosca l'avanguardia musicale

Duro attacco di Sciostakovic contro le opere «prive di idee» al congresso dei compositori russi - «Il compito di un musicista è la costruzione del comunismo»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 14 maggio.

Anche la musica sovietica, dopo la letteratura e le arti figurative, si allinea sulle posizioni «conservatrici» del partito. All'apertura del secondo congresso dei compositori della federazione russa (la più importante dell'Urss) Dimitri Sciostakovic ha oggi denunciato *«le opere prive di significato e di idee»*, invitando i colleghi a *«respingere i tentativi di infiltrazioni nemiche»*.

«Il Plenum del comitato centrale di aprile» egli ha detto tra l'altro *«ci ha ricordato che il mondo socialista sta combattendo una dura, irriducibile battaglia contro l'ideologia imperialista. In essa, i nostri avversari usano ogni mezzo per screditare i risultati da noi raggiunti, e quanto abbiamo di più sacro, la costruzione del comunismo, e cercano di seminare discordia»*.

Sciostakovic, il massimo compositore sovietico vivente, ha parlato alla presenza di un membro del Politburo, Voronov. Il prestigio del musicista, membro onorario dell'Accademia di S. Cecilia di Roma e della Regia Accademia di Stoccolma, ha conferito un peroso significato alle sue parole. Nel secondo congresso dei compositori della federazione russa si ripete quanto già accadde al quarto congresso degli studiosi sovietici un anno fa, quando pronunciò un duro intervento il premio Nobel Michail Sciolokov, autore de *Il placido Don*. Si rinuncia ai più vivi aneliti di libertà, e si accetta la censura.

Il discorso di Dimitri Sciostakovic non è giunto di sorpresa. Negli ultimi mesi, il partito aveva ottenuto l'espulsione di alcuni scrittori e pittori ribelli dalle loro associazioni di categoria; si attendeva quindi una stretta di freni anche per i compositori. Erano scontati gli applausi che hanno accolto le parole di Sciostakovic: *«L'ideologia nemica non deve avere accesso ai nostri lavori, alle nostre analisi musicali. Ogni artista sovietico deve sempre considerarsi un soldato del comunismo»*. Perciò, ha aggiunto il musicista, il compito più importante che ci aspetta è *«celebrare degnamente il centenario della nascita di Lenin nel 1970»*.

Lo stesso Sciostakovic aveva anticipato il senso del suo intervento e del congresso in un lungo articolo sulla *Pravda*, apparso stamane, in cui egli attacca spietatamente il cosiddetto «avanguardismo» musicale. *«Al congresso* — scrive il compositore — *non potremo limitarci ai problemi di creazione. Le questioni ideologiche, i compiti affidatici alla luce dell'aspra lotta in corso contro l'imperialismo saranno il soggetto di serie discussioni»*.

e. c.

«Napoli notte e giorno» applaudita a Londra

Londra, 14 maggio.

Critiche generalmente favorevoli sono state pubblicate dai giornali di Londra per *Napoli notte e giorno*, rappresentata ieri sera con grande successo di pubblico al Teatro Aldwych dalla Compagnia del Teatro Stabile di Roma. Il testo consta di due lavori di Raffaele Viviani uniti in un solo spettacolo da Patroni Griffi.

Il *Daily Express* trova nella rappresentazione un carattere di freschezza e di innocenza raramente riscontrato oggi sui palcoscenici inglesi. Positivo anche il giudizio del *Daily Mail*, mentre il *Times* rileva un eccesso di teatralità, nel senso antico della parola.

(A. P.)

Teatro delle dieci — La compagnia diretta da Massimo Scaglione, reduce da una tournée in Italia con lo spettacolo «dada», il ripresenta da questa sera al Ridotto del Romano con «Gli amanti timidi» di Carlo Goldoni. Protagonista Franco Alpestre, altri interpreti Elena Magoja, Giuliana Moretti, Anna Bonasso, Gigi Angelillo, Luciano Donalisio, Franco Vaccaro.

Centro franco-italiano — Oggi alle 18,30, al San Paolo, inaugurazione della «Exposition Cartier-Bresson: Images à la sauvette» composta da 210 fotografie.

«Perché arte moderna?» — E' il tema del dibattito che si svolgerà questa sera al British Institute (c.so Vittorio Emanuele 101). Un gruppo di artisti presenterà le proprie opere di pittura e scultura, illustrando il motivo del loro stile. Seguirà una discussione a cui il pubblico è invitato a partecipare.

La bellezza dell'Est

Olinka Berova, la bella attrice cecoslovacca, è stata scoperta dai produttori occidentali. E' giunta a Roma per interpretare un film su Lucrezia Borgia (Tel. Ansa)

CRONACA TELEVISIVA

Il dramma di un popolo costretto a fare la guerra

Rievocata la lotta della Danimarca contro i nazisti - Stasera un film con Manfredi e la partita Juve-Benfica (esclusa Torino)

«Documenti di storia e di cronaca», dopo aver offerto l'altra settimana un ottimo servizio sull'affondamento della corazzata «Graf Spee», ha fatto anche ieri centro con un reportage sulla resistenza in Danimarca contro gli occupanti nazisti.

Il reportage, firmato da Angelo D'Alessandro, ci è parso pregevole. Il dramma di un piccolo popolo civile e pacifico costretto ad arrendersi alla schiacciante potenza della Germania di Hitler, la sua ostilità passiva dapprima, la sua reazione attiva, cioè armata in un secondo tempo, è stato espresso efficacemente con un montaggio di brani cinematografici dell'epoca, di foto e di interviste a uomini politici o artisti o studiosi che erano in grado di dare una testimonianza precisa sugli avvenimenti.

Sono le ricostruzioni che senz'altro preferiamo. Non neghiamo che le vicende fatte rivivere col metodo di «Teatro inchiesta», ossia con un copione in piena regola e con attori, vengano presentate in maniera più attraente, più «piacevole», più ad effetto. Ma c'è sempre il pericolo che i fatti assumano, nonostante la buona fede degli autori, una coloritura scenica, una dilatazione spettacolare che vanno a tutto detrimento della verità e dell'obbiettività. L'esempio più recente è quel «Teatro-inchiesta» che prendeva spunto da un assurdo processo, con condanna a morte, di due marinai tedeschi consegnatisi agli alleati: l'episodio era atrocemente vero, eppure tra le tirate verbose e la mediocrissima recitazione sembrava inventato.

S'intende che anche i *collages* di documenti, interviste ecc. ecc. hanno i loro pericoli: che consistono principalmente nella scarsezza, o mancanza quasi totale, di materiale cinematografico, e nell'abuso di racconti, magari un po' complicati, un po' troppo fitti di nomi, di date e di minuziosi dettagli, affidati ad una persona che riprese in primo piano, con inquadratura immobile, parla per parecchi minuti di seguito.

Ad ogni modo la trasmissione di ieri contemperava bene la serietà dell'indagine e le giuste e insopprimibili esigenze spettacolari. Avrebbe meritato una programmazione migliore, questo sì. E' da presumere che la massa, in questo clima pre-elettorale, sia rimasta sul primo canale dove si svolgeva la conferenza-stampa dell'on. De Martino.

Dopo la quale è andato in onda un acre atto unico di Gino Rocca, «La scorzeta de limon», interpretato con gusto da Cesco Baseggio, da Carlo Romano e dalla Vazzoler.

* *

Stasera il grande spettacolo per i tifosi sarà l'incontro Juventus-Benfica, la cui cronaca registrata con il commento di Nando Martellini s'inizierà alle 22,15 sul secondo canale; abbiamo detto per i tifosi, esclusi però quelli della zona di Torino (praticamente di tutto il Piemonte) dove, al posto della partita, è prevista la trasmissione di un telefilm o di uno show musicale.

In testa al «secondo» ci sarà «Almanacco» che accantonate almeno per ora la rievocazione delle «purghe» di Stalin farà quella delle elezioni in Italia, dal 1861 a oggi.

Canale nazionale: si comincerà con «Tribuna elettorale» (conferenza stampa dell'on. Longo del pci), e si proseguirà alle 22 circa con il filmetto comico di Steno «Guardia, ladro e cameriera» (1958) con Nino Manfredi, Gabriella Pallotta, Fausto Cigliano, Luciano Salce, Bice Valori e Carotenuto.

* *

E' in preparazione una rubrica intitolata *La vera storia di...* che si propone di tracciare i ritratti «autentici» di celebri personaggi che la letteratura o il cinema o la tradizione popolare hanno travisato con aggiunte fantasiose. Sono al lavoro diversi registi: Silvio Maestranzi sta curando «Pancho Villa ed Emiliano Zapata», Piero Nelli si è dedicato a «Il generale Della Rovere», Arrigo Petacco e Sergio Ricci sono impegnati nella realizzazione di «Eddie Chapman» mentre Sergio Bizzarri sarà l'autore de «Il generale Custer».

u. bz.

Un'opera di Della Valle ripresa dopo quattro secoli

«Adelonda di Frigia» nella Cappella dei Mercanti, a cura del Teatro Stabile - Gli «Intermezzi» musicali eseguiti per la prima volta

Un importante spettacolo si è svolto ieri sera nella Cappella dei Mercanti, organizzato dal Teatro Stabile in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino: per la prima volta, dal lontano 1595, sono stati eseguiti gli *Intermezzi* musicali che Pietro Vecoli («musico di camera» dei Savoia fra il 1560 e il '97) compose per la tragicommedia di Federico Della Valle *Adelonda di Frigia*, messa in scena alla corte di Carlo Emanuele I per onorare il serenissimo Cardinale d'Austria.

L'argomento è classico: Adelonda, figlia del re di Frigia, mentre è in viaggio per andar moglie a Mirmirano principe del Ponto, fa naufragio sull'isola delle Amazzoni, dove diviene sacerdotessa dell'Idolo al quale venivano sacrificati quanti forestieri capitavano all'isola. Dopo non molto, vi giunge Mirmirano, in cerca della fidanzata; catturato, è destinato al sacrificio. Ma egli ritrova Adelonda, e fugge con lei. Mentre le Amazzoni si preparano a inseguire i due, l'Idolo prende la parola, ammonendo le vergini guerriere a lasciarli andare, e a smettere d'ora in poi il barbaro e crudele rito.

Gli *Intermezzi*, scritti da Vecoli, e rimasti dimenticati in un codice della Biblioteca Nazionale di Torino, venivano di tanto in tanto sfogliati da qualche musicologo; ma bisogna ringraziare Gualtiero Rizzi che li ha tratti in luce, affidandone la trascrizione al maestro Roberto Goitre, rendendone così possibile la conoscenza diretta. A parte il loro interesse come musiche di scena, attente all'azione, e quindi già avviate verso il gusto melodrammatico, esse sono in più punti di un reale valore artistico; scritte in elegante polifonia a tre voci, si bilanciano fra il madrigale e il balletto, con una nettezza, sensibilità e padronanza della forma che rivelano nel musicista cinquecentesco un maestro di primo piano.

Molto impegnativo quindi il compito dei cantanti, Rita Marchina, Carla Boglietti, Nella Verri, Armando Sorbara e Giuliano Ferrein che, diretti e accompagnati al cembalo da Roberto Goitre, hanno dato vita con precisione e bravura agli *Intermezzi*; ad essi si sono alternati, nei necessari raccordi dell'azione, gli attori Leda Negroni, Clotilde Minesso, Tonino Bertorelli e Gian Mesturino, tutti calorosamente festeggiati dal pubblico al termine della serata, assieme a Gualtiero Rizzi che ha curato lo spettacolo. Le repliche avranno luogo domani e venerdì sera.

vice

Il ritorno dell'opera nella stagione lirica dell'Ente Regio

Il sentimentale «Werther» di Massenet in un bello spettacolo al Teatro Nuovo

La direzione del maestro Paul Dervaux ha saputo dare al melodramma il tono di eleganza francese che gli è proprio - La regia di Filippo Crivelli e la prova degli interpreti: protagonisti Luigi Alva e Anna Maria Rota

Per la seconda volta in questo dopoguerra è tornato nel cartellone del Regio l'elegante e sentimentale Werther *di Massenet: il suo capolavoro, se non ci fosse la* Manon. *Nessun dubbio che Massenet eseguì sul* Werther *la stessa operazione di rimpicciolimento borghese che Gounod aveva già eseguito sul capolavoro teatrale di Goethe, e ridusse la disperazione esistenziale del giovane Werther ad un caso d'amore infelice buono per commuovere le sartine. Però il fatto è che le sartine, tuttora, e non soltanto loro, quindi, entro quei limiti, bisogna riconoscere che il gioco è fatto.*

Diamo pure per perso il contorno: i ragazzini che imparano l'inno natalizio, i vecchietti che cioncano sulla piazza col loro «viva Bacco, evoè!», la sorellina di Carlotta che bamboleggia con le sue graziette di pargoletta smaniosa. Resta l'amore e la giovinezza di Werther, resta il «vorrei e non vorrei» di Carlotta. Ci sono i loro duetti, le loro romanze, le loro lettere d'amore, il loro tira e molla tra il desiderio e il dovere, in un empito d'entusiasmo senza la complicità indulgente e consolatrice della Natura, «piena di grazia».

Tutto questo esala ancora il suo profumo da una partitura che, in quelle pagine, non è appassita. Strumentata con eleganza, bene equilibrata nella distribuzione tra il canto e l'orchestra, che evita l'inerzia dei fastidiosi accompagnamenti, la musica di Massenet punta le sue carte migliori sulle risorse di un erotismo delicato ma non all'acqua di rose. All'acqua di rose è tutto il resto, il contorno ambientale, ma il rapporto delle coppie — di Manon e di Des Grieux, di Carlotta e di Werther — per essere insinuante non è meno concreto ed autentico. «Documenti per servire alla storia dell'anima femminile» parevano a Debussy le melodie curvilinee di Massenet. Perfino uno scetticone come G.B. Shaw si lasciava prendere al loro fascino, e confessava che della musica di Massenet c'è poco da dire, ma quel poco è in suo favore.

La qualità dell'esecuzione può far molto non solo per affermare i pregi del nucleo più valido del Werther, ma anche per riscattare la debolezza della cornice ambientale (quella cornice che dovrebbe essere settecentesca, e invece «tira» irresistibilmente verso l'Ottocento, dimostrando quanto fosse in anticipo sui tempi il giovanile romanzo goethiano). E l'opera ha goduto ieri d'una presentazione eccellente, grazie alla direzione di Paul Dervaux e alla regia di Filippo Crivelli. La concertazione del primo ha saputo cogliere quel tono giusto di sensualità elegante, che forse solo ai depositari del gusto francese è dato azzeccare così felicemente, e la regia di Crivelli ha guidato i cantanti verso una recitazione d'insolita dignità teatrale, approfittando sapientemente delle scene e dei figurini di Lorenzo Ghiglia, tradizionali, ma pieni di affettuoso compiacimento rievocativo, specialmente gli interni e i bei costumi femminili.

Nell'armonia generale dello spettacolo, assicurata da direttore e regista, i cantanti si sono felicemente inseriti. Il tenore Luigi Alva superando con quell'intelligenza e quella sensibilità che gli sono proprie le difficoltà del trapasso dai consueti ruoli settecenteschi o rossiniani ad una parte di tenore lirico, ed Anna Maria Rota dando prova della consueta finezza interpretativa. Anche il baritono Domenico Trimarchi è riuscito a dare dignità di atteggiamenti e buona qualità vocale alla parte non simpatica di Alberto. Il marito quasi tradito. Tutti gli altri interpreti hanno contribuito alla buona riuscita dell'esecuzione, a cominciare dal soprano Emilia Ravaglia, spigliata e sicura nella parte di Sofia. Sergio Pezzetti, nella parte del Borgomastro, Gaspare Pace ed Emilio Salvoldi nei panni dei due compari Schmidt e Johann, e Luigi Porporato, Ermellina Guglielmi e gli otto bambini della canzone di Natale. Lo spettacolo ha riscosso un vivo successo, ed essendo uno dei meglio riusciti della stagione, è da rimpiangere che usufruisca di una sola replica.

Massimo Mila

Elena Varzi dimessa dalla clinica dopo l'intervento cardiaco a Torino

Elena Varzi, moglie dell'attore Raf Vallone, operata di cuore il 18 aprile scorso in una clinica torinese dal prof. Actis-Dato, è stata dimessa dall'ospedale ed è partita in auto per Roma, accompagnata dal marito e dalla figlia quindicenne Eleonora, che per tutta la durata della sua degenza non ha mai abbandonato la madre.

L'ex attrice, da tempo sofferente di stenosi mitralica, aveva sempre rinviato l'operazione. All'inizio di aprile il prof. Actis-Dato aveva rilevato che le sue condizioni erano particolarmente soddisfacenti ed aveva consigliato l'intervento. In quei giorni Raf Vallone era impegnato a Milano nelle recite di una commedia di Miller. Ogni sera, al termine dello spettacolo, il popolare attore partiva in auto per correre accanto alla moglie.

Cabaret e circo all'Alfieri nel varietà «il salto morale»

Va in scena stasera alle 21,15 all'Alfieri «Il salto morale», uno spettacolo satirico e di varietà basato sulla formula del cabaret e del circo uniti insieme. I testi sono di Marchesi, Terzoli, Vaime, i numeri quelli del circo «Medini», tra gli attori Sandro Massimini, Evelina Sironi, Lino Robi e Daniela Podestà.

DELCHI
condizionatori d'aria

fresco o caldo girando una manopola

2 modelli del tipo trasferibile da stanza a stanza, di sistemazione immediata e gratuita senza modifiche agli infissi

6 modelli per installazione fissa

Agenzie locali
TORINO - AOSTA: CACCAVALE - TORINO - tel. 488.378
ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO: PAPA - ALESSANDRIA - tel. 53.882
VERCELLI: RACCA - VERCELLI - tel. 23.86
NOVARA: COMOLI, FERRARI e C. - NOVARA - tel. 37.292

DEL CHI
dal 1908

IN VENDITA A TORINO PRESSO:

AGLIETTA Corso Casale 76 tel. 81.775	CANESTRI Corso Re Umberto 47 tel. 54.67.88	CARMINE Corso Turati 61 tel. 50.13.13
CUMANI Corso Francia 94 tel. 75.82.88 Via XX Sett. 71 tel. 53.10.72	CRUA Via Nizza 207 tel. 69.08.21	GAMER Via Po 20 tel. 82.837
HAMMON Via C. Battisti 5 tel. 53.43.00	SAMBO Via Belfiore 4 tel. 68.99.67	VARTO Via Cibrario 47 tel. 75.19.44

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 negozio de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 108 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale)* **e sarà computata per tre parole.**

Avvisi in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino»,** *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate **per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

CISTERNA Omt litri 14.500 quasi nuova, per trasporto liquidi, completa accessori vendesi L. 850.000. Telefonare 261-376/77.

PER chiusura negozio vendo macchine da calzolaio. Tel. 380-438.

ARTIGIANATO L. 220 per parola

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiature palchetti riparazioni appartamenti. Telefonare 878-815. A47185

DECORAZIONI perfettissime scrivete lavabile 13.000, tappezzeria 20.000, vetrificazioni. Telefonare 355-295.

OFFICINA accetterebbe lavori di tornerie. Telefonare 735-782.

Si esegue asole a macchina tipo industriale. Telefonare 280-431.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI rapidi senza garanzie reali, Mutui su terreni, case, [illegible]. Via Papacino 8, tel. 544-224

A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), Tel. 542-834 - 530-445

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Prestiamo denaro a tutti purché improtestati. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) autosovvenzioni in giornata anche su auto ipotecate. In due giorni a proprietari di alloggi e sulle fiducia a impiegati, operai, funzionari, dirigenti, professionisti, commercianti e industriali. Tariffe fortemente competitive. Tel. 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Telef. 760-203 - 779-826. O534

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, artigiani, commercianti. Mutui su case alloggi tasso 9% annuo. Tel. 594-760. O678

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A.A.A.A. PRESTITI rapidi via Andrea Doria 7, telefono 544-265.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-783 532-975. O878

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 6 anni. Valfina, via A. Doria 15.

A. AFFARONE cediamo negozio rivendita pane garantiti 150 chilogrammi giornalieri dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O744

A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O508

A. AVVIATISSIMO negozio frutta verdura centralissimo garantite 50 mila giornaliere, cediamo 600.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

A. PRESTITO garantisi alto interesse o compartecipazione cercasi, affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 346 — Torino». O76

A. RILEVIAMO esercizi aziende ogni genere, celerità, riservatezza. Telefonare 758-949. O872

A. 500.000 contanti cediamo negozio commestibili avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. O744

A. 5.000.000 - 1.300.000 contanti cediamo autorimessa officina lavaggio, forte utile. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE rarissimo cediamo negozio tabaccheria giornali vicinanze Torino 5.000.000, 2.500.000 contanti. Garantite 70.000 giornaliere Riva, via Mazzini 1.

AFFITTASI o vendesi macelleria e commestibili avviatissimi in Settimo Torinese. Telefonare 563-088.

ALBERGO ristorante alta Valle di Susa vendesi. Tel. 534-559.

ALIMENTARIO ampio modernamente attrezzato con alloggio cedesi direttamente. Telefonare 281-992.

ALIMENTARIO avviatissimo modernamente arredato zona signorile cedesi causa decesso. Telef. 770-643 pomeriggio. A50631

AUTORIMESSA centralissima posteggi diurni notturni, reddito elevato cedesi. Telefonare 364-437.

AUTORIMESSA con lavaggio cedesi. Telefonare 658-907.

AUTORIMESSA 120 macchine affitto 170.000, lavaggio, officina cedo. Tel. 502-386. O899

AUTORIPARAZIONI zona centrale mite affitto cedo. Telefonare 547-485

AVVIATISSIMO bar vicinanze Savona, sull'Aurelia, cedesi causa trasferimento. Scrivere: Pubblicità Lastand, 55 - Savona.

AVVIATISSIMO negozio materie plastiche gomme giocattoli reddito sicuro causa trasferimento cedesi eventualmente anche gerenza condizioni vantaggiosissime. Telefonare 756-567 ore pasti.

AVVIATISSIMO negozio panetteria [illegible], cediamo garantiti 4 quintali giornalieri, dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O253

BAR e torrefazione centrali moderni avviatissimi (orario ridotto) cediamo. Fiorina telefono 541-358.

BAR eccezionale 7.800.000 quattro biliardi prospiciente cinema arredamento nuovissimo cedo 3.000.000 contanti, tel. 537-213. O113

BAR incasso 45.000 [illegible] con alloggio 4 camere 33.000, totocalcio biliardo cedo 6.500.000 dilazionando. Telefonare 537-213.

BAR superalcoolici piazza mercato alloggio 1.000.000 anticipo lunga dilazione cedesi. Telefono 655-919.

CALZATURE centralissimo 700.000 mensili cedesi anticipando solo fondi vivi. Telefonare 502-514.

CARPENTERIA metallica, attrezzatissima, cedesi causa salute, vero affare. Telefonare 532-780.

CASALINGHI elettricità, avviatissimo, angolare, motivi familiari urge cedere. Telefonare 383-239.

CASALINGHI giocattoli affarone 500 mila mensili, cedesi 1.900.000. Telefonare 758-949, 682-556.

CEDESI commestibile frutta verdura zona Francia utile mensile 400.000. Telefonare 768-831. O156

CEDESI gerenza negozio agnelleria macelleria unico zona. Tel. 390-721.

CEDESI negozio acconciature. Telefonare ore pasti 752-569.

CEDESI negozio pettinatrice. Telefonare 662-481. A47513

CEDESI verniciatura a fuoco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9328 — Torino». A47[illegible]

CEDO autofficina zona Crocetta lavoro sicuro oppure associasi. Telefonare 502-330.

CEDO privatamente causa salute rivendita pane annesso commestibili 100.000 giornaliere dimostrabili, anticipando 3.000.000, dilazionando. Telefonare 273-875.

CERCO gerente panetteria. Rivolgersi Bevione, via Chiesa della Salute n. 15. A50554

COLORI belle arti zona Parella prossimità mercato cedesi. Tel. 774-057.

COMPRO da privato cartolibreria munita di più permessi locale grande, pago contanti. Tel. 774-243.

CONCEDIAMO mutui rapidamente a proprietari appartamenti, case. Interfinance, Cavour 5, Torino, telefono 545-626. 23217

DEPOSITO olii combustibili impresa riscaldamenti cedesi o trattasi combinazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9307 — Torino». A47654

DIANO Marina, Albergo moderno, zona residenziale, 45 letti, avviato, facile conduzione, cedesi trasferimento eredità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 384 — 10100 Torino».

ELETTROLAVAGGIO e secco arredamento attrezzature utile eccellenti cedesi occasionissima 1.500.000 anticipo rimanenza lunghissima rateazione. Telef. 339-189 ore ufficio.

ESPORTAZIONE degustazione formidabile centrale 100.000 giornaliere solo banco cede Torchio 655-793.

FINANZIAMENTI minimo dieci milioni. Scrivere: Postfach 416, CH-6600 Locarno. 28480

FIORAIA cede negozio per anzianità. Telefonare [illegible].

FORNITURE sarte avviatissimo cedesi urgentemente. Condizioni ottime reddito assicurato Casa Sarta, Giulio Cesare 74, Torino 852-975.

LABORATORIO attrezzato lavorazione articoli campeggio cedesi 3 milioni [illegible] dilazionando. Telefonare 339-866. 1001

LATTERIA zona commercialissima privato vende motivo familiare. Telefonare 351-622, 383-397.

LAVASECCO Santa Rita 350.000 mensili attività decennale cedesi anticipando 1.000.000, Tel. 502-542.

LORIO, corso Francia 92, cede merceria centrale signorilissima 500.000 reddito mensile 4.500.000.

LORIO, corso Francia 92 cede avviatissima drogheria 130.000 giornaliere 6.500.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92, cede bar super zona commercialissima ottimo affare. O876

LORIO, corso Francia 92, cede latteria attrezzatissima ottima posizione 8.000.000. O876

MOTTA cede bar moderno mercato 13.000.000 incasso 60.000. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede pensione mobili centrale 24 camere 7.200.000. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede tabaccheria levata 1.300.000 centrale moderna 19 milioni. Telefonare 212-064.

NEGOZIO zona grande traffico attività tredici anni confezioni donna licenza anche uomo ritiro cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1586 — Torino».

PANIFICIO, pasticceria, forno, nafta ql. due farina, negozio vendesi. Telefono 83-926.

PER trasferimento vendo o gerenza nuova agnelleria zona sviluppo facilitazione. Telef. 216-196.

PRESTITI fiduciari ovunque rateizzabili sino 18 mensilità. Socaf, Boccaccio 43, 20123 Milano.

PRESTITI lavoratori, piccole aziende. Sconto portafoglio, anticipazioni. Ucaf, Re Umberto 27.

PRESTITI rimborsabili in 6 anni su case, appartamenti. Valfina, via A. Doria 15. O152

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 18, telefonare 540-679. O580

PRIVATO cede drogheria zona Mirafiori di fronte mercato intenso passaggio forte incasso dimostrabile. Telefonare 390-561 pomeriggio.

RISTORANTE nelle Langhe 10.000 presenze annue attività ventennale cedesi anticipando 10.000.000. Telefonare 502-542. O63

RIVENDITA pane cedesi Kg. 120 Mirafiori motivi familiari. Tel. 662-344.

RIVENDITA pane cedesi nuova apertura unica in complesso edile. Tel. 343-443. 2001

RIVENDITA pane kg 130 giornalieri posizione commercialissima cedesi 4.800.000, Telefonare 758-949.

RIVENDITA pane pasticceria su corso cerca gerente causa malattia. Telefonare 502-514. O63

RIVENDITA pane 250 kg dimostrabili zona popolosissima cedesi. Telefonare 537-213. O113

SALUMERIA gastronomia lavorazione carni, cedesi. Attività ventennale. Telefonare 545-109, 536-301.

SALUMERIA cedo per cessazione attività ottime risorse, facilitazioni pagamento. Rivolgersi: Oberto, via Acc. Albertina 33, tel. 82-556.

SALUMERIA 90.000 giornaliere attrezzatissima zona popolosa cedo dilazionando. Tel. 537-213.

TABACCHERIA [illegible] levata 1 milione 400.000 cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9309 — Torino». A47871

TABACCHERIA centralissima posizione formidabile levate 1.300.000 reddito netto annuo 7.000.000 cedesi 20.000.000. Rossin, Principe Oddone 3. O835

TABACCHERIA unica nella zona cerca gerente condizioni vantaggiosissime. Telefonare 502-514. O63

TINTORIA quarantennale attrezzata per tinte lavaggio secco e vapore, piena efficienza, stabile proprio con cortile, negozio e quindici recapiti, cedesi, eventualmente collaborazione. Tel. 889-996 dalle 13.30 alle 15.

TINTORIA recapito Lucento 300 mila mensili fronte corso cedesi 1.300.000. Telefonare 502-514.

TINTORIA recapito zona Francia 300 mila mensili, adatta pettiniera cedesi 500.000. Tel. 502-514. O63

VANTAGGIOSAMENTE cedo negozio articoli regalo casalinghi zona Cibrario. Telefonare 480-917.

ZONA nuovo corso [illegible] cedesi negozio confezioni in genere et pellicceria et pelletterie causa prossimo matrimonio senza intermediari. Telefonare ore pasti 279-832.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Tel. 634-673

A.A. ACQUISTO alloggi in Torino rapide trattative. Telefoni 532-780.

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, case, ville. Torincase, Cavour 7, telefono 517-249. O160

A. ACQUISTO privatamente alloggetto centrale, semicentrale. Pagamento immediato. Telefon. 343-113

A. ADIACENTE via S. Marino recente spazioso una camera tinello cucinotto L. 4.700.000 sufficienti 2.500.000 più mutuo. Consuledile 545-670. O961

A. AFFARE via Monginevro adiacente corso Trapani spazioso signorile recentissimo 2 camere tinello cucinotto L. 5.900.000 sufficienti 3.000.000 più mutuo. Consuledile, 512-670. O961

A. AFFARE via Monginevro adiacente corso Trapani recente spazioso signorile una camera tinello cucinotto lire 4.200.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consuledile, 512-670. O961

A. COMPRO alloggi concedendo massimo realizzo contanti. Telefonare 581-735. 23441

A. CORSO Regina, 2 camere tinello cucinotto, bagno, ripostiglio lire 2 milioni più mutuo, Consuledile 512-670

A. CORSO Verona una camera cucina gabinetto sul balcone L. 2 milioni sufficienti 800.000 contanti. Consuledile 512-670. O961

A. FUTURI sposi acquistano privatamente alloggio contanti subito. Telefonare 879-327. O685

A. LINGOTTO bellissimo spazioso signorile 2 camere tinello cucinotto bagno 8.000.000 [illegible] mutuo S. Paolo. Consuledile, 512-670.

A. LUNGO Dora Napoli spazioso luminoso 4 camere cucina bagno cantina soffitta L. 7.500.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consuledile, 512-670. O961

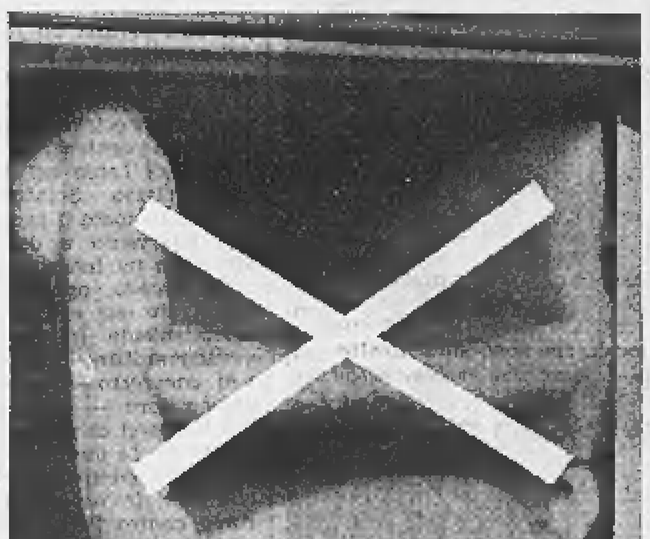
A. LUNGO Dora Napoli una camera cucina bagno lire 2.950.000 sufficienti 1.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670. O961

A. PINO splendida posizione vendonsi alloggi signorili con giardino, facilitazioni pagamento. Tel. 681-852

A. S. RITA centro bellissimo signorile spazioso una camera tinello cucinotto bagno L. 3.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670.

...non va mai sbrinato!

(perché i frigoriferi a "freddo umido" si sbrinano da soli)



Nel Philips Umifrigor il giusto grado di umidità si crea automaticamente in due fasi:

- **Congelamento:** sulla parete del frigorifero si forma un sottile strato di brina;
- **Umidificazione:** la brina si trasforma in minute gocce di rugiada.

Ecco perché nel Philips Umifrigor le verdure restano sempre fresche come appena colte, i formaggi morbidi e gustosi, le carni e i salumi rosei e saporiti!

umifrigor A PARETE UMIDA

è disponibile in due modelli a doppia porta da 230 litri: **L. 104.000** e da 280 litri: **L. 124.000**

PHILIPS **FIDATEVI DI PHILIPS**

radio-tv-frigo-lavatrici

A. PINO vendesi terreno comodo a servizi progetto approvato telefono 881-852 [illegible]. O26

A. VALSALICE vendonsi lotti terreno con progetto magnifica posizione. Telefonare 531-302. O28

A. VIA Baltimora angolo via Tripoli, 4 camere cucina bagno signorile recentissimo L. 12.500.000 sufficienti 8.500.000 contanti. Consuledile 512-670.

A. VIA Capua 9, angolo via Livorno prosegue eccezionale vendita alloggi 2-3-4 camere. Vuoti-affittati. Solidissima costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Mutuo venticinquennale, facilitazioni, modesto anticipo. Visite 17-19 giorni feriali.

A. VIA Chambery 83 spaziosissimi soleggiati 2 camere tinello cucinotto L. 3.000.000 più mutuo. Consuledile 512-670. O961

A. VIA Claviere ultima occasione: 1 camera, tinello, cucinotto, bagno, recentissimo signorile 2.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670.

A. VIA Perino 5 camere cucina gabinetto 5.500.000 sufficienti 2 milioni più mutuo. Consuledile 545-670.

A. VIA Pieve 6 angolo Sestriere (piazza Bengasi) nuova costruzione vendonsi appartamenti spaziosi rifiniture signorili 1 camera tinello 1 milione 600.000 più rate mensili 21 mila, due camere tinello 2.400.000 più rate mensili 31.000. Visite 15-18 telefonare 519-898. O152

A. VIA Monginevro adiacente corso Trapani recentissimo signorile una camera tinello cucinotto 2.500.000 più mutuo e dilazioni. Consuledile, 545-670. O961

A. VIA Valgioie 38 (adiacente corso Telesio) parco antistante, giardino condominiale signorilissimi saloncino 2 camere, cucina L. 13.000.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo a richiesta. Consuledile 545-670.

A. VIA Venaria 75 - 77 - 79 ultimi signorilissimi 1 camera tinello cucinotto lire 75.000 mq fortissimo mutuo. Consuledile 512-670.

A Chieri vicinanze stazione vendesi alloggio 3 vani utili, mq 110, doppi servizi garage cantina. Rivolgersi con espresso a «Le Case» Srl Brione, via Brione 103/B (Frazione di Val della Torre). A47824

A Moncalieri 9 boxes nuova costruzione, bloccansi 9.000.000. Telefonare 581-694. O898

ABITABILE Crocetta, esentasse, due camere, tinello, cucinino, 7.800.000. Telefonare 518-738. O4

ABITABILI, nuovi, corso Siracusa angolo Barletta. Ottimo, sicuro investimento capitale. Camere, tinello, cucinotto 4.200.000, mutuo 1 milione 850.000. Affittabili 30.000. Sabatelli 753-041. O32

ACQUISTEREI casetta mezza montagna massimo 4 camere. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 1596 — Torino».

ACQUISTEREI terreno mq. 1500-2000 collinare, vicinanze Torino. Tel. 501-889. O898

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti, Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO casa circa 50 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1604 — Torino».

ACQUISTO, case, alloggi, terreni, contanti, Rubiolo, Saibertrand 3. Telefono 779-733. O954

ACQUISTO casetta in Torino, anche vecchia. Pagamento immediato. Telefonare 532-780. O184

ACQUISTO [illegible] alloggio libero una due camere servizi semicentrale periferico. Telefonare 487-055.

ACQUISTO privatamente per investimento palazzo vecchia costruzione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 420 — Torino».

ADIACENTE corso Ciriè, 3 camere cucina 9.300.000 mutuato. Telefonare 761-064. A47636

ADIACENTE p. Marmolada vendo eccezionale signorile alloggio tre camere tinello cucinotto grande ingresso bagno ripostiglio. Mutuo. Telefonare 537-496. O304

AFFARE bellissimo zona Francia camera, tinello, cucinotto 4.700.000 dilazionando. Telefonare 581-735.

AFFARE: [illegible] 27 box, riscaldamento centrale (zona Francia), 21.000.000. Torincase 517-249.

AFFARE, casa 14 camere, due negozi (via Stradella) 9.800.000 mutuo 7.500.000. Torincase 517-249.

AFFARONE via S. Marino alloggi 3 camere cucinino terrazzino servizi 5.750.000 mutuo 3.690.000. Attico 3 camere salone cucinotta servizi ampio terrazzo mutuo e dilazione. Tel. 537-213.

ALASSIO, prossimità spiaggia, appartamento moderno due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 1.800.000, mutuo 4.200.000 Gabetti. Turistico - Residenziale 578-044. O867

ALLOGGETTO ultimo piano Madonna di Campagna camera cucina ampio terrazzo, bagno, ascensore vendesi, mutuo facilitazioni. Telefonare 60-816. O38

ALLOGGI, via Venasca 24, due camere, cucina, 2.500.000, facilitando. Torincase 517-249. O160

ALLOGGIO esentasse (Porta Nuova) grande ingresso tre camere cucina doppi servizi, 8.000.000, mutuo 3.000.000. Torincase 515-318.

ALLOGGIO libero Madonna Campagna camera tinello servizi vendo 4.450.000 meno mutuo 2.000.000. Rossin, Principe Oddone 3.

ALLOGGIO nuovo, due camere cucinotta, vuoto, reddito, vendo. Telefonare 761-661. A50934

ALLOGGIO nuovo (zona Francia) tre camere, cucinetta 2.400.000, mutuo 3.000.000. Torincase 515-318.

ALLOGGIO (piazza Massaua) due camere, cucina, servizi, 3.000.000 mutuo 2.500.000. Torincase tel. 515-318. O160

ALLOGGIO (S. Rita) due camere, cucina, servizi, 4.200.000, mutuo 3.000.000. Telefonare 634-673.

ALLOGGIO (via Spotorno) camera, cucina, gabinetto interno, 2.400.000. Torincase 515-318. O160

ALLOGGIO 1961 (barriera Milano) libero agosto camera tinello servizi garage, 5.800.000 compreso mutuo. Telefonare 84-061. O184

APPARTAMENTI Fiat Mirafiori, via Alliason 20, angolo via Paolo Gaidano: moderne, commerciale, affermate zona corso Orbassano grandiosissima due camere, ingresso, bagno, cucinotta ripostiglio 1.650.000, mutuo 3 milioni. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.500.000 mutuo 4.700.000. Eccezionali facilitazioni pagamento: informatevi sul posto. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in palazzina signorili precollinari 6-8 camere tra verde parchi, quiete, vicino al centro fuori dallo smog. Lauro 45 informazioni cantieri Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTI via Pietro Cossa angolo Nicomede Bianchi (piazza Massaua) signorilissimi, nuovi, consegna immediata, quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.100.000, mutuo 7.100.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTI zona Statuto, straordinario frazionamento palazzo via Cibrario 3, posizione commercialissima, ricca verde, giardini. Poco costo, minimo contante. Monocamere servizi 210.000 mutuo 480.000. Due camere, servizi 440.000 mutuo 840.000. Tre camere servizi 590.000 mutuo 1.380.000. Quattro camere servizi 1.270.000 mutuo 2.970.000. Mansardine bellissime, ampie, luminosissime 370.000 mutuo 510.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTI via Asinari di Bernezzo 103 (due passi corso Montegrappa) elegante, moderno stabile, termosifone, ascensore, marmi, due camere, ingresso, bagno 1.300.000, mutuo 3.000.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, 2.000.000, mutuo 4.600.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTINO convenientissimo via Cialdini 11: piazza Bernini 1.350.000, mutuo 3.050.000, Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO-affare, Largo Tirreno 143/11 (zona via Tripoli) due camere, ingresso, bagno 1.450.000, mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO convenientissimo via Lanzo 16. Cinque camere di cui un salone, cucinotta, bibagni, meraviglioso ingresso, triripostiglio, enormi balconi. Garage. 3.800.000, mutuo 6.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Toscana 95, buon prezzo, tre camere, cucinotta, bagno, ingresso 2.300.000 mutuo 5.200.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Vittorio Emanuele 191 (giardini piazza Adriano) vera occasione: cinque camere, ingresso, servizi 2.900.000, mutuo 6.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO Fiat Mirafiori, via Flecchia 6. Luminoso, piacevolissimo due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, bibalconi 1.550.000, mutuo 3.550.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO grande; centro Crocetta, via Vespucci 41 bis, signorile, prezzo economicissimo, introvabile in tale zona. Quattro camere veramente grandi, bell'ingresso, bagno, disimpegno, terrazzo prospiciente cortile, balcone. 3.300.000, mutuo 7.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO Lungo Po Antonelli, corso Tortona 3. Spazioso, piano panoramico, cinque camere, ingresso, bagno 3.840.000, mutuo 8 milioni 960.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorilissimo, panoramico, tre camere, cucina, bagno, vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO subito abitabile Stadio Comunale, 4 camere, ingresso, bagno. Elegantissimo, marmi, splendide rifiniture, 3.880.000, mutuo 6.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Gorizia 51 (Santa Rita) elegante, nuovissimo attico, tre camere, cucinotta, entrata, bagno, terrazzo 2.300.000, mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile libero via Paisiello esentasse 2 grandi camere tinello servizi 7.400.000. Telefonare 84-061. O[illegible]

APPROFITTATE! Viale Trieste 25, fronte colline Italia '61, rediale Moncalieri. Appartamenti con sole lire 925.000 contanti. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. Palazzo residenzialissimo, vista superpanoramica. Gabetti 578-044.

ATTICO frazionabile svendesi Madonna Campagna salone 4 camere biservizi. Telefonare 372-173.

BARRIERA Milano due alloggi camere tinello cucinino riuniti vendo. Telefonare 535-601 pasti 288-761.

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno, ascensore, mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 60-063. O38

BORGO Vittoria, spazioso tre camere, servizi, 5.700.000, sufficenti 2 milioni 600.000. Amministrazione Capello 532-780. O184

CASA in costruzione 4 alloggi Mollières - Cesana svendesi 6.600.000. Geom. Durenti 758-949 - 786-006.

CASA nuova vendo pied-à-terre camera ingresso bagno libero subito zona Vanchiglietta. Telef. 896-374.

CASA vecchia corso Casale camere 14 mq. 375; 12.300.000. Telefonare 502-386.

CASCINA Cocconato 55 giornate, appezzamento unico ottimo fabbricato, servizi, redditizia vendo 32 milioni eventuale permuta immobili. Rossin Principe Oddone 3.

CASETTA in costruzione tre camere tutti servizi contanti 2.500.000 resto mutuo, Tel. 543-688.

CASETTA (Madonna di Campagna) cinque camere termobagno, 12 milioni. Torincase 515-318.

CENTRALE adatto studio abitazione vendo salone quattro camere cucina bagno doppi ingressi. Tel. 538-821.

CERCO terreno 70-100 [illegible] in Torino. Telefonare 612-830 ore cantiere. A47205

CERES: nuovo, ridente condominio; appartamenti due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, grandi balconi 1.500.000, mutuo 2.900.000. Gabetti Turistico - Residenziale 578-044. O867

CHIERI: nuovo, spazioso, due camere, tinello, cucinotta. Affare 5 milioni, rateando. Telefonare 532-780.

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i comfort una due camere servizi vendonsi. Mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento, Tel. 60-816.

CONTANTI acquisto due alloggetti continenti, camera tinello, servizi. Telefonare 875-691.

CORSO Agnelli angolo corso Cosenza recente spazioso 1 camera tinello cucinotto L. 5.500.000 sufficienti 2.500.000 più mutuo. Consuledile 512-670. O961

CORSO Brunelleschi angolo corso Francia vendesi alloggio 3 camere saloncino cucina servizi. Telefonare 740-714. O876

CORSO Grosseto fronte scuole camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo 1.600.000, mutuo 3 milioni 600.000, Telefonare 502-514.

CORSO [illegible] vendonsi alloggi signorili 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 257-911. O225

CORSO Siracusa bellissimo bicamere tinello, cucinino servizi 3.000.000 mutuo 6.500.000. Tel. 502-542.

CORSO Siracusa 40, stupendi 1 camera tinello cucinotto servizi da Lire 5.400.000 forte mutuo e dilazione. Consuledile 512-670.

CORSO Svizzera vendo confortevole alloggio 1 camera tinello cucinotto grande terrazzo [illegible] 1° volendo libero fine anno. Mutuo. Telefonare 537-496. O304

CORSO Unione Sovietica salone bicamere cucina biservizi 4.800.000, mutuo 6.000.000. Tel. 502-514.

CROCETTA corso Rosselli corso Umberto vendesi alloggio libero quattro camere cucina bagno soffitta praticabile 9.200.000 affare. Tel. 778-548.

CROCETTA vendesi magazzino mq 220 volendo con riscaldamento adatto deposito medicinali. Tel. 257-911

CROCETTA vendesi ultimo alloggio 2 camere tinello servizi piano rialzato. Telefonare 257-911.

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 599-432. O[illegible]

CROCETTA 9.800.000 vendesi moderno alloggio corso Mediterraneo, due camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina. Volendo libero subito. Mutuo. Telefonare 538-821. O304

DEL frazionamento via Cibrario 30 ang. Vagnone, disponiamo solo più appartamenti: salone, angolare con bovindo, cinque camere, bagno, ripostigli, grandissimo ingresso 4 milioni 850.000 mutuo 11.550.000. Visite dirette opp. Gabetti 578-044.

DI NANNI, angolo Volvera, borgo S. Paolo, costruendo palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni. Ilit, S. Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948.

DIANOMARINA Cervo vende una camera servizi 2.800.000, due camere servizi 4.200.000, nuovo complesso vista mare giardino abitabile subito. Mutuo e dilazioni 80%. Bel tramino, via Colombo 45, telefono 44-674, Dianomarina. A465[illegible]

ENTE importanza nazionale acquista in Torino stabile buone condizioni. Inviare offerta dettagliata «Pubblicità Stampa 421 — Torino».

FINALE, Pietra, Loano vendonsi ottimi alloggi, ogni facilitazione, Telefonare 519-652. 2001

FRAZIONAMENTO nuovo palazzo Borgo San Paolo. Fra corsi Brunelleschi, Lione, via Mazzarello angolo strada antica Grugliasco 306. Signorilissimi, soleggiati. Oltre mq. 99 tre camere; cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.100.000, mutuo 4.850.000. Gabetti 578-044.

IMPERIA P. M. vendo tranquillo alloggio vista mare sei vani parzialmente ammobiliato 8.000.000 trattabili. Telefonare 292-312. 1001

IMPRESA cerca case da demolire, terreno edificabile Torino. Telefonare 544-123. O234

IMPRESA cercasi per costruzione casette periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 456 — Torino».

IMPRESA vende direttamente alloggetti una-due camere tinello cucinino tutte comodità via Ameti 153. Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento, Tel. 60-816. O35

IMPRESA vende magazzino seminterrato mq 110 mutuo S. Paolo pronto subito zona Vanchiglietta. Telefonare 896-374.

IMPRESA vende precollina S. Mauro alloggio in villa e terreni con progetti. Telefonare 521-982.

LIMONE Piemonte vendesi o permuta mq. 8000 terreno fabbricabile, posizione centrale. Telefonare 92-165 Limone. [illegible]

LOANO (Borghetto) vendonsi appartamenti 2-3-4 locali da 3.100.000 in su. Torino, tel. 517-686.

LOCALE centrale, grandioso, piacevolissimo, particolare ambientazione, più ufficio-ingresso indipendente in palazzo signorilissimo, Mq. 120 adatto: palestra, deposito, club, rappresentanze, salone conferenze, studio fotografico, ecc. Solo lire 45.000 al mq. 2.200.000 mutuo 3.300.000, Gabetti 578-044. O867

LUCENTO camera tinello servizi libero esentasse vende 4.200.000 Casalegno 885-962. O895

LUSSUOSISSIMO appartamento proprio, cuore Crimea, posizione unica, straordinariamente bella, su via silenziosissima. Oltre 200 mq: 5 camere, salone grande, cucina, tribagni, biingressi. Enormi armadi muro, 18.000.000 contanti, 18.000.000 mutuo, volendo box. Gabetti 578-044

MANSARDE 5 bellissime, 2 alloggetti Crocetta vendo 3.450.000. Tel. 502-386. O899

MONCALIERI impresa vende villa comfort moderni giardino. Telefonare 546-354. A47751

MONCALIERI spaziosissimo camera tinello cucinino servizi contanti 1.400.000, mutuo 3.200.000. Telefonare 502-542. O63

MURI negozi adatti qualsiasi genere vendiamo. Settimo Torinese, via San Mauro angolo via Vagliè, Telefono 563-476. A46351

MURI negozi corso Vercelli 231 ottimi per investimento, possibilità qualsiasi licenza. Consuledile 545-670

MURI, negozio con alloggio, due camere, tinello, 12.000.000 facilitando. Torincase 515-318.

NELLA interessantissima zona Francia: via Desanctis 60, appartamento-affare. Tre camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, ampi balconi. 2 milioni 300.000, mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. O867

OCCASIONE centralissimo via G. Verdi 37 vendonsi tre mansarde, metri 68. Telefonare 851-279.

OCCASIONE vendo terreno con capannone da ultimare. Tra Chieri e Pino. Telef. 537-073 sera 948-374

PALAZZINA precollinare zona Martiri Libertà 12 camere 5 garage giardino, terrazzo, vendo 45 milioni. Rossin, Principe Oddone 3.

PALAZZINA residenziale 3 piani ascensore appartamenti: 3 camere, cucina, salone, triservizi; appartamenti 2 camere, salone, tinello, biservizi; appartamenti 2 camere; tinello, servizi; abitabili luglio. Casalle, strada Salga. Pomeriggi 15-18. Telefonare 296-280. 2001

PERMUTATE vostri appartamenti tramite Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. Occasione unica per cambio casa senza spese supplementari. Informazioni gratuite anche telefonicamente. 545-733. O867

PRECOLLINARE appartamento gran classe, splendida posizione, quiete, verde, strada Salino 8. Giardino condominiale, giardino privato, rifiniture ricchissime, pregiatissime: salone, 3 camere, cucina, office, ingresso, biservizi, garage, 20.000.000, mutuo 14.500.000. Gabetti 578-044.

PRIMARIA società acquista uffici direzionali minimo 10 locali superficie 350-400 mq. corsi Vittorio Emanuele-Umberto-Ferraris o piazza Solferino-via Bertola. Rialzato, massimo secondo in palazzo signorile. In subordine affitto. Indirizzare offerte a: «Pubblicità Stampa 1486 — Torino». A46441

PRIVATO acquista alloggio o muri negozio contanti. Tel. 537-213.

(Continua a pag. 12)

DECR. MINIST. N. 2477

minerale BOARIO

frizzante all'ultima goccia

venite sul mare...

per un'incantevole CROCIERA-SOGGIORNO di una o più settimane sulla più grande nave in servizio di crociere nel Mediterraneo, il transatlantico CARINA

di 24.500 tonn., 4 piscine, night-clubs, televisione, ascensori, boutiques, banca, radiotelefono, orchestra, ginnasium ed ogni altro confort a Vostra disposizione.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Agenzia di Viaggio oppure a:

SIOSA LINE

• Torino Via Roma 300 tel. 517.370

• Genova Piazza Grimaldi 1 tel. 200.541

Per richiesta opuscoli illustrati ritagliare e inviare a Siosa Line Via M. Campodisola 13 - NAPOLI
Nome ____
Indirizzo ____
Città ____
Crociera ____

da Giugno a Settembre CROCIERE SETTIMANALI con SOGGIORNO

LE 7 PERLE DEL MEDITERRANEO

CROCIERA INAUGURALE L'8 GIUGNO da NAPOLI per:
GENOVA CANNES BARCELLONA MAJORCA TUNISI (Cartagine) PALERMO CAPRI
successivamente ogni venerdì da CAPRI

GRAN CROCIERA DI CHIUSURA STAGIONE «LE 7 PERLE + TRIPOLI» da CAPRI il 27 SETTEMBRE

CLASSE GIOVANI . . . prezzi a partire da L. 53.000
SISTEMAZIONI TURISMO prezzi a partire da L. 58.000
chiedete il nostro piano-famiglia

Se desiderate il meglio a prezzi ragionevoli abbiamo a Vostra disposizione un intero ponte: 50 appartamenti con salotto e veranda privata. Per queste
SISTEMAZIONI DI LUSSO prezzi a partire da L. 180.000

Per UNA SETTIMANA DI SOGGIORNO, a scelta in una delle località toccate dalla crociera prezzi da L. 24.000 a L. 88.000

altre crociere con il transatlantico IRPINIA 13.200 tonn.

- CANARIE - MADERA - MAROCCO
  Crociera-soggiorno 14/26 gg. a partire da L. 160.000
- MAR DEI CARAIBI E VENEZUELA
  Viaggi-vacanze 4 settimane a partire da L. 275.000
- ALLE 3 AMERICHE (Croc. Aeromarittime)
  con soggiorno organizzato, 3 settimane da L. 330.000

SENSAZIONALE! Prenotatevi in tempo **GRANDE CROCIERA DI FINE D'ANNO AI CARAIBI** 30 giorni a partire da L. 190.000

Attenzione a come si vota per non annullare la scheda

Diamo alcune regole pratiche per le elezioni del prossimo 19 maggio

— Recarsi nella sezione indicata nel certificato elettorale tra le 8 e le 22 di domenica, oppure tra le 7 e le 14 di lunedì.

— Consegnare al presidente del seggio il certificato elettorale e la carta d'identità o altro documento con fotografia rilasciato dalla pubblica amministrazione: passaporto, patente, libretto di pensione, tessera ferroviaria o dell'Ordine professionale o dell'Unione ufficiali in congedo.

— Ritirare la matita copiativa e le schede per votare. Le schede sono due (Camera e Senato) se l'elettore ha più di 25 anni; una sola (Camera) se non li ha ancora compiuti; controllare che siano intatte e timbrate. Andare in cabina.

— La scheda per la Camera è grigio-azzurra. Per la circoscrizione Torino-Novara-Vercelli i simboli dei partiti sono dieci; nelle altre circoscrizioni possono essere più o meno numerosi.

— Con la matita copiativa tracciare una croce sul simbolo prescelto, badando che il segno non ecceda i limiti della casella.

— Accanto a ogni simbolo ci sono alcune righe punteggiate: 4 sulle schede per Torino-Novara-Vercelli; 3 nelle schede Cuneo-Alessandria-Asti. E' questo il posto delle preferenze. Scrivere, *uno per riga i cognomi* dei candidati preferiti, scegliendoli nella lista votata; oppure, *uno per riga i numeri* con i quali i candidati preferiti sono contrassegnati nella lista votata. Si possono dare da una a quattro preferenze nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli da una a tre preferenze in quella Cuneo-Alessandria-Asti.

— *Non perdona validità* le preferenze scritte, per errore, in uno spazio diverso da quello posto a fianco del simbolo sul quale si è tracciata la croce: purché si riferiscano a candidati di quella lista.

— Se un elettore distratto dimentica di fare la croce sul simbolo, ma esprime le preferenze per candidati compresi tutti nella lista di un solo partito, s'intende che abbia votato per quel partito.

— *Sono invece nulle* le preferenze date a candidati compresi in una lista diversa da quella votata; o per candidati di altri collegi. Sono pure nulle le preferenze espresse in eccedenza al numero stabilito: quattro per Torino-Novara-Vercelli e tre per Cuneo-Alessandria-Asti.

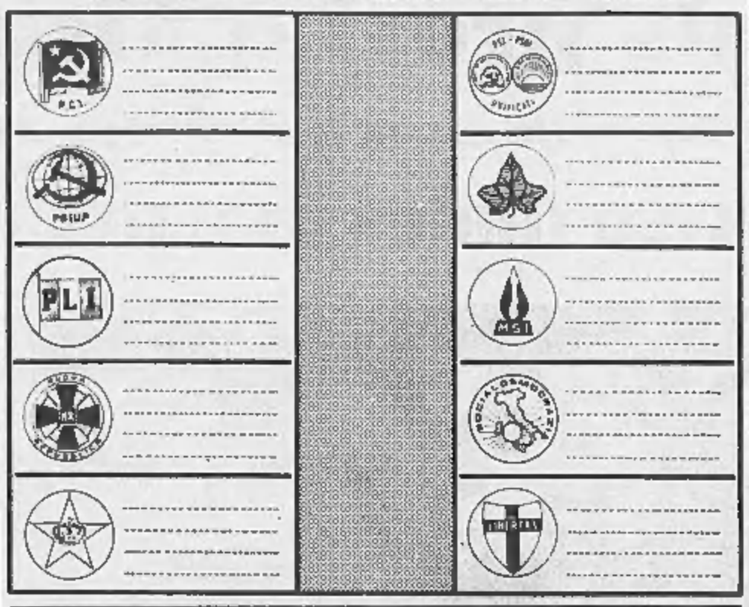
— La scheda per il Senato è gialla. Accanto a ogni simbolo è stampato il nome del candidato, che è diverso da collegio a collegio. In Torino i collegi sono tre: in Piemonte 17. Ieri, come esempio, abbiamo pubblicato la scheda del Senato che toccherà agli elettori del collegio Torino-Centro. Oggi, sempre a titolo di esempio, pubblichiamo la scheda per il collegio senatoriale Torino Fiat-Aeritalia-Ferriere. Per votare l'elettore tracerà una croce sul simbolo del partito prescelto. Nient'altro. Non si devono dare preferenze.

— Chiudere le schede, ripiegandole secondo i segni lasciati dalle precedenti piegature e inumidendo con la saliva (attenta al rossetto!) la listerella gommata.

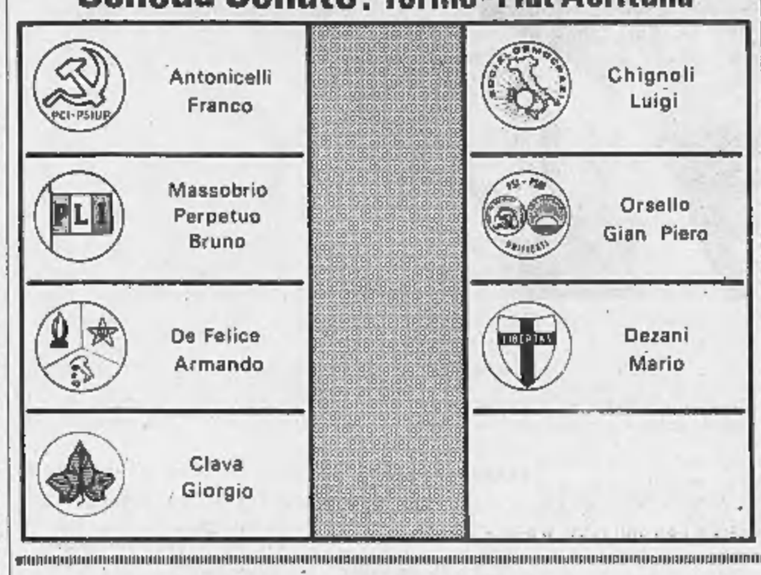
— Usciti dalla cabina, consegnare la matita e le schede chiuse al presidente del seggio che le infilerà nelle urne, restituendo all'elettore il certificato e il documento d'identità.

— *Avvertenze.* Se si sono commessi errori o si è in qualche modo deteriorata la scheda, uscire dalla cabina, riconsegnarla chiusa al presidente che provvederà a sostituirla. Ricordare che il voto è nullo se l'elettore non vota dentro la cabina; se la scheda presenta segni o scritture tali da far ritenere che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto; oppure se la scheda non porta, sull'appendice, il bollo della sezione.

Scheda Camera: Torino-Novara-Vercelli



Scheda Senato: Torino - Fiat Aeritalia



Come voteranno gli italiani

Dc e socialisti ottimisti a Vercelli

I democristiani contano di recuperare i voti perduti nel '63 per la defezione di un candidato, passato ai liberali - L'unificazione psi-psdi ha riscosso vasti consensi

(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, 14 maggio.

Nel Vercellese l'intensa campagna elettorale è stata seguita con larga partecipazione dai cittadini, a differenza di altre province dove la gente non ha risposto con molto slancio alle sollecitazioni dei gruppi politici e dei candidati. Sulle vie della città sventolano gli striscioni dei partiti; steccati e tabelloni sono coperti di manifesti con i nomi dei candidati che tengono comizi, con gli *slogans propagandistici*. Nei bar si chiacchiera volentieri delle promesse che si fanno in questo periodo, se ne valuta la possibilità di realizzazione, si critica molto.

Le segreterie dei partiti lavorano a pieno ritmo. Si preparano i volantini dell'ultima ora, i manifesti per i comizi di venerdì, giorno di chiusura della campagna elettorale. In questo clima frenetico, chiediamo al segretario provinciale della democrazia cristiana, avv. Piero Masuello, quali sono le sue previsioni per il 19 maggio. Non ha dubbi, anche se precisa che dal voto possono sempre venire delle sorprese: *« Ho la sensazione che qui vi sarà una netta ripresa della dc, dopo la perdita avuta nel 1963 rispetto al 1958 »*.

Cinque anni fa, precisa, si era creata una situazione particolare. Da poco era stato formato il centro-sinistra al Comune e un candidato dc, contrario alla coalizione con i socialisti, passò ai liberali. Questo spiega la perdita di voti (circa il 3 per cento). Ora le conseguenze di quella defezione sono state completamente assorbite: la dc conta di tornare almeno sulle posizioni di dieci anni fa.

Per la campagna elettorale, la dc si è basata sui tradizionali comizi (venerdì chiuderà la campagna il ministro Pastore), ma soprattutto su incontri con le varie categorie e riunioni di amministratori. In queste occasioni si è parlato molto dei problemi locali, che sono stati illustrati anche a Moro nella sua visita di metà aprile. Fra i principali: la costruzione dell'autostrada Sempione - Mare, indispensabile come infrastruttura per ottenere nuovi insediamenti industriali; la crisi dell'industria tessile nel Biellese; l'approvvigionamento idrico.

Argomento di forti polemiche fra dc e comunisti, il « caso » Moranino, candidato per il pci-psiup nel collegio senatoriale di Vercelli. La democrazia cristiana ha pubblicato un volantino con nuove accuse rivolte all'ex capo partigiano da un suo ex compagno di lotta; inoltre ha diffuso la sentenza con cui Moranino fu condannato nel '56 dalla Corte d'Assise di Firenze per aver ordinato la fucilazione di sette partigiani non comunisti (fu graziato nel 1965).

Anche i socialisti sono ottimisti. *« L'unificazione è un grande fatto* — dice il segretario provinciale Emilio Bellomo —. *A differenza di altri partiti, attendiamo con serenità il 19 maggio »*. Il psu, all'inizio della campagna elettorale, riteneva che il comizio fosse una forma di propaganda superata. Ma dopo i primi « contatti » con il pubblico, i dirigenti socialisti di Vercelli si sono accorti che la gente li seguiva più di quanto pensassero. *« Volevamo tenere una decina di comizi in tutto* — dice Bellomo —; *abbiamo finito per farne un centinaio »*.

Un'altra considerazione positiva è la maturità degli elettori. In passato si doveva spiegare tutto, specialmente ai contadini. Oggi i partiti si accorgono che molti hanno già deciso da tempo per chi votare. Sulle «schede bianche», il segretario provinciale socialista esprime un parere analogo a quello del collega democristiano: *« I vercellesi son gente che tiene i piedi per terra. I contadini che lavorano 14 ore al giorno hanno capito che la scheda è un'arma democratica di cui possono disporre per fare determinate scelte »*.

Il partito liberale dal 1958 al 1963 ha compiuto un poderoso balzo, passando dal 4,76 all'11,10 per cento dei voti. *« Quest'anno l'aspirazione dei liberali* — afferma il presidente del direttivo provinciale, ing. Salvatore Cortodero — *è di portare un deputato o un senatore in Parlamento »*. Sarebbe la prima volta nel dopoguerra.

Livio Burato

Elezioni politiche in provincia di Vercelli

		Voti	%
Dc	1963	90.809	32,80
	1958	99.231	36,46
Psi	1963	39.043	14,10
	1958	41.012	15,07
Psdi	1963	20.077	7,20
	1958	15.759	5,79
Pri	1963	891	0,30
	1958	1.411	0,52
Pci	1963	83.215	30,00
	1958	73.872	27,15
Pli	1963	30.699	11,10
	1958	12.961	4,76
Msi	1963	6.119	2,20
	1958	5.568	2,05
Mon.	1963	4.230	1,50
	1958	6.065	2,96

Ieri sera sulle colline di Sanremo

Tenta d'uccidere con il veleno la moglie in attesa d'un bimbo

Poi, mentre accorrono i carabinieri, beve tutto il tossico per togliersi la vita: è gravissimo - Lui è un floricoltore di 38 anni; lei, ventottenne, era ricoverata in clinica per l'imminente parto - L'uomo era convinto che il figlio che stava per nascere non fosse suo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 14 maggio.

Drammatico episodio, stasera, lungo una strada deserta che da Ospedaletti conduce alla frazione sanremese di Coldirodi: un uomo, dopo aver tentato invano di uccidere la moglie facendole bere del veleno, ha ingerito il tossico e ora versa in gravissime condizioni. Motivo del gesto: la giovane donna è in stato interessante e il marito era convinto che il bimbo non fosse suo.

Protagonista del fatto il floricoltore Giobatta Marchetti, di 38 anni, nato a Santo Stefano al Mare e residente a Cipressa. Nel pomeriggio, verso le 17, egli si è recato in auto alla clinica privata « Villa Helios » dove è ricoverata la moglie, la ventottenne Silvana Ghirardi, che a giorni dovrebbe partorire.

Il Marchetti è riuscito a fare uscire la donna dalla clinica e, assieme, sull'auto hanno imboccato la strada che porta a Coldirodi. Giunto in un punto deserto e fermata la vettura, il floricoltore ha avuto un violento alterco con la moglie; poi ha tentato con la forza di farle bere il contenuto di una bottiglietta che aveva portato con sé. Il flacone conteneva anticrittogamico, pare del « Parafos », dall'effetto letale.

La Ghirardi ha ingaggiato allora una furiosa colluttazione e, quando stava per essere sopraffatta, è stata salvata da due carabinieri accorsi in aiuto; i militi erano stati avvisati da un cognato del Marchetti che si era impressionato dello stato di estrema tensione del floricoltore al momento di uscire di casa, oltre che dalle minacce che egli rivolgeva alla moglie.

I carabinieri si sono gettati sul Marchetti, ormai in preda alla disperazione: il milite Luciano Ianiello di 34 anni ha ricevuto un morso alla mano destra. Poi il Marchetti è riuscito a fuggire e ad ingerire egli stesso il potente veleno con un'unica sorsata.

Ai carabinieri non è rimasto allora che accompagnare l'uomo all'ospedale di Sanremo e la donna nuovamente alla clinica « Helios ». Stasera il Marchetti, piantonato all'ospedale, è grave anche se, dopo le prime cure, i medici non disperano di salvarlo.

Silvana Ghirardi deve la vita ad un puro caso: i carabinieri, infatti, ricevuto l'allarme da un fratello, si erano mossi alla loro ricerca con tre auto ma senza una meta precisa.

Renato Olivieri

Marinaio di una nave disperso al largo di Marsala

(Dal nostro corrispondente)

Trapani, 14 maggio.

(f. d.) Una nave, investita da un fortunale al largo della costa marsalese, per lo spostamento del carico si è inclinata di 35 gradi. Due degli otto uomini d'equipaggio sono stati scaraventati in mare da un'ondata. Il capo macchinista Vincenzo Scotto, di 38 anni, di Napoli, risulta disperso; l'altro, il marinaio Antonio De Vita, di 24 anni, di Gallipoli, è stato salvato da un elicottero.

La nave « Jason », di 491 tonnellate, iscritta al Compartimento marittimo di Napoli, era diretta a Sfax (Tunisia) con un carico di tubi di ferro. Alle sette di stamane, l'unità, al comando dell'armatore Mauro Samarelli, mentre navigava a 15 miglia a Sud-Ovest dell'isola di Favignana, si è trovata in difficoltà. Una grossa ondata ha provocato lo sbandamento della nave e, successivamente, lo scivolamento del carico. Il mercantile ha lanciato l'« s.o.s. » che è stato captato dalla stazione radio costiera di Trapani e smistato alla Capitaneria di porto che ha inviato i soccorsi. La nave ha potuto infine raggiungere il porto di Marsala.

Accordo per la vertenza alla Marzotto di Valdagno

Miglioramenti economici e riconoscimenti sindacali

(Dal nostro corrispondente)

Vicenza, 14 maggio.

Dopo i gravi disordini avvenuti a Valdagno nei giorni scorsi in seguito alla vertenza fra gli operai e gli stabilimenti tessili Marzotto, fra le parti oggi è stato raggiunto un accordo.

Le perdite di cottimo del passato vengono compensate con una cifra forfettaria di 31 mila lire concessa a ciascun lavoratore. Con il nuovo sistema i lavoratori raggiungeranno guadagni del 33 per cento.

Sotto l'aspetto sindacale la direzione delle Marzotto ha accettato che l'applicazione del nuovo sistema in tutti i suoi aspetti e cioè tariffe, carichi di lavoro e organizzazione, venga controllata nei singoli reparti dagli organismi sindacali di fabbrica.

La seconda parte dell'intesa precisa punti di notevole interesse: riguarda fra l'altro le sospensioni e cioè la riammissione immediata al lavoro dei 42 operai arrestati e successivamente rimessi in libertà in seguito ai disordini.

Il testo dell'accordo accanto ad un nuovo riconoscimento per i fatti del 19 aprile, i quali *« sono giunti a colpire valori morali che fanno parte del patrimonio storico della città di Valdagno »*, continua con le affermazioni della direzione della Marzotto che la lotta dei lavoratori è stata *« dura e responsabile »* e che gli stessi sono estranei a tali fatti.

Mentre la Cisl e la Uil hanno sottoscritto queste dichiarazioni contrattuali, la Cgil, pur dichiarandosi soddisfatta del contenuto economico e sindacale, ha ritenuto di non accettare la pregiudiziale per motivi politici.

l. f.

Confermata la pena al giovane che ferì uno studente torinese

In Assise d'Appello di Genova - L'imputato (condannato a 16 mesi) sparò alla vittima credendola un ladro

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 14 maggio.

(f. d.) La Corte d'Assise di Appello di Genova ha confermato la condanna a un anno e quattro mesi di reclusione per lesioni volontarie inflitta lo scorso anno dalla Corte d'Assise di Sanremo ad Aurelio Borin, di 30 anni, sanremese. L'imputato, la sera del 1° settembre 1966, ferì con una fucilata lo studente torinese Giovanni Caviglia, di 18 anni, da lui scambiato per un ladro.

L'episodio accadde nel pressi di uno stabilimento balneare di Sanremo, che in precedenza era rimasto danneggiato da un incendio misterioso e aveva subito la visita di ignoti ladri. Il gestore dello stabilimento, Romano Zelio, vide un'auto imboccare a fari spenti la strada privata di accesso alla spiaggia e fermarvisi: era il Caviglia, studente di oboe al Conservatorio di Torino e in vacanza a Sanremo, che voleva riposarsi per qualche minuto. Lo Zelio invece pensò che fossero i ladri e si rivolse al gestore di uno stabilimento vicino per chiedere aiuto.

Aurelio Borin, figlio del titolare dello stabilimento, si offrì di dare man forte allo Zelio e, imbracciato un fucile, lo seguì fin presso la misteriosa vettura. I due tentarono di aprire la portiera, ma invano.

« Esci, sbrigati » ordinarono allora al Caviglia che, vistosi minacciato dal fucile e pensando a due rapinatori, avviò il motore e fece per allontanarsi.

Fu a questo punto che il Borin sparò un colpo di fucile: i pallini colpirono il Caviglia al braccio sinistro.

COME SI SPIEGA IL GRANDE SUCCESSO DELLA FOTO OTTICA SOVIETICA?

Stralciamo per Voi uno degli articoli pubblicati da tutti i grandi quotidiani nelle loro relazioni sulla Fiera di Milano:

in poche parole:

ALTA QUALITA' - BASSI PREZZI

Alta qualità e bassi prezzi vuol dire: un affare. Un affare sicuro per chi acquista, per voi. Proprio in queste prime giornate di sole, di gite all'aria aperta, di programmi per le vacanze, è il momento giusto per acquistare una macchina fotografica o una cinepresa. E' il momento giusto per scegliere una macchina FOS perché aspettare vorrebbe dire... lasciarsi sfuggire l'affare: i quantitativi sono limitati, e le richieste moltissime.

Sono in molti quelli che già possiedono una macchina FOS e che ne acquistano una seconda (per sé o per regalarla): loro che ci conoscono sanno bene di fare un affare e non si lasciano sfuggire l'occasione. E voi?

La produzione FOS è garantita dall'ANTARES — una grande ditta che ha Laboratori Specializzati di Assistenza e Manutenzione nelle principali città italiane.

Chiedete informazioni e opuscoli ai Negozi Autorizzati FOS, oppure agli Agenti Regionali: OCRAS, Corso Raffaello 20, Torino, per il Piemonte; LOCA, Via delle Belle donne 35 r, Firenze, per Toscana, Umbria, Marche e Abruzzo; PISPICO, Via Zamboni 28-28 per Roma e Lazio; RIZZO ELIO, Via Lieti 51/f, Napoli, per la Campania; oppure direttamente alla

ANTARES S. p. A.
Via Serbelloni 14 - 20122 Milano
Piazza Fio XI 51/52 - 00165 Roma
Capitale Sociale 627.000.000

Nuovi Negozi Autorizzati FOS in aggiunta all'elenco pubblicato il 15-4-68. Seguirà un elenco completo il 15-5-68.

VARIAZIONI AGGIUNTIVE ELENCO NEGOZI AUTORIZZATI

TORINO: Quartiero P., Corso Belgio 34 - TORINO: Ruffi, Corso Toscana 69 - ASTI: Bosa Foto Flash, Corso Alfieri 358 - CARCOFORO (VC): Manetta G., Via Centro - TOLLEGNO (VC): Corona G., Via XX Settembre 8.

SCONTO DEL 30 PER CENTO A TUTTI I LAVORATORI — SCONTO DEL 30 PER CENTO A TUTTI I LAVORATORI

PENNELLI CINGHIALE

del Pennellificio BOLDRINI ALFREDO
CICOGNARA (Mantova) - Telefono 88.168

Al Vostro abituale negozio, nel Vostro interesse, chiedete sempre pennelli marca « Cinghiale », prodotti di alta qualità

Rappr. Città Torino: BOLDINI REMO - Telefono 683.677

OPERATORI ECONOMICI!
per le vostre merci da e per l'AMERICA:
ORA 2 VOLI SETTIMANALI USA - ITALIA - USA

con SEABOARD WORLD AIRLINES

la più grande Compagnia Aerea del mondo specializzata nell'esclusivo trasporto di merci.

Everything except people across the Atlantic by jet

SEABOARD WORLD AIRLINES

Milano Piazza dei Liberty 8 Tel. 706928/7 • Firenze Via S. Spirito 11 Tel. 261817/8

CRONACHE DELLO SPORT

La Coppa dei Campioni giunta alla svolta decisiva

Oggi Juventus-Benfica: bianconeri scatenati per «restituire» i due goals presi a Lisbona

L'impresa è difficile

90 minuti di speranza

Anche il Real Madrid deve rimontare lo 0-1 di Manchester

Decisamente, questo torneo che porta il nome di Coppa dei Campioni, si presenta quest'anno sotto un aspetto di grande interesse. Stasera si svolgeranno nella nostra città ed a Madrid, contemporaneamente, le due semifinali della competizione fra squadre dal gran nome: qui a Torino fra la Juventus ed il Benfica, campione del Portogallo, e, nella capitale spagnola fra il famoso Real [illegible] de Madrid ed il Manchester United. Si tratta, in entrambi i casi, di partite di ritorno. Negli incontri di andata hanno vinto i padroni di casa: in Portogallo il Benfica per due reti a zero, in Inghilterra il Manchester United per una sola rete.

L'incontro sul quale si concentra, in modo vivo ed intenso, l'interesse del pubblico italiano, è, naturalmente, quello di Torino. E, beninteso, il punto più discusso riguarda il risultato. Sarà in grado la Juventus, in 90 minuti, di superare il distacco rappresentato da uno svantaggio di due reti? Una simile distanza fra una squadra e l'altra costituisce il limite classico che offre, consuetudinariamente, sicurezza per la squadra che ha superato la prima prova. Consuetudinariamente non è l'equivalente di « sempre », però. Se, proprio in questi giorni la regola è stata confermata [illegible] Milan a Monaco di Baviera, essa è stata smentita a Mosca dalla Nazionale della Russia, dopo la sconfitta, proprio per due reti a zero subita a Budapest ad opera dell'Ungheria.

La Juventus non possiede quest'anno le caratteristiche della squadra inabitabile: riconosciamolo apertamente. Deficienze di equilibrio esistono fra due diversi settori della sua formazione. In considerazione di questo stato di cose, la compagine ha fatta fin troppo, nel campo dei risultati, quest'anno. Ha superato se stessa. Per il semplice fatto che possiede doti morali che sono in possesso di pochi. Nelle giornate di vena, nessun traguardo, per elevato che sia, la spaventa. E l'occasione è, questa volta, delle più meritevoli. Ci si permetta quindi di astenerci anche per questo incontro, dall'espressione di un pronostico.

Il Benfica è una gran bella squadra. Sorta in un sobborgo di Lisbona, essa è relativamente giovane. Col suo avvento è coinciso il risorgere del calcio portoghese. Vi fu un tempo in cui esso era una entità trascurabile nel concerto calcistico europeo. Noi ricordiamo un giorno nella lontana primavera del 1938, quando noi portammo per la prima volta gli azzurri in Portogallo — e riportammo la prima vittoria — ad Oporto quando il presidente della Federazione ospitante, al banchetto, menzionando la sconfitta della propria squadra, scoppiò in dirotto pianto. Tanto l'amor proprio dei lusitani. Di questo amor proprio essi daranno certamente prova in questa occasione. Sulla natura del combattimento a cui andiamo ad assistere, — e nemmeno sul suo accanimento — non vi è in alcun modo da dubitare. Il Benfica gioca come giocavamo noi una volta: attacco con cinque uomini, e tutti i suoi giocatori sono sempre in movimento. Ed al riguardo si potrebbe scrivere un intero volume. Abbia l'incontro l'esito che vuole: lo spettacolo sicuramente non potrà mancare.

Precisamente non potrà mancare nell'altra semifinale, quella di Madrid. A Manchester gli spagnoli hanno perso, come già noto, per una rete nulla a zero. Se non è enorme il margine attorno al quale si disputa l'incontro di Torino, quello della capitale spagnola è più ristretto ancora. Ed il Real Club — che a Manchester era privo del suo miglior uomo, Amancio — subito dopo della sconfitta subita dalla Spagna ad opera dell'Inghilterra, l'altro giorno, si è affrettato a dichiarare che, se in quella occasione sei soli uomini suoi erano in campo, questa volta ne avrebbe allineati undici. Non è più il Real Madrid di un tempo — pienamente d'accordo — ma è pur sempre un'unità piena di orgoglio, e che a mantenere il primato su tutte le squadre spagnole — ed anche europee — tiene in modo specialissimo.

Il campionato della presente stagione è terminato, quasi contemporaneamente, nei quattro Paesi interessati: due delle squadre Campioni, le due iberiche sono state confermate, e le altre due — la Juventus ed il Manchester United — sono state, con tutti gli onori del resto, terminando al terzo ed al secondo posto della classifica, eliminate. "Grande competizione quella che sta giungendo ora al suo termine.

Vittorio Pozzo

Gloria: «Non penseremo soltanto a difenderci»

Il direttore tecnico della squadra portoghese vorrebbe attuare il solito gioco, adatto alle caratteristiche di Eusebio e di Torres
Ieri duemila tifosi all'allenamento - Una festosa invasione

Duemila tifosi, ieri pomeriggio, hanno voluto vedere il Benfica in anteprima [illegible] *si sono presentati in massa al campo Combi per assistere all'allenamento dei portoghesi. Erano le 16,30. I giocatori di Lisbona hanno lavorato per circa un paio d'ore, senza impegno eccessivo, proprio quel poco ritenuto indispensabile per sgranchire i muscoli.*

La piccola folla di appassionati ha seguito lo spettacolo dagli spalti, poi ha superato le barriere e si è assiepata ai bordi del terreno, osservando da vicino le azioni degli atleti che si divertivano in una specie di complicata partita a palla a [illegible]. *Il trainer Cabrita, al termine della lieve sgroppata, ha mandato tutti negli spogliatoi, ad eccezione di Eusebio, di Torres e dei due portieri; la curiosità, allora, di colpo, s'è fatta più viva, i presenti si sono lasciati tentare dalla più amichevole delle invasioni* [illegible] *si sono stretti intorno ai quattro calciatori. Nel ristretto spazio a disposizione, la coppia di fuoriclasse si è esibita in un ridotto « recital » personale. Una serie di tiri in porta, qua e là sottolineati da qualche applauso.*

Poco lontano, intanto, il direttore tecnico Otto Gloria, parlava con i giornalisti. I cronisti s'informavano della formazione. Otto Gloria confermava lo schieramento previsto con José Enrique; Adolfo, Humberto, Jacinto, Cruz; Graça, Coluña; José Augusto, Torres, Eusebio, Simoes. «Salvo sorprese in extremis — *aggiungeva per cautela* — e le riserve sono il portiere Nascimento, il terzino Caindo, il mediano Raul ed il centrocampista Ferreira Pinto ».

— *Tattica?*

— Il Benfica, per tradizione, preferisce l'attacco, le caratteristiche di Eusebio, di Torres e di Simoes sono universalmente conosciute. Anche con la Juventus, almeno nelle intenzioni, cercheremo di tener fede alle abitudini, pur non concedendoci distrazioni in retroguardia.

— *Però, ad Oporto, abbiamo visto un Benfica arroccato in difesa.*

— E' vero. Ma in quell'occasione, puntavamo al pareggio e non correvamo rischi eccessivi. La Juventus è ben più forte del Porto e sarebbe uno sbaglio concederle brillia sciolta.

— *Perché non utilizza Raul?*

— Semplice. Raul è un calciatore di nome, che non è in forma.

La giornata era tiepida e chiara, sulla collina si staglia va la basilica di Superga. Gloria diceva che il Benfica (salvo l'obbligo di disputare lo spareggio il 17 a Parigi) salirà domani al Colle dove si schiantò l'aereo del Torino, al ritorno appunto da una gara disputata contro il Benfica. « Ero amico di Valentino, ho una foto dei suoi due figli quand'erano [illegible] bimbi ».

Il discorso tornava sul match ormai imminente. Una atmosfera di fiducia, però sotto stretto controllo. Nessuna tracotanza, un notevole rispetto dell'avversario, una accorta « misura » in ogni dichiarazione.

Erano quasi le sette, se ne andavano anche Torres ed Eusebio e veniva finalmente il turno dei due portieri, che uscivano dialogando con i tifosi. I portoghesi prendevano posto sul pullman. Inutile cercar battute « sensazione. Coluña, il capitano, era laconico: « Difficile per noi » per loro ». *Eusebio, come in ritornello, ripeteva:* « Bercellino è rivale temibile, in gamba e corretto ». *Niente di più.*

Il Benfica è tornato in albergo, dopo cena ha fatto una capatina al « Comunale » per osservar l'impianto di illuminazione. Oggi, riposo completo. Stasera — alle 21,15 — la grande sfida.

Gigi Boccacini

Formazioni annunciate

Inizio ore 21,15 - Telecronaca registrata dalle 22,15 (esclusa la zona di Torino) - Radiocronaca diretta dalle 21,10 (2° programma)

JUVENTUS

	Anzolin 1		
Roveta 4	Bercellino 5	Castano (Coramini) 8	Salvadore 6
	Del Sol 8	Leoncini 3	
Magnusson 7	De Paoli 9	Sacco 10	Zigoni 11
Simoes 11	Eusebio 10	Torres 9	José Augusto 8
	Coluña 7	Graça 6	
Cruz 5	Jacinto 4	Humberto 3	Adolfo 2
	José Enrique 1		

BENFICA

Portieri di riserva: Nascimento e Colombo.
Arbitro: Gloeckner (Germania Orientale).

Ieri a Villar Perosa (in serata il giocatore è migliorato)

Improvviso malessere di Castano

(Dal nostro inviato speciale)
Villar Perosa, 14 maggio.

Alla vigilia del confronto decisivo con il Benfica, nel ritiro della Juventus è sorta improvvisamente una grossa contrarietà. Castano, uno degli elementi più importanti della formazione juventina, ha detto di essere incerto per la partita di domani sera. Il capitano appariva piuttosto preoccupato per le sue condizioni fisiche: nella nottata [illegible] accusato un improvviso mal di gola, ma [illegible] avendo febbre, ha potuto partecipare all'ultimo allenamento svolto dalla Juventus sul campo Rio-Skf. Durante la seduta un'altra sgradita sorpresa: ogni volta che scattava Castano avvertiva dolore alla coscia sinistra. « Se la partita con il Benfica si disputasse oggi sarei costretto a rimanere in tribuna — *ha detto ai giornalisti* —. Però mancano 34 ore all'incontro e spero di giocare ».

A mezzogiorno Castano è stato visitato dal dott. Sgarbi. La diagnosi del medico sociale bianconero parla di « farinngite senza rialzo termico » e di « esiti di una contrattura muscolare alla coscia sinistra con probabile rottura di qualche filamento ». Il dott. Sgarbi ha dichiarato: « Non disperiamo di recuperare Castano, ma sul suo impiego verrà presa una decisione domani sera, all'ultimo momento ». *Heriberto Herrera, che mezz'ora prima aveva annunciato una formazione comprendente Castano, adesso ascoltava con molta attenzione le parole del sanitario. Alla fine ha precisato che* « se il titolare non sarà disponibile, Coramini è pronto a sostituirlo ».

« *E chi sarà il difensore libero?* »

« Vedremo — *ha risposto il tecnico* —. La scelta cadrà su Roveta o Coramini. Comunque tenteremo con ogni mezzo di recuperare Castano. Con lui in campo, la retroguardia sarà la stessa di Lisbona. Bercellino e Salvadore, fortunatamente, sono tornati in efficienza. La prima linea, invece, cambierà. All'ala sinistra, in luogo dell'indisposto Menichelli, ci sarà Zigoni, con Di Paoli centravanti. All'estrema destra confermerò Magnusson. Lo svedese a Lisbona non ha entusiasmato, ma ha delle attenuanti: ha giocato pochi palloni e quando superava due o tre avversari veniva regolarmente "falciato" senza che l'arbitro intervenisse. Domani questo non accadrà! Mezz'ala destra sarà Del Sol, interno sinistro Sacco oppure Cinesinho. Se lascerò a riposo il brasiliano lo farò per dare dinamismo ed una spinta superiore al reparto offensivo ».

Eusebio applaudito dai tifosi durante l'allenamento del Benfica ieri a Torino

Che ne pensano i difensori juventini del loro diretti antagonisti? Ecco le risposte. Bercellino: « Eusebio è un fuoriclasse e non lo scopro lo. A Lisbona giocò molto bene e segnò un bel goal. Se toccherà a me fronteggiarlo cercherò di mettere a frutto l'esperienza che ho acquisito nell'andata ». *Salvadore:* « Giovedì scorso controllavo José Augusto. Ma gli attaccanti del Benfica sono tutti pericolosi ». *Leoncini ha detto che nessuno degli assi lusitani l'ha impressionato in modo particolare:* « Simoes è un buon palleggiatore, sa "dribblare" ma non mi ha dato molte preoccupazioni. Domani sarà [illegible] a controllare me. Dobbiamo impegnarci al massimo per rimontare il passivo e possiamo farcela ». *Roveta:* « Torres è fortissimo di testa, ha scelta di tempo e notevole elevazione. E' dieci centimetri più alto di me. Con i piedi non è molto abile ». *Infine Anzolin, l'ultimo baluardo della difesa bianconera:* « L'80 per cento della forza penetrativa del Benfica va accreditata ad Eusebio e Torres. Gli altri non [illegible] dei fuoriclasse. A Lisbona riuscimmo a bloccarli, con un po' di fortuna, per tutto il primo tempo, poi hanno aumentato il ritmo battendomi con due tiri imparabili. Domani tenteremo la difficile impresa di annullare lo svantaggio ».

Dai difensori agli attaccanti. Ecco Roger Magnusson. Con i suoi goals ha già deciso due turni, aspira a fare il « tris ». « Vorrei soltanto essere servito con maggior continuità — *ha mormorato.* — A Lisbona ho ricevuto pochi passaggi e per di più il terzino Cruz giocava con estrema decisione, anche con cattiveria. Spero di segnare, ma questa volta per risultare decisivi i goals dovrebbero [illegible] almeno due ».

L'atmosfera, nel ritiro di Villar Perosa, è improntata alla fiducia e all'ottimismo. Herrera ha «caricato» i bianconeri sollecitandoli al massimo impegno. E sembra che il premio, in caso di qualificazione alla finale di Coppa dei Campioni, arrivi a sfiorare i due milioni e mezzo.

Bruno Bernardi

IN UN CENTRO DI RICERCHE INGLESE

Risolti i moderni problemi della lubrificazione delle auto

Recentemente è stato lanciato sul mercato un nuovo olio che toglie agli automobilisti tutte le possibili preoccupazioni nella manutenzione

Londra, 14 maggio.

Un'automobile non diciamo dei tempi eroici, ma anche di trent'anni fa, sia pure perfettamente funzionante, ben difficilmente sarebbe capace di sopportare senza conseguenze piuttosto gravi un paio d'ore di marcia a singhiozzo, mettiamo, sull'Aurelia a Ferragosto. Il motore andrebbe quasi sicuramente arrosto, in un modo o nell'altro. Se questo non avviene con le macchine d'oggi, è perché procedimenti costruttivi, caratteristiche di progettazione, materiali impiegati nella costruzione [illegible] un motore contemporaneo sono ben diversi da quelli di una volta: e lo sono proprio perché, a grado a grado, gli ingegneri dell'automobile e i tecnici delle società petrolifere hanno saputo superare [illegible] adeguate innovazioni i problemi tecnici che le sollecitazioni sempre crescenti andavano via via imponendo.

Prendiamo i lubrificanti. Tutti sappiamo che oggi sono qualcosa di ben diverso dai patetici olii minerali dei nostri nonni pionieri dell'automobile, che sono miscugli pieni di additivi con funzioni speciali. Sulle quali, però, conosciamo ben poco. Anche qui, ci basta che funzionino, che versandoli nella coppa del motore non ci ritroviamo a correre brutte avventure, e basta. Ma vediamo un momento, non dico il dettaglio di ciò che negli ultimi tempi, ed anche recentissimamente, è stato fatto per meglio aggiornare la formula dei lubrificanti d'automobile, ma almeno quali sono i nemici che i loro « inventori » hanno debellato per nostro conto, e che altrimenti avrebbero creato proprio agli automobilisti d'oggi guai piuttosto grossi.

Si sa che gli ingorghi del traffico hanno notevolmente favorito il progresso motoristico: e si può aggiungere che, anche dal punto di vista dei lubrificanti, le loro conseguenze — soprattutto il surriscaldamento di molte parti del motore, a causa dell'insufficiente ventilazione — hanno creato i più seri problemi, imponendo il raggiungimento di caratteristiche di viscosità eccellenti, così da ottenere olii che, abbastanza [illegible] da consentire un normale funzionamento a freddo, non divenissero « acquietta » dopo mezz'ora di estenuante [illegible] da » (risultato tanto più impegnativo da raggiungere con i lubrificanti a gradazione multipla, buoni per tutte le stagioni, che pure il pubblico [illegible] giustamente esige di poter usare in ogni condizione). Ma [illegible] altri [illegible] i « nemici » che i tecnici delle Case produttrici di lubrificanti debbono oggi combattere.

In Inghilterra c'è una cittadina non lontana da Londra, Sunbury-on-Thames, dove questa battaglia è condotta quotidianamente da un intero esercito di specialisti in una serie interminabile di laboratori appartenenti a un grande complesso industriale, la BP (fra parentesi, il lavoro che essi hanno condotto negli ultimi anni ha portato proprio di [illegible] alla nascita di un nuovo lubrificante, battezzato « Super viscosiatic », che riassume in sé le più avanzate acquisizioni della tecnologia).

Come in ogni complesso veramente moderno, i tecnici di Sunbury lavorano in « équipes », suddividendosi la comune ricerca e combattendo separatamente contro i diversi « nemici ». Volendo conoscere un po' meglio questo loro lavoro, che visto da vicino risulta poi affascinante anche [illegible] profano, troviamo che in questi anni hanno dovuto escogitare variazioni ed integrazioni alle formule dei lubrificanti per compiere passi avanti sui seguenti punti:

1) resistenza alle sollecitazioni derivanti dal prolungato funzionamento ai massimi regimi (lunghe marce veloci sulle moderne autostrade) e dal conseguente [illegible] di temperatura delle [illegible] di scoppio;

2) capacità degli olii di esplicare una funzione altrettanto efficace anche sui più recenti motori, caratterizzati da potenze maggiorate senza un parallelo aumento della quantità di lubrificante in circolazione;

3) minor deteriorabilità degli olii, imposta dalla tendenza delle Case costruttrici ad allungare sempre più gli intervalli fra l'una o l'altra operazione di manutenzione e quindi fra un cambio d'olio e l'altro;

4) necessità di rendere i lubrificanti resistenti anche alle micidiali condizioni di funzionamento delle cosiddette « macchine da città », i cui motori girano quasi sempre a temperature troppo basse con numerosissimi arresti e avviamenti.

Un altro « nemico », sia pure di natura squisitamente tecnica, è rappresentato dalle particolari esigenze di un organo nuovissimo dei motori d'automobile, ossia la valvola inserita — per ragioni funzionali che sarebbe un po' difficile spiegare — [illegible] disposi tivo che riporta al sistema di aspirazione i cosiddetti gas di sfiato del carter, provocandone la successiva combustione e diminuendo così il potere d'inquinamento atmosferico del motore stesso. Questa valvola deve « digerire » enormi quantità di gas e vapori, e bisogna che questa materia sia abbastanza « pulita » da non provocarne col tempo il blocco.

Come i tecnici di Sunbury siano riusciti a vincere questa loro guerra, combattuta contro nemici così numerosi ed insidiosi, non staremo a raccontare: anche perché a questo punto farebbero inevitabilmente la loro comparsa astruse terminologie chimiche.

Ma, dicevamo, a Sunbury c'è di che interessare anche un profano: basterebbe osservare le decine di motori « sottratti » ad altrettanti noti modelli di auto europee e inchiavardati sui banchi di prova, dove rugiscono ore ed ore nelle più snervanti condizioni di funzionamento, sottoposti ai più rigorosi e fantascientifici apparecchi di controllo. I motori, a un certo punto, riposano; ma non riposano gli specialisti, che per giornate intere sottopongono poi i relativi lubrificanti ad analisi di ogni genere con i più astrusi apparecchi (entra persino in ballo la scienza atomica, con gli isotopi radioattivi).

Forse, [illegible] lo spettatore non iniziato avrebbe trovato più pittoreschi i cimenti della cosiddetta « Operazione Allegro »: otto vetture — tre Fiat «124», tre Ford « Corsair 2000-E », [illegible] Mercedes « 250-S » e una Peugeot « 404 » ad iniezione — impegnate in Italia in una massacrante prova, 100 mila chilometri ciascuna, percorsi alle più alte velocità e temperature possibili, poi smontate pezzo a pezzo, per controllare definitivamente le capacità del nuovo olio BP Super V prima del lancio commerciale avvenuto in Italia un mese fa. Nessun estraneo, però, ha visto in realtà questo insolito interminabile « rodeo »: macchine e piloti erano rigorosamente anonimi, conformemente alle [illegible] rigorose [illegible] segreto industriale.

Mettendo a disposizione degli automobilisti il nuovo olio BP Super V, che li solleva dalle normali preoccupazioni della manutenzione, i tecnici di Sunbury hanno fatto compiere al progresso tecnologico un altro passo avanti sul cammino della ricerca.

Giuseppe Negri

Amoretti assisterà alla gara di Torino per rivedere il suo ex-allievo Eusebio

Il portiere della Juventus di parecchi anni fa è stato allenatore in Mozambico - « Scoprì » il giovane attaccante negro nel 1960 e lo segnalò anche alla società bianconera - Il club lo rifiutò per una serie di motivi indipendenti dalla volontà della direzione - Amoretti guida ora l'Albisola

(Nostro servizio particolare)
Savona, 14 maggio.

Eusebio, l'asso del Benfica, avrebbe potuto [illegible] ingaggiato dalla Juventus (e giocare quindi domani contro i suoi attuali compagni) fin dal 1962, quando giovanissimo ed ancora sconosciuto attaccante della compagine di Lourenço Marques e della squadra nazionale del Mozambico, venne notato da un ex giocatore della Juventus, Ugo Amoretti, il quale, terminata la propria carriera, si era recato in Mozambico per fare l'allenatore.

Amoretti è ancora ricordato da molti sportivi italiani come uno dei migliori portieri. Difese, oltre alla rete bianconera, quelle del Genoa e della Roma, giocando in Nazionale A contro la Svizzera e nella Nazionale B contro l'Ungheria e la stessa Svizzera. Nel 1960 Amoretti si trovava come trainer in Mozambico, notò Eusebio, che aveva allora 17 anni e che già si distingueva giocando sia a piedi scalzi sia con le scarpe.

Convinto della classe del giovanissimo calciatore, Ugo Amoretti durante un viaggio in Italia, nel '62, avvicinò i dirigenti della Juventus e di altre tre squadre italiane, ma nessuno accettò l'offerta. Si credeva allora che gli atleti di colore non potessero ambientarsi nel nostro campionato e soffrissero il clima.

Eusebio, come si è detto, giocò per due anni alle dipendenze di Amoretti e passò al Benfica verso la fine del '62: il contratto fu studiato e preparato anche con l'aiuto dell'allenatore italiano. Per questo lavoro comune, i rapporti fra Eusebio e Amoretti sono rimasti ottimi, con scambio di corrispondenza regolare anche se [illegible] fitto.

Amoretti, che in questi [illegible] ni, facendo l'allenatore come *hobby*, ha portato la propria squadra, l'Albisola, a capeggiare la classifica del campionato di seconda divisione, si recherà domani a Torino per salutare Eusebio.

b. g.

Eusebio e il « finto » fratello

La grande popolarità di Eusebio procura qualche volta ai fuoriclasse del Benfica curiose situazioni. All'inizio del mese di febbraio fu pubblicata la notizia (con relativa fotografia) che il fratello maggiore del famoso attaccante era in vacanza a Torino. Enrique Ferreira da Silva, studente di ingegneria elettronica, sosteneva di essere parente di Eusebio. Sulla veridicità delle affermazioni fatte dallo studente africano sorsero seri dubbi e nei giorni successivi se ne fece cenno.

A questo punto era interessante conoscere il parere di Eusebio sulla vicenda. Ieri, dopo aver visto la fotografia del presunto fratello, l'attaccante portoghese ha sorriso esclamando: « *Lo conosco. E' un amico d'infanzia, ma fra noi non esiste alcun vincolo di parentela* ». Probabilmente per non fare avere grane all'amico il popolare asso del calcio non ha aggiunto altro.

Si prevede un incasso di oltre 120 milioni

L'incontro di questa sera con il Benfica, decisivo per le sorti della Juventus in Coppa [illegible] Campioni, è atteso con estremo interesse dai tifosi bianconeri di tutta Italia. Ieri la segreteria della Juventus è stata presa d'assalto da un gran [illegible] di appassionati alla ricerca di un « ingresso »:

In questo clima di ansiosa attesa (in città si è sviluppata ieri un'autentica « caccia al biglietto ») è facile prevedere un grande incasso per la partita di questa sera. La Juventus spera in un « tutto esaurito ». La massima capienza dello Stadio Comunale è di 72 mila posti ma si possono vendere solo 53 mila biglietti. Se ogni « posto » sarà comprato la società supererà il record d'incasso di Coppa dei Campioni ottenuto qualche anno fa per Juventus-Real Madrid (122 milioni).

Dato il prevedibile grande afflusso di pubblico i cancelli dello Stadio saranno aperti alle ore 19. La partita Juventus-Benfica (che si inizierà alle 21,15) sarà preceduta [illegible] 20,30 alle 21 da un'« esibizione » dei giovanissimi calciatori del N.a.g.c. bianconero. Un limitato quantitativo di biglietti è ancora disponibile [illegible] se non verrà interamente venduto nel corso della giornata sarà messo a disposizione del pubblico presso i botteghini dello Stadio.

100 mila spettatori per Real-Manchester

(Nostro servizio particolare)
Madrid, 14 maggio.

Domani sera [illegible] oltre [illegible] spettatori assisteranno allo stadio Bernabeu alla partita di ritorno valevole per la semifinale della Coppa dei Campioni fra il Real Madrid e il Manchester United. Dopo la sconfitta subita all'andata per 1-0, il Real Madrid attende la squadra inglese con l'intenzione di prendersi la rivincita sul proprio terreno.

Il Real Madrid si trova in « ritiro » nella Sierra di Nava Cerrada da due giorni per prepararsi a questo importante confronto. Gli spagnoli potranno schierare nuovamente domani l'intero destro Amancio, che ha scontato un turno di squalifica nella partita di andata.

Il confronto fra queste due squadre che non nascondono le proprie ambizioni, i madrileni [illegible] attendono uno spettacolo calcistico che potrà superare in interesse persino l'ultimo confronto Spagna-Inghilterra (valido per la Coppa Europa delle nazioni) giocato l'8 maggio scorso e vinto dagli inglesi per 2 a 1. Questa la formazione del Real: Betancourt; Gonzalez, Zunzunegui; Sanchis, Pirri, Zoco; Perez, Amancio, Grosso, Velazquez, Gento.

t. a.

CRONACHE DELLO SPORT

Una delle più grandi squadre d'Italia cambia volto

Moratti lascia l'Inter

Incerta la sorte di Herrera

La irrevocabile decisione annunciata ieri sera dal presidente al consiglio direttivo del club - Sabato la carica verrà assunta ufficialmente dall'attuale «vice» dott. Fraizzoli - Il contratto di Helenio scadrà il 30 giugno - «Prima allora deciderò» ha detto il futuro responsabile del club

(Nostro servizio particolare)

Milano, 14 maggio.

Angelo Moratti lascia l'Inter. Il presidente che ha guidato la società nerazzurra alla conquista di tre scudetti di campione d'Italia, di due titoli di campione d'Europa e di due di campione del mondo, ha comunicato ufficialmente il suo proposito di dimettersi dalla presidenza dell'Internazionale Foot-ball Club. Questa sera, durante la riunione del Consiglio d'amministrazione della società nerazzurra, egli ha chiesto la autorizzazione a trasferire al vice-presidente Fraizzoli la maggioranza del pacchetto azionario.

Il Consiglio non ha potuto negare il proprio assenso e da domani il dott. Fraizzoli diverrà titolare della maggioranza assoluta del pacchetto azionario dell'Inter, mentre al comm. Moratti rimarrà soltanto una percentuale complessiva dell'11 o 12. Il Consiglio d'amministrazione tornerà a riunirsi sabato mattina e, nel corso di questa seconda seduta, il Moratti rassegnerà le dimissioni dalla presidenza per dare modo ai consiglieri di eleggere alla carica il dott. Fraizzoli.

Fino a sabato mattina dunque presidente dell'Inter sarà ancora Moratti, ma nel pomeriggio gli succederà il cinquantaduenne vice-presidente che è titolare di una grande industria per la fabbricazione e la vendita di uniformi. Il presidente uscente, parlando ai giornalisti al termine della riunione del Consiglio, ha confermato che non intende conservare alcuna carica sociale. «*Sono arrivato alla decisione di dimettermi* — ha detto — *da 14 mesi, ma non ho potuto realizzarla prima perché non volevo andarmene prima di avere regolarizzato la costituzione della società per azioni e gli altri problemi di carattere amministrativo. Le gioie più belle me le ha date l'Inter ed è naturale che lasci la presidenza con grande rimpianto. Ma ritengo logico il cambio della guardia perché come si cambiano giocatori e allenatori, è giusto che si cambino anche i presidenti. Sulla posizione di Helenio Herrera non posso dire nulla di preciso. Herrera è legato alla società da un contratto che scadrà il 30 giugno. Toccherà al nuovo presidente ed al Consiglio di amministrazione decidere se riconfermarlo o no*».

Moratti ha poi smentito di avere l'intenzione di assumere la presidenza del Cagliari e di tentare la scalata alla massima carica della Federcalcio o della Lega nazionale, mentre ha evitato di commentare la proposta di alcuni consiglieri che vorrebbero assegnargli la presidenza onoraria del club.

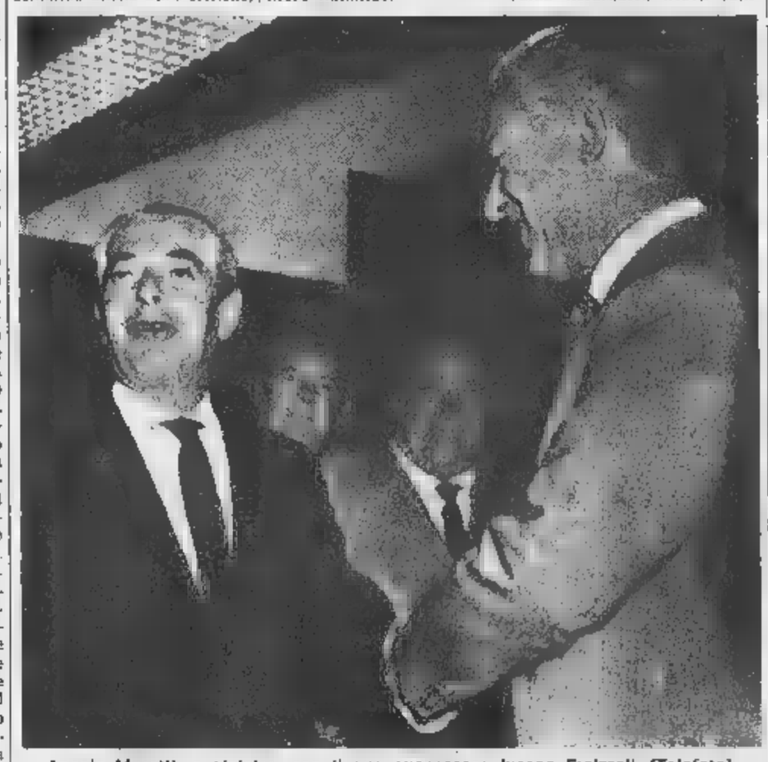
Molto evasivo sul problema della riconferma di Herrera è stato anche il dott. Fraizzoli. «*Il mio compito sarà difficile* — ha detto — *perché l'Inter è una grande società e perché succederò ad un presidente molto popolare. Sarà quasi impossibile conseguire i risultati che Moratti ha conseguito in 13 anni di presidenza, ed è per questo che sono molto incerto anche sul problema dell'allenatore. Ho avuto dei contatti con alcuni tecnici di mia fiducia, per ascoltare i loro pareri anche su alcuni giocatori dell'Inter, attualmente in prestito ed altre squadre, ma non ho ancora preso alcuna decisione. Posso dare la mia parola d'onore che è affatto vero che io abbia già deciso l'esonero di Helenio Herrera. Debbo ancora pensarci bene. L'Inter deve sempre mirare ai massimi traguardi e perciò debbo preoccuparmi di adeguare i mezzi allo scopo. Risolverò il problema del tecnico, dopo essere stato nominato ufficialmente presidente e comunque prima del 30 giugno*».

David Messina

Moratti da tredici è presidente dell'Inter

Moratti ha 56 anni ed ha assunto la presidenza dell'Inter sul finire del campionato 1954-55, concluso dalla squadra nerazzurra all'8° posto. Il club milanese si era aggiudicato gli scudetti nei 1952-53, 53-54; il crollo della stagione 54-55 aveva provocato gravi malumori che si risolsero nel cambio di presidente.

Dal momento in cui ha preso il comando del sodalizio, il cavaliere del lavoro Angelo Moratti si è adoperato per portare ad ogni costo, rischiando anche dure critiche, l'Inter a dominare in Italia ed in Europa: tre titoli nazionali, due Coppe dei campioni ed altrettanti titoli mondiali di club sono il bilancio dei tredici anni di presidenza dell'industriale petrolifero milanese.



Angelo Moratti, a sinistra, con il suo successore Ivanoe Fraizzoli (Telefoto)

Tutti i recenti successi, l'Inter li ha ottenuti con Helenio Herrera, chiamato proprio da Angelo Moratti alla guida tecnica del club. Prima dell'arrivo di Helenio, avvenuto nell'estate del 1960, il club nerazzurro aveva cambiato tredici *trainers* in sei anni, certamente un primato in materia. Herrera ha fatto spendere molti soldi al suo presidente, ma gli ha anche procurato grandi soddisfazioni: ha esagerato però nella quantità dei trasferimenti dell'estate scorsa, quando il bilancio costi-cessioni si è chiuso con un passivo di 800 milioni. E la squadra ha deluso, finendo il torneo al 5° posto.

I piazzamenti dell'Inter in campionato nei tredici anni di «presidenza Moratti» sono i seguenti:

stagione 1955-56: terza
1956-57: quinta
1957-58: nona
1958-59: terza
1959-60: quarta
estate '60, arriva Herrera
1960-61: terza
1961-62: seconda
1962-63: *campione d'Italia*
1963-64: *seconda dopo spareggio col Bologna, campione d'Europa, camp. del mondo*
1964-65: *campione d'Italia, campione d'Europa, campione del mondo*
1965-66: *campione d'Italia*
1966-67: seconda
1967-68: quinta.

★ Il Torino giocherà ad Aminchesola a Piacenza, contro la squadra locale che milita in serie C, giovedì 23 maggio; i granata disputeranno altre due gare in provincia con il Macobi ad Asti e con il Panfulla a Lodi.

★ A Santa Margherita Ligure si sono concluse le regate veliche internazionali per la «Coppa Alberti» riservate alla classe «Snipe». Lo svizzero Zanger su «Patrizia III» si è aggiudicato il successo davanti al triestino Morin su «Hazel IV» ed a Brazich, pure di Trieste, su «Barbanera IV».

Perché non è ancora «open» il torneo tennistico di Roma

Le gare miste fra tennisti dilettanti e professionisti costano grosse somme - Gli incassi sono alti (a Bournemouth 22 milioni) tuttavia in Italia non basterebbero a coprire le spese, senza l'aiuto della pubblicità e della televisione - Ieri per Pietrangeli-Castigliano 500 spettatori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 maggio.

Sulle gradinate del campo centrale del Foro Italico, a Roma, ad all'incontro Pietrangeli-Castigliano, valevole per gli ottavi di finale del singolare dei campionati internazionali di tennis, non c'erano oggi più di 500 spettatori. Complessivamente in nove giornate di gare, abbonamenti compresi, sono stati incassati meno di 10 milioni.

A Bournemouth, città di 120 mila abitanti, il primo torneo open è terminato tre settimane fa: in sei giorni ha fatto registrare un incasso di 15 mila sterline pari a circa 32 milioni e mezzo di lire.

La differenza, come si vede, è piuttosto notevole. Non è difficile però trovare una spiegazione.

I tornei open rappresentano la grande novità dell'annata sportiva: come indica il nome, sono aperti ai dilettanti (che in realtà ricevono sottobanco forti somme come rimborso spese) ed ai professionisti. In passato le due categorie di tennisti giocavano in gare separate; dopo l'iniziativa presa dagli inglesi ed approvata dalla Federazione internazionale alla fine di una serie di vivaci contrasti, si è ora la possibilità di organizzare delle competizioni «miste».

Nei tornei open i professionisti ricevono un ingaggio «ufficiale». Il loro confronto con i dilettanti spesso aspetti polemici.

Evidentemente a Bournemouth, gli appassionati locali sono accorsi a ranghi compatti per la curiosità di vedere come si sarebbero comportati i dilettanti contro i professionisti, e ciò sebbene fra gli iscritti non figurassero i dilettanti più famosi del mondo. A Roma, invece, l'interesse si desterà solo a partire da venerdì, e cioè in concomitanza con le semifinali, sempre ammesso che giovedì Pietrangeli riesca a eliminare la testa di serie n. 3 Hewitt, un australiano che gioca in Coppa Davis per il Sudafrica.

A questo punto ci si potrebbe chiedere come mai i dirigenti della nostra federazione non abbiano deciso di organizzare gli «internazionali d'Italia» la formula open. I motivi sono essenzialmente due. Anzitutto durante l'ultima assemblea straordinaria della Federazione internazionale a Parigi il 30 marzo è stato deciso che la qualifica di open spetta di diritto alle manifestazioni riconosciute «ufficiali» della stessa Federazione internazionale e, nell'elenco di tali manifestazioni, i nostri campionati non sono compresi mentre sono inclusi, tanto per citare un esempio, quelli di Wimbledon, Parigi, Forest Hill, ecc. Per ottenere il riconoscimento di open, occorre inviare una richiesta con sei mesi di anticipo.

In secondo luogo, se è vero che i tornei open assicurano grossi incassi, come è accaduto a Bournemouth, è altrettanto vero che costano moltissimo. Quindi gli organizzatori devono tutelarsi, magari allacciando rapporti di carattere pubblicitario con grosse industrie come hanno fatto gli inglesi, i quali hanno stipulato un contratto con una grande fabbrica di sigarette americane, la quale ha garantito 150 milioni di lire per cinque tornei aperti ai professionisti e ai dilettanti. Inoltre, mentre in Inghilterra la tv paga alle altre le riprese degli spettacoli sportivi, non altrettanto avviene da noi in Italia.

Comunque è augurabile che l'anno prossimo i dirigenti della nostra federazione riescano ad allestire i campionati internazionali open accettando le iscrizioni non soltanto degli assi come Mulligan, Pietrangeli, Okker, Metreveli, Richey, Hewitt, e possibilmente di Santana e di Ashe, ma anche quelle dei vari Laver, Rosewall, Gimeno, Gonzales e via discorrendo. In tal caso le tribune dei campi del Foro Italico sarebbero affollatissime e, anche da un punto di vista propagandistico, la manifestazione assumerebbe un aspetto di eccezionale importanza. Tuttavia non è detto che, prima della fine dell'anno, anche in Italia non possa essere organizzato un torneo open. Infatti Giuseppe Sforza, presidente della Canottieri Olona, ha in animo di richiedere l'autorizzazione per allestire un torneo open in novembre o in dicembre sui campi coperti a Milano.

Nei campionati attualmente in corso a Roma Pietrangeli è entrato nei quarti di finale eliminando facilmente il giovane Castigliano con il punteggio di 6-1, 6-4, 6-3. Con altrettanta autorità l'atletico romano Tirlac si è affermato sull'australiano Ruffels per 6-1, 6-3, 6-4 mentre l'olandese Okker (recente vincitore di Santana in Coppa Davis), si è sbarazzato dell'altro romeno Nastase in quattro partite per 6-3, 5-7, 6-2, 6-3. Nell'ultimo singolare in programma oggi, Hewitt ha superato il cecoslovacco Kodes, infortunatosi all'una caviglia verso la fine del terzo set, per 1-6, 6-1, 8-6, 2-6, 6-2.

La situazione nei quarti di finale, dall'alto in basso del tabellone, è ora la seguente: Metreveli - Tirlac, Hewitt contro Pietrangeli, Gisbert contro Okker e Phillips Moore contro Mulligan. Domani saranno giocati gli incontri Gisbert - Okker e Phillips Moore-Mulligan mentre giovedì si svolgeranno gli altri due incontri. Sempre domani si disputeranno due quarti di finale del singolare femminile Court Smith - Walkden e Krantzke - Bowrey Turner. Gli altri due quarti di finale (Melville - Van Zyl e Scherriff - Courlay) si giocheranno giovedì.

Giorgio Bellani

Notizie in breve

★ Il ciclista inglese Brian Hedy è rimasto ferito ieri durante la Berlino-Varsavia-Praga per dilettanti, in seguito ad una caduta in discesa. Il corridore è stato ricoverato all'ospedale in gravi condizioni.

★ Il ramanista Capello è stato operato ieri a Roma per l'asportazione del menisco interno del ginocchio sinistro: il calciatore potrà riprendere fra un mese la preparazione atletica.

★ La mezz'ala granata Moschino, che si trova alcuni giorni in osservazione presso una clinica di Merano, forse potrà riprendere la preparazione fra breve tempo senza subire il temuto intervento chirurgico al ginocchio; ieri ha sottoposto la gamba infortunata ad una serie di con esito soddisfacente. Le prove continueranno oggi e domani.

★ mostra sportiva di pannelli in rilievo è stata inaugurata ieri nel salone delle conferenze del Coni (corso Stati Uniti 10) dall'on. Catella. La mostra rimane aperta fino al giorno 25, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle .

★ Un torneo notturno di tennis riservato ai giocatori di III categoria e non classificati avrà inizio domani sera alle 20 sui campi del Centro ricreativo Riv-SKF. La manifestazione durerà una ventina di giorni.

Torino-Milan apre (giovedì 13 giugno) la «Coppa Italia»

Milano, 14 maggio.

Le finali della Coppa Italia 1967-68, che vedono impegnate Milan, Inter, Torino e Bologna, si svolgeranno dal 13 al 30 giugno «in notturna» con inizio alle 21,15.

La successione degli incontri è la seguente:

GIRONE DI ANDATA

Giovedì 13 giugno: Inter-Bologna; Torino-Milan.
Domenica 16 giugno: Inter-Milan; Bologna-Torino.
Mercoledì 19 giugno: Torino-Inter; Milan-Bologna.

GIRONE DI

Domenica 23 giugno: Bologna-Inter; Milan-Torino.
Mercoledì 26 giugno: Milan-Inter; Torino-Bologna.
Domenica 30 giugno: Inter-Torino; Bologna-Milan.

Se al termine di questo girone finale due squadre figurassero al primo posto a pari punti, verrà giocata, da stabilire, una finalissima.

Durante le partite, oltre al portiere, potrà essere sostituito, a titolo di esperimento, anche un altro giocatore.

Panizza si rompe una gamba e deve rinunciare al Giro

Il ciclista lombardo ferito ieri in un incidente stradale presso di Cittiglio

Busto Arsizio, 14 maggio.

Vladimiro Panizza, il giovane scalatore della «Pepsi-Cola», dovrà rinunciare al Giro d'Italia a causa delle conseguenze piuttosto serie di un incidente stradale occorsogli presso Cittiglio. Panizza, insieme ai suoi compagni di squadra, stava rientrando da un allenamento quando, per cause imprecisate, è finito con la propria bicicletta contro un'automobile, cadendo rovinosamente a terra.

Lo sfortunato corridore è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Busto Arsizio, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura del esterno del piede destro. è stato ingessato ed è stato dichiarato guarire in trenta giorni.

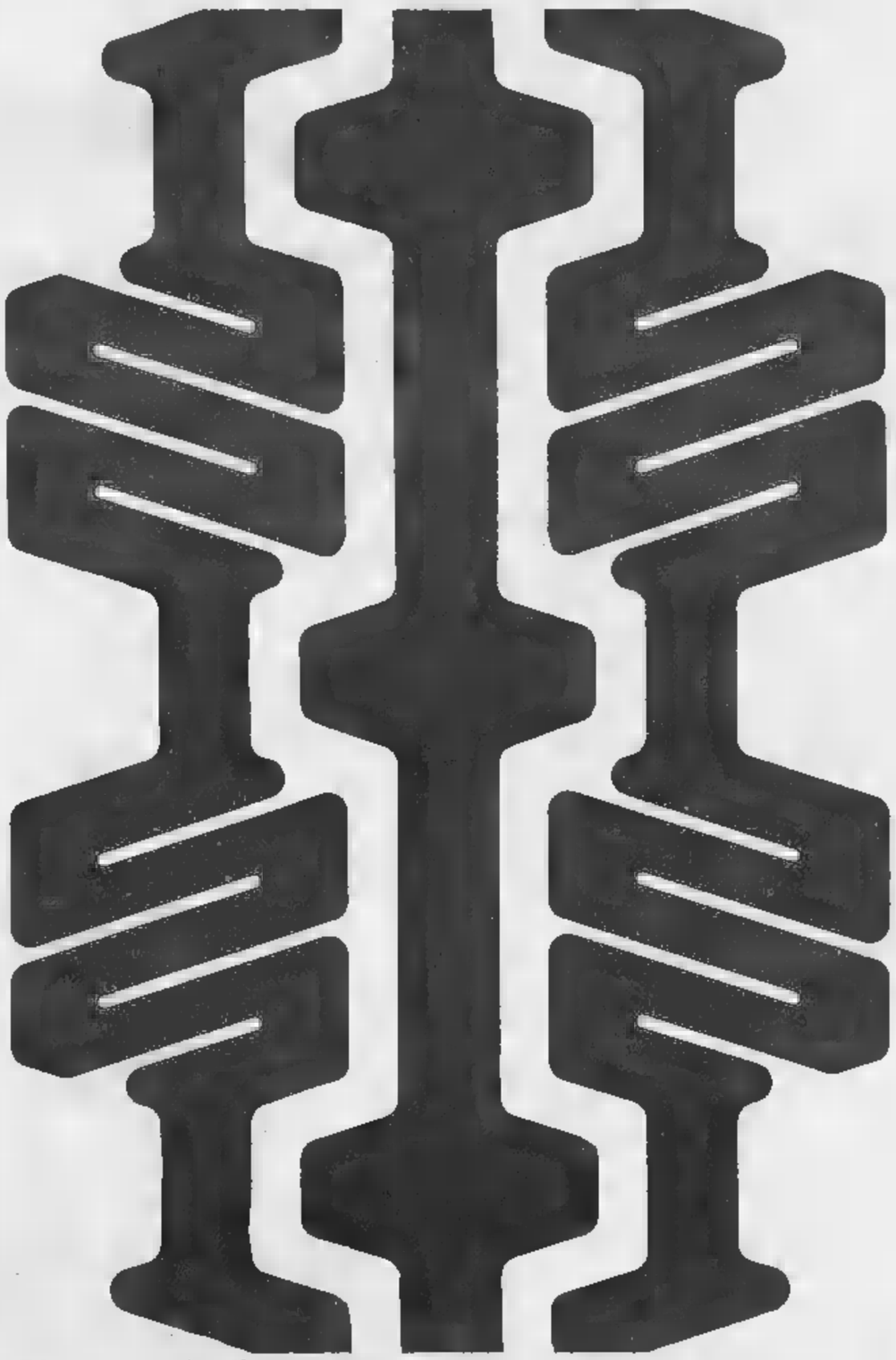
Il ciclista della «Pepsi-Cola» si era distinto nel Giro d'Italia dell'anno scorso con una coraggiosa fuga nella tappa delle «Tre Cime di Lavaredo». Il malcostume delle squadre, che ha falsato il finale della corsa, Panizza avrebbe probabilmente vinto la tappa più importante del Giro.

Boninsegna, Greatti e Cera interessano alla Juventus

Il Torino vuol cedere Combin

La Juventus e il Torino pensano a potenziare la squadra in vista del prossimo campionato, ma per ora ufficialmente nessuna trattativa è stata avviata dalle due società torinesi con altri «clubs». Continuano tuttavia a circolare voci sui trasferimenti. La più interessante riguarda i bianconeri i quali intenderebbero effettuare sondaggi con il Cagliari per il centravanti Boninsegna, la mezzala Greatti e il mediano Cera. Simoni, Menichelli e Volpi potrebbero essere utilizzati come pedine di scambio insieme con un conguaglio in milioni.

Il Torino, invece, quasi certamente cederà Combin. Per sostituire l'attaccante francese i granata punterebbero sull'atalantino Savoldi.



Cinturato è diverso
diverso perchè è un radiale con una cintura interamente tessile
diverso per il suo comportamento: rigido, dove la cintura che stringe la carcassa fa aderire meglio al terreno il battistrada; morbido e flessibile nei fianchi quindi più confortevole più sicuro
diverso per il battistrada lamellato in direzioni diverse per dare la massima aderenza nelle più diverse condizioni d'impiego
diverso perchè sicuro sempre: in curva, in velocità, in frenata, sul bagnato

per vetture e ora anche per autocarri

il radiale a struttura interna tessile è brevetto Pirelli

CINTURATO è solo PIRELLI

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

[illegible] vende alloggio 5 [illegible] Tel. 872-750 ore 15-16.

PRIVATO vende direttamente a privato zona semicentrale reddito [illegible] richiesta [illegible] volendo mutuo, Intermediari, Scrivere: «Pubblicità Stampa 464 — Torino».

REDDITO 7% muri negozi piazza Statuto ineguagliabile posizione commerciale via Cibrario 3. Affittati ottimi generi: foto, gastronomica, torrefazione, salumeria, parrucchiere. Visitatissima scelta: prezzi da 3.700.000 a 11.000.000. Sufficienti 30% contanti. Gabetti 670-044.

RIVIERA dei Fiori acquistasi appartamentino possibilmente ammobiliato. Scrivere: Casella 745 Pubbliman (10064) Pinerolo. 23545

SAN Felice Circeo, meraviglioso [illegible] rano per villa sul [illegible] vendesi. Telefonare 555-152 Torino.

[illegible] Torinese. Villa signorile vendesi, [illegible] custode, parco mq. 10.000. Geom. Giacomo Cogliolo. 23356

SANMICHELE R[illegible] tricamere servizi frigo vista mare vendo affitto. Telefonare 762-472.

SUSA centro, elegante, signorile, condominio recente costruzione, panoramicissimi appartamenti: grandissimo, due camere, cucina, ingresso, bagno, bibalconi terrazzo 5.300.000, mutuo 1.700.000. Muri negozi interessantissimi, 2.850.000, mutuo 850 mila. Gabetti Turistico - Residenziale 578-044. 0867

TORRES vende Cascinetta terreno mq 1300 progetto approvato. Telefonare 389-417. 061

TORRES vende salone 2 camere, servizi, zona Francia. Tel. 389-417.

VALDELLATORRE, bellissimo terreno ottomila mq., progetto approvato dieci villette, vendesi 12.500.000 anche permutando alloggi-negozi pari o maggior valore. Studio Furbatto 564-566. O220

VENARIA vendonsi in zona centrale ultimi alloggi 2 camere tinello cucinetta e servizi, negozio angolare adatto ogni genere, prezzi convenientissimi, minimo anticipo, mutuo oltre eventuali dilazioni di pagamento. Telefonare 491-809.

VENDESI mette tre camere tinello e servizi zona Garibaldi. Telefonare ore pasti 380-679.

VENDESI in [illegible] Polistano piccoli e grandi lotti terreno industriale. Telefonare 543-442. A48180

VENDESI terreno Antignano panoramico [illegible] mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1581 — Torino».

VENDESI zona Mappano [illegible] nuova costruzione 28 camere [illegible] milioni 18.000.000 mutuo. Telefonare [illegible] A48664

VENDO casetta Castiglione 10 Km. Torino 4 camere, servizi cinque 5 milioni. Telefonare 393-668.

VENDO [illegible] signorile Rivalta quadricamere cucina cucinino servizi termoautonomia giardino garage forte mutuo. Telefonare 908-152.

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti [illegible] mutuo e rateazioni. Garanzia [illegible] per l'acquirente. Telefonare [illegible] 296-689. O280

VIA Sempione due attici, camere tinello [illegible] servizi bloccanti 9.900.000. [illegible]. 581-694.

VILLA patronale panoramica rustico terreni, Rivalba [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 1609 — Torino». A48196

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione sole[illegible] 7 chilometri centro. Tel. 535-601.

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna [illegible] vendo. Tel. 535-601. O824

100 camere progetto approvato Torino su corso vendesi. Tel. 339-885.

3.400.000, 3 vani, cucinetta, terrazzo, 5° senza ascen[illegible]. Visite 15-17. Ravenna 9. Tel. 537-342.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi, referenziatissimi. Telefonare 760-990. 538-539. O990

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-535.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-800. O906

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Telefonare 778-538. O1000

ABBISOGNAMI 1° agosto alloggetto vuoto in affitto sano lindo soleggiato confort moderno periferia o cintura Torino esclusi casermoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555

AFFITTERei camera indipendente possibilmente con servizi persona referenziata. Telefonare 680-994.

AFFITTEREI camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. A946

ALLOGGIO 2 camere, paraggi corso Belgio, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 428 — Torino».

CERCASI laboratorio mq. 60 circa per falegnameria possibilmente in borgo Vittoria, [illegible] di Campagna. Telefonare 214-302.

CERCO 1-2 camere cucina servizi zone Francia Parella Crimpidoglio. Telefonare 766-702. A50935

CONIUGI piemontesi affitterebbero 2 camere cucina adiacenze corso Cairoli o percorso linea 52. Telefonare 273-092. A48171

CONIUGI piemontesi soli cercano alloggio camera tinello servizi zona S. Salvario, Nizza. Referenze. Telefonare 50-409 feriali. 2001

CONIUGI referenziati cercano 3 camere cucina. Telefonare 337-577, 335-293. A47722

CONIUGI torinesi pensionati [illegible] na camera tinello cucinino servizi zona Sacchi, Turati, Unione Sovietica pagamento anticipato annuale. Telefonare 323-143.

PERSONA anziana torinese cerca alloggetto 2 camere servizi. Telefonare 890-173 ore pasti. 1001

PRECOLLINARE 3 camere stanno risparmio per cominciare per giugno settembre cerco studio tecnico. Telefonare 634-689.

PROSSIMI sposi cercano alloggio 1-2 camere tinello zona Vanchiglia. Telefonare 723-112 ore ufficio.

PROSSIMI sposi cercano camera 1l. nello servizi zona corso Regio Parco. Telefonare 871-536.

PROSSIMI sposi offresi pulizia scale in cambio piccolo alloggetto. Scrivere Vuto Paolo, via XX Settembre 6, Torino. A47670

SPOSI dipendenti bancari cercano camera tinello servizi. Telef. 770-251.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile. Telef. 751-826

A. ABBIAMO al[illegible] 18.000 [illegible] 30.000 40.000. Secchi 14, [illegible] nera 538-539. O529

A. AFFITTASI subito 2 camere tinello tutti servizi. Telef. 745-720.

A. REFERENZIATO [illegible]lo volendo vasta affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28. Tel. 538-594.

A. TRE, quattro camere, cucina, 35.000 47.000 S. Paolo. Telefonare 688-755. 23647

A 75.000 Cro[illegible], tre [illegible], salone, servizi, garage. Tel. 538-539.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 545-439. O958

AFFITTANSI negozi laboratori con uffici garages via Passo Buole 62. Telef. 610-359. 1001

AFFITTANSI o vendonsi due locali uso magazzino deposito zona Regio Parco. Telefonare 779-069.

AFFITTANSI via Gonin negozi adatti pattinatrice calzolaio laboratori. Telefonare 337-925.

AFFITTANSI 1° LUGLIO CASA NUOVA 2 ALLOGGI ALTAMENTE SIGNORILI MQ. 160-115 VIA ORMEA 131 ANG. TIZIANO. TELEFONARE 538-384. A47703

AFFITTASI alloggettino camera cucina terma bagno strada S. Vincenzo. Telefonare 80-086.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi, camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A47087

AFFITTASI alloggio e annessa mansarda complessivi 7 vani eventualmente garage, corso Rosselli. Telefonare 586-843 ore ufficio.

AFFITTASI Borgaretto capannone mq 300, ampio cortile, carro ponte. Telefonare 902-090. 1001

AFFITTASI in S. Mauro Torinese capannone mq. 300 completo di luce acqua telefono servizi igienici ufficio e cortile indipendente. Telef. 765-662 dalle 19,30 alle 20,30.

AFFITTASI Lingotto 1ª [illegible]to, 5 camere, servizi. Telefonare 694.000 ore ufficio. A47896

AFFITTASI locale industriale luminosissimo, servizi, riscaldamento, mq. 450, garage, via Pinerolo. Telefonare 510-241. Libero subito.

AFFITTASI negozio centrale [illegible] Sacchi 54 mq. 15, 20.000 mensili.

AFFITTASI negozio via Sacchi mq. 21 con magazzino mq. 62 oppure negozio mq. 75 con magazzino mq. 135. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9258 — Torino». A47512

AFFITTASI [illegible] locale mq. 24 adatto negozio ufficio. Tel. 871-237.

AFFITTASI piccolo magazzino mq. 50 corso Rosselli 123-6. Telefonare 588-843, 589-009.

AFFITTASI Fortunova tre locali piano terreno ufficio magazzino cortile disimpegnati posteggio auto 25.000, via Baretti 17. Telefonare 60-480, 654-432.

AFFITTASI tre camere cucina servizi nuovissimo 40.000. Telefonare 538-512. A47628

[illegible] ufficio centrale 2 vani e servizi, Cernaia 18. Visite in portineria. Informazioni tel. 769-825

AFFITTASI ufficio centrale 3 vani doppi servizi, Arcivescovado 3. Visite in portineria. Informazioni telefono 769-825. 2001

AFFITTASI via Cibrario salocino 3 camere cucina bagno lavanderia. Telefonare 537-496. O304

AFFITTASI zona Bernini sette camere servizi signorili. Tel. 760-444.

AFFITTASI 1° luglio in palazzina alloggio 3° piano senza ascensore tre camere, cameretta, servizi, zona Statuto. Telef. 536-843, 544-838.

AFFITTO agevolato offresi per avviamento negozi e laboratori artigiani, c. Torino 100, Caselle Vica. Telefonare 742-941 ore pasti.

ALLOGGETTO ammobiliato, camera cucina servizi (via Baveno). 23.000. Telefonare 517-249. O165

ALLOGGI due camere salone cucina doppi bagni casa nuova, corso Orbassano 237 affittasi.

ALLOGGIO affittasi primo luglio moderno prossimità piazza Madama Cristina quattro camere, cucina, servizi. Telefonare [illegible] ufficio.

AMMOBILIATI: piedi-terre eleganti indipendenti. 40.000-50.000. Telefonare 650-903. O197

AMMOBILIATO signorile affittasi alloggio 2 camere, salone, servizi, corso Unione Sovietica. Telefonare 323-820. A47874

APPARTAMENTO [illegible] precollinare 3 piani, adiacente piazza Gran Madre, via tranquilla, vista collina, terzo piano, ascensore. Salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, due ingressi, affittasi 90.[illegible] mensili più spese; desiderando, autorimesse. Telefonare 81-327. A47984

ARREDATO elegantemente contrada quattro camere servizi 90.000 mensili. Telefonare 772-954.

AUTORIMESSA centrale affitta parte locali da attrezzare uso officina, autoriparazioni, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1593 — Torino». A47744

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Tel. 611-571 Ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI Corso, furgoni imballi personale specializzato concorrenza garanzia. Telefon. 687-644, 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI [illegible] Torino Liguria combinazioni per Roma Napoli. Telefonare 878-923.

AUTOTRASLOCHI [illegible]anza 4000 per camere furgoni imballi, Telefonare 657-051 Montalto. A46514

CAMERA affittasi persona sola, coniugi pensionati prossimità piazza Madama Cristina. Valentino. Telefonare 669-401 ore ufficio.

CAMERA indipendente centralissima affittasi uso recapito 10.000. Telefonare 890-647.

CAPANNONE industriale 500 mq. Torino collini Borgaro affittasi. Telefonare [illegible] 660-327, 670-639.

CEDO locale seminterrato mq 140 adatto magazzino, fronte ospedale Mauriziano. Telef. 502-330.

CORIO Canavese affitto casetta quattro camere. Telefonare ore pasti 779-136. A47659

IN antico palazzetto centrale predominante ridente paese alto astigiano 35 km. da Torino, perfetta efficienza, panoramico, ampio giardino cinto, affitterei a coppia pensionati effettivamente abitato [illegible] Alloggio parzialmente arredato, comodissimo, soddisfatto ed oltre occupato salutevolmente dai proprietari. Telefonare ore pasti 531-083.

LOCALE 350 [illegible] circa seminterrato indipendente Borgaretto affittasi. Telefonare 341-098.

LOCALI mq. 190 quattro luci [illegible] strada e corso fronte nuovo mercato fiori affittansi causa lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 380 — Torino».

MAGAZZINO seminterrato [illegible] 400 offresi per vendita o affitto, [illegible]so Torino 100, Caselle Vica. Telefonare 742-941 ore pasti.

MONCALIERI corso Roma 25 affittasi ampi negozi bellissimo salone luminoso, mq. 150 più interrato mq. 150 fronte corso. Telefonare ufficio 644-382; abitaz. ore pasti 583-783.

NEGOZIO grandioso angolare 5 vetrine corso Regina Margherita affittasi. Rossin, Principe Oddone 3.

NEGOZIO vuoto, Vanchiglietta, adiacente Motorizzazione ellitto, vendo muri. Telefonare [illegible].

PALAZZINA signorile [illegible] Fronte affittasi alloggio tre camere cucina servizi due terrazzo famigliola referenziata 50.000 mensili libero. Telefonare 792-584. 2001

PROPRIETARIO affitta locale con uffici mq. 300 centinaio adatto depositi vari. Telef. 381-287.

SIGNORILE appartamento p.zza Vittoria, 2 saloni, 2 camere, tinello, servizi, affittasi 1° luglio. Telefonare 878-238. A47652

SUBAFFITTASI camere uso ufficio piano terreno ingresso su strada centralissima. Telefonare 545-549.

TRASLOCO 4 mila per camera personale specializzato. Tel. 338-165

UFFICIO centralissimo, salone, 6 camere, servizi, luminosissimo. Affittasi anche come abitazione. Telefonare 390-421.

VIA Bonaiuto 5, affittasi nuovo alloggio tre camere e servizi, Riva, garage custodito. A47902

VIA Garibaldi corrente via XX Settembre affittasi negozio [illegible] 115 più semi-interrato. Telef. 535-830.

ZONA centro Bologna affittansi sei locali uso ufficio [illegible] 200 circa duplicità servizi e ingresso, impianto condizionamento aria, libari subito. Cassetta Erresse Pubblicità 179 A, Bologna 40126.

[illegible]LI [illegible] VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTASI alloggio 5 letti stagione estiva [illegible] m. 960. Tel. 570-911.

AFFITTASI Arma Taggia elegante alloggio quattro posti letto, giugno, luglio, settembre. Telef. 384-990.

AFFITTASI appartamento Valsesia Borgosesia giugno 35.000, luglio 45.000, agosto 50.000. Telefonare 980-181. A47904

AFFITTASI Calleligure bicamere, servizi, maggio, giugno, settembre. Telefonare 774-053. A48175

BARDONECCHIA affittasi alloggi nuovissimi una due camere. Telefonare ore pasti 653-868.

BARDONECCHIA affittasi stagione in villa signorile alloggio 4 camere, servizi, giardino. Telef. 581-693.

BORDIGHERA vicinanze mare, affittasi meglio, successivi, ammobiliato bicamere. Tel. 582-293 Torino.

DISTINTI cercano luglio agosto miniappartamento ammobiliato giardino max 150.000 mezzamontagna Torino. Telefonare 242-027 pasti.

BORGHETTO (Loano). Affitto appartamento ammobiliato. Tre camere, cucina, bagno, cinque letti. Periodo dieci maggio ventisinque giugno. Telefonare 502-310.

BUNGALOW n. 25 con piscina, Loano-Boissano, vista mare, monti, affittasi maggio, giugno, settembre 3 e 5 persone. Telefonare 70-503 Loano. 23464

CERIALE affittasi alloggio ammobiliato quattro letti giugno agosto settembre ottobre. Telefonare 794-071.

CERVINIA affitto estate o annualmente panoramico 4 letti. Telefonare [illegible] A48157

COLLINA Sanremo affitto alloggetto ammobiliato, panoramico, vasto giardino. Telefonare 521-931.

ISOLA [illegible] affitto appartamento sul mare 4 letti, comodità. Telefonare 586-444. A47775

[illegible] gi[illegible] luglio settembre affittasi alloggio sei posti letto. Telefonare 383-921. 2001

SANREMO affitto luglio, agosto, alloggio ammobiliato, 5 posti. Scrivere: Birone Pubblicità 27/M Sanremo. 23480

LA MORRA affittasi stagione alloggetto ammobiliato. Tel. 488-753.

SANREMO offresi signorile ammobiliato vicino spiaggia 3-4 letti, stagione o mensilmente. Tel. 596-590.

SPOTORNO affittasi mese giugno alloggetto vista mare. Tel. 728-387 Torino. 2001

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

CATTOLICA, Albergo « La Playa », Viale Dante, vicino mare, maggio giugno 1800. 23288

CLUB Hotel, Costa Smeralda, Sardegna. Camere bagno, wc. Sul mare. Spiaggia privata. Menù alla carta. Prezzi interessanti. Scrivere: Club Hotel, Baja Sardinia, 07021 Arzachena. 23377

DIANOMARINA Albergo Nettuno, balconi privati mare, cabine spiaggia Pensione: maggio 2400 complessive

OFFERTA speciale propaganda weekend in Riviera sabato domenica tutto compreso 9000. Pensione Miranda, San Bartolomeo (Diano Marina). Telefonare 44-632. 2001

PALACEHOTEL, Caposaldo, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia. Ascensori, sale lettura, televisione, soggiorno. Bassa 2000-2500. Alta 3000-4500, complessive. Dettagli [illegible] 38-987, Viserba.

RIMINI spiaggia Hôtel Fantasy. Nuovo 11 categoria, camere viste mare, doccia, telefono, balcone. Bassa stagione 2500-3000. Alta 4000-4500. Prenotatevi telefonando 24-922.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete [illegible] insegnamento moderna scuola [illegible]ciata[illegible] Elettroondulazione. Corsi diurni serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0561

ACCONCIATORI [illegible] tecnico Orsi Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni, tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi, diploma comprensoriale. Tel. 488-365, piazza Statuto 24

ASSICURASI impiego a viaggiatrici massaggiatrici, manicure, pedicure, qualificare presso Sam, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino. Tel. 535-533, consulenza medica specializzata. [illegible]

LEZ. TRADUZ. PREST. L. [illegible] per parola

INGLESE esperta insegnante dà ripetizioni paraggi Guido Reni. Telefonare 780-855. A47868

LAUREANDA impartisce lezioni matematica e francese a studenti medi. Tel. 687-920. A50803

LEZIONI italiano, latino, greco, francese, matematica, fisica, chimica, Preparazione esami, Telefonare 482-929. A47951

PROFESSIONISTA per approfondire lingua inglese esamina proposta impiegare un'ora giornaliera studio e conversazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9523 — Torino ».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A funzionario professionista stabile affittasi bella ammobiliata unico tutti comforts capolinea 68. Tel. 725-416.

A uomini affittasi camera ammobiliata 2 letti, zona Fiat Mirafiori. Telefonare 610-604. A47753

AFFITTASI ammobiliata camera cucina servizi, Tel. 60-344.

AFFITTASI bella ammobiliata confort, paraggi Vittorio Veneto. Telefonare 875-920. A47648

AFFITTASI bella ammobiliata due letti, acqua corrente, indipendente. Telefonare 547-465. A43321

AFFITTASI matrimoniale o singola comodità moderne [illegible] cucina. Telefonare 60-335. A50748

AFFITTEREI bella camera ammobiliata a impiegata referenziata, unica inquilina. Telefonare 882-385.

SIGNORILISSIMO stabile cerca contartevole ammobiliata esclusivamente unico piano distinguissima persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9327 — Torino». A47996

MAGGIORENNE serio cerca mansarda ammobiliata uso abitazione. Tel. 765-816. A47550

MUNICIPIO ammobiliata tranquilla, cucina, contugi, signorina, stabili, serietà, Telefonare 579-901.

PICCOLA Pensione «Ritrovebbero persone sentono, bisognose cure infermieristiche famigliari. Telefonare 487-795. A47977

PIED-A-TERRE ammobiliato elegante, indipendente in attico villa luoghi cinta affittasi a distinto. Massima riservatezza, Telefonare 585-621.

DOMANDE IMPIEGO L. [illegible] per parola

A.A. RAGIONIERE 23enne scopo miglioramento offresi qualsiasi impiego. Tel. 535-516.

A. DICIOTTENNE segretario d'azienda stenodattilo, libera subito, offresi. Tel. 371-626.

ABILISSIMA disegnatrice figurini ad genaris offresi. Tel. 382-380.

APPRENDISTA impiegata 17enne stenodattilo 2° impiego offresi a seria ditta zona Barriera di Milano. Telefonare 272-914.

ASSISTENTE edile lunga pratica costruzioni civili ed industriali libero subito massima serietà offresi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2135 — Torino». A50389

CAPO reparto officina stampi attrezzature lunghissima esperienza offresi piccola ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2134 — Torino ».

CAPOFFICINA trentenne attrezzatore e stampi, offresi disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2154 — Torino ».

[illegible] pratica offresi anni 19. Tel. 326-583. A50361

DATTILOGRAFA esperta offresi ore libere. Telefonare 883-852.

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 852-690.

DICIANNOVENNE secondo impiego pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 855-312 ore 9-11, 18-21.

DICIANNOVENNE, steno dattilografa, offresi. Telefonare 286-622.

DICIANNOVENNE stenodattilografa comptometer offresi. Tel. 699-172.

DICIANNOVENNE, veloce dattilografa, pratica lavori ufficio offresi. Tel. 277-784. A50203

DICIASSETTENNE dattilografa offresi subito. Tel. 733-[illegible]06.

DICIASSETTENNE stenodattilo comptometer 1° impiego offresi seria ditta. Telefonare 255-178.

DICIOTTENNE millesante II geometri cerca impiego o aiuto magazziniere. Telefonare 521-774.

DIPLOMATA, ottimo inglese primo impiego offresi. Tel. 384-876.

DIPLOMATO, auto, referenziato, disposto viaggiare occuperebbesi. Telefonare 80-803. A50741

DIRIGENTE ingegnere civile lunga esperienza estero costruzione progettazione strade impianti industriali esamina seria proposta disposto trasferirsi anche estero lingue francese inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2157 — Torino ».

DISEGNATORE bazzottista pubblicitario cartellonista offresi. Telefonare 280-572. A50908

DISEGNATORE particolarista ventiquattrenne offresi primo impiego anche come aiutante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2135 — Torino ».

ESTETISTA diplomata offresi presso profumeria o parrucchiere. Eventuale [illegible] dimostratrice. Telefonare 794-784. A50497

GEOMETRA neodiplomato offresi. Telefonare 275-495.

GEOMETRA ventiduenne con auto offresi qualunque impiego anche mezza giornata. Telefonare 792-071.

GEOMETRA volenteroso, pratico ufficio, cantiere, vendita alloggi, disposto trasferirsi, offresi. Telefonare 876-262. A50513

GEOMETRA, 24enne conoscenza francese, inglese, disposto trasferirsi estero, auto propria offresi. Telefonare 500-377 ore pasti.

GIOVANE sulla 1300 proprio mezzo fiducia. Visita clientela disposto viaggi saltuari offresi ditta. Telefonare 896-186. A50529

GRAFICO disegnatore esperienza acquisita zincografia, nozioni foto tratto, posterizing. Liceo scientifico, attimo inglese «glandes, parlato scritto, offresi. Pretese ragionevoli purché posto stabile, intervista preferibile dal 27 al 31 maggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1018 — Torino».

IMPIEGATA pluriennale esperienza lavori ufficio, contabilità clienti fornitori, recupero crediti, esaminerebbe proposta impiego scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino». A49523

IMPIEGATO ventisiennne pratico dattilografia et contabilità clienti, offresi. Tel. 287-448.

(Continua a pag. 17)

prima non lo capivo... poi ho messo su famiglia

Forse non lo capivo perché ero scapolo. Poi mi sono sposato e sono arrivate le culle, i bambini, i giocattoli, i bagagli: apro [illegible] 5a porta - se necessario ribalto i sedili posteriori - e non ho più problemi! Lo Renault 4 sembra fabbricata apposta per me. C'è tutto lo spazio possibile, per la gente tranquilla (io e mia moglie) [illegible] per gli scatenati. Spazio per muoversi, spazio per giocare, molta libertà (e portiere con la "sicurezza bambini"). Il consumo? Minimo. Il motore? Amico [illegible] più che del meccanico. Assistenza? Dovunque in Italia e all'estero, con pezzi di ricambio a prezzi di concorrenza. Chi ha famiglia non può non tener conto di queste [illegible]! Insomma, la Renault 4 mi aiuta molto e chiede poco: è una libertà!

RENAULT 4

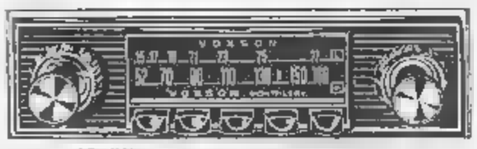
RENAULT: dal [illegible] non [illegible] mai sbagliato un motore

Più di un milione e mezzo di Renault 4 vendute nel mondo. Venduta [illegible] rate tramite la DIAC Italia - Prezzo da L. **698.000**

viva la libertà viva l'850 Renault 4

VOXSON LE AUTORADIO DEL PRIMATO TECNICO **VOXSON**

901 - 902 sono i [illegible] modelli della Junior, l'autoradio [illegible] che sta nel portacenere, è estraibile e si porta [illegible] casa.



911 - [illegible]12 I modelli classici con sintonia automatica a tasti per cinque stazioni.

921 - [illegible]22 I due apparecchi [illegible] lusso [illegible] automatica a tasti, ed in più la [illegible] elettronica delle stazioni.

923 l'autoradio che ha tutto: onde medie, onde lunghe, modulazione [illegible] frequenza, sintonia automatica a tasti e ricerca elettronica delle stazioni.

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

La tassazione dell'automobilismo

Nel 1967 lo Stato ha incassato 1200 miliardi dalla motorizzazione

Un terzo è stato «restituito» agli utenti per opere stradali - I tre principali tributi indiretti: tasse di vendita, di circolazione e sui carburanti - In [illegible] e in Francia il prezzo della benzina il più alto del mondo - L'incidenza degli oneri fiscali è ancora aumentata dopo la crisi di Suez

Da quando l'automobile è stata configurata come un bene di [illegible] durevole — cioè non molti anni dopo la [illegible] nascita — è diventata senza indugi e dovunque un importante cespite di tributi indiretti: la tassazione la colpisce in fase di vendita, quando si comincia a usarla (tasse di circolazione), durante il suo impiego (imposte sui carburanti). È una specie di spirale che suscita verso i pubblici poteri ricorrenti motivi polemici da parte degli utenti, né è sufficiente la giustificazione secondo cui la circolazione automobilistica determina nei bilanci dello Stato e degli enti locali sensibili aggravi per opere di infrastruttura.

In realtà, almeno in [illegible] (ma altrove la situazione non sembra molto diversa), quello che lo Stato «restituisce» annualmente agli automobilisti [illegible] è che una parte assai ridotta di quanto incassa in imposte specifiche. [illegible] 1966 — non abbiamo dati più recenti — il fisco italiano ha prelevato 1075 miliardi di lire nelle sole imposte relative ai carburanti, lubrificanti e tasse di circolazione, escludendo cioè quelle comuni anche ad altri prodotti, servizi e attività [illegible] l'automobile; ma ne ha speso soltanto poco più di un terzo (386 miliardi) per la costruzione e manutenzione di autostrade, strade statali, provinciali e comunali. Il rapporto fra entrate e spese dovrebbe essere rimasto invariato anche l'anno scorso, tenendo conto che il gettito è aumentato — secondo dati stimati — a [illegible] miliardi.

Ora, come giustamente osservava [illegible] recente studio sull'argomento, *«in una civiltà industriale fondata sui consumi di massa, l'automobile ha una importantissima funzione di produttore e moltiplicatore della ricchezza che è assurdo osteggiare, senza contare che anche sotto l'aspetto fiscale, se si oltrepassano certi limiti, si viene a distruggere o deteriorare l'oggetto-fonte del tributo».*

Il primo tipo fondamentale di imposizione fiscale, cioè l'imposta sulle vendite, presenta nei vari paesi una grande varietà di sistemi, ma esiste la tendenza, nell'ambito del Mercato comune europeo, a una unificazione sull'esempio di quanto attuato per prima dalla Francia e adesso anche dalla Germania, cioè ad applicare la cosiddetta «tassa sul valore aggiunto», che viene riscossa soltanto sul valore che ogni contribuente aggiunge ad un prodotto nel corso del processo produttivo. Ma sorvolando su questa fondamentale voce di tassazione, che richiederebbe un discorso troppo lungo per illustrarne le modalità, diciamo brevemente qualcosa sugli altri due carichi fiscali specifici: tasse di circolazione e imposta sui carburanti.

La prima prende vita nel momento in cui il possessore dell'autoveicolo [illegible] l'uso, che può [illegible] continuativo o saltuario. Lo Stato è forzatamente indifferente all'intensità di impiego del mezzo, dovendo garantire anche a chi circola poco una serie di servizi fissi di sicurezza pubblica e di certezza giuridica. I sistemi di tassazione non sono uniformi tra [illegible] e paese: in genere si ricorre, per le vetture, al parametro cilindrata, e per i veicoli industriali alla tara o alla portata o al peso a pieno carico. La tassazione in base alla cilindrata è adottata in Germania e in Austria, ma anche quando si ricorre alla «potenza fiscale» comunque calcolata (come in Italia, Francia, Svizzera, Belgio) l'impostazione della relativa formula è in definitiva proporzionale alla cilindrata dei motori.

A differenza della precedente imposta, esiste una stretta correlazione tra l'uso dell'autoveicolo e i tributi sui carburanti, che rappresentano il principale gettito della motorizzazione: sui ricordati 1075 miliardi introitati in Italia dal fisco nel 1966, oltre 900 erano appunto costituiti dalle imposte sulla benzina (733 miliardi) e sul gasolio (167,5 miliardi). Non stupisce quindi che il prezzo al litro [illegible] carburanti sia quasi ovunque molto elevato, e da qualche [illegible] — dopo la «punta» eccezionale raggiunta all'epoca della prima crisi di Suez, e la successiva discesa a livelli più ragionevoli — in progressivo e generale aumento.

Dal 1961 soltanto negli Stati Uniti e in Spagna si rileva stabilità nel prezzo della benzina, e in Francia si è avuto un lieve aggiustamento in ribasso; negli altri paesi [illegible] tendenza di [illegible] è stata in questo periodo al rialzo. Ma particolarmente importante risulta l'incremento italiano: da 98 lire (benzina normale) nel febbraio 1961 a 120 lire dal novembre '65; da 105 a 130 lire il supercarburante. C'è da ricordare che l'ultimo aumento è dovuto all'«addizionale» pro alluvionati di 10 lire al litro, che avrebbe dovuto essere abolita il 1° gennaio 1969 [illegible] che è stata prorogata di un anno per [illegible] fronte alla crisi di Suez del giugno 1967.

Il prezzo italiano è dunque — assieme a quello francese — il più elevato del mondo, più alta essendo la incidenza dei relativi oneri fiscali: 76,8 per cento, contro il [illegible] in Francia, il 72 in Belgio, il 67 in Inghilterra, il 66 in Svezia, il 61 in Svizzera, il [illegible] in Germania, e appena il 33 per cento negli Stati Uniti. Il prezzo medio della benzina normale risulta in Europa di circa 102 lire, e la tassazione di 64 lire; nella Cee rispettivamente 100 lire e 71 lire.

Diversa è la situazione per il prezzo del gasolio, stabilito in [illegible] a particolari considerazioni politico-economiche. In Italia costa 75 lire al litro dal maggio 1960, e se si tien conto del valore reale della moneta, dal 1947 il prezzo è costantemente diminuito, anche se l'incidenza del prelievo fiscale è passata da circa 35 lire (1947-48) a poco più di 53 lire attualmente.

Ferruccio Bernabò

Prezzi e oneri fiscali della benzina normale

DATA		Oneri fiscali Lire/litro	Incidenza percentuale	Prezzo vendita Lire/litro
1945	maggio	3,50	43 %	20
1946	settembre	3,78	33 %	[illegible]
1946	novembre	15 —	43 %	35
1947	gennaio	15,80	40 %	39
1947	febbraio	18,35	37 %	44
1947	giugno	32,85	49 %	67
1947	[illegible]	72,50	67 %	[illegible]
1948		72,50	61 %	119
[illegible]		69 —	53 %	110
[illegible]	ottobre	78,70	55 %	118
1951	febbraio	68,17	67 %	[illegible]
[illegible]	luglio	91,24	71 %	[illegible]
1956	[illegible]	105,04	74 %	142
1958	novembre	88,05	73 %	138
1959	maggio	90,83	73 %	126
1960	maggio	73,82	74 %	100
1961	febbraio	69,83	72 %	[illegible]
1963	ottobre	68,19	71 %	96
1964	febbraio	82,09	75 %	110
1968	novembre	91,97	77 %	120

Notizie e curiosità dal mondo

Vettura in «pelouche»

STOCCARDA — Un giovanotto di Stoccarda, rimasto forse attaccato ai ricordi infantili degli animali di «pelouche», ha deciso di trasformare la [illegible] Porsche. Ha passato sulla carrozzeria [illegible] prodotto adesivo e vi ha steso sopra speciali fibre sintetiche. L'effetto è quello di [illegible] vettura ricoperta di pelo, come un orsetto

La Peugeot studia un veicolo elettrico

Parigi, 14 maggio.

La Peugeot e la società Aixhavu si sono accordate per realizzare pile a combustibile adatte per veicoli a trazione elettrica. La Casa francese, [illegible] aveva [illegible] costruito in passato vetture a batteria, ritiene essere questo tipo di pile la soluzione migliore per risolvere i problemi del peso, dell'autonomia, delle prestazioni e della manutenzione. Gli studi sono previsti a lungo termine, e, per il momento, i tecnici della Peugeot non fanno previsioni, anche se è ragionevole pensare che occorreranno alcuni anni prima di giungere a qualche [illegible] pratico.

Intanto, [illegible] ha annunciato di aver chiuso il [illegible] 1967 con un utile netto di 58.503.850 franchi, rispetto a [illegible] franchi dell'esercizio precedente. Nel primo trimestre [illegible] la produzione è [illegible] di 116.173 unità, con un aumento del 4,3 per [illegible] nel corrispondente periodo [illegible] '67. In Francia sono [illegible] venduti 60.000 veicoli Peugeot, di [illegible] è stato esportato (più 7 per cento).

Le targhe rifrangenti anche in Inghilterra

(Nostro servizio particolare)

Londra, 14 maggio.

Anche in Inghilterra l'uso [illegible] targhe rifrangenti è stato reso facoltativo [illegible] una apposita legge. Finora le targhe automobilistiche nel Regno Unito d[illegible] avere lettere e numeri scritti in bianco, grigio chiaro e argento su fondo nero. Recenti studi sulla diminuzione degli incidenti hanno però dimostrato anche in Inghilterra, come in altri [illegible] si, che l'adozione delle lettere e numeri neri scritti su fondo bianco o giallo riflettorizzato presentano notevole vantaggio dal punto di vista della visibilità, e quindi della sicurezza.

Si è così arrivati all'adozione di un regolamento che sancisce «la possibilità per l'automobilista di scegliere tra le targhe tradizionali e le targhe rifrangenti»:

a) per la targa anteriore, i segni di immatricolazione saranno composti con lettere e cifre [illegible] fondo di materiale riflettorizzato bianco;

b) per la targa posta dietro al veicolo oppure su [illegible] rimorchio, i segni di immatricolazione saranno composti con cifre e lettere nere su fondo giallo di materiale rifrangente.

Lo stesso Comitato che ha studiato il [illegible] regolamento, avverte che [illegible] «non è [illegible] considerarsi definitivo e che appropriate modificazioni [illegible] adottate non appena saranno ritenuta necessarie».

c. c.

NONOSTANTE LA CONCORRENZA DEI COLOSSI

In ripresa l'American Motors la più piccola Casa degli S. U.

Sono gli [illegible] del piano di economia lanciato dal nuovo presidente Chapin - Il 1967 si [illegible] chiuso non un [illegible] di [illegible] miliardi di lire - Quest'anno, per la prima volta dal 1963, il primo trimestre è risultato attivo - I nuovi [illegible] «Mariner» e «AMX»

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 14 maggio.

Nel vasto quadro della produzione americana, accanto ai «tre grandi» (General Motors, Ford e Chrysler) c'è una [illegible] relativamente piccola, l'American Motors (AM), costruttrice delle Nash e Rambler.

A partire dal 1963 il consuntivo annuale si è dimostrato in continuo declino. E' passato da 480.365 unità nel '63 a 346.367 nel 1965 e a 229.000 nel 1967, con [illegible] guenti difficoltà finanziarie. La stampa alla fine dello scorso anno riferiva che il deficit ammontava a circa 100 milioni [illegible] dollari (più di [illegible] miliardi di lire) per impegni vari contratti con 24 differen[illegible] banche, mentre le unità invendute erano pari a [illegible] giorni lavorativi. Ma ora si sta assistendo a una ripresa prodigiosa che costituisce [illegible] esempio forse unico nella recente storia dell'industria automobilistica Usa e che viene seguita [illegible] simpatia ed [illegible] mirazione dal pubblico.

Il merito di questo così rapido miglioramento va attribuito al presidente Roy D. Chapin, figlio del fondatore della Hudson che, in unione alla Nash, diede vita nel 1954 all'American Motors. Roy Chapin, 52 anni, chiamato alla presidenza nel 1967, ha basato la sua azione riparatrice su due punti: economia e creazione di «qualcosa di nuovo». Ha messo in esecuzione un piano per ridurre le spese concretando una decurtazione in bilancio pari a 20 milioni di dollari (dodici miliardi [illegible] lire). Inoltre, ha cercato di utilizzare al massimo la concentrazione produttiva agli effetti [illegible] costi.

I vari modelli sono stati aggiornati e i prezzi ridotti. [illegible] Rambler è passata da 2073 dollari a 1839. In tal modo un altro obiettivo, quello di rivaleggiare con le Marche straniere, è stato raggiunto, perché [illegible] la Rambler costa solamente 200 dollari in più della Volkswagen, offrendo ovviamente prestazioni di gran lunga superiori.

I risultati di queste iniziative furono fulminei. Le immatricolazioni, da [illegible] mensili salirono a circa 10.000, [illegible] ulteriore tendenza al rialzo. Il bilancio trimestrale 1968, dopo tanti periodi di passività, si è chiuso per la prima volta in attivo con un avanzo [illegible] 7.500.000 dollari.

Chapin ha deciso [illegible] includere nel modello «Ambassador» l'apparecchio per l'aria condizionata [illegible] supplemento di prezzo. Questa iniziativa ha subito determinato una ulteriore ascesa delle vendite. Ma non basta. Lo stesso presidente ha stabilito alcune modifiche [illegible] versione giardiniera «Rebel», ribattezzan[illegible] «Mariner». La vettura ha trovato vasta diffusione fra la clientela che [illegible] dedica alla nautica, specialmente in California e Florida. Nel settore sportivo, la American Motors ha lanciato l'interessante «A.M.X.», degna [illegible] corrente delle varie «Mustang» e «Camaro».

t. d. m.

Il presidente della American Motors, Roy Chapin, a destra, osserva il modellino della «AMX/GT» nelle mani [illegible] suo direttore generale W. Luneburg (Da «Newsweek»)

Saranno estesi sulle strade svizzere i limiti [illegible] velocità

Berna, 14 maggio.

La Commissione intercantonale sulla circolazione stradale, nella [illegible] ultima riunione ha preso in esame le più recenti statistiche sugli incidenti accaduti sulle strade [illegible] la Confederazione. E' stato constatato [illegible] sulle arterie normali il numero di sinistri è in sensibile aumento: ad esempio, secondo i dati forniti dalla polizia [illegible] Cantone vallese, negli ultimi dodici mesi è avuto un incidente ogni tre ore, [illegible] ferito ogni 12 ore e [illegible] to ogni quattro giorni.

Analogamente allarmanti [illegible] le cifre provenienti dagli altri Cantoni, per cui la Commissione è arrivata alla conclusione che gli esperimenti [illegible] limiti di velocità «consigliati» sulle autostrade, devono essere estesi all'intera rete stradale svizzera, e che è necessario stabilire limiti rigidi sui tratti di strada particolarmente pericolosi, sulla base di «punti neri» messi in evidenza [illegible] statistiche sugli incidenti.

Una [illegible] strada a due corsie attraverso le Montagne Rocciose

Washington, 14 maggio.

Nello Stato americano del Montana è stato portato a termine un nuovo attraversamento stradale delle Montagne Rocciose, che tocca il [illegible] culmine a circa 2000 metri di altitudine. L'arteria è a due corsie di marcia, ma lungo i bordi è stata riservata una fascia di terreno che consentirà in avvenire l'eventuale raddoppio della strada.

Il costo di costruzione della nuova arteria è rimasto inferiore ai 45 milioni di lire per chilometro, livello per nulla eccessivo in considerazione delle difficoltà naturali incontrate.

Il vetro nell'automobile

Oltre all'impiego nei finestrini, viene adoperato per la fabbricazione dei pneumatici, delle molle e delle cinghie del motore - Vantaggi della tecnica della vetroresina

Oltre all'evidente impiego nei cristalli [illegible] finestrini, il vetro presenta altre interessanti possibilità di utilizzazione sulle automobili. Si tratta, in genere, di applicazioni del vetro sotto forma di filato: possiede straordinarie caratteristiche di resistenza alle sollecitazioni meccaniche ed è molto resistente al calore.

Il [illegible] e la tela (o il feltro di vetro) sono già stati usati [illegible] per ottenere l'isolamento termico ed acustico, sia per la costruzione delle carrozzerie mediante la [illegible] delle «vetroresina»: si stendono diversi strati di tela e feltro di vetro in apposite matrici, impregnandole di [illegible] sostanza plastica liquida che poi solidifica conferendo una grande rigidità all'insieme.

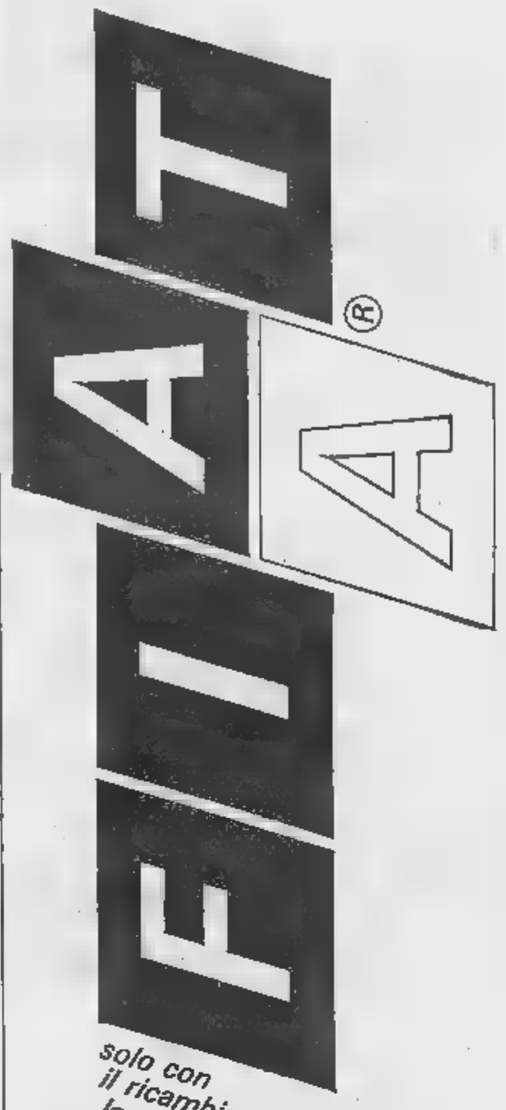
Numerosi altri impieghi sono in via di sperimentazione o stanno già entrando nella tecnica produttiva. Per esempio, nella fabbricazione di pneumatici, di fibra di vetro serve al posto delle altre fibre vegetali o sintetiche che compongono la carcassa. Una fabbrica di pneumatici americana, la Goodyear, ha già messo in vendita pneumatici costruiti secondo un sistema nuovo che costituisce un punto di incontro tra il tipo normale ed il cinturato. Infatti, sopra ad una [illegible] di tipo normale costruita di fibre sintetiche, viene posta una «cintura» di fibre di vetro che rinforza l'insieme, rende più durevole il battistrada e diminuisce la rumorosità. Questo tipo di copertura è detta anche semiradiale e «polyglas» per indicare la sua costruzione con fibre di vetro.

Un'altra applicazione del vetro filato si [illegible] campo delle molle: è possibile costruire molle dalle forme più diverse, utilizzando la tecnica della vetroresina, legando cioè le fibre con materie plastiche; in tal modo si possono dare dimensioni e forme anche complicate ad [illegible] costo molto basso, e si ottengono molle [illegible] caratteristiche molto interessanti. Esperimenti in questo [illegible] vengono effettuati dalle maggiori Case automobilistiche, nell'ambito degli studi per il miglioramento delle sospensioni.

In ogni caso, [illegible] parti che vengono realizzate con la tecnica della vetroresina, hanno il vantaggio di essere praticamente immuni da ossida[illegible] e corrosione, e si [illegible] stano quindi [illegible] essere esposte all'intemperie, oppure all'azione [illegible] acidi, solventi, benzina e olio: si possono fare i supporti delle batterie, i serbatoi [illegible] Un altro [illegible] pio che si può citare è quello delle cinghie per l'azionamento degli assi a camme, cinghie costruite con un'anima in fibre di vetro e coperte di gomma sintetica.

È stato detto che si può fare un'automobile quasi completamente di vetro e plastica, limitando l'uso dell'acciaio a poche parti meccaniche [illegible] le sollecitazioni [illegible] veramente molto grandi; anche senza arrivare a questi estremi è certo che la percentuale di parti non metalliche di un'automobile media è in costante aumento.

g. r.



FORD ESCORT

piccola che [illegible] è piccola L. [illegible] l.g.e. compresa può essere vostra [illegible] Lire 30.000 mensili!

ATAUTO S.p.A. TORINO Corso P. Eugenio 11, tel. 53.55.85 Via [illegible] 133, tel. 32.62.32 APERTO [illegible] FESTIVE

[illegible] di un CICLOMOTORE Ciao della [illegible] a tutti gli acquirenti [illegible] di qualsiasi modello

qui c'è scritto autovox

ed un autoradio piccola, perfetta, potente, PIPER tutta transistor

L.27.900

tutto compreso: antenna SA 121 ed accessori d'installazione (prezzo per Fiat 500, 600, 850)

AUTOVOX

autoradio - televisori - giranastri

RUSPA NUOVA commissionaria AUTOBIANCHI

Borse economia [redacted] finanza

Dopo [redacted] dichiarazioni [redacted] Tesoro [redacted]

[redacted] doppio mercato dell'oro prepara la [redacted] monetaria

L'attuale sistema deciso [redacted] mesi [redacted] [redacted] conferenza di Washington — ha det[redacted] Fowler — rimarrà [redacted] vigore [redacted] quando le Banche centrali avranno a disposizione nuovi mezzi [redacted] pagamento per assicurare lo sviluppo degli scambi mondiali

Il ministro americano del Tesoro, Fowler, ha dichiarato ieri al Senato che il doppio mercato dell'oro «durerà per decenni», perché la decisione presa a Washington il 17 marzo [redacted] sette Paesi più importanti [redacted] mondo occidentale (Francia esclusa) non è stata una soluzio[redacted] provvisoria. L'oro continuerà ad essere la moneta base degli scambi internazionali, al cambio fisso, riservato alle Banche centrali, di 35 dollari l'oncia. Al mercato libero, dove i privati possono acquistarlo come merce, per usi industriali e dell'artigianato, per «rifugiarvi» i loro risparmi, per speculare su eventuali rialzi, il prezzo dell'oro potrà salire o scendere, in base alla domanda ed all'offerta.

Il doppio mercato dell'oro non è una novità. Esisteva già, fino al febbraio 1961, quando otto Paesi: Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Germania Occidentale, Italia, Belgio, Olanda, Svizzera, formarono un «pool» per bloccare il prezzo dell'oro a 35 dollari l'oncia anche negli scambi tra privati. Il «pool» interveniva con vendite quando le quotazioni salivano, con acquisti quando ribassavano. Scopo: evitare che un aumento dell'oro sul mercato libero provocasse una crisi di sfiducia verso il [redacted]aro e le altre monete [redacted] carta ad esso legate in rapporti fissi [redacted] cambio, basati appunto sulla parità aurea [redacted] 35 dollari l'oncia.

Ciò che è andato bene per decenni, dice Fowler, può benissimo riprendere a funzionare per [redacted] periodo altrettanto lungo, almeno fin quando si troverà [redacted] modo di sostituire l'oro nella sua funzione di moneta internazionale, dando alle Banche centrali altri mezzi di pagamento. Per esempio, quei diritti di prelievo il cui progetto è stato approvato a Stoccolma, alla fine di marzo, e che dovrebbero servire [redacted] «oro-carta», svincolati dall'oro metallico, garantiti dal potenziale economico dei vari Paesi e controllati da un organismo sovranazionale, come [redacted] il Fondo monetario.

C'è [redacted] credere che Fowler abbia tenuto conto di quanto sia cambiata la situazione [redacted] 1960 ad oggi. Intanto, il prezzo di [redacted] dollari l'oncia, che quando fu fissato nel '34 [redacted] considerato molto alto, nel 1960 sembrava già inadeguato, come dimostrò la corsa all'oro dell'autunno di quell'anno, quando [redacted] quotazione raggiunse i 40 dollari. Da allora [redacted] passati altri sette anni, durante i quali tutte le monete forti dell'Occidente hanno perso di valore, [redacted] media del 2-3% annuo, per l'aumento dei prezzi all'interno dei rispettivi Paesi, mentre il prezzo dell'oro è rimasto immutato.

Inoltre, la produzione aurifera non ha seguito l'aumento degli scambi internazionali e della domanda d'oro da parte dei privati; fu di 1380 milioni di dollari nel 1960, salì appena a [redacted] milioni di dollari nel 1967. Nello stesso periodo, la richiesta d'oro da parte dell'industria e dell'artigianato è raddoppiata: da 375 a [redacted] milioni di dollari. E il fenome[redacted] della tesaurizzazione privata, limitato ancora nel 1960 a 695 milioni di dollari, si è sviluppato vertiginosamente; l'anno scorso si calcola abbia assorbito oro per 3 miliardi 300 milioni di dollari.

E' evidente che qualcosa si doveva fare per liberare l'economia mondiale dalla schiavitù dell'oro. Ci si può chiedere che cosa succederebbe [redacted] il Sud-Africa decidesse [redacted] coltivare più le sue miniere, che forniscono attualmente il 75 per cento [redacted] produzione aurifera [redacted] mondo occidentale. Si arresterebbe il commercio mondiale?

Da due mesi, cioè dalla conferenza di Washington, il Sud-Africa ha cessato di vendere oro, accumulando tutta la nuova produzione nelle casse dello Stato. Attende che il prezzo sul mercato [redacted] salga, forse fino a livelli tali [redacted] costringere il mondo occidentale a rivede[redacted] anche il prezzo ufficiale.

Fowler non sembra preoccuparsene; ieri [redacted] sconsigliato il Senato americano dal concedere sussidi governativi per aumentare la produzione aurifera degli Stati Uniti. Evidentemente, stima che l'oro posseduto attualmente dalle Banche centrali sia sufficiente per le esigenze degli scambi internazionali, fino a quando non entrerà in funzione il nuovo sistema dei diritti di prelievo.

Assistiamo a un «braccio di ferro» tra gli Stati Uniti [redacted] altre Banche centrali da un lato, il Sud-Africa e gli speculatori dall'altro. Finora la partita è in equilibrio e il prezzo dell'oro sul mercato libero è praticamente fermo intorno [redacted] 39 dollari l'oncia. Ogni volta che tocca i 40 dollari (un aumento che corrisponde quasi esattamente, rispetto al prezzo ufficiale di 35, alla svalutazione della sterlina del novembre scorso, che fu del 14,3%), fa subito un passo indietro. [redacted]' probabile che [redacted] prova di forza durerà a lungo.

Mario Salvatorelli

Sceso il deficit Usa nei conti [redacted] l'estero

600 milioni di dollari nel primo trimestre '68, contro 1845 nel quarto trimestre 1967

Washington, 14 maggio.

La bilancia dei pagamenti statunitense si è conclusa nel primo trimestre del 1968 con un deficit di 600 milioni di dollari, mentre i dati ufficiali definitivi per il quarto trimestre del 1967 indicano un deficit di [redacted] milioni di dollari. [redacted] deficit del primo trimestre del 1967 era stato pari a [redacted] milioni [redacted] dollari.

(Ag. Italia)

I depositi bancari saliti in febbraio

Sono 26.861 miliardi, con un aumento di 16 rispetto a gennaio - Gli investimenti (18.624 miliardi) sono cresciuti di 81 miliardi

(Nostro servizio particolare) Roma, 14 maggio.

A differenza del febbraio 1967, mese in cui i depositi avevano continuato — sia pur di poco — a diminuire, quest'anno si è verificato il fenomeno inverso; i depositi sono aumentati di 16 miliardi, passando dal 26.845 miliardi di fine gennaio al 26.861 di fine febbraio. Nei dodici mesi si è avuto un incremento dei depositi di quasi 3239 miliardi, pari al 13,7 per cento.

Gl'impieghi sono cresciuti [redacted] oltre [redacted] miliardi, cioè ben più dei depositi a 18.624 miliardi: ciò ha fatto sì che il rapporto fra le due grandezze (impieghi e depositi) è salito dal 67,2 al 67,4 per cento. Nei dodici mesi (marzo 1967-febbraio 1968) l'incremento degl'impieghi (escluso il finanziamento degli ammassi) è stato di 2424 miliardi, [redacted] sia pari al 15 per cento.

ar. ba.

L'[redacted] generale passa [redacted] 71,52 [redacted] 71,59 (+0,10%)

[redacted] più [redacted]

Prevalenza di lievi rialzi al listino - Reddito fisso calmo - Nel dopoborsa nuovi progressi

[redacted] QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	14	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 45	—
» cons.	100 35	—
Redimibile 3½	100 85	—
» cons.	100 75	—
Ricostruz. 3½	84 90	+ 0 64
» cons.	84 80	+ 0 65
Ricostruz. 5%	96 525	—
» cons.	96 725	—
Rif. Fond. 5%	96 30	—
Pr. R. 5% 75	96 05	—
» 84	95 35	—
Cert.C.T. 5% 76	98 80	—
» » 5½ 78	100 —	—
» » 5% 77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	99 90	— 0 005
» » '70	100 02	— 0 03
» » '71	100 25	—
» » '73	100 —	—
» » '74	100 02	— 0 02
» » '75 I	100 05	—
» » '75 II	100 05	— 0 02
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	99 90	+ 0 15
» » '65 II	97 90	—
» » '66 I	98 60	—
» » '66 II	96 90	+ 0 125
» » '67	97 00	+ 0 15
» » '68	98 —	+ 0 20
» Eur 5%	98 50	—
I.R.I. Sider 5½	97 —	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	99 25	—
» '57 6,5 %	99 50	— 0 02
» ('59) 6%	98 20	—
» 1961 6%	98 25	— 0 10
» ('74) 6%	98 00	—
» '58 5½%	92 575	— 0 125
» '60 5½%	93 25	—
» '61 5½%	91 10	—
» '63 5½%	91 25	—
» '64 6%	99 00	+ 0 25
» '65 12 6%	99 90	+ 0 15
» Stet 6% sopl.	99 025	—
» Ci.5½% sopl.	96 70	—
Sottop 5,50% '65	97 —	—
» » '67	97 —	—
Siller (IV) 5%	93 —	—
Pf.St. 5½%	98 00	—
» » '53	99 50	+ 0 50
» » '55	94 80	—
» » '59	93 70	—
» 5% '59	95 —	—
» 5% '61	95 90	—
» 6% '63 I	95 85	— 0 15
» 6% '63 II	95 85	—
» 6% '64 I	95 85	—
» 6% '64 II	96 95	+ 0 10
» 6% '67	95 75	+ 0 05
» 6% 67-81	95 40	—
F.S.Agr. 5% I	95 —	—
» » 5% II	92 80	—
» » 5% III	92 95	—
» » 6% 64 I	95 60	—
» » 6% 64 II	95 90	—
» » 6% 65 III	95 85	+ 0 10
» » 6% 65 IV	95 70	+ 0 10
» » 6% Sp.V	95 10	+ 0 05
» » 6% Sp.VI	95 15	+ 0 10
OO.PP. 5%	[illegible]	—
» 5½%	90 50	+ 0 20
» 6%	95 40	+ 0 10
» C. Ag. '64	95 75	—
» » '65	98 —	—
» » '66	96 30	—
» B. 1° 6%	96 10	—
» B. 2° 6%	95 43	—
» ss. A 6%	96 40	—
» ss. B 6% I	95 40	—
» ss. B 6% II	97 —	—
» ss. C 6% I	96 90	—
» ss. C 6% II	95 30	—
» ss. C 6% III	95 20	—
» L. St. 6% 65	95 75	— 0 25

Titoli	14	Variaz.
SP I.Si.6% 66 II	95 35	—
» » 6% III	95 35	+ 0 15
» Aum 6% 66	95 15	+ 0 10
Ent Petrolio 6%	99 00	—
» » 6% 57	99 20	—
» » 6% 58	97 —	—
Enel Sp. 5% 58	97 —	—
» '64 5%	100 20	—
» '65 5%	97 —	—
» '66 6%	96 45	—
Eni Gas 6%	97 40	+ 0 20
» » 5½%	93 30	— 0 40
» » 5½ '61	93 30	—
» » 5½ '61 II	93 30	—
» » 5½ '62	93 50	—
E. E. 5½ '62 I	93 20	—
» 5½ '63	92 55	—
» 5½ '63 II	93 80	—
» 6% '64	97 30	—
» 6% '64 II	92 80	—
» Gela 5½%	92 80	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	90 00	—
Migliorm. 5%	91 —	—
» 5% '63	91 —	—
» Bilv. 5%	91 —	—
O.I.B. 5½ 5%	95 —	—
Cr. F. Sie. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	98 00	—
Cr.F. Sarde 5%	98 80	—
Cr.I.Sar. '62 5½	92 80	—
» » '63 5½%	93 50	—
» » '64 6%	97 20	—
» » '65 6%	95 30	—
» » '66 6% II	94 80	—
» » '66 6%	94 80	—
C.F.S. Nap. 5%	91 —	—
Iposimer 6% '56	98 80	—
» 5½ 61	93 80	—
» 5½ 62 I	92 80	—
» 5½ 62 II	92 00	—
» 5½ 62 III	91 90	—
» 5½ 63 I	91 40	—
» 5½ 63 II	91 50	—
» 6% 64 I	96 80	—
» 6% 64 II	95 80	—
» 6% 65 I	96 20	—
» 6% 65 II	95 20	—
» 6% 66 I	95 10	—
» 6% 66 II	95 20	—
Comp BPI 6%	94 80	—
» O. P. 5%	94 80	—
Italg vent. 5½	91 85	—
» » 6%	95 35	+ 0 15
» Ediordi%	100 —	—
» » 6% 55	97 50	—
» » 6% 58	97 —	—
» Cojimi 6%	97 70	—
» St.Merc.6%	98 70	—
» Op.S.M. s IV	97 50	—
» » » » V	97 50	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » Sp. 6%	97 80	—
IRI XII 6%	100 05	—
» XVIII 6%	98 70	—
» XIX 6%	100 10	—
» XX 6%	98 65	—
» XXI 6%	94 05	—
» XXII 6%	98 50	—
» XXIII 6%	98 10	—
» XXIV 5½	97 20	—
» XXV 6%	95 10	+ 0 20
» XXVI 6%	95 —	—
» Cr.N 6% 1°	96 90	—
» Cr.N. 6% 2°	96 70	—
» spec. '64	96 25	+ 0 20
» Fin 6% '66	94 80	—
Torino 6% '63	95 70	— 0 15
» AEM 6% 66	98 25	—
» AM 5½ 62	98 10	—
Genova 6% '58	98 20	—
» 5½% '61	96 30	—

Titoli	14	Variaz.
Fiat 6% '49	98 25	—
» 6% '56	98 00	—
» 6% '57	98 40	—
» 5½% '60	91 90	+ 0 10
BPV 5½%	98 75	—
Pirelli 6% '49	98 —	—
» 5½% '62	91 50	—
Silv. '49-'49 7%	100 95	—
» '53 7%	105 —	—
» '55-'75 7%	104 —	—
» '58 7%	103 50	—
» '59 6½%	100 —	—
» '62 5½ 1°	98 00	—
» '62 5½ 2°	98 —	+ 0 20
Gar. Ci. 5½%	98 50	—
Magneti '48 7%	101 —	—
» '49 7%	104 35	—
» '58 7%	101 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	94 50	—
» 5½ '63	98 —	—
Tiberti 7% '57	101 50	—
» 7% '58 I	101 90	—
» 7% '58 II	102 —	—
Cent-Com. 7%	108 —	—
Westingh. 7%	112 —	—
SABE 6%	98 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ang.-Fine 6%	98 30	—
Cert. II 7% 49	101 —	—
» 5½ 62	97 —	—
Gallei 6%	100 —	—
» 6% 58	98 20	—
» 5½% 60	99 00	— 0 20
» 5½% 61	99 15	—
» 5½% 62	98 00	+ 0 40
Mondelcit. 6%	97 —	—
Viscosa 6%	99 00	—
» 6% 57	98 —	—
» 6% 64	94 —	— 0 30
Sinel 6%	98 30	—
Tima 6%	97 —	—
Talre 6%	97 —	—
Terni 6%	97 90	—
Ilva 6%	98 00	—
Esso 6%	98 75	—
SIP 6%	98 38	—
Pibigas 6½%	98 70	—
» 6% 66	93 50	—
Mediofan 7%	103 —	—
Forgat 6%	105 —	—
C.Parzi 5,75 58	95 —	+ 1
» 5,50 67	95 50	—
Rumianca 5½	98 30	—
» 5,50 61	98 20	— 0 20
Lancia 5½% 60	99 00	—
» 5½% 62	98 00	—
Liquigas 6% 59	92 50	—
Cons-Sar. 5½	98 75	+ 0 05
IBM Italia 5½	99 40	—
It. Gas 5½ '61	91 —	—
Tr.O.S.Ber. 5½	99 95	—
Autostrade 5½	90 10	—
» 6% '63	98 50	—
» 6% '67	98 75	+ 0 40
» 6% '68	97 —	—
Motta 6%	92 90	—
Sorem 6% '64	93 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 10	—
Ac. Pot. 5½%	222 00	—
Imm. Roma 6%	227 10	— 0 40
Rumianca 6%	103 —	—
[redacted]		
Motta	7810	— 65
Eridania	2980	+ 50
Rom. Zucchieri	148	—
Talmone	3250	—
Florio	90	—

Titoli	14	Variaz.
MINERARI [redacted] ESTRATTIVI		
Amiata	3870	— 102
Monteponi	300	—
Talco & Grafite	13000	—
Tornaci Rivs.	12300	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7800	—
Torino-Nord	57	—
Mettel (F. Med.)	10200	—
SIP	2931	+ 1
Italcable	5220	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2300	—
Risan. (Napoli)	5830	—
Silos	3190	—
Beni Stabili	3962	—
Imm. Roma	610	— 1
Ind. Stura	1075	+ 15
Fermo	190	— 4
Socio Ir.	980	— 6
CHIMICI		
Montedison	1137 1	+ 0 90
Liquigas	173	— 1 25
Pibigas	89 25	—
SAFFA	3000	— 30
Schiapparelli	5300	—
Farmalli	815	+ 10
Mira Lanza	40200	— 50
S.A.R.N.M.	1149	+ 5
ANIC	1415	— 6
Rumianca	1377	+ 3
Italgas	1300	+ 1
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	77360	+ 360
La Centrale	6620	— 30
S.M.E.	2363	+ 1
STET	3145	+ 7
Finsider	606 50	+ 1 25
Piem. Finanz.	1100	—
Invest	2634	+ 5
Assic. Torino	4500	— 90
Ass. Tora priv.	5835	+ 15
Ass. Generali	112700	+ 700
S.A.I.	23540	— 10
Bastogi (Mer.)	2874	+ 3
METALMECCANICHE		
Fornara	430	—
Westinghouse	680	+ 10
Marconisio	2975	+ 125
Nebiolo	630	—
Italsider	500	+ 1
Dalmine	1231	—
Olivetti	3285	+ 20
Olivetti priv.	3437	+ 16
FIAT	2990	+ 15
FIAT priv.	2384	+ 14
Terni	287	+ 2
E. Marelli	663	—
M. Marelli ster.	1400	+ 11
TE.		
Chatillon	4030	—
Fiora	415	—
Borgosesia	7980	— 10
Viscosa	3555	— 25
Viscosa priv.	2540	— 15
DIVERSE		
Rumianca	370 50	— 1
Rumianca pr.	285 50	—
Pirelli	4890	+ 35
Cartiera Ital.	1048	—
Cartiera Burgo	14280	— 70
Cir	4275	—
Acqua Potabili	1178	— 10
Acqua Roma	718	— 5
Eternit	3750	—
Carpano Farzi	135	+ 2

[redacted] quotazioni a [redacted]

ALIMENTARI			
Cartona	[redacted]	Motta	[redacted]
Eridania	2659	R. Zucch.	142
Ca. Molini	9965	» » pr.	[redacted]
ASSICURATIVE			
Generali	112.600	Ass.Tor.pr.	[redacted]
S.A.I.	28.865	Incendio	10.270
Ass. Mil.	32.150	Fond.Vita	21.000
Ass.Mil.pr.	25.850	Assicur.	74.000
Ass. Tor.	6520	Ras	44.640
BANCARI			
Mediobanca	77.000		
CHIMICI			
Anic	1411	Lepetit	[illegible]
Briecchi	10.300	Lepetit pr.	4880
Nap. Gas	880	Mira L.	40.300
Gelfaro	285,50	Ossigeno	1727
C. Erba	11.050	Pibigas	88,75
Erba priv.	8800	Rumianca	1295
In.Ind.Ch.	2960	Saffa	3000
Italgas	1193	Sarzola	1115
Liquigas	[redacted]	Montedison	1158,50
ELETTRICI			
Magneti	1400	Technot.	1116
Marelli	667,50	Terni Sid.	283,50
Sip	2933		
FINANZIARI			
Agricola	2585	Invest	2675
Bastogi	2898	Italpi	2727
Breda	4108	Centrale	6638
Flemmare	345,50	Pirelli C.	4265
[redacted]	606,50	Sme	2510
Generalfin	857	Stet	3142
Gim	3680	Sviluppo	1850
[redacted] AGRICOLI			
Andes	2735	Sacie	867
Grassi Sist.	3960	Iniziative	5641
Gen. Fert.	1080	Milano C.	25.220
Caga	8250	Risan. N.	[redacted]
Imm. Roma	612	Silos Gen.	3165
Sisp	1620		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	660	Olivetti	[redacted]
Fiat	2890	Olivetti pr.	3436
Fiat priv.	2380	Fr. Tosi	[redacted]
Nebiolo	640		
[redacted] E [redacted]			
Falck	3700	Metallur.	3380
Falck pr.	[redacted]	Amiata	[redacted]
Breggi-Is.	[redacted]	Montepani	299
Dalmine	1259	Parlanello	2900
Ilssa-Viola	720	Sisia	3695
Italsider	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Magona	[redacted]		
TESSILI			
Chatillon	4801	Marz. pr.	1825
Cantoni	14.810	Rossari	7900
Olcese	229	Rotondi	23.700
Cucirini	6330	Tess	3200
Stampati	[redacted]	Pacchetti	490
Cascami	[redacted]	Snia Visc.	3530
Fisac	[redacted]	Viscosa pr	2545
Lanerossi	3375	Bernasc.	490
Gaverio	[redacted]	Tiliana	250
Snalh	108,25	Unione M.	21.300
Linificio	345		
TRASPORTI			
N. Milano	3420	Alitalia	10.000
Ausiliare	2915		
DIVERSE			
De Ferrari	7451	C. Acqua	720
Bredo	31.400	Rinasc.	370
Burgo	14.350	Rinasc. pr	283,50
Dammitt	3800	Mondad. p	3350
Cemenis	3800	Pirelli II	4090
Cer. Pozzi	133	Rejna A.	311
Pozzi priv.	370	Sm. re	77
Grigoli	403,25	Ses	4080
Caga	3715	Sges	1640
Acque pot	1300	T. Acqua	2330
Eternit	3760	Italcable	5211
Italcem.	18.420		

Leggeri recuperi del mercato azionario, ieri a Torino, alla vigilia della risposta premi. [redacted] un'apertura sostenuta, per acquisti sulle Generali, dopo il comunicato del Consiglio di amministrazione, è seguito [redacted] «durante» svogliato e in lieve regresso. In chiusura, le compere hanno assunto nuovamente l'iniziativa. Listino sui massimi della giornata. Titoli di Stato invariati; obbligazioni in rialzo, dopo la rapida copertura della sottoscrizione di obbligazioni «Piano Verde VII».

Dopoborsa sostenuto. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3545-55; Fiat 2893-97; G[redacted]ali 112.600-800; Montedison 1158-61.

Diritti Eridania 125 lire.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 4.000.000 di lire; obbligazioni per 50.000.000 di lire; azioni n. 203.655.*

Milano, 14 maggio.

Seduta irregolare, conclusa con prevalenza di lievi progressi, dopo due riunioni [redacted] declini. A un'apertura debole [redacted] seguite alterne oscillazioni dei corsi. Verso la chiusura, una corrente di acquisti sulle Generali si è estesa ad altri valori, consentendo di recuperare le perdite iniziali.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 71,52 [redacted] 71,59 (+ 0,10%). Indice Mediobanca da 67,03 a 67,09 (+ 0,09%). Reddito fisso calmo.

Titoli trattati: di Stato per 90 milioni di lire; obbligazioni [redacted]r 1 miliardo 890 milioni [redacted] lire; azioni n. 1.657.600, per [redacted] valore di 5 miliardi 490 milioni di lire.

In aprile il disavanzo è [redacted] rispetto [redacted] marzo

[redacted] bilancia commerciale migliora [redacted] Gran Bretagna

La notizia ha provocato un rialzo dei titoli industriali in Borsa del 2,7 per cento e un lieve rafforzamento della sterlina, che si è avvicinata a 2,39 dollari - In aumento il prezzo dell'oro

(Dal nostro corrispondente) Londra, 14 maggio.

Un leggerissimo miglioramento nella bilancia commerciale britannica ha attenuato la tensione degli scorsi giorni, rianimando sia [redacted] mercato azionario (dove l'indice degli industriali è salito del 2,7%) sia la sterlina, che ha chiuso a 2 dollari 38 cents e 94 centesimi [redacted] cent, con un aumento rispetto a ieri di 3 centesimi di cent. La parità, dal novembre scorso, è fissata a 2 dollari 40 cents, con oscillazioni da un minimo di 2,38 a un massimo di 2,42.

E' salito pure l'oro — ma per altri motivi — il cui prezzo è stasera di [redacted] dollari [redacted] cents per oncia di fino, con[redacted] 39,50 di ieri.

Dalle statistiche divulgate oggi, si apprende che [redacted] disavanzo nella bilancia commerciale fu in aprile di 87 milioni [redacted] sterline (130 miliardi e mezzo di lire). Rispetto al [redacted] precedente, marzo, il deficit è calato [redacted] cinque milioni di sterline. Le esportazioni non sono aumentate, anzi sono scese di 2 milioni di sterline; ma si mantengono a un livello abbastanza elevato. Incoraggiante il declino nelle importazioni, diminuite di 7 milioni di sterline.

Gli 87 milioni di passivo costituiscono quello che il ministero del Tesoro chiama il «deficit visibile» e che include i noli e le assicurazioni, due voci usualmente favorevoli alla Gran Bretagna. Il disavanzo lordo — quello tra merci vendute e acquistate — è naturalmente superiore e assomma a 141 milioni di sterline. E' questa la differenza tra i [redacted] milioni [redacted] importazioni [redacted] i 504 di esportazioni.

Mario Ciriello

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

Mercati	13 maggio	14 maggio
Londra	39,50	39,80
Zurigo	39,625	39,75
Parigi	39,66	39,92
Francoforte	39,625	39,75
Milano	39,80	[redacted]
New York	40,15	40,45
Hong Kong	39,81	39,91
Macao	37,41	37,45

Il direttore del «Times» esclude per la sterlina una nuova svalutazione

L'articolo afferma inoltre che è improbabile un mutamento nei rapporti [redacted] cambio tra l'oro, il dollaro [redacted] le altre monete

(Dal nostro corrispondente) Londra, 14 maggio.

Il direttore del *Times*, William Rees-Mogg, è tornato da Washington e da New York, dove ha interrogato sulle questioni monetarie uomini di governo ed esperti finanziari, con una favorevolissima impressione. *«Mentre noi inglesi ci lasciamo scoraggiare da piccoli problemi* — [redacted] oggi sul suo giornale — *gli americani [redacted] affrontano con energia [redacted] ben più grandi».*

L'articolo, scritto con esemplare chiarezza, è intitolato «Quattro false voci [redacted] crisi». Rees-Mogg [redacted] elenca e le smentisce.

1) *Rivalutazione del marco tedesco.* «La misura — spiega Rees-Mogg — *alzerebbe il tenore di vita in Germania ma rallenterebbe l'attività economica; favorirebbe i consumatori, m[redacted]be ai produttori».* Si può quindi escludere, per lo meno fin che vi sarà un governo [redacted] coalizione.

2) *Seconda svalutazione della sterlina.* E' vero che i debiti della Gran Bretagna superano le riserve, che le importazioni superano le esportazioni e che i capitali esteri preferiscono evitare quest'isola: ma — leggiamo — *«le banche centrali e le altre autorità monetarie internazionali sono decise a impedire la svalutazione di qualsiasi moneta per effetto di movimenti speculativi».* E le banche centrali hanno [redacted] risorse per farlo.

3) *Abolizione della parità fissa tra il dollaro e le altre divise e adozione di un cambio mobile.* Una simile riforma *«cagionerebbe un catastrofico declino nella fiducia verso [redacted] dollaro».* Le autorità americane non vi pensano neppure.

4) *Demonetizzazione dell'oro.* E' questa l'unica voce in cui [redacted] ravvisa *«qualche misura di plausibilità»*, ma non a breve termine. Gli americani vogliono diminuire l'importanza dell'oro nel sistema monetario, ma gradualmente. *«Per adesso, Washington pensa che l'oro costituisca un'utile parte delle riserve mondiali [redacted] e sia un prezioso fattore nel mantenimento della liquidità e della fiducia internazionali».*

I rischi maggiori s'avranno nei prossimi sei mesi, prima cioè che [redacted] bilance anglo-americane dei pagamenti abbiano mostrato concreti progressi. E' da sperare che [redacted] questo periodo — concluda Rees-Mogg — le Nazioni continentali europee, *«e soprattutto Italia e Germania»*, contribuiscano [redacted] stabilità *«astenendosi dal convertire dollari in oro».*

m. ci.

Conferenza nazionale [redacted] Mosca per [redacted] sviluppo dell'economia

Mosca, 14 maggio.

[redacted] è aperta oggi a Mosca la conferenza economica pansovietica sulla programmazione e [redacted] produttività nazionali. Durerà quattro giorni e sarà determinante per il progresso della riforma varata nel [redacted] da Kossighin.

«Il nuovo sistema di programmazione ed incentivazione economica — dice la Tass — *è ormai applicato a 11 mila aziende. Da esse viene la metà circa del prodotto lordo industriale, ed esse danno quasi [redacted] per cento del totale dei profitti. I buoni risultati conseguiti [redacted] queste aziende sono una dimostrazione del valore della riforma».*

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

[redacted] chiusura irregolare

La media Dow Jones dei titoli industriali passa [redacted] 909,96 a 908,06 (—0,20%)

New York, 14 ma[redacted]

Wall Street ha chiuso og[redacted] una prevalenza di lievi flessioni una seduta con scambi in aumento. L'indice Dow Jones dei titoli industriali [redacted] 909,96 a 908,06.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 908,06 (909,96); ferroviari 244,34 (243,89); pubbl. utilità 123,15 (123,27).

Azioni scambiate [redacted] 13 milioni [redacted].000.

Zurigo da 289,2 a 288,5

Chiusura irregolare, [redacted] prevalenza di ribassi, che annullano quasi completamente i progressi della vigilia. Elevato il volume degli [redacted].

Indice 288,5 (prec. 289,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusure precedenti): Carlo Erba 79,50 (79,50); Rumianca 9,10 (9,15); Italcementi 131,50 (131,50); Snia Viscosa 25,35 (25,50); Bastogi 14,90 (14,90); Condotte Acqua 5,15 (5,15); Fiat [redacted] (20,35); Immobiliare 4,25 (4,35); Invest 20,60 (20,40); Lepetit privil. 34,35 (34,10); Magneti Marelli [redacted] (9,40); Pirelli Spa 29,15 (29). Unione Banche Svizzere [redacted] (4390); Società di Banca Svizzera [redacted] (2865); Credito Svizzero [redacted] (3240); Nestlé 3180 (3190); Bally [redacted] (1610); Elektro-Watt 1715 (1725); Italo-Suisse 224 (225); Aare-Tessin 990 (970); Brown Boveri 2650 (2670); Ciba 6410 [redacted]); Adolph Saurer 1570 (1565); Fischer 1270 (1240); Lonza 1730 (1720); Sulzer 4375 (4360).

Francoforte 152,41 (152,89)

Quinta riunione consecutiva di declini. Le perdite più sensibili sono state quelle dei titoli siderurgici, meccanici ed automobilistici.

Indice 152,41 (prec. 152,89).

Parigi da 119,7 a 117,6

[redacted] seduta ha accentuato i ribassi delle due precedenti.

Indice 117,6 (prec. 119,7).

Londra da 643,3 a 660,9

I titoli industriali hanno chiuso con forti rialzi, in media [redacted] 2,70%, dopo tre giornate di ribassi. Ha influito positivamente sul mercato la riduzione del deficit della bilancia [redacted]mmerciale inglese.

Indice 660,9 (prec. 643,3).

Oro e valute estere al mercato di Milano

Milano, 14 maggio.

Oro fino 795-805 (795-805) lire al grammo; argento [redacted] (46.500-50.500) lire al kg.

Monete auree: sterlina vecchio conio 6800-7100 [redacted]-7100); nuovo conio 6700-7000 (6700-7000); marengo svizzero 7100-7400 (7100-7400); [redacted]go italiano 6700-7000 (6700-7000).

Cambi [redacted]ali: dollaro Usa 622,80 (622,445); sterlina 1487,875 (1487,05); franco francese 126,197 (126,175); franco svizz. 143,705 (143,745); [redacted] occidentale 156,44 (156,402).

Assemblee e dividendi

Condotte Acqua — Gli azionisti [redacted] Società Italiana Condotte Acqua [redacted] convocati [redacted] il 13 giugno (ed occorrendo, in seconda convocazione per il 14), per l'esame del bilancio 1967, che consente la distribuzione di un dividendo (invariato) di 28 lire per azione.

[redacted]

(Rilevazione di prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione [redacted])

TITOLI	7/5	14/5
BANCARI		
Comm. Ital.	11.790	11.825
Credito Italiano	1.100	1.120
Banca di Roma	11.790	11.790
Banca Ambrosiana	8.670	8.600
America e Italia	1.360	1.250
Pop. di Novara	10.000	10.500
FINANZIARI		
[redacted] priv.	5.140	5.140
[redacted] Fin. Lusiere	117.000	117.000
ASSICURATIVI		
U. S. A.	9.000	[redacted]

TITOLI	7/5	14/5
TESSILI		
[redacted]. Cuorgnè	3.100	3.100
METALMECCANICHE		
Off. Savigliano	310	270
IMMOBILIARI		
Imm. Vittoria	[redacted]	5.200
Edificio Laziale	5.650	5.675
DIVERSI		
Avt. [redacted]	10.550	10.650
Cant	[redacted]	[redacted]
TRASPORTI		
Alitalia priv.	10.140	10.000

Aumento [redacted] 4,8% [redacted] periodo [redacted]

[redacted] 1° trimestre [redacted] in [redacted]

Forte sviluppo dell[redacted] esportazioni: + 36 per [redacted] sull'anno scorso

PRODUZIONE	1° trimestre 1967	1° trimestre 1968	Var.%
Autovetture e giardiniere	370.376	386.447	+ 4,3
Autocarri	23.769	26.695	+12,3
Motrici per semirimorchi	656	635	— 3,2
Autobus	999	[redacted]	— 4,8
Totali	395.793	414.723	+ 4,8
ESPORTAZIONE	**1967**	**1968**	**Var.%**
Autovetture e giardiniere	[redacted]	140.111	+38,1
Autocarri e motrici per sem.	5.451	5.772	+ 5,9
Autobus	601	332	—44,7
Totali	107.477	146.215	+36,0

(Nostro servizio particolare) Roma, 14 maggio.

Nel primo trimestre [redacted] le Case automobilistiche italiane hanno costruito 414.723 autoveicoli con [redacted] aumento del 4,8% sui 395.793 dello stesso periodo [redacted] 1967. In particolare, le autovetture [redacted] salite da 370.376 a 386.447 (+ 4,3%), gli autocarri da 23.769 a 26.695 (+ 12,3%), mentre lievi riduzioni si sono avute nella produzione di motrici per semirimorchi e autobus.

In forte aumento le esportazioni, con 146.215 autoveicoli, rispetto a 107.477 del 1° trimestre '67 (+ 36%). In particolare, [redacted] autovetture e giardiniere vendute all'estero sono state 140.111, contro 101 mila 435 del 1967, con un incremento [redacted] 38,1%. Un lieve aumento si è registrato pure nell'esportazione di autocarri [redacted] motrici per semirimorchi (5773 quest'anno, con un aumento [redacted] 5,9% sull'anno scorso), mentre per gli autobus [redacted] è avuta una [redacted]sibile flessione.

Rispetto all'anno precedente si ha un notevole aumento della produzione di vetture di cilindrata compresa fra [redacted] a 2000 cmc.

Si nota infine [redacted] diminuzione delle vetture estere importate in Italia. Attualmente, 10 vetture su 100 vendute sono straniere, contro 12 [redacted] l'anno scorso.

r. a.

ASSICURAZIONI GENERALI

[redacted]

[redacted] Consiglio di amministrazione delle «Assicurazioni Generali [redacted] Trieste e Venezia», riunito in Venezia il 13 maggio sotto la presidenza del Cav. [redacted] Lav. Gino Baroncini, presidente ed amministratore delegato, ha esaminato ed approvato il progetto di bilancio per l'esercizio 1967.

Si è deliberato di convocare l'assemblea degli azionisti in Trieste presso la sede della direzione centrale della Compagnia (Piazza [redacted] degli Abruzzi n. 2) per il giorno 11 giugno alle [redacted] 10,30 [redacted] prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 giugno, alla stessa [redacted] in seconda convocazione [redacted] di proporre:

a) in sede di Assemblea Ordinaria: la distribuzione di un dividendo [redacted] lire 1000 per azione, a fronte di lire [redacted] del precedente esercizio;

b) in sede di Assemblea Straordinaria: il frazionamento delle azioni in circolazione in ragione di 2 azioni del valore nominale di lire 3000 ciascuna per 1 [redacted] valore nominale di lire 6000.

Venezia, 13 maggio 1968.

TRIBUNALE [redacted] TORINO

Sezione 2ª

Il G. I., dr. Renato Bracchi, [redacted] ordinanza 4-4-1968 in causa [redacted] divisione immobiliare vertente tra: TALMONE contro TALMONE, ha disposto la vendita con incanto dello stabile sito in T[redacted] - Via Garibal[redacted] 2, comprendente [redacted] unità immobiliari, per complessivi vani 80, [redacted] soffitte ed accessori.

La vendita avrà luogo il 6-6-1968 ore 12.

Prezzo base L. 192.000.000, offerta minima in aumento lire 1.000.000.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere
Dott. SILVIO FASANO

Annunzio di morte presunta

Il Tribunale di Bologna ha ordinato la pubblicazione [redacted] morte presunta di Bertinatti Ferdinando Giuseppe [redacted] Luigi e di Carena Caterina, nato a Carignano (To) il 1/3/1904, scomparso da Bologna dall'agosto 1957. Chiunque ne avesse notizie lo faccia po[redacted] al Tribunale [redacted] Bologna entro sei mesi.

Prof. Avv. Mario Capozzi

Debolezza sessuale — Nevrastenia Vecchiaia pr[redacted] A. BONNET
Specialista Venereo, pelle. Telef. 531.147
Corso [redacted] Umberto 84 [redacted] 9-12; 14-16

«CORFU', LA VENERE DELLE ISOLE»
Perché non prendersi una vacanza in una villa di sogno su questa isola della Ionia soleggiata ed ancora intatta. Sci d'acqua, pesca e nuoto dalla vostra villa mentre una cameriera accudisce alle faccende domestiche.
Opuscoli illustrati: Greek Island Villas, 41, Fleet Street, London E. C. 4. Tel.: 01-353-3191

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Calli con i fastidiosi impacci e resi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duroni e calli fino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

[redacted] International
Il Fondo d'investimento creato per Voi
La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione
Scrivere a:
[redacted] Monte Savello, 30 (Palazzo Orsini) Roma
FONDITALIA INTERNATIONAL

Manifestazione organizzata da italiani, francesi e belgi

I contadini del Mec a fine mese protesteranno a Bruxelles per il latte

Temono che i sei ministri dell'Agricoltura decidano di ridurne il prezzo - La produzione è infatti eccessiva: migliaia di tonnellate di burro giacciono invendute, per smerciarle il Mec dovrà sostenere una spesa di 800-1200 milioni di dollari - Dall'Italia sono attesi 200 agricoltori, alcuni verranno dal Piemonte

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 14 maggio.

I rappresentanti degli agricoltori di tutta Europa si ritroveranno a Bruxelles alla fine del mese, per manifestare la loro opposizione a qualsiasi riduzione del prezzo del latte nel Mercato Comune. Il 27, 28 e 29 maggio, infatti, i ministri dei sei Paesi della Comunità si riuniranno per prendere una decisione sulla organizzazione del mercato dei prodotti lattiero-caseari: il raduno europeo degli agricoltori avverrà contemporaneamente, per fare pressione sui rappresentanti dei governi del Mec.

L'organizzazione della protesta è nata spontaneamente in Italia, in Francia e in Belgio, e l'organismo sindacale centrale degli agricoltori sta mettendo a punto i particolari per rendere efficace il più possibile la manifestazione. Tutti i posti in aereo da e per l'Italia, in quei giorni, sono già stati riservati da comitive di produttori di latte del Bresciano, del Basso Milanese, dell'Emilia e della Romagna, nonché del Piemonte, decisi a venire a Bruxelles per difendere il loro reddito. In totale si pensa che gli italiani che verranno a Bruxelles per manifestare saranno duecento. Altrettanti, e forse più, sono gli agricoltori francesi attesi nella capitale del Mercato Comune, mentre la federazione nazionale degli agricoltori del Belgio organizza una specie di «marcia» su Bruxelles, con migliaia di partecipanti.

La chiave del problema è il prezzo del latte: il livello attuale viene considerato non sufficientemente remunerativo dalla maggior parte dei contadini del Mec (specialmente dai belgi e dagli italiani), ma al tempo stesso la produzione di latte è aumentata in proporzioni preoccupanti. Decine di migliaia di tonnellate di burro sono invendute, e per smerciarle il Mercato Comune dovrà sostenere una spesa non indifferente: da 800 a 1200 milioni di dollari. La commissione del Mec aveva proposto una riduzione del prezzo del latte, ma la proposta è stata respinta dai ministri dei sei Paesi, sotto la pressione degli organismi sindacali contadini. Non essendosi trovato un accordo, l'entrata in vigore del Mercato Comune dei prodotti lattiero-caseari (latte, burro, formaggi), è stata rinviata dal 1° aprile al 1° giugno. Nel frattempo i ministri hanno continuato a riunirsi, cercando una via d'uscita. Ora si è alla stretta finale.

Una soluzione possibile è di fissare dei limiti di produzione, al di là dei quali il prezzo minimo non sarebbe più garantito dal Mec. Una altra soluzione è di ridurre non il prezzo del latte, ma il prezzo di intervento per il burro e la polvere di latte scremato: i rappresentanti dei contadini sostengono che si tratta di un modo contorto per ridurre in pratica il prezzo del latte.

Le annunciate manifestazioni contadine a Bruxelles renderanno probabilmente ancora più difficile la ricerca di un compromesso: si pensa che sarà necessaria una nuova «maratona» di riunioni per venire a capo dell'imbrogliata matassa, e che probabilmente sarà indispensabile l'intervento dei ministri degli Esteri, per risolvere il problema in chiave politica. Gli esperti della commissione del Mec, nel frattempo, continuano a studiare il problema, per offrire ai ministri soluzioni che siano anche accettabili dai contadini.

La manifestazione annunciata dagli agricoltori è in pratica la prima che si svolge a livello comunitario.

Sandro Doglio

Si appellano i profanatori del cimitero di Viareggio

Lucca, 14 maggio.

I tre giovani condannati dal Tribunale di Lucca per aver profanato il cimitero israelitico di Viareggio hanno proposto ricorso in appello contro la sentenza.

La Comunità israelitica di Pisa non si era costituita parte civile nel processo né aveva avanzato richiesta di risarcimento dei danni agli imputati. I difensori dei tre giovani esibirono in Tribunale una fattura che comprovava le spese sostenute dai tre imputati per riparare le tombe danneggiate, ma il risarcimento riguarda esclusivamente il comune di Viareggio, proprietario del cimitero ebraico.

Due muratori si uccidono nel crollo di un'impalcatura

Ferrara, 14 maggio.

(m. g.) Due morti e un ferito grave sono il bilancio d'una sciagura accaduta in un cantiere edile, dove l'impresa Stagni-Borsatti-Alberti sta portando a termine la costruzione di un condominio a Lido degli Estensi. Le vittime sono i muratori Ferdinando Beltrami, di 40 anni, da Ariano Polesine, e Adolfo Cirelli, cinquantenne, che abitava a Ferrara, in via Cittadella.

Erano circa le 14 quando improvvisamente si è sentito un sordo scricchiolio, seguito da un grosso boato. Il castello in legno dell'impalcatura che serviva agli operai per effettuare i lavori all'esterno dell'edificio era crollato. Le due vittime, che lavoravano all'altezza dell'ottavo piano, nella caduta hanno trascinato anche il trentenne Francesco Cavalieri, da Comacchio, il quale lavorava al quarto piano. Questi, il rimbalzo, come se fosse stato scagliato da un trampolino, dopo un volo a parabola è piombato al suolo riportando ferite gravi. Trasportato all'ospedale di Comacchio, è stato ricoverato con prognosi riservata.

Purtroppo per Ferdinando Beltrami e Adolfo Cirelli, non c'è stato più niente da fare. Precipitati assieme alle assi e alle travi dell'impalcatura da circa 25 metri, sono deceduti sul colpo.

Aperta un'inchiesta

Un falso medico curava i bimbi dell'Onmi di Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 maggio.

La Procura della Repubblica di Roma ha disposto una indagine per accertare se un falso medico abbia prestato servizio nel consultorio dell'Opera maternità e infanzia della borgata Fidene, alla periferia di Roma, e ne sia stato allontanato solo dopo la morte d'un neonato affidato alle sue cure. La denuncia è contenuta in un esposto inviato al procuratore generale, dott. Ugo Guarnera, da un gruppo di abitanti della borgata.

La presidenza nazionale dell'Onmi ha precisato che l'individuo, le cui iniziali sono A. B., non faceva parte dei ruoli sanitari dell'ente, ma veniva incaricato di sostituire i titolari dei consultori di Roma, in caso di necessità. Giunto a Roma dalla Lombardia, il signor A. B. aveva ottenuto la raccomandazione d'un ministro il quale in buona fede riteneva che fosse laureato o specializzato in pediatria.

E' il rapinatore dell'orefice torinese Corsi

Catturato a Parigi il bandito Paul Poggi che evase da Porto Azzurro col motoscafo

Il malvivente (un francese trentottenne di origine còrsa) arrestato per strada; aveva documenti falsi ma s'è subito arreso - Nell'agosto scorso era nel penitenziario dell'Elba e vi scontava la condanna a 22 anni - Con l'aiuto del fratello e di altri tre complici fuggì dall'isola dopo aver legato le guardie

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 14 maggio.

Il bandito Paul Poggi, trentottenne, evaso il 26 agosto scorso dal carcere di Porto Azzurro (Elba) dove scontava la condanna per la rapina all'orefice Corsi di Torino, è stato catturato stamane a Parigi dopo vani di ricerche in tutta la Francia: aveva documenti falsi ma si è arreso senza opporre resistenza. Ai suoi danni, forse, il fuorilegge verrà condotto sotto forte scorta alle carceri di Tolone dove da tempo si trovano coloro che lo aiutarono nella fuga.

Paul Poggi, il bandito evaso catturato ieri a Parigi

L'arresto di Paul Poggi, cittadino francese di lontana origine còrsa, è avvenuto alle 7,45 in boulevard Poniatowsky, nel dodicesimo «arrondissement», alla periferia di Parigi. L'evaso, che in abito grigio e camicia bianca con cravatta argentata usciva da un locale notturno, è stato avvicinato da tre agenti della «Sûreté Nationale» appartenenti alla «Brigata per la repressione del banditismo» i quali gli hanno chiesto i documenti. Poggi, calmo e sorridente, ha mostrato una carta di identità intestata al commerciante Jean Perrotte, di 45 anni, da Aix-en-Provence.

I poliziotti — che in base ad una informazione confidenziale lo avevano atteso al varco quasi tutta la notte — gli hanno fatto immediatamente scattare ai polsi le manette: tranquillamente, senza fare il minimo gesto di reazione, il rapinatore è salito sulla camionetta che lo ha condotto in questura. Due ore più tardi l'esame delle impronte digitali ha confermato l'identità del Poggi senza possibilità di equivoci.

Prima di essere riconsegnato alle autorità italiane il bandito dovrà scontare una condanna a cinque anni che gli è stata inflitta nel frattempo dal tribunale di Tolone ed è connessa a reati compiuti per la fuga e la latitanza. I quattro complici stanno già scontando le rispettive pene: il fratello di Poggi, Louis, di 43 anni, che s'era costituito il 13 settembre scorso e che avrebbe pilotato il motoscafo durante la fuga ebbe tre anni di prigione. Gli altri — arrestati il 13 ottobre '67 — sono il trentaquattrenne Paul Luciani, di Tolone (condannato a tre anni); il trentunenne Jean Pasqualini, anch'egli di Tolone (condannato a due anni); il quarantaduenne Elie Ferrero, da Sète (condannato a 2 anni).

l. m.

Dalla rapina di Torino all'evasione dall'Elba

(Dal nostro corrispondente)
Livorno, 14 maggio.

(b. c.) Paul Poggi, nell'agosto scorso, scontava a Porto Azzurro, nell'isola d'Elba, una condanna a 22 anni per aver assaltato l'oreficeria «Corso» di via Roma a Torino.

Alle 13 del 21 aprile 1962, infatti, il gioielliere Virgilio Corsi, cinquantenne, stava per chiudere il negozio quando fu affrontato da tre banditi armati e mascherati. L'orefice tentò di reagire ma uno dei rapinatori prima lo colpì alla mascella col calcio della pistola, poi gli sparò tre colpi ferendolo alla testa e ad un braccio.

Infine i banditi si impadronirono di preziosi per alcune decine di milioni e fuggirono a bordo di una «Citröen» appena rubata. Nella confusione che seguì uno dei malviventi (il Poggi) rimase a terra e cercò di farsi largo fra la folla agitando la pistola: due carabinieri in borghese lo immobilizzarono. La «Citröen», lanciata in velocità lungo via XX Settembre e in senso vietato riuscì a far perdere le proprie tracce: fu rinvenuta in via Principe Amedeo con a bordo le armi usate per il «colpo».

Paul Poggi, che non volle mai fare i nomi dei complici, fu condannato a 22 anni e trasferito a Porto Azzurro. Alle 14 del 26 agosto scorso il bandito, sotto scorta, venne condotto a una visita medica con altri due detenuti, nell'ambulatorio del dottor Mario Prignacca, a Porto Azzurro. Mentre il gruppo attendeva l'arrivo del sanitario, entrarono tre uomini armati i quali, legarono le guardie, liberarono il Poggi e raggiunsero con lui — a bordo di un'auto noleggiata in precedenza — la baia di Marina di Campo dove li attendeva un motoscafo guidato da un altro complice. Il natante puntò verso la Corsica e raggiunse la Francia.

Al processo di appello

Assolti a Sanremo i «maghi della statura»

Nella causa di primo grado i tre imputati erano stati condannati a due anni ciascuno

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 14 maggio.

Vendere gli apparecchi che promettono alle persone basse di statura di diventare più alte non è reato. Così ha decretato oggi il tribunale di Sanremo che ha assolto i «maghi della statura», Marius Linthout di 55 anni, tedesco di Düsseldorf, e Francesco Turnseck, 57 anni, jugoslavo. I due erano stati condannati nel novembre scorso, dal pretore di Sanremo, a due anni di reclusione e 1 milione di lire di multa ciascuno per truffa, e alla multa di 600 mila lire per esercizio abusivo della professione sanitaria. Per l'inventore dell'apparecchio Erwing Linthout, condannato alla medesima pena, il Tribunale ha accolto l'eccezione di nullità avanzata dalla difesa. Per lui dunque dovrà rifarsi il processo, ma tutto lascia supporre che verrà assolto in istruttoria. Tutti e tre gli imputati erano assenti.

La vicenda è abbastanza nota: Marius Linthout, dopo avere stipulato un regolare contratto con il fratello Erwing, che è l'ideatore dell'apparecchio (un sottogola con due maniglie che si fissano ad una parete e sulle quali ci si tira su e giù) si stabilisce a Sanremo. Gli affari vanno subito bene tanto che in breve decide di assumere un collaboratore, Francesco Turnseck. L'allievo «mago della statura» è di origine slava, e dopo un po', fiutato il grosso affare, si mette per conto suo ed assume il nome di prof. Alto.

Stabilisce la sua sede a Ventimiglia, ma dopo poco scoppia la lite tra loro: «*Per piaglo e concorrenza sleale*», dice l'accusa di Marius Linthout. Il prof. Alto, dal canto suo, chiede il pagamento da parte del suo ex-datore di lavoro, di alcune spese rimaste in sospeso. Siamo nel 1965. La causa civile porta a scena del pretore di Sanremo l'esistenza dello strano apparecchio che serve per allungare la statura delle persone e ordina l'inchiesta. I carabinieri compiono un vero e proprio «giro d'Italia» ed interrogano duemila clienti.

L'apparecchio, è stato accertato, veniva pagato dalle 12 alle 16 mila lire da coloro che rispondevano ai numerosi annunci su tutti i giornali d'Italia.

L'inchiesta dura quasi due anni e termina sette giorni prima del processo, che avvenne il 3 novembre scorso; il pretore accusa i tre di truffa continuata e di esercizio abusivo della professione medica e li condanna a due anni ciascuno.

La causa di appello si è iniziata con una chiara esposizione degli atti del processo precedente. Quindi il difensore dell'Erwing ha sostenuto l'estraneità del suo cliente il quale si è limitato a brevettare lo strumento e a cederlo al fratello. Il p.m. dott. Clemente ha chiesto la nullità del decreto di citazione per Erwing Linthout e una riduzione della pena per Marius Linthout e Francesco Turnseck.

A tarda sera dopo soli venti minuti di camera di consiglio, il Tribunale ha mandato assolti i due imputati ed ha accettato l'eccezione di nullità per Erwing Linthout.

r. o.

La folla assale i finanzieri mentre arrestano una donna

Nei vicoli di Napoli - E' accusata di contrabbando - La madre dell'arrestata, 74 anni, muore d'infarto nella ressa - I militi hanno dovuto sparare in aria

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 14 maggio.

Una vasta operazione anticontrabbando, condotta dalla Guardia di Finanza nei vicoli della vecchia Napoli a ridosso della centralissima via Roma, si è conclusa questo pomeriggio tragicamente. I finanzieri, aggrediti da gruppi di facinorosi, per sottrarsi all'ostilità della folla, hanno sparato colpi d'arma da fuoco in aria a scopo intimidatorio. Le detonazioni provocavano enorme spavento e una fruttivendola della zona decedeva per collasso cardiaco. Il brigadiere Albino Sassi, di 36 anni, della Tributaria, è rimasto ferito da schegge di vetri andati in frantumi nella mischia mentre un passante è stato travolto da una camionetta della polizia che, a sirene spiegate, accorreva sul luogo degli incidenti. Soltanto a tarda ora della sera la calma è stata ristabilita nel popoloso rione dei «quartieri di Toledo». La vittima è la settantaquattrenne Maria Caprio.

Il movimentato e grave episodio è avvenuto poco dopo le 15 al vico lungo San Matteo, dove secondo alcune denunce pervenute nei giorni scorsi alla Guardia di Finanza si svolgeva un intenso traffico di sigarette estere. Della repressione erano stati incaricati il sottufficiale Albino Sassi e quattro finanzieri.

Essi hanno arrestato la trentaquattrenne Assunta Affinito e una folla di giovinastri e popolane si è stretta minacciosa attorno agli agenti. Uno di essi, il brigadiere Sassi, spinto contro una vetrina, è rimasto ferito. I colleghi hanno allora sparato in aria e l'anziana fruttivendola Maria Caprio, madre dell'arrestata, nella ressa è stramazzata al suolo, fulminata da collasso cardiaco. Soltanto più tardi, con l'arrivo di agenti e carabinieri, è stata riportata la calma.

Una giovane francese denuncia per seduzione il regista Jacopetti

Roma, 14 maggio.

Una giovane francese, Daniele Sevette, figlia di un diplomatico francese residente a Ginevra, si è rivolta al Tribunale civile di Roma per chiedere la condanna del regista Gualtiero Jacopetti, dal quale nel 1963 ha avuto una bambina, Christine, chiedendo 200 milioni di risarcimento per seduzione con promessa di matrimonio non mantenuta. *(Ag. Italia)*

La disgrazia è avvenuta nei pressi di Biella

Industriale di 24 anni stroncato da infarto mentre scende da cavallo

Abitava a Milano - Il giovane è stato colto dal malore mentre tornava da una gita con gli amici

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 14 maggio.

Un collasso cardiaco ha stroncato un giovane industriale milanese mentre cavalcava insieme con tre amici nella Baraggia biellese. La vittima, Sandro Fiocchi, aveva 24 anni e abitava a Milano in via Quadronno 4.

Laureato in scienze economiche, il giovane aveva fatto pratica in un centro meccanografico della città lombarda e fra pochi mesi, a quanto risulta, avrebbe dovuto assumere in Liguria la direzione d'un oleificio di proprietà d'una famiglia di grossi industriali, con i quali aveva vincoli di parentela. Alla sua passione per i cavalli, ultimamente si era aggiunta una particolare ammirazione per il paesaggio biellese. Lo affascinava soprattutto la Baraggia, una vasta distesa deserta, di bellezza selvaggia.

Il dott. Fiocchi era giunto al maneggio di buon mattino con la sua auto sportiva. Lo accompagnavano tre suoi coetanei: Giorgio Talso, Bruno Palazzini e Carlo Zamaboni, anch'essi di Milano. I quattro amici avevano poi deciso di fare una breve gita, priva di qualsiasi pericolo, ma per maggiore prudenza si erano fatti accompagnare dall'istruttore Serafino Tarditi, di 30 anni, da Cossato.

La tragica morte del giovane è avvenuta d'improvviso, mentre la comitiva stava tornando al maneggio. All'altezza della cascina Tocchetto, tra Verrone e Benna, i giovani hanno rallentato l'andatura sin quasi a fermarsi, perché intendevano entrare nell'aia per bere un sorso di acqua fresca. Sandro Fiocchi, entusiasta dell'escursione, ha ancora gridato agli amici: «*E' stata una cavalcata stupenda*».

Un attimo dopo egli si è chinato in avanti senza dire una parola, rimanendo appoggiato per qualche istante al collo della sua cavalcatura. Gli amici, sul momento, hanno ritenuto che volesse semplicemente raccogliere le redini. Il cavallo, come se avesse compreso che il giovane stava male, si è fermato docilmente e piegandosi lievemente sulle ginocchia ha quasi accompagnato il corpo del cavaliere che si afflosciava sull'erba, rimanendogli poi accanto.

Accorsi immediatamente, gli amici del dott. Fiocchi e l'istruttore hanno tentato inutilmente di rianimare il giovane, praticandogli anche la respirazione a bocca a bocca. E' intervenuto anche il proprietario della cascina, Giuseppe Vaira, di 60 anni, che ha messo a disposizione la sua auto.

Il Talso e il Palazzini hanno caricato l'amico sull'auto del Vaira e l'hanno portato a Benna, dal dott. Marino Rivalta. Purtroppo, non v'era più nulla da fare: il medico ha constatato infatti la morte del giovane, provocata da un infarto miocardico. La salma, in attesa di essere trasferita a Milano, è stata composta nella camera mortuaria del piccolo cimitero di Benna.

p. m.

Sandro Fiocchi, il giovane industriale morto

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia irregolare nuvolosità con possibili residue piogge. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	9	23	Pescara	15	20
Bolzano	4	26	L'Aquila	7	18
Trento	10	23	Roma	11	25
Verona	9	22	Campob.	10	14
Trieste	15	24	Bari	16	23
Venezia	14	23	Napoli	11	15
Milano	8	23	Potenza	10	12
Genova	14	27	Catanz.	11	18
Bologna	12	21	R. Cal.	15	27
Firenze	14	22	Messina	16	19
Pisa	10	23	Palermo	14	19
Ancona	14	24	Catania	10	24
Perugia	11	17	Cagliari	10	24

La temperatura minima o massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	13	19
Londra	8	16
Berlino	9	13
Amsterdam	7	16
Bruxelles	7	17
Madrid	8	33
Mosca	11	29
Stoccolma	8	17
New York	13	18
San Francisco	10	14
Tokio	11	23
Città di Messico	9	28
Buenos Aires	14	18

Spara a due ladri d'auto di notte a Roma: uno ferito

I malviventi sorpresi da un commesso di banca che ha esploso una fucilata - Sono stati rintracciati e denunciati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 maggio.

(r. s.) Due giovani, sorpresi a rubare di notte a Roma su un'auto in sosta, sono stati messi in fuga da un commesso di banca, Armando Di Galante di 35 anni, che aveva assistito alla scena ed ha sparato contro di loro un colpo di fucile, ferendone uno: i due, Antonio Poledri, colpito ad una mano, e Antonio Bucci, entrambi ventinovenni, sono stati più tardi rintracciati dai carabinieri e denunciati a piede libero per furto. Il ferito è stato anch'egli denunciato a piede libero per lesioni lievi volontarie e sparo in luogo pubblico.

L'episodio, che ricorda quello che costò la vita al giovane Carlo Di Paola, ucciso la settimana scorsa dal tranviere Antonio Generoso Forti, il quale lo aveva preso mentre gli rubava la vettura, è accaduto alle due in piazza Vimercati, nel periferico quartiere di Valmelaina.

Il commesso di banca, affacciatosi alla finestra del suo appartamento, al secondo piano di un edificio che dà sulla piazza, ha notato due giovani che asportavano da una «1800» parcheggiata un giradischi ed altri oggetti. Il Di Galante ha allora preso il proprio fucile calibro 12, ed ha sparato un colpo contro i due, che stavano nel frattempo salendo a bordo di un'altra auto per allontanarsi. I ladri, allora, hanno abbandonato la vettura e sono fuggiti a piedi.

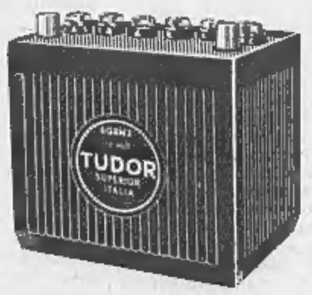
I carabinieri della tenenza di Monte Sacro, informati dallo sparatore, sono giunti sul posto e dal documenti trovati nell'auto abbandonata hanno rintracciato il Poledri che ha confessato e ha fatto il nome dell'amico.

BATTERIA?

TD/65/168

Rivolgetevi ad uno dei 5000 elettrauto TUDOR. Avrete: qualità, assistenza, una durata da primato ed i migliori prezzi.

TUDOR accumulatori



MONTECATINI EDISON S. p. A. - AZIENDA ACCUMULATORI MELZO - MILANO

ULTIME NOTIZIE

I RISULTATI SARANNO NOTI STAMANE

Si è votato alle «primarie» del Nebraska che possono decidere la sorte di Kennedy

Nuovo scontro diretto con McCarthy (ma è in lizza anche Johnson, che non ha fatto in tempo a ritirare la candidatura) - I sondaggi dànno il 47 % a Kennedy, il 22 % a McCarthy - Il primo dichiara che, se non vincerà, non avrà speranza di essere scelto per la Casa Bianca - Nixon sicuro vincitore per i repubblicani

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 14 maggio.

Si è votato oggi per le «primarie» del Nebraska. Le urne chiuderanno alle 10 di sera (le 4 di domattina in Italia) e un quadro definitivo non si dovrebbe avere che qualche ora dopo. Sulla scheda per i democratici ci sono i nomi di Kennedy, McCarthy e del presidente Johnson, che resta in lizza perché non ha fatto in tempo a ritirare la candidatura sebbene abbia detto di non volersi ripresentare. E' anche possibile aggiungere sulla scheda altri nomi: per esempio quello del vice - presidente Humphrey, candidato pure lui alla presidenza.

La vittoria di Nixon per i repubblicani è assicurata; è il solo candidato ufficiale. Unico problema: quanti voti riusciranno a prendere il governatore di New York Rockefeller e il governatore della California Reagan. Né l'uno né altro tuttavia si sono impegnati apertamente. Le «primarie» quindi rappresentano un sondaggio sulla popolarità di Nixon, ma solo indiretto.

Diversa la situazione per i democratici, dove si assiste per la seconda volta ad uno scontro diretto tra Kennedy e McCarthy. Un sondaggio d'opinione il giorno prima delle votazioni ha dato questi risultati: a Kennedy il 47 per cento, a McCarthy il 22 per cento, il 9 per cento ad Humphrey ed il 7 per cento a Johnson. Kennedy oggi ha detto chiaramente di nuovo che senza una vittoria oggi, la sua candidatura è finita. McCarthy invece si è limitato a dire che gli basterebbe ottenere il 30 per cento dei voti.

E' una situazione paradossale: Kennedy ha più probabilità che non McCarthy di ottenere la designazione a candidato. E' tuttavia anche vero che Kennedy può essere messo fuori gioco da una sola sconfitta, mentre McCarthy può addirittura contemplare la possibilità di perdere tutte le «primarie» che ha ancora davanti — oltre al Nebraska, l'Oregon, il South Dakota e la California — e di essere designato candidato alla Casa Bianca, a condizione beninteso di non essere stato schiacciato, ma di avere ottenuto un'affermazione onorevole.

La maggior parte dei delegati alla convenzione democratica di Chicago non viene designata nelle «primarie» (che si svolgono soltanto in sedici dei cinquanta Stati americani) ma è scelta direttamente dall'apparato del partito che in questo momento non vede Robert Kennedy di buon occhio. L'apparato preferirebbe dare i propri voti al vice-presidente Humphrey che di fatto è il candidato che sembra avere dietro di sé il maggior numero di delegati.

Nicola Caracciolo

Lo sciopero nelle Poste provoca gravi disagi

Da oggi astensione di tre giorni degli aiuti ed assistenti ospedalieri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 maggio.

Sono proseguiti oggi in quasi tutte le città d'Italia gli scioperi indetti dai sindacati dei postelegrafonici per ottenere i compensi straordinari per il «superlavoro elettorale». A Roma, Torino, Palermo, Napoli, Pavia e in numerosi altri centri la corrispondenza è rimasta bloccata negli uffici postali da sabato scorso. In alcune province sono stati raggiunti accordi tra le organizzazioni dei lavoratori e le direzioni delle Poste: di conseguenza, sono state sospese le astensioni nelle zone interessate. In diverse altre lo sciopero si concluderà stasera alla mezzanotte in altre proseguirà anche domani.

Da domani, per tre giorni, gli ospedali saranno in difficoltà per la mancanza degli aiuti e degli assistenti che attuano uno sciopero di 72 ore. La manifestazione è stata proclamata dall'associazione di categoria (Anaao) per protestare contro il prelevamento economico che l'Inadei sta compiendo sulle retribuzioni dei sanitari. L'Anaao sollecita inoltre il pagamento dei debiti contratti dagli enti mutualistici ed assistenziali e la corresponsione degli arretrati degli stipendi del 1966.

g. f.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Nominato dal Presidente Saragat

Il prof. Crisafulli giudice della Corte Costituzionale

Sostituisce il prof. Petrocelli che ha lasciato l'incarico dopo 12 anni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 maggio.

(g. p.) Il presidente della Repubblica Saragat ha nominato il prof. Vezio Crisafulli giudice della Corte costituzionale che in questo modo potrà fare affidamento sul «plenum» dei suoi componenti.

La scorsa settimana per scadenza del mandato aveva lasciato la Corte uno dei cinque giudici la cui nomina spetta per legge al Capo dello Stato: il prof. Biagio Petrocelli già ordinario di Diritto penale all'Università di Napoli. Il Presidente della Repubblica lo ha sostituito con il prof. Vezio Crisafulli, ordinario di Diritto costituzionale all'Università di Roma, il quale rimarrà a Palazzo della Consulta per 12 anni.

Il prof. Crisafulli è nato a Genova 58 anni fa. Nel 1933 vinse il concorso in Magistratura, ma dopo sei anni si dedicò all'insegnamento universitario (Diritto costituzionale), lasciando la carriera di giudice, prima ad Urbino, poi a Trieste, a Padova e infine a Roma. Esercita la professione forense dal 1947.

Iscritto fin dal 1942 al partito socialista, redattore dell'*Avanti!*, nel periodo clandestino, il prof. Vezio Crisafulli partecipò alla lotta per la Liberazione nei raggruppamenti partigiani. Subito dopo l'8 settembre 1943 si iscrisse al partito comunista dal quale però uscì dopo la rivoluzione ungherese con l'impegno, rispettato, di non svolgere più alcuna attività politica.

Per la sua preparazione scientifica ha fatto parte della Commissione paritetica per le norme di attuazione dello Statuto per la Regione Friuli, Venezia Giulia e della Commissione per i problemi relativi al riordinamento delle strutture dello Stato e degli Enti locali connessi con l'attuazione dell'ordinamento regionale.

Continua a migliorare il frate francese dal «cuore nuovo»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 14 maggio.

(l. m.) Il frate domenicano Damien, che da domenica scorsa ha un cuore nuovo, continua a migliorare.

Si considera ormai che il trapianto di cuore è riuscito bene, ed il professore Charles Dubost, che l'ha realizzato, terrà nei prossimi giorni una conferenza stampa.

E' stato comunicato inoltre il nome del donatore al quale il cuore è stato prelevato con l'accordo della famiglia: è Jean-Claude Gaugirard, di 38 anni. E viene rivelata l'affascinante personalità di padre Damien, predicatore, autore di libri, teologo, amico degli artisti, appassionato della scienza. Egli ha dedicato a Maurice Chevalier, che conosce benissimo, il libro intitolato *Nos amis les sens*, ed ha scritto altre opere come *Par de là la mort*, *Le monde des esprits*, *Le moi retrouvé*.

Romita ad Arquata Scrivia

«La prossima legislatura sarà della programmazione»

(Dal nostro corrispondente)
Arquata Scrivia, 14 maggio.

(f. m.) Il sottosegretario Romita, parlando ad Arquata Scrivia per il PSU, ha indicato nella programmazione economica l'unico metodo democratico per l'esercizio del potere di direzione sul settore pubblico dell'economia, un settore che in un paese ad economia mista quale il nostro non manca di esercitare notevoli condizionamenti nei confronti delle imprese private.

I socialisti, ha continuato Romita, sono convinti che la prossima legislatura sarà quella della programmazione ed in questa convinzione essi, pur riconfermando la validità delle passate direttrici di azione, collocano i propri obiettivi nella prospettiva di continuare l'accelerazione del processo di sviluppo della vita economica del Paese.

Concludendo, Romita ha anche detto che occorre dar vita ad un dialogo non episodico, ma sistematico tra il mondo della produzione, sia pubblico che privato, governo e sindacati sì da consentire globali valutazioni per ciascuna linea di condotta, realizzabile attraverso reciproche e non strumentali informazioni sulle valutazioni e sulla strategia delle varie forze operanti nel sistema.

Per l'anniversario dell'indipendenza

Dimostrazioni arabe previste oggi in Israele

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 14 maggio.

Ancora una giornata di tensione. Domani, 15 maggio, è l'anniversario della creazione dello Stato di Israele (nato nel 1948). Mentre gli israeliani celebrano questa ricorrenza secondo il calendario ebraico, il mondo arabo segue il calendario gregoriano. Così quest'anno Tel Aviv ha festeggiato la sua indipendenza il 2 maggio, e gli arabi ricorderanno domani questo avvenimento con una giornata di lutto.

Tutti i Paesi arabi hanno organizzato importanti manifestazioni e sono stati indetti scioperi per protestare contro «l'usurpazione della Palestina». Ogni anno è in Cisgiordania e a Gaza che le dimostrazioni sono più imponenti. Adesso queste due zone sono occupate da Israele. Cosa farà dunque la popolazione? Questa domanda sembra imbarazzare gli stessi palestinesi più di ogni altro. Sono stati distribuiti opuscoli in parecchie città, e Radio Cairo moltiplica gli appelli allo sciopero. I notabili arabi rifiutano di prendere pubblicamente posizione.

Da parte loro gli israeliani hanno adottato imponenti misure di sicurezza. Queste misure sono particolarmente severe a Ramallah, città stimata fino ad oggi per la sua moderazione. Le autorità temono tuttavia gli incidenti che potrebbero essere provocati dal vivo contrasto tra il sindaco della città e parecchi notabili.

A Gerusalemme tutto sembra normale nei quartieri arabi e stasera, sul tardi, non si segnala ancora niente che possa lasciar pensare che gli arabi partecipino allo sciopero. I notabili di Gerusalemme hanno dichiarato ai giornalisti che gli incitamenti allo sciopero provengono da due fonti: la radio egiziana e (hanno aggiunto con una punta d'ironia) gli stessi giornali israeliani per il vasto spazio che essi riservano all'eventualità d'uno sciopero.

André Scemama

I giordani bombardano un kibbutz con i mortai

Nessun israeliano colpito

Tel Aviv, 14 maggio.

Anche oggi c'è stato uno scontro attraverso il Giordano, fra soldati arabi e israeliani. Secondo un comunicato di Tel Aviv, i giordani hanno tirato coi mortai sul kibbutz di Maoz Hayyim, e gli israeliani hanno reagito per mettere a tacere le batterie nemiche. Lo scontro è durato una ventina di minuti, fin verso le 22.10. Non si segnalano perdite israeliane. *(A. P.)*

Sessantasei navi sovietiche presenti nel Mediterraneo

Istanbul, 14 maggio.

Il ministero degli Esteri turco ha pubblicato ad Ankara la consueta rassegna annuale del movimento di navi estere attraverso lo stretto dei Dardanelli, prescritta dal Trattato di Montreux del '36. Tale rassegna ha rivelato che, nel 1967, 157 unità navali sovietiche hanno attraversato gli stretti dal Mar Nero al Mediterraneo e soltanto 91 hanno compiuto la rotta inversa. Se ne deve dedurre, quindi, che attualmente, nel Mediterraneo si trovano sessantasei unità navali sovietiche. *(Ag. Italia)*

Condannato il capostazione per il disastro di Pompei

A due anni - Nell'incidente ferroviario, avvenuto nel '64, morirono tre viaggiatori e 76 rimasero feriti

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 14 maggio.

(a. l.) Alla quinta sezione penale del tribunale di Napoli si è concluso il processo contro il capostazione Rocco Preite, di 38 anni, ritenuto responsabile del disastro ferroviario accaduto il 20 dicembre del '64 a 800 metri dalla stazione di Pompei sulla linea Napoli-Salerno: il bilancio fu di tre morti e 76 feriti. L'imputato, in libertà provvisoria e tuttora in servizio presso le Ferrovie dello Stato, è stato ritenuto colpevole di omicidio colposo e disastro e condannato a due anni di reclusione, interamente condonati.

Il Preite ha inoltre beneficiato delle attenuanti generiche e della non iscrizione della pena nel casellario giudiziario. Il P.M. aveva chiesto 4 anni e 6 mesi di detenzione.

Ecco come avvenne il disastro. Nei pressi dello scalo ferroviario di Pompei era fermo al disco rosso il direttissimo «A 55», un treno straordinario istituito in occasione delle feste natalizie, partito da Milano per raggiungere la Sicilia. Il convoglio, era incredibilmente affollato.

Mentre il macchinista era in attesa del segnale per riprendere la corsa, il capostazione di Pompei Rocco Preite, dimenticando di aver bloccato il direttissimo, dava al collega della precedente stazioncina di Torre Annunziata via libera sullo stesso binario all'«accelerato 1937», proveniente da Napoli e diretto a Reggio Calabria. Erano le 5,45 quando Rocco Preite si accorse del tragico errore, azionò immediatamente la segnalazione luminosa per fare ripartire il direttissimo per la Sicilia. Purtroppo, l'accelerato aveva già percorso la breve distanza e malgrado il tentativo del macchinista di azionare la «rapida» il tamponamento fu di estrema violenza.

Stato Civile di Torino

13 maggio 1968

NATI — Bianchini Monica; Valle Marco; Giachino Mariacaterina; Regazzi Luisella; Masoero Alberto; Molinari Dania; Rosso Alessandra; Longo Gianpiero; Franco Patrizia; Bacciarelli Massimo; Cattaneo Giuseppina; Venezia Maria; Fighera Silvia; Paltrinieri Elvira; Lavalle Paolo; Cau Angela; Di Mare Maria; Gualana Walter; Baravalle Aldo; Barzelloni Angelo; Galassi Danilo; Sassalitro Alessandra; Russello Roberto; De Carlo Elena; Donetti Bruno; Gallinaro Angela; Mazza Donatella; Scopacasa Annamaria; Clementi Simona; Pacifico Roberto; Maghetti Stefania.

Ubicini Emanuela; Gino Giancarlo; Abate Francesco; Pella Gianpietro; Maggiora Enrico; Tesala Claudio; Merello Rosagrazia; Famino Massimo; Parisi Francesco; Bellini Barbara; D'Italia Maria; Cecchetto Mircho; Prialo Cinzia; Marsilio Patrizia; Castronovo Antonio; Colombara Paola; Lombardo Anna; Garino Luca; Almo Cinzia; Perino Mario; Summo Maria; Cavallito Katia; Petrazzini Barbara; Anselmo Sabrina; Fasano Raffaela; Giacobini Simona; Parlante Giovanni; Bertuzzi Emilio; Brocca Gianni; Olivero Valeria; Amerise Sergio.

Vergano Maurizio; Marchetti Ivano; Odieri Sandra; Montenegro Nicola; Lanza Giuseppe; Albarello Marco; [illegible] Antonella; Callura Graziella; Minetti Laura; Milone Sandra; Bruno Giuseppina; Mello Valeria; Grassi Pirrone Paola; Pitrau Claudia; Schiavoni Sonia; Faruci Giuseppe; Briolotti Fortunato; Casalino Agata; Gelormino Luciano; Michelotti Laura; Cassola Fabrizio; Loffa Donato.

MORTI — Carpi de Resmini Rosa in Montalenti, di anni 86, nata a Lugano, agiata, abitante in v. Torricelli 4; Soldano Maria ved. Caricato, a. 85, Torre Maggiore, pensionata, c. Salvemini 25; Quero Felice, a. 84, Pinerolo, commerciante, v. Bidone 12; Chiorino Secondina ved. Foglia, a. 75, Foglizzo, commerciante, c. Francia 444; [illegible] Nicolina ved. Taranto, a. 71, Tunisi, casalinga, v. Tripoli 10/33; Carrisi Giuseppe, a. 70, Lecce, pensionato, v. Berthollet 45; Callegari Antonio, a. 73, Cone, pensionato, v. Desana 11; Moiolo Ernesto a. 63, Mombello Monferrato, pensionato, v. Vezzolano 21; Cottoriti Domenica, a. 79, Forlì, casalinga, c. Rosselli 93; Cruer Rosa Onorina in Campia, a. 67, Cortazzone, casalinga, v. Scapacino 30.

Deceduti in ospedale: Scopigno Adelina ved. De Angelis, a. 69, Rieti, pensionata; Ferraris Esmeraldo, a. 61, Torino, pensionato; Mussano Ernesto, a. 52, Cerrina, commerciante; Parino Giov. Battista, a. 80, Torino, pensionato; Gaidi Albino, giorni 1, Torino; Frassinelli Lina, a. 70, Torino, pensionata; Reale Maria ved. Camposano, a. 55, Cumiana, pensionata; Lavagna Lorenzo, a. 65, Torino, avvocato; Albertone Rosa ved. Callegaris, a. 90, Borgosesia, pensionata; Cavallaro Idalmo, anni 57, Adria, manovale; Gerbino Premia Giovanni, a. 59, Ceva, impiegato; Tilli Spartaco, a. 66, Roma, pensionato; Bertolino Giacomo, a. 84, Torino, pensionato; Pierro Roberto, a. 30, Bari, operaio Fiat; Caresso Luigi, a. 80, Torino, [illegible]; Petrino Davide, giorni 27, Torino; Marangoni Liliana, a. 36, Pola (Jugoslavia); Bosco Vincenzo, a. 69, Torino, pensionato; Mecca Romana ved. Ferrero, a. 79, Torino, pensionata; Giangrasso Salvatore, a. 70, Centuripe, pensionato; Bria-Berier Giuseppina ved. Brachet Cola, a. 70, Corio, pensionata.

Nati 84 - Matrimoni 40 - Morti 31

A 4 mesi dalla dipartita dell'adorato consorte si è spenta la forte e nobile figura di **Marco Landò** di anni 87. Danno questo tristissimo annuncio la sorella Nina ved. Dasso, l'affezionatissima e fedele cugina Margherita Ivani, le cognate, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. Per espresso volontà dell'Estinto le estreme onoranze avranno luogo in forma civile. Il corteo funebre muoverà alle ore 15 del 15 maggio dall'abitazione di via Tripoli 64 per corso Genova da dove la cara Salma partirà alla volta di Genova per la Cremazione. Per espresso desiderio dell'Estinto si prega di non inviare fiori. — Chiavari, 12 maggio 1968.

Tutti gli Amici dell'Istituto di Fisica di Palermo prendono affettuosa parte al dolore dell'amico Giorgio Montalenti per la immatura scomparsa della moglie **Rosetta Montalenti** — Palermo, 14 maggio 1968.

1967 — 1968. Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del **Rag. Riccardo Giachino** i suoi cari lo ricordano con affetto e rimpianto. S. Messa 16 maggio, ore 8, Gesù Adolescente. — Torino, 15 maggio 1968.

Improvvisamente è mancato il **Dott. Amedeo Pettinati**. Addolorati partecipano: la moglie Anna Belangero, il figlio Gigi con la moglie Elsa, la sorella Maria Teresa, il fratello Romualdo, la suocera, la cognata Camilla, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi mercoledì 15 corr. alle ore 15 a Torino nella Parrocchia S. Maria delle Rose (via Rosario S. Fè 7) e alle ore 16 nella Parrocchia di Cellarengo d'Asti. Si prega di non inviare fiori, devolvendo eventuali offerte al Pensionato Anziani di Cellarengo. La Famiglia ringrazia fin d'ora quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera. — Torino, 15 maggio 1968.

La Direzione Sanitaria FIAT - Dirigenti, Medici, Collaboratori tutti - profondamente commossi per la improvvisa scomparsa del **Dott. Amedeo Pettinati** apprezzato Consulente farmaceutico, esprimono al Figlio prof. Luigi Pettinati e ai suoi familiari vivissime condoglianze. — Torino, 14 maggio 1968.

La Mutua Aziendale Lavoratori FIAT - Presidenza, Consiglio di Amm.ne, Direzione Sanitaria, Medici e Personale tutto - si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del **Dott. Amedeo Pettinati** ricordando la collaborazione da Lui data per lunghi anni, quale Consigliere e Consulente farmaceutico, con alta competenza e nobiltà d'animo. — Torino, 14 maggio 1968.

Giuseppe Dossena partecipa al dolore della famiglia per la morte del caro Amico **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 15 maggio 1968.

L'A.F.A. di Torino ed il Personale della Farmacia Po partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del **Dott. Amedeo Pettinati** Direttore della Società dalla sua fondazione, ricordandone la nobile figura d'uomo. — Torino, 15 maggio 1968.

Ettore Calcagno e Dario Miaja profondamente addolorati partecipano al vivo cordoglio per la perdita del caro **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 15 maggio 1968.

Gianni e Marie France Scansetti ricordano con affettuosa ammirazione la figura del **Dott. Amedeo Pettinati** e sono accanto a Gigi, a Cirip ed alla Signora Anna in questo momento di grande dolore. — Torino, 15 maggio 1968.

Adele Alvino De Martino, Silvana Angeli, Bartolomeo Bellino, Alba Beltrame, Aldo Bigo, Luigi Brigatti, Genoria Cappai, Edoardo Carelli, Edoardo Cassione, Danilo Castelli, Maria Castelli, Carlo Comoglio, Teobaldo Corrado, Lorenzo Crosetti, Roberto Dall'Acqua, Italo Daseni, Ignazio David, Marco De La Pierre, Sergio Dellarole, Ugo Demichelis, Luigi Dughera, Carlo De Podrini, Victor Aldo Fasano, Arturo Fava, Eliodoro Foresta, Ferruccio Forneron, Francesco Foruglio, Arnaldo Francia, Umberto Galliano, Giorgio Gamna, Felice Gavosto, Andrea Lacquaniti, Camillo Andrea Lievre, Emilio Macchi, Giorgio Marengo, Eugenio Meda, Gianni Megri, Camillo Mattei, Battista Mighelt, Emilia Mongini Bajardi, Adriano Menil, Gualtiero Morena, Bruno Massara, Pier Carlo Monateri, Carlo Ottino, Luigi Papino, Fausto Pensil, Antonio Pagini, Francesco Pino Sacco, Luigi Rasetti, Carlo Re, Giacomo Randone, Ugo Rondelli, Giovanni Rubino, Ciro Ricci, Giovanni Romano, Giovanni Rosso, Giovanni Secondo, Ebe Roberchi Sella, Luigi Talamo, Michele Terzolo, Luciano Veretto, Alberto Valicogna, Ermanno Varcellotti, Bruno Vandelli, Giorgio Valobra, Vittorio Wyss sono affettuosamente vicini all'amico Prof. Luigi Pettinati nell'accorato rimpianto del Suo carissimo PAPA'.

I cugini Lecco e Mortara si uniscono al dolore della famiglia Pettinati.

Franco Berra si unisce affettuosamente al dolore della Famiglia Pettinati.

Il Direttore, prof. Giulio Cesare Dogliotti, Aiuti e Assistenti della Clinica Medica della Università di Torino partecipano al dolore del prof. Luigi Pettinati per la perdita del Padre **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 15 maggio 1968.

Il Direttore e gli Assistenti e il Personale dell'Istituto di Medicina del Lavoro della Università di Torino partecipano con la più viva commozione al dolore del prof. Luigi Pettinati, Assistente dell'Istituto, per la perdita del padre **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 15 maggio 1968.

Giovanni ed Aida Rubino partecipano profondamente commossi al grave lutto della Famiglia Pettinati per la perdita del PAPA'.

Si associano commossi al dolore di Gigi Pettinati gli Amici e Colleghi: Alessandra Barra, Alberto Benzenino, Mario Braja, Antonio Brucca, Franco Capellaro, Settimio Chiarle, Giancarlo Coscia, Carla Alberta Cravetto, Luigi Dughera, Massimo Fazio, Sergio Fenoglio, Pier Carlo Gaido, Enrico Giangrandi, Franco Gheni, Andrea Lacquaniti, Franco Mariliano, Giuseppe Martorano, Giuseppe Meo, Giorgio Porrelli, Walter Pisani, Giorgio Pati, Pierangelo Prevot, Luigi Rasetti, Franco Robustelli, Giovanni Rubino, Giovanni Scansetti, Nicola Sebastiano, Franca Sulotto, Giorgio Trompeo, Gianluigi Turco, Francesco Vallino.

Gastaldi, Caraprese, Vosso, Deltoni, Bena, Boero, s'uniscono addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa del **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 14 maggio 1968.

Luisa e Viri Rosetta prendono affettuosamente parte al dolore di Anna, Gigi ed Elsa Pettinati per l'immatura scomparsa del caro AMEDEO.

Partecipano al dolore della famiglia Pettinati i nipoti Enrico Linda ed Anna Martini, Mario Maria-Carla Antonella e Paolo Demartino ed Enrica e Carla Alberto Lucatti.

Dott. Antonio Moriondo, Rena Caresso, Giovanni Bello si associano al dolore della Famiglia per il grave lutto.

Michela, Renzo, Carla Gandini con profondo affetto sono vicini agli amici Pettinati nella tragica circostanza della scomparsa del **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 14 maggio 1968.

Franco e Celte Cerruti, Giorgio e Janine Trompeo, partecipano al dolore della famiglia Pettinati.

Carlo Castoldi e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita del carissimo **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 14 maggio 1968.

Le famiglie Papini, Peccardi, Gerardi, partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 14 maggio 1968.

I cugini Davitti, Pettinati, Venesio colle rispettive famiglie prendono vivissima parte al dolore di Anna, Gigi Cirip per la scomparsa del **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 15 maggio 1968.

Gli amici e compagni di caccia della Riserva «Cellarengo» nel ricordo dell'indimenticabile **Dott. Amedeo Pettinati**: Cav. Giacinto Bianco, Dott. Giuseppe Calfarelli, Giuseppe Oruetta, Geom. Ernesto Forno, Comm. Lorenzo Galli, Dott. Carlo Gandini, Dott. Giuseppe Muratorio, Rag. Mario Pescumo, Giovanni Scaglia, Prof. Giuseppe Zina. — Cellarengo d'Asti, 14 maggio '68.

Orsolina, Ernesto Forno e figli con rispettive famiglie profondamente addolorati partecipano al grave lutto della Signora Anna, Professor Gigi e Cirip per la scomparsa del **Dott. Amedeo Pettinati** — Baldichieri d'Asti, 14-5-1968.

La Ditta Auxilia e Tesidi prende viva parte al lutto del consocio dott. Giovanni Battista Auxilia e dell'avv. Romualdo Pettinati per il decesso del **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 15 maggio 1968.

Nicola e Alessandro Audrito e [illegible] partecipano con affetto al dolore degli amici Pettinati per la scomparsa del padre **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 15 maggio 1968.

Beppe e Bettio Zina, Francesco Pino-Sacco vicini a Gigi e famiglia partecipano al cordoglio per la scomparsa del caro **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 14 maggio 1968.

Carla e Carlo Manzoni profondamente commossi partecipano con affetto al grande dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 15 maggio 1968.

Luigi e Agnese Rasetti partecipano con profonda commozione al grande dolore di Gigi.

La Presidenza ed il Consiglio Direttivo del Comitato Provinciale della Croce Rossa Torinese si associa con cordoglio al dolore dei familiari per la perdita del suo consigliere **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 14 maggio 1968.

Franco e Cecilia Capellaro partecipano al dolore della famiglia Pettinati.

Pier Carlo e Fausta partecipano al dolore della famiglia Pettinati.

Giovanni Rossa con i famigliari partecipa al dolore di Gigi e famiglia per la scomparsa dell'impareggiabile Papà **Dott. Amedeo Pettinati** e con infinita tristezza ricorda l'Amico carissimo di sempre, l'Uomo buono ed integro le cui doti di mente e di cuore lo rendono indimenticabile a quanti lo conobbero. — Torino, 14 maggio 1968.

Angelo Parena e famiglia partecipano costernati al dolore della famiglia per la scomparsa del fraterno amico **Dott. Amedeo Pettinati** — Torino, 15 maggio 1968.

Ho combattuto sino alla fine il buon combattimento: ho terminato la corsa, ho conservato la Fede. (2 Timoteo 4,7)
Prof. Gesualdo Nosengo
I nipoti Serafino e Silvana con figlia Ciella ricordano l'esempio di cristiana donazione e servizio della intera vita dello Zio. — Airasca, 14 maggio 1968.

L'amico fraterno Vincenzo Allemano partecipa con la famiglia all'immenso dolore per la scomparsa di **Gesualdo Nosengo** — [illegible], 14 maggio 1968.

Il Sindacato Nazionale Scuola Media partecipa con commosso cordoglio la morte del **Prof. Gesualdo Nosengo** Presidente dell'U.C.I.I.M., già dirigente del S.N.S.M. — Roma, 13 maggio 1968.

L'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (U.C.I.I.M.) comunica che i funerali e la tumulazione del compianto Presidente Nazionale **Prof. Gesualdo Nosengo** si svolgeranno a San Damiano d'Asti giovedì 16 corr. alle ore 16. — Torino, 15 maggio 1968.

E' [illegible] mancata **Teresina Samuel ved. Cervasone**. Addolorati lo annunciano la figlia Titti, Sandra col marito Alessandro Perrot, Renée, parenti tutti. I funerali avverranno in Pinerolo mercoledì 15 alle ore 15,30 partendo da via Virginio 44. — Pinerolo, 13 maggio 1968.

Cugini Camusso partecipano grande dolore di Titti, Sandra, Renée, Sandro per la perdita della mamma **Teresina Cervasone Samuel** — Torino, 15 maggio 1968.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino prende parte con profondo dolore al lutto del Suo Funzionario Avv. Alfio Di Stefano per la scomparsa del Padre, Signor **Biagio Di Stefano** — Torino, 14 maggio 1968.

Partecipano al lutto i Colleghi del Servizio Credito Fondiario.

Cristianamente è mancata **Modesta Margherita Baietti ved. Piana**. Ne dànno il triste annuncio i nipoti, i cognati, parenti tutti. Funerali in Pralormo il 15 maggio 1968, ore 9,30, si ringrazia il dott. Gianni Odderino per le amorevoli cure prestate e il dott. Arturo Moschetto e famiglia per l'affettuosa assistenza. — Pralormo, 14 maggio 1968.

E' mancato ai suoi cari **Mario Boasso**. Addolorati l'annunciano, la moglie, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 16,15 dalla Parrocchia S. Pellegrino. E' partecipazione e ringraziamento. — Torino, 14 maggio 1968.

Gli Amici del Caffè Parigi-Novara prendono parte al dolore dei parenti per la scomparsa di **Ernesto Moisio** — Torino, 15 maggio 1968.

16-5-1967 — 16-5-1968. Nel primo anniversario della morte del **Cav. Angelo Rossi** la famiglia, con profondo dolore, lo ricorda ai parenti, agli amici ed a quanti gli vollero bene. S. Messa giovedì 16, ore 9, parrocchia di Nostra Signora, v. Casalborgone. — Torino, 15 maggio 1968.

Ines Fradeani — Feliciano Fradeani: figli e famigliari li ricordano con affetto e rimpianto. Messa giovedì 16 maggio ore 9 Chiesa Succursale della Crocetta, via S. Secondo 90. — Torino, 15 maggio 1968.

Marito e figli ringraziano tutti coloro che con grande dimostrazione di affetto hanno in parte alleviato il dolore per la improvvisa scomparsa della moglie e mamma **Margherita Prandino in Fazy** — Torino, 14 maggio 1968.

Serenamente è mancata **Maria Sensi ved. Gennaro**. Inconsolabili la piangono: il figlio Sergio con moglie Giulia ed il suo Guido, sorella, nipoti, l'affezionata famiglia Bertero. Un riconoscente ringraziamento alla cara Mariuccia ed a quanti devotamente l'hanno assistita. Funerali giovedì 16 corr. ore 16,15 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 14 maggio 1968.

Le Officine Viberti partecipano al lutto che ha colpito il Dott. Sergio Gennaro, loro stimato dirigente, per la scomparsa della madre, signora **Maria Sensi ved. Gennaro** — Torino, 15 maggio 1968.

Le consociate: Officine Adige di Verona, Officine Carenzi di Piacenza, Soc. Saec di Carmagnola prendono viva parte al cordoglio del Dott. Sergio Gennaro, loro Amministratore Delegato.

La Fibroresina si associa al dolore del Dott. Sergio Gennaro per la morte della MAMMA.

I Dirigenti delle Officine Viberti, Adige, Carenzi, Saec e Fibroresina si uniscono al dolore profondo del loro collega ed amico Dott. Sergio Gennaro.

Partecipano al lutto del Dott. Gennaro: Mario Bosso, Egeo Bonassi, Medardo Biolino, Raimondo Bonielli, Luciano Calda, Giuseppe Cazzaniga, Oreste Dario, Francesco di Pamparato, Adolfo Franzini e famiglia, Vincenzo Fumarola, Aldo Molle, Alcardo Mandini e famiglia, Giuseppe Nalli e famiglia, Vincenzo Nalli e famiglia, Roberto Negri, Remo Novaresio, Maria Luisa e Romano Penzo, Giorgio Possio, Wanda e Camillo Sola, Delia Rovero, Medardo Teodoro, Emilio Tesina Nasini, Giuseppe Tualnetti, Virgilio Viberti.

Con i conforti della fede cristiana è mancata **Anna Ferrari Bernuzzi**. La piangono il marito Camillo, la figlia Graziella con il marito Egisio Bignami, il fratello Luigi, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Proff. Luigi Trossarelli e Giano Magri per la loro affettuosa assistenza. La cara salma partirà da Torino, via Montevecchio 3, mercoledì 15 alle ore 14 per Alessandria ove avranno luogo i funerali partendo alle ore 16 dalla chiesetta Beata Vergine Assunta di via Guasco. — Torino, 15 maggio 1968.

Libero Bignami si unisce affettuosamente al dolore della cognata e del fratello.

Giovanna Waldner con profondo cordoglio si unisce al dolore della famiglia.

Con profondo immenso dolore il fratello Gigi, la cognata Rita con le famiglie Bassino e Zola annunciano la grave perdita della cara **Annetta Ferrari Bernuzzi** — Torino, 15 maggio 1968.

La famiglia Berra partecipa al lutto degli amici Graziella e Egizio Bignami per la scomparsa della Signora **Anna Ferrari Bernuzzi** — Torino, 15 maggio 1968.

Impiegati ed operai della Tipografia TECA partecipano al lutto dei titolari Graziella ed Egizio Bignami per la scomparsa della Signora **Anna Ferrari Bernuzzi** — Torino, 15 maggio 1968.

La «Vecchi & C. Piana» partecipa commossa al grande dolore del suo apprezzato collaboratore sig. Camillo Ferrari per la perdita dell'amata consorte **Anna Ferrari Bernuzzi** — Genova, 15 maggio 1968.

Prendono viva parte al lutto delle Famiglie Ferrari e Bignami gli amici Cohen, Oiena-Mutiò, Lombardi, Magri, Montalcini, Pescarini, Siviero.

Lunedì 13 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari il **Col. Felice Delfino** di anni 94, Decorato al V. M. Per espressa volontà dell'estinto ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti: la moglie Margherita Siccardi, il figlio Giovanni comandante della Brigata Alpina Julia con la moglie Elena Baratti, la figlia Maresa ved. Scaglioni, Anna col marito Nuto Revelli e i nipoti. I familiari esprimono il più profondo ringraziamento al medico curante Dott. Romualdo Cussino. — Cuneo, 15 maggio 1968.

Gli Ufficiali, i Sottufficiali e gli Alpini della Brigata Alpina «Julia» partecipano al profondo dolore del loro Comandante, generale Giovanni Delfino, per la scomparsa del Padre **Col. Felice Delfino** — Udine, 13 maggio 1968.

E' mancata ai suoi cari **Lina Levi Frassineti**. Addolorati l'annunciano le figlie: Germana, Fernanda (Israele), fratelli, generi, cognati, nipoti, parenti tutti. L'annuncio a funerali avvenuti. — Torino, 15 maggio 1968.

Gina Enrica Editta Levi partecipano al dolore di Germana e Nanda per la scomparsa della loro cara MAMMA.

Angela Frassineti ved. Levi non è più. Eugenio, Natale, Salvatore Foa hanno perduto la loro migliore amica. — Torino, 14 maggio 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari **Giuseppe Ala**, anni 63. L'annunciano con profondo dolore la moglie, la figlia, il genero, l'adorato nipotino, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Carrata per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo in Cantoira giovedì 16 c. m. alle ore 10. Per espressa volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Cantoira, 15 maggio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari **Giuseppe Cavallero**. Lo annunciano con infinito dolore la moglie Emma, sorelle, nipoti. Benedizione oggi ore 15,30 Ospedale Mauriziano, seguiranno funerali in Oruento. Torino, via Montevecchio 19. — 13 maggio 1968.

Cristianamente è mancato **Antonio Wagner**. Addolorati ne dànno triste annuncio: Moglie, Sorelle, Cognati e Nipoti. I funerali oggi alle ore 14,30 da via Santena 5. — Torino, 15 maggio 1968.

La famiglia ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del **Cav. Geom. Enrico Notario**. Messa di trigesimo: 8 giugno, ore 8, Parrocchia B. V. delle Grazie (Crocetta). — Torino, 14 maggio 1968.

1965 — 1968. **Marcellina Amato**. La Famiglia La ricorda con rimpianto. S. Messa giovedì 16 maggio 1968, ore 7,45, Consolata Cappella delle Grazie. — Torino, 15 maggio 1968.

1963 — 1968. **Gualtiero Carboni**. La moglie e figli inconsolabili Lo ricordano ai parenti ed amici. — Torino, 14 maggio 1968.

1964 — 1968. **Cav. Giovanni Trevisio**. I suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. — Torino, 15 maggio 1968.

Omaria e Alberto Bigatti, Giovanni e Lena Negro, Elena e Federico Battaglia, con i figli, piangono costernati l'immatura e dolorosa perdita del caro cugino **Dott. Giuseppe Crinza** e sono affettuosamente vicini a Lisa, ai figli e ai familiari tutti. — Genova, 13 maggio 1968.

Enrico Campidonico e figli partecipano al cordoglio della Famiglia per la perdita del caro amico **Dott. Giuseppe Crinza** — Torino, 15 maggio 1968.

Chiara, Carlo Castraghi e Antonella Spadoni partecipano al dolore dell'amico Paolo per la perdita del PAPA'.

Mamo Bruno e famiglia partecipano con vivo cordoglio al grande lutto che ha colpito la famiglia Grinza-Bigatto. — Santhià, 14 maggio 1968.

I Fratelli Gioda si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico e collega, Sig. **Dott. Giuseppe Crinza** — Torino, 15 maggio 1968.

Il Tennis Club Moncalvo partecipa al grande dolore dei familiari per la dipartita del consocio **Dott. Giuseppe Crinza** — Torino, 14 maggio 1968.

Consiglio et Soci del Tennis «Club 16» prendono parte al dolore della famiglia Grinza et Bigatto per la morte del socio **Dott. Giuseppe Crinza** — Torino, 14 maggio 1968.

Il Comm. Piero Tagliapietra e famiglia si uniscono al lutto della famiglia Grinza e Bigatto per la perdita dell'indimenticabile **Dott. Giuseppe Crinza** — Torino, 13 maggio 1968.

Sandro Baldacchino e famiglia partecipano al lutto per la perdita dell'amico **Dott. Giuseppe Crinza** — Torino, 14 maggio 1968.

Mingo Jannone partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del fraterno amico **Beppe Crinza** — Torino, 15 maggio 1968.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari il **Cav. Angelo Zambruno**. Lo annunciano angosciati la moglie Gemma Barbero, il figlio Sergio con la moglie Lusi e le piccole Susi e Silvana, il cognato Giuseppe Moncassoli, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Graziano Rigazio che lo curò amorevolmente, ed alla fedele Fosca. Per espresso desiderio dell'estinto non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo giovedì 16 ore 8,45 presso la Chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, indi la cara salma proseguirà per Sale ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. — Torino, 14 maggio 1968.

Bice, Dolcina, Estella, Ugo, Aldo e Rosy sono affettuosamente vicini a Gemma ed a Sergio nel ricordare il caro **Angelo Zambruno** — Torino, 14 maggio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione, gli Impiegati gli Operai e Collaboratori tutti della S.p.A. Zambruno e Castagnone di Torino, Milano e Genova partecipano affranti la scomparsa del **Cav. Angelo Zambruno** — Torino, 14 maggio 1968.

Fraternamente vicini partecipano al grande dolore di Sergio e famiglia: Piersandro e Marialaura Bertello, Rinaldo e Biancamaria Emeria Gilardini.

Partecipano al dolore di Sergio e Lucy gli amici: Baby, Pucci Zulli, Alberto, Nini Bonade, Gianfranco Bonade, Piero, Lili Carelo, Mino, Sandra Giacometti, Roby, Dede Barabino, Roberto, Dina Robiolio, Piera, Mina Biffo, Enzo, Rosella Bonineto, Gianpaolo, Marisa Cottino.

Cristianamente è mancata **Laura Seimandi nata Tais**. Addolorati ne danno triste annuncio: i figli Giuseppe, Giovanni, Rina, Angelo, nuore, genero, fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16,15 da piazza Galimberti 16. La presente come partecipazione e ringraziamento. — Torino, 15 maggio 1968.

Le famiglie: Dagna, Bal, Baldacci, Allais, Bricio, Perruquet, Bonino, Osella, Bellica, Olivetti, Grandi, Bersano, Gilardenghi, Caloso, Ghietti, Ravera, Guglielmetti, Sansoè, Beltramo, Gazzera, Sambinello, Fara, Ferreri, Crovero, Scotero, Ghiringhelli, Pavia, Nino, Carlo, Ruggero, Piliene, Savio, Gaita, Gabelone, Allocco, Actis, Dinero partecipano al dolore dell'Amico Beppe per la perdita della Mamma **Laura Tais ved. Seimandi** — Torino, 14 maggio 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari **Maria Teresa Balzani nata Cattenini**. Ne dànno il doloroso annuncio: il marito Carlo, i figli: Maria, Enrico con la moglie Caterina Alasse e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16,15 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Gorizia 28, indi la Salma proseguirà per il cimitero di Trofarello. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Rapacciolo per le affettuose cure prestate. Torino, via Gradisca 41. — 15 maggio 1968.

Antonio Alasse prende viva parte al dolore della famiglia.

In seguito a tragico incidente è mancato ai suoi cari **Battista Borio**. Desolati ne dànno partecipazione: la moglie Maria Manchiero, i figli: Pier Franco e Valerio, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta giovedì 16 alle ore 8 all'Astanteria Martini Nuova, indi proseguirà per Alba ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali. — Torino, 15 maggio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi Cari **Giovanni Bertero**. Addolorati lo annunciano la moglie Giovanna, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 16,15 alla Parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento. Torino, corso Belgio 24. — 14 maggio 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Elda Gay nata Prochet**. Ne dànno il doloroso annuncio: marito, figli, nuora, nipotini, sorelle, fratello, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in Torre Pellice oggi 15 corr. alle ore 16,30 partendo dal Tempio Valdese. — Torino, 14 maggio 1968.

Nel trigesimo della scomparsa di **Anna Arisio** una Santa Messa a suffragio verrà celebrata nella Chiesa di San Lorenzo venerdì 17 maggio alle ore 18,30. — Torino, 15 maggio 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile Editore: **Dr. Cino Del Duca** mercoledì 22 maggio 1968, alle ore 10,30 nella Chiesa di S. Carlo al Corso, corso Vittorio Emanuele e Milano, sarà celebrato un Ufficio funebre in memoria dell'Anima Eletta. — Milano, 15 maggio 1968.

1967 — 1968. Con immutato affetto vive nel ricordo dei suoi cari **Federico DeAmbrogio**. Santa Messa 19 maggio ore 11,30 Chiesa Nuova. — Avigliana, 15 maggio 1968.

Primo anniversario di **Eliana Compostino**. La Famiglia con affetto La ricorda. Messa 17 maggio, ore 8, Parrocchia Madonna delle Guardie. — Torino, 15 maggio 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 12)

IMPIEGATA 23enne buone dattilografia esperienza quinquennale contabile offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2117 — Torino».

IMPIEGATO magazziniere, tenuta contabilità schede, conto lavorazione, acquisti solleciti fornitori, 46enne, offresi. Telefonare 722-315.

IMPIEGATO 27enne ragioniere disposto trocinio mansioni responsabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9521 — Torino».

LAVORI ufficio steno-dattilografa ventiduenne impiegherebbesi. Telefonare 650-171. A50629

MAGAZZINIERE 28enne patente auto pratico carico scarico offresi. Telefonare 657-056. A50584

PERITO chimico militesente massima referenze offresi impiego. Scrivere: Macerata, via Luciano Manara 12 bis, Torino.

PERITO fotografo militeassolto esperienza libero subito offresi anche lavoro ufficio. Telefonare 551-874.

PERITO liquidatore RC auto pluriennale esperienza offresi scopo miglioramento e primaria Compagnia Assicurativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9492 — Torino».

PRATICA decennale contabilità Audit tutti lavori ufficio offresi. Telefonare 723-432. A48719

QUINDICENNE 1° impiego stenodattilo offresi ditta zona Francia. Telefonare 726-469. 2001

RAGAZZA 18 anni dattilografia pratica Divisumma cerca impiego. Tel. 511-406. A50658

RAGIONIERA, ottima esperienza contabile, direzione ufficio amministrativo, esaminerebbe adeguate proposte. Tel. 322-659.

RAGIONIERE pensionato praticissimo lavori ufficio, contabilità, magazzino, paghe contributi, occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 385-744. A50851

RAGIONIERE ventottenne ottima preparazione pubbliche relazioni perfetto inglese francese tedesco offresi hôtel, reception agenzia turismo qualsiasi zona. Scrivere: Caizia Agostino, Portacomaro d'Asti. A50744

RAGIONIERE 27enne lunga esperienza contabilità generale ogni settore offresi scopo miglioramento media azienda mansioni responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2153 — Torino ». A50624

SCOPO rientro area Torino, impiegata dinamica lunga esperienza ramo esportazione spedizioni internazionali, buona nozioni inglese, francese, trattative clienti, fornitori, offresi solida media grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9477 — Torino»

SEGRETARIA direzione [illegible] francese inglese interprete corrispondente nazioni russo. Tel. 745-596.

SIGNORA 36enne, volenterosa, offresi lavoro serio, decoroso. Telefonare 328-450. A50610

SIGNORINA quarantenne presenza pensionata pratica ufficio occuperebbesi anche mezza giornata preferibilmente studio medico. Telefono 383-500 ore 9-12.

SIGNORINA referenziata pratica lavori ufficio amministrazioni contabile offresi. Telefonare 530-172.

SIGNORINA 22enne bella presenza offresi impiegata. Telef. 587-432.

STENODATTILOGRAFA pratica paghe e contributi calcolo meccanico [illegible] offresi primo impiego. Telef. 546-244. A50243

SUDAMERICANA, 21enne, diplomata, bella presenza, perfetto spagnolo, discreto inglese, impiegherebbesi. Telefonare 395-579. A50681

VENETA 36enne presenza, esperienza casa privata offresi guardarobiera o studio medico libera pomeriggio referenziatissima. Tel. 736-611.

VENTIDUENNE militeassolto cultura superiore tecnica II impiego patente impiegherebbesi attività stabile. Telefonare 671-153.

VENTIDUENNE pratica carico scarico magazzeno fatturista paghe e contributi, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2156 — Torino ».

VENTIDUENNE pratica lavori ufficio attitudine disegno occuperebbesi presso seria ditta o ufficio pubblicitario. Telefonare 799-696. 1001

VENTITREENNE dattilografa eventualmente stenografa pratica lavori ufficio, referenze, offresi. Telefonare 252-533 ore pasti.

OFFERTE IMPIEGO
L. 220 per parola

A.A. IMPORTANTE società [illegible] elementi ambosessi anche dopolavoristi incarico fiducia possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi 59 angolo piazza Statuto, Torino.

A signore signorine offriamo seria sistemazione ed ottimi guadagni per visite a clienti in Torino. Richiedesi facile parola, simpatica, comunicativa. Le prescelte seguiranno breve corso d'istruzione. Precisare età. Scrivere a «Pubblicità Stampa 445 — Torino».

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato [illegible] serali. Telefonare 854-014. A50879

AZIENDA meccanica assumerebbe disegnatore progettista di attrezzature e macchine speciali a ciclo automatico, semi automatico. Si richiede esperienza almeno quinquennale nel campo progettativo. Inutile telefonare se non in possesso dei requisiti richiesti. Telef. 781-214, 787-112. A45857

CASSIERA bar esperta cercasi massimo trentanne. Presentarsi Piazza San Carlo 204. A48934

CERCASI signorina stenodattilografa per mansioni segreteria. Possibilmente lingua francese. Conoscenza contabilità buona retribuzione zona Torino-Settimo. Telefonare 250-920.

CONSULEDILE, corso Francia 2 bis, assume venditrici per uffici vendite su cantiere. Presentarsi ore 15-20.

DATTILOGRAFA sedici-diciottenne assume fabbrica cosmetici. Castagneti, San Maurizio 5.

FIELD Entreprenes selezione 25 uomini e donne con possibilità quasi immediate di concorrere a posti dirigenziali. Per colloquio informativo prendere appuntamento mercoledì ore ufficio et giovedì [illegible] al 790-264. A50718

GIOVANI PROPAGANDISTI LIBERI SUBITO OFFRIAMO RETRIBUZIONE SETTIMANALE PREMI PRODUZIONE PER ATTIVITA' IN PROVINCIA. CORSO TEORICO E PRATICO PRESSO [illegible] FILIALE DI TORINO. TELEFONARE 511-404 PER FISSARE APPUNTAMENTO.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER [illegible] MANUTENZIONE ESPERTO DISEGNATORE MACCHINARI ED [illegible]. DETTAGLIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 9454 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PERITI MECCANICI CON BUONA ESPERIENZA IN CAMPO MECCANICO DA AVVIARE QUALI TECNICI REPARTO PRESSOFUSIONE. DETTAGLIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 9483 — TORINO». A49536

IMPORTANTE Industria cerca abile impiegato primarotista operatrice Olivetti Audit 513 libera subito provata esperienza specifica curriculum e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 460 — Torino ».

IMPORTANTE organizzazione cerca intervistatrice per propaganda solo mattino. Lire 40.000 mensili, possibilità aumento e miglioramento. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 459 — Torino».

INGEGNERE [illegible] in Lainì ricerca dattilografa con esperienza lavori ufficio. Telefonare 998-183.

PENSIONATA pratica contabilità lavori ufficio anche mezza giornata o saltuariamente cercasi. Ugliù, via Avogadro 16. 2001

RAGIONIERA esperta partita doppia lavori vari ufficio e dattilografa prima-secondo impiego Società per Azioni assume. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9354 — Torino».

RAGIONIERA 25-30enne ottima esperienza contabile assume massimo stipendio grande industria. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 9109 — Torino». A45353

SIAMO una Società all'avanguardia nei metodi di lavoro ed espansione. Offriamo una retribuzione di primissimo ordine con prospettive di avanzamento ai candidati che selezioneremo tramite colloquio et breve corso teorico pratico. Daremo informazioni complete al colloquio selettivo. Telefonare mercoledì ore ufficio et giovedì mattina per fissare colloquio al 726-958.

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A.A. OFFRESI cinquantottenne piemontese commerciante referenziato assistenza magazzino uscire ufficio. Tel. 667-473. A50693

[illegible] fattorino 25enne [illegible] B offresi pratico città e provincia. Tel. 738-748. A50377

AIUTO collando attrezzature a particolari meccanici in lavorazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino». A50371

[illegible] fresatore 1ª categoria offresi anche trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2154 — Torino ». A50662

APPRENDISTA ragazzo quindicenne cerca lavoro. Tel. 501-990.

AUTISTA con Leoncino pratico città e consegna offresi a seria ditta lavoro continuativo anche mezza giornata. Tel. 736-400.

AUTISTA con patente C-E offresi ditta privata. Telefono 329-708.

AUTISTA fattorino pressoché praticissimo città dintorni patente B offresi subito. Telefonare 334-256.

AUTISTA patente B con macchina propria, o senza offresi. Telefonare 651-797. 1001

AUTISTA patente B offresi mezza giornata auto propria anche a privati. Telef. 370-956. A50491

AUTISTA patente E offresi ditta oppure privato anche Tir. Telefonare 0124/32-021 Cuceglio Canavese.

AUTISTA 40enne esperto patente D libero 1° giugno offresi. Telefonare ore pasti 397-668.

AUTISTA [illegible] presenza offresi mezza giornata anche auto propria. Telef. 370-956.

AUTISTA lunga pratica autotreni subito libero offresi. Telef. 862-034.

CAMERIERE bar 54enne, conoscenza francese, offresi in Torino. Telefono 329-773.

CAPO reparto verniciatura mobili legno esperto spruzzo velo finto olio lavorazione grande serie libero subito offresi seria ditta. Telef. 959-409.

CAPO verniciatore 35enne impiegherebbesi seria ditta lunga pratica ramo mobili metallici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9500 — Torino ».

CINQUANTENNE piemontese con auto propria occuperebbesi presso serie ditte, mansioni fiducia, massima serietà. Telefonare 540-831.

CINQUANTENNE uomo volenteroso, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 518-719 dalle 8 alle 13.

COMMESSA pratica generi alimentari offresi mezza giornata. Telefonare 471-571 dopo le ore 13.

COMMESSO diplomato gastronomia libero subito offresi. Tel. 740-356.

CONIUGI con un figlio offransi per portineria con referenze. Telefonare 363-396. A50686

CONIUGI soli cinquantenni piemontesi offresi per portineria stabile nuovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2131 — Torino ».

CONIUGI torinesi con ragazza quattordicenne offransi per custodia stabile, merito autista. Tel. 242-222.

DECORATORE tappezziere cerca lavoro presso ditta - industria. Telefonare 642-094. A50522

DECORATORE tappezziere offresi lavoro cottimo anche trasferendosi presso ditta. Telefonare 281-510.

DIPLOMATA puericultrice referenziata perfetto francese offresi pomeriggi assistenza bimbi. Tel. 215-215.

DISTINTO ventenne militeassolto contrattista licenza media cerca lavoro. Telef. 680-337. A50410

FATTORINO con furgone 1300 Fiat offresi a Ditte per trasporti saltuari Torino e provincia. Telefono 642-070. A50938

FRESATORE stampista Rambaudi, 1ª categoria, offresi. Tel. 852-921.

GIOVANE patentato disponendo mezza giornata al giorno sfaccenderebbe seria proposta. Tel. 266-617 ore pasti. A50663

GIOVANE tuttofare non disposto trasferirsi periodo estivo occuperebbesi max 6 ore. Telefonare ore cena 777-393. A50572

GOVERNANTE casa offresi a persona sola, a ore dalle 9 alle 15. Telefonare dalle ore 13-17 al 536-621

INFERMIERA offresi presso studio ambulatorio laboratorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2148 — Torino ». A50618

LAVORANTE parrucchiera signora offresi, libero subito. Tel. 738-220.

INFERMIERA 40enne, offresi ovunque aiuto casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9517 — Torino ».

LATTONIERE idraulico provetto offresi ditta mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2155 — Torino ». A50671

LITOGRAFO offset II cat. disposto anche aiutare libero subito offresi. Tel. 292-130.

LITOGRAFO II cat. pratico macchine offset, patentato offresi. Telefonare 260-872. A50907

OFFRESI autista patente C privato o ditte. Telefonare 285-293.

OFFRESI giovane saldatore elettrico e ossigeno. Telefonare 898-693 ore pomeridiane. A50859

OFFRESI lavorante pellicciaia per stagione possibilmente Liguria. Telefonare 282-826 ore pasti.

OFFRESI macchinista falegname e laboratorista con buona esperienza. Tel. 513-377. A50372

OFFRESI presso ditta per commissioni furgoncino portata due quintali libero dalle ore 15. Tel. 651-843.

OFFRESI tuttofare a giornata, libero subito. Telef. 485-778.

OFFRESI 22enne autista patente D-E pubblica, libero subito. Telefonare 512-607.

PANETTIERE specializzato offresi. Telefonare 724-622.

OFFRESI, 38enne, solo stagione estiva, lacchino piani, o cucina, albergo, o pensione, subito. Telefono 515-212. A49937

PATENTE C titolo studio, solvibilità massima fiducia dialetto piemontese pratico città e dintorni, 45 anni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9537 — Torino».

PENSIONATA piemontese referenziata offresi 5-7 ore giornaliere. Telefonare 212-963. A50654

PENSIONATO torinese 36enne patente offresi pratico decoratore. Telefono 287-217. A50545

PENSIONATO 55enne offresi custode fisso, villette o palazzine al mare, capace manutenzione immobile. Tel. 676-751.

PORTINAIA piemontese sola pratica scopo miglioramento, offresi. Tel. 611-941. A50894

PROGETTISTA di macchine 29enne decennale esperienza libero 45 gg. dall'accordo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino ».

QUARANTUNENNE massima onestà politicamente corretto cerca occupazione come persona assoluta fiducia oppure manutenzione sorveglianza impianti necessitando disposto saltuariamente autista pratico grande traffico, specificare minima offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 453 — Torino». 2001

REFERENZIATA piemontese offresi mezza giornata pomeriggio lavori leggeri. Telef. 387-276.

REFERENZIATISSIMA abile pulizia stiro libera fine mese offresi per mattino e pomeriggio. Scriv.: «Pubblicità Stampa 2142 — Torino ».

RETTIFICATORE 1° interno esterno offresi a ore o mezza giornata. Telefonare 634-920 ore pasti.

SESSANTADUENNE offresi come inservienti per Torino. Telef. 345-542.

SIGNORA custodirebbe neonato proprio domicilio Santa Rita. Telefono 395-508. A50852

SIGNORA media età libera cerca sistemazione alle pari governo casa persone sole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9526 — Torino ».

SIGNORINA bella presenza, seria, massima referenze offresi come bambinaia. Telef. 273-912 9-12, 16-19

TRENTENNE nubile moralità [illegible] riservata, offresi per compagnia a signora sola seria convivenza. Scrivere Casella 112 O Pubblimun 13051 Biella. 23519

TUTTOFARE offresi intera giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9516 — Torino ». A50499

VEDOVA piemontese referenziata con 3 figlie, offresi custode centro città. Telef. ore pasti 375-015.

VENTENNE offresi sorvegliante bambini. Telef. 757-545. A50555

VENTENNE piemontese militesente offresi autista magazziniere o altro lavoro. Tel. 291-486.

VENTICINQUENNE robusto intelligente bella presenza, auto propria, offresi metà giornata come fattorino. Telef. ore 15,30-16,30 tel. 372-100.

VENTOTTENNE istruzione media, patente auto, offresi dalle 17 alle 20. Telefonare dalle 17,30 in poi. Telefono 288-191. A50212

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

A.A. DECORATORE apprendista cerco, 15-16enne, Telef. 355-295.

A. APPRENDISTE oppure maestranze tornendo macchina, insegnamento, assistenza lavoro, e domicilio, Super Copini, Consolata 5, Torino.

A. CERCASI tuttofare fissa o giornata completa referenziata. Telefonare 580-207. 1001

A. FAMIGLIA 2 persone assume donna fissa pratica telefono, lavori casa. Telefonare 679-327.

ABILE apprendista barista cercasi via Rosta 9. Telef. 773-805.

ABILI tornitori 2ª categoria, aggiustatori-montatori 2ª categoria, manovali cercansi. Telefonare 697-505.

AGGIUSTATORI pratici stampi e modelli, paga massima [illegible]. Telefonare 345-254. 2021

AGGIUSTATORI stampisti esperti costruzione stampi per lamiera asumonsi. Telef. 793-548.

AIUTANTE cuoco referenziato cercasi da nuto ristorante. Telefonare 852-827. 2001

AIUTANTI impianti [illegible] superiori anni 20 cercasi. Presentarsi corso Racconigi 26. A50660

ALBERGO cerca cameriera ragazza pulita. Telefonare 60-515.

APPRENDISTA barista cercasi zona Lingotto. Telefonare 679-486.

APPRENDISTA commessa calzature abitante vicinanze Nizza 363 cerca Migliardi 697-807.

APPRENDISTA magazziniere massimo 19enne ditta casalinghi cerca. Telefonare 745-984.

APPRENDISTA tornitore già pratico cercasi. Presentarsi Felt, via Monginevro 226.

ASSUMIAMO abili sagomatori. Carrozzeria Moretti via Monginevro 280

ASSUMIAMO abili sagomatori verniciatori carrozzieri apprendisti. Carrozzeria Moretti, Monginevro 280.

ASSUMONSI elettricisti aiuto elettricisti apprendisti, Telefonare ore ufficio 383-967. A49217

AUTISTA patente E cerca azienda. Presentarsi Ufficio Corrieri, via Ivrea 40, Rivoli, Cascine Vica.

AUTORIMESSA cerca garagista abi lavaggio, eventualmente pensionato, orario 14-24. Via Susa 26.

AZIENDA meccanica zona Collegno cerca aggiustatori attrezzisti 1°-2ª cat. conoscenza disegno. Telefonare 721-282. 2001

CAMERIERA sala bar cercasi per ristorante maniagna maggio - settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9112 — Torino». A45364

CAMERIERA sana, cameriera piani ed aiuto-cuoco carchiamo da giugno a settembre. Scrivere espresso: Hotel Villa Casali, Varazze. A50542

CERCANSI coniugi pensionati per custodia ville a Saluzzo, offresi alloggio a metallo. Telef. 666-528 ore ufficio. 1001

CERCANSI due giovani fattorini-esattori con ciclomotore. Nuova Era, corso Vittorio 36.

CERCANSI ragazze 15-16 anni per grissinificio. Tel. 263-298, 263-387.

CERCASI abile escavatorista pratico anche pale e ruspe. Telef. 724-088.

CERCASI abilissima domestica referenziata disposta trasferirsi ovunque. Stipendio 100.000. Tel. 392-175.

CERCASI aiutante sarta e apprendista 15-16enne. Telefonare 652-785.

CERCASI apprendista 15-16enne decorazione. Telef. 800-868.

CERCASI cuoco-a pensione Antoine, Cavour 12, Pietraligure, tel. 62-872.

CERCASI frigorista veramente capace con patente auto. Tel. 759-290.

CERCASI macchinista pratica lavori teloni impermeabili manifatture, Via Segre [illegible] Michele 44.

CERCASI subito facchino portiere notte, commis sala bar. Esigonsi referenze. Hotel Excelsior, Lasno.

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telef. 592-260. A50885

CONIUGI cercano sorelle-amiche o coppie lavori domestici. Telefonare 80-486. A50880

CONIUGI con bambina cercano abile tuttofare referenziata fissa. Telefonare 501-343. 2001

CONIUGI soli assumono domestica ore 7,30-17. Telefono 515-836.

DITTA commerciale assume ambosessi lavoro facile guadagno immediato. Onori, via Lombroso 30.

FALEGNAME pratico lavorazione al banco e macchine cerca. Telefonare ore ufficio 372-835.

FALEGNAME pratico serramenti interni e apprendista cercasi. Telefonare 721-820. 2001

FALEGNAMERIA assume addetto macchine finito, addetti banco e ragazzi per lavorazioni serie. Telefonare 670-154. 2001

FAMIGLIA adulti cerca tuttofare fissa referenziata anche primo servizio. Telef. 757-206. A50547

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare fisso ottimo trattamento molte libertà. Telef. 753-360.

FAMIGLIA solo adulti cerca brava tuttofare fissa oppure a giornata referenziata disposta prestarsi a Pino Torinese nei mesi estivi. Ottima retribuzione. Telef. 598-980.

GIOVANE disegnatore meccanico libero subito cerca industria torinese per proprio ufficio tecnico. Scrivere «Pubblicità Stampa 9503 — Torino»

GIOVANI cercansi facile propaganda elevato guadagno immediato 5, Anselmo 26-F, Telefonare 657-394.

IMBIANCHINI cercasi urgentemente età max 22. Telef. 321-136.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANI BUONA [illegible] ESPERIENZA [illegible] MECCANICO, CONOSCENZA DISEGNO, DA AVVIARE QUALI OPERATORI REPARTI LAVORAZIONI MECCANICHE IN SERIE. ALTRI QUALI MONTATORI STAMPI PER REPARTI PRESSOFUSIONE. DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. MANOSCRIVERE DOMANDE PRECISANDO ESPERIENZE, STUDI COMPIUTI, ETA' A «PUBBLICITA' STAMPA 9452 — TORINO». A49535

INDUSTRIA elettro-accessori auto assume aggiustatori stampisti per stampi lamiere e plastica 1ª categoria, esperienza minima quinquennale, veramente capaci età massima anni 40. Dettagliare capacità, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9283 — Torino ».

INDUSTRIA mobili ricerca verniciatori a spruzzo. Presentarsi: TIVIR [illegible], Volpiano, Leini.

MAGLIFICIO [illegible] macchinisti rettilinee confezioniste et rimagliatrice al piattello. Telef. 485-606.

MOLLIFICIO cerca personale specializzato macchine avvolgitrici a banco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9082 — Torino».

OPERATORE abilissimo automatici Strohm, Traub, desiderasi migliorare carcasi. Specificare pretese. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 9532 — Torino ». A50543

PANETTERIA pasticceria cerca commesso abilissima. Presentarsi corso Regina Margherita 229.

PENSIONATA cercasi per governo persona sola piccoli lavori casalinghi trattamento familiare purché miti pretese. Telef. ore pasti 651-129.

PETTINATRICE cerca lavorante finita. Telef. 337-790. A50493

RADIOTECNICO tv montatore autoradio cercasi. Telef. 238-122.

RAGAZZE pratiche stampaggio lamiere assumonsi per lavorazioni alle presse. Telef. 793-548.

RISTORANTE cerca cameriera sala, presentarsi via [illegible] 31 oppure telefonare 80-472. A50593

STABILIMENTO zona corso Francia cerca tornitore a fresatore 1°-2° conoscenza disegno, ottimo trattamento. Telefonare 784-205. 1001

TORNITORE (I-II) categoria officina Beinasco cerca. Telef. 379-149.

TORREFAZIONE cerca lastaiore caffè per un giorno alla settimana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 437 — Torino ». 2001

TUTTOFARE cercasi pratica referenziata massimo stipendio trattamento familiare. Telef. 933-133.

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi famiglia tre persone adulte. Telefonare 774-448. A50657

VERNICIATURA industriale cerca abili cabinisti a forno. Buona retribuzione. Novarra, tel. 352-188.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

A introdotto garages, servizi, gommisti affidasi vendita capillare articolo forte consumo, condizioni vantaggiose. Manoscrivere curriculum vitae: « Pubblicità Stampa 9306 — Torino ». A47543

AFFERMATA organizzazione vendite ventennale introduzione edilizia disponendo magazzino, uffici, gruppo venditori rappresenterebbe serie case in esclusiva [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9312 — Torino ». A47066

CERCASI introdotti farmacie provincia Piemonte. Telefonare 532803 ore pasti. A47672

CERCASI rappresentante max 25enne, presenza, possibilmente con auto, stipendio più provvigioni. Telefonare 341-144. A50902

CERCASI venditori turnisti pensionati, auto propria, articolo facile smercio 20 % provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1594 — Torino ». A47755

FABBRICA lampadari porcellana cerca rappresentante introdotto settore Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 435 — Torino».

OFFICINA riparazione auto, con magazzino capace, ricerca ditta costruttrice marmitte di serie e speciali, a cui affidare deposito e montaggio propri prodotti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9318 — Torino ».

RAGIONIERE [illegible] ufficio ed eventuale magazzino cerca seria rappresentanza. Telefonare 891-952.

SMARRIMENTI
L. 220 per parola

BRETON ciclolana macchia orecchio destro smarrita Porta Nuova, mancia generosa, Bechis, 652-485, [illegible] 13. A50484

MANCIA ritrovando bracco tedesco tutto marron smarrito corso Napoli. Telefonare 274-052.

INFORMAZIONI
L. 220 per parola

A.A.A. DETECTIVE « TROPER » svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzato settore controspionaggio industriale, contraffazioni, stabilità dipendenti, presunzioni. Nizza 102. Telefonare 630-716, 633-146.

A.A.A. MAURIZIO Emma svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. Pio V 20.

A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. O807

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84 tel. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini [illegible] rimoniali private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

POLIVES indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40 tel. 531-181. O972

Z. ORGANIZZAZIONE Diogene investigazioni commerciali assunzioni prematrimoniali infedeltà riservatissime. Marconi 31 bis (interno). Telefonare 687-495. O144

IGIENE E TERAPIA
L. 220 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE anticellulite relax estetica pedicure. Telefonare 512-344. A50136

AUTOMOBILI
L. 220 per parola

A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI accuratamente selezionate, ricondizionate, garanzia scritta completa meno d'opera e ricambi gratuiti. Credito fino a 30 mesi con sospensioni pagamenti in caso di impedimento. Assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive. O559

A.A.A.A.A. ARCIOCCASSIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 62, tel. 745-213; Giulia 1300 TI, Giulia Super, 1500 C, 1300 gas, 1100 R, 850 coupé, 850, 600, 500, Prinz, Appia, Volkswagen, 600 turgone, 600 T finestrato 7 posti, prenotazioni NSU, Mini. Aperto festivi. O203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA selezione per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, da 160.000 a 720.000. Corso Francia 343. O662

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Matenza 105 angolo C. Toscana 80 mila anticipo 15.000 mensili ritiriamo scooter, Fiat Lancia Alfa ed altre, assortimento familiari, Mini Minor, sportive. O138

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Montalcone 141, telefono 393-127. O50

(Continua a pag. 18)

Gli astronomi francesi volevano un'immagine più nitida dello spazio... e questo specialista IBM ha collaborato alla messa a fuoco.

Prima di poter superare tutte le barriere dello spazio, prima di poter atterrare senza rischi sui pianeti è necessario ottenere, da terra, indicazioni precise sull'atmosfera, la pressione, la temperatura e la composizione chimica di quei lontanissimi corpi solari.

La Francia è uno dei paesi che collaborano alla soluzione dei misteri dello spazio. Negli osservatori di Meudon, vicino a Parigi, e di Saint-Michel, in Provenza, alcuni astronomi francesi sono impegnati in questa complessa attività e Marcus Dornbusch, uno specialista IBM, ha dato loro un valido aiuto.

Le osservazioni planetarie vengono effettuate con un preciso strumento di misura collegato al telescopio di Saint-Michel. Questo sensibilissimo «interferometro» analizza la frequenza delle radiazioni elettromagnetiche emesse da un pianeta e ne registra i dati, codificati, su nastro perforato.

Un terminale IBM trasmette poi le informazioni dal nastro al centro di elaborazione dell'osservatorio di Meudon, distante 600 km, dove un elaboratore IBM le legge ed elabora automaticamente. Gli astronomi procedono quindi alla interpretazione e le loro conclusioni vengono immediatamente trasmesse ai colleghi di Saint-Michel che possono così posizionare accuratamente il gigantesco telescopio per l'osservazione successiva.

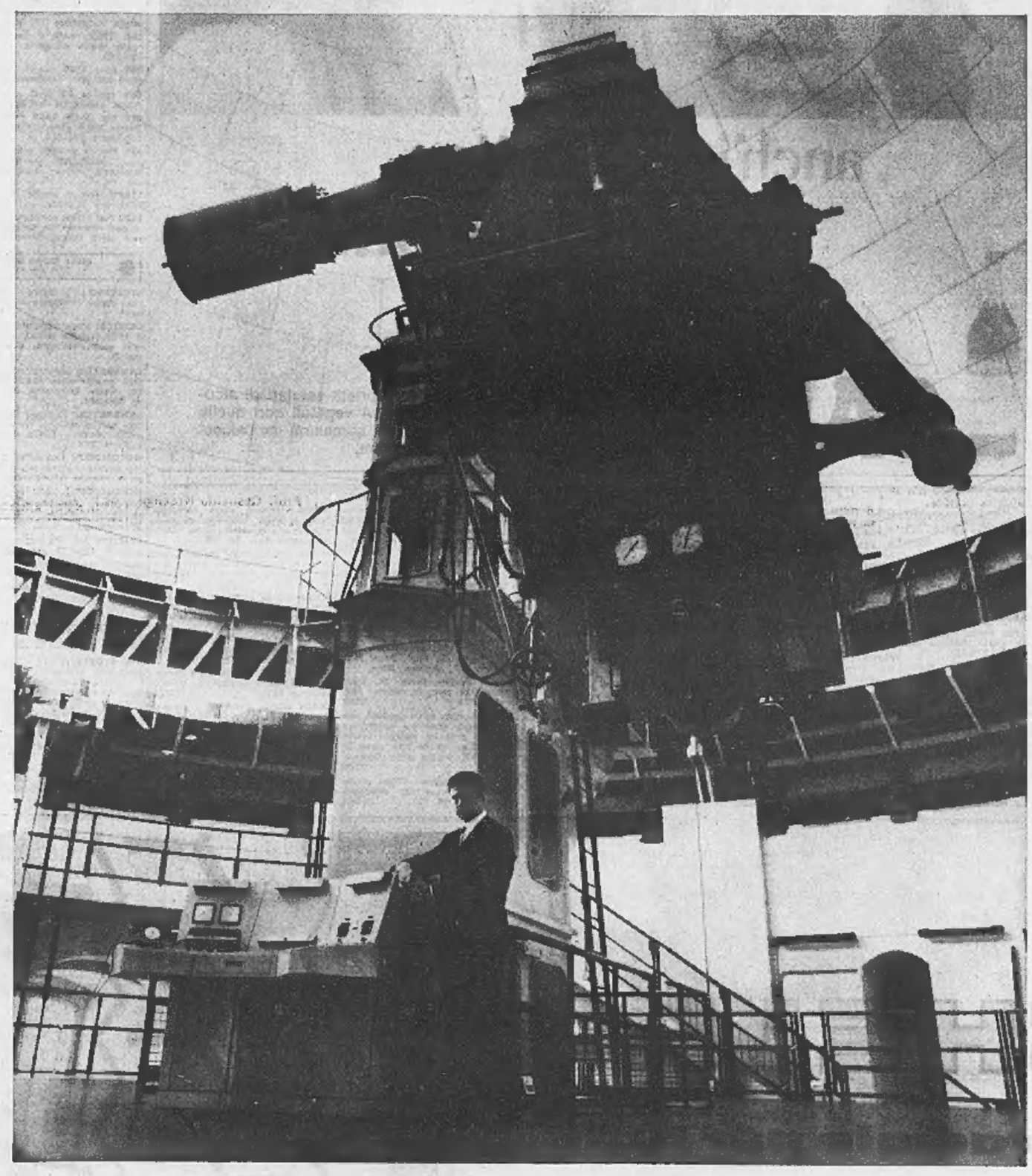
Né astronomo né astronauta Marcus Dornbusch è invece uno specialista nell'elaborazione dei dati.

Le apparecchiature alla cui installazione egli ha collaborato hanno già reso possibile la scoperta di nuovi elementi nell'atmosfera di Venere e Marte.

Ma il lavoro svolto dalla IBM in campo scientifico non si limita all'astronomia. Al laboratorio IBM di La Gaude, sulle Alpi Marittime, ricercatori IBM stanno cercando di rendere più veloci le comunicazioni tra uomini ed elaboratori. A Stoccolma specialisti IBM stanno sperimentando applicazioni mediche dell'elaborazione dei dati.

Qualunque sia il vostro problema c'è uno specialista IBM pronto ad aiutarvi. Dovunque voi siate.

I problemi non conoscono frontiere **IBM**



ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 220 per parola

(Continua da pag. 17)

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto automobili Torino corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213 485-274. Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovare tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione! garanzia 6 mesi. (Anche festivi). O825

A.A.A. AUTOBENGASI, Via Genova 261 (piazza Bengasi) occasioni 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Fiavia, Fulvia, Giulia, Giulia T.I., 850 coupé, Simca 1000, 650 familiare, Cortina, 1100 familiare (anche festivi). O811

A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefono 365-593. Aperto anche festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, giardiniere, Montalcone 141, telefono 393-127.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più fornita organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 293-993, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor Opel NSU Volkswagen Renault Montalcone 141, tel. 393-127.

A. RATA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Corso Agnelli 22, telefono 365-593. Aperto anche festivi. O146

A. TRIUMPH e 1800 motore nuovo privato vende. Telefonare 535-127.

A. VIA Andrea Doria 13 autoccasioni ogni tipo a prezzo senza anticipo 36 rate. O152

A privato vende 500 bellissima. Telefonare 752-961 mattino.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Lincarauto corso Principe Oddone 68. O825

AFFARE 500 Fiat 1963 ottima 140 mila altra 1964 170.000 massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

ALFA Romeo Cottino Fabro 10, tel. 519-682, sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O608

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sole disponibile vasto assortimento comprendente: Fiat 600 '63, Fiat 1100 D '63 e '65, Fiat 850 '64 e '65, Lancia Fiavia berlina e coupé, NSU 1100 recente, BMW 700, Renault R 8, Opel Kadett normali e coupé. Rateazioni fino a tre anni con minimo anticipo. Aperto mattinate festive. Corso Giulio Cesare 202, telefono 285-756. O770

ARCIOCCASIONISSIME familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini camioncini furgoni multipla garantite, Montalcone 141 telefono 393-127. O50

ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 3385 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

AUTO Torino vende, permute Mini Minor perfette condizioni con garanzia, corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

AUTOBIANCHI nuova commissionaria Ruspa dimostrazioni nuovissime Primula panoramica e giardiniera. Vigevano 52 stazione Dora.

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179. Simca 1000; 1200 spider; 1300 familiare. O953

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179: 500 500 D 1100 da 150.000 a 500.000. O953

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179: 1500-1300 Giulia T.I., 850 coupé.

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa, lunghe rateazioni. O953

AUTOMERCATO OCCASIONE FIAT COMMISSIONARIA SAICAR, CSO 53 UNIONE SOVIETICA 91, ANGOLO VIA GALLUPPI 5, VASTO ASSORTIMENTO 500 600 850 1100 1300 1500 2300, LANCIA, SIMCA, VOLKSWAGEN TUTTI TIPI BERLINA, COUPE', SPIDER, RATEAZIONI MASSIME. APERTO MATTINATE FESTIVE. O255

AUTONOLEGGI Autogrocese tariffa da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 62/46. Telefoni 694-713/4. O857

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985. 21663

AUTORIMESSA Cavour 42 occasionissime Kadett, Mini, Bianchina panoramiche, 850, Fiavia.

B. VIA Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate. O152

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo. Occasioni. Corso Agnelli 22. O146

CAMION 662 N 1 ribaltabile come nuovo vendo, Strada S. Mauro 79. Telefonare 890-628. A50112

CAMIONCINO 1100 buono stato vendesi L. 80.000. Tel. 322-204, 350-251. 2001

CAUSA malattia vendo due camion lavoro assicurato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1590 — Torino ».

CAVALLERI, Fiat-Seva. Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato e rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37.

CENTOVENTICINQUE colore avorio come nuovo autorimessa Cavour 42.

CITROEN Ami 6 seminuova vendesi. Conti, Saluzzo 118. Telefono 690-621. 2001

COMPERA autovettura pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO 500/600 urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643, vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura pagando al massimo. Corso Dante 133. O720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0255

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante. Vendiamo permutiamo totalmente rateale. Montalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO numerosi vetture dispari pagando massimo, via Nizza 50.

COMPERO contanti vettura sinistrata pagando massimo, Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

D. VIA Andrea Doria 13: con 6900 mensili, senza anticipo, avrete l'autovettura che desiderate.

DINO spider nuova, accensione elettronica, vendo sconto. Tel. 546-681.

DIPENDENTE vende Bianchina panoramica 14 mesi Km. 7000. Telefonare 374-869. A47495

DIPENDENTE vende privato 500 blu, 6 mesi. Telefonare 722-875.

DIPENDENTE vende 500 giardiniera mesi sei. Telefonare 294-918.

DIPENDENTE vende 500 semestrale acquamarina pochi km. Telefono 623-195. 2001

E' facile assicurare la vostra automobile: bastano L. 3365. Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FIAT 1500 recente ottima 820.000, altra 1962 290.000 occasionissime vendonsi massime facilitazioni pagamento via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

FAMILIARE Fiat 1300-1500 occasionissime vendonsi, Massima facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O952

FAMILIARE Volkswagen 1963 ottime 280.000. Facilitazioni pagamento. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

FUNZIONARIO vende Fulvia GT perfetta. Telef. 372-458 ore pasti.

FURGONI e familiari di ogni tipo, ottimo stato. Corso Agnelli 22.

G. VIA Andrea Doria 13, autovettura semestrali, annuali, senza anticipo 36 rate. O152

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Fiavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

GIULIE 1300 64-65, 1300 TI 66-67 liquigas, Super 65-66-67 perfette condizioni vende Cottino, Febbre 10. O107

GIULIETTA TI 1963, 1100 TV 1955, Renault R 4 1963, vendo. Telefonare 331-561.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

JAGUAR 3.8 S metallizzata anno '64 perfetta vendo 1.900.000. Telefonare 595-384. O189

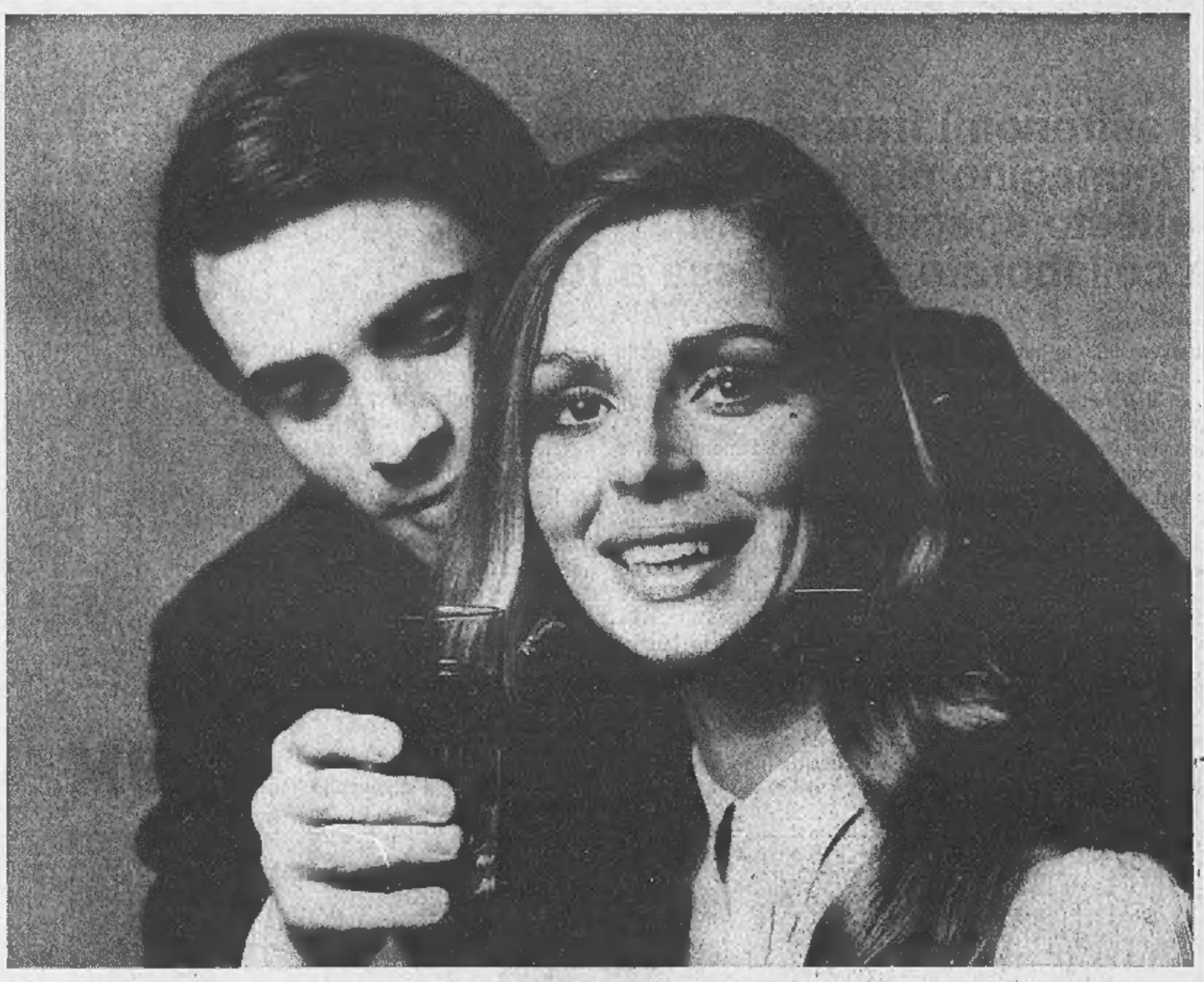
L. VIA Andrea Doria 13 occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate.

LANCIA Servizio vendita nuovo usato assistenza legislazione garanzia puntualità. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10. Tel. 547-485.

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141. Telefono 393-127. O50

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI CONCESSIONARI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCONTI, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-883, 541-500.

NSU Prinz veramente ottime Km. 60.000, cedo 300.000 Tel. 874-653



anch'io ho detto Campari

perchè questo è il nome del mio aperitivo

Bitter CAMPARI

Somma le proprietà salutari di alcuni principi attivi vegetali con quelle energetiche e stimolanti dell'alcool in giusta misura.

3

MINI Minor, Mini Cooper, perfette condizioni vende ratealmente Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

MONTALCONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Giulia sprint, MG spider, Fiat 1300, 1500 berlina, spider, Kadett quattro porte, Commodore coupé automatico. O95

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551.

OCCASIONE privato vende spyder 950 Innocenti. Telefonare 236-941 ore pasti. A47915

OCCASIONE vendesi fuoribordo marca « Jeanneau » tipo « Sea Bird » lunghezza m. 4,80, motore Mercury tipo 500 E, dotato di rimorchietto per trasporto. Tel. 241-619.

OCCASIONISSIMA camion Leoncino perfetto ordine. Tel. 745-213 corso Svizzera 63. O203

OPEL, Opel, Opel, Massimo, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

OPEL Rekord 1961 meccanicamente perfetta, gas, vendesi 150.000. Telefonare 673-284.

P. VIA Andrea Doria 13 perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate.

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate e nuove e garantite. Concessionaria Nsu. Piazza Adriano 12. Telefono 774-490, 774-551.

PRIVATAMENTE vendo innocenti spider 1600 spider, Giulietta spider. Telefonare 264-932.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274.

PRIVATO vende bellissima Giulia Super 1967. Telefonare 264-932.

PRIVATO vende Fiat 750 grigio chiaro semestrale 6000 Km. Telefonare 212-898. A47894

PRIVATO vende Fiavia 1500. Telefonare 516-180 ore 14-15.

PRIVATO vende Giulia 1300 '64 unico proprietario 650.000. Telefonare 237-759.

PRIVATO vende Fulvia ottobre '63 come nuova. Telefonare 275-416.

PRIVATO vende GT 1300 Junior giugno '67. Telefonare ore pasti 740-891. A47817

PRIVATO vende Opel Rekord 1700 coupé perfetta. Rivolgersi via Lorenzini 18. Tel. 210-824.

PRIVATO vende privato Appia 2ª serie ottime condizioni; 1100 dodici mesi familiare. Telef. 678-242.

PRIVATO vende 500 Fiat mesi sei bellissima. Tel. 514-380.

PRIVATO vende 500 Giardiniera, 12 mesi. Telefonare 294-385.

PRIVATO vende 500 mesi 6. Telefonare 545-311 ore pasti.

PRIVATO vende 750 '63 ottime condizioni. Telefonare 784-138.

PRIVATO vende 750 1965 blu metallizzato seminuova, Tel. 856-541.

PRIVATO vende 850 Sport semestrale blu perfetta. Tel. 669-132.

PRIVATO vende 850 '65 perfetto ordine qualsiasi prova, rateizzo. Telefonare 736-895. A47867

RENAULT Commissionaria vende realizza Giardiniera Renault 4 63/65 accuratamente revisionate, con garanzia. Corso Siracusa 75. Telefonare 325-011. O916

ROULOTTES Laverda e Sprite da lire 695.000 consegniamo senza anticipo permutando roulotte tende carrelli differenza dilazionando prenotazioni per noleggi. Covolo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-133.

RUSPA nuova commissionaria Autobianchi assortimento usato 500, 600, 850, 1100, panoramiche, Primula, furgoncini, Mini, BMW 700, Vigevano 62, stazione Dora.

S. VIA Andrea Doria 13, senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo autovetture ogni tipo garantite, omaggio assicurazione. Corso Dante 133, corso Siracusa 158, angolo corso Orbassano 244. O182

SIMCA Italia Rubeo officina specializzata ricambi, scambio meccanici. Unione Sovietica 187. O84

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove Mirafiori 141. Tel. 393-127.

SIMCA Italia concessionaria Rubeo consegna immediata ultimissimi modelli permute rateazioni. Telefonare 324-547. O84

SIMCA Rubeo comprale certamente combinazioni particolari valutazioni eccezionali usato, Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo vendite senza anticipo senza cambiali senza privilegio. Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo vetture usate garantite facilitazioni pagamento, Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo visitateci vi convincerete che Simca vuole dire Rubeo corso Unione Sovietica 187, telefono 324-547. O84

SOCIETA' Lincarauto automobili Torino. La più grande esposizione espone centinaia di automobili. Garanzia 6 mesi. Visitateci corso Principe Oddone 68. Telef. 488-213, 485-274. O825

VENDE privato 500 giardiniera sei mesi 3800 Km. Telef. 516-008.

VENDESI furgone 600 T Fiat 1 mese km. 2500. Telefonare 596-851.

VENDESI 500 triennale. Telefonare 590-307 ore pasti. A47918

VENDO Fiat 850 nove mesi. Telefonare 770-049. A47718

VENDO Fiat 1100 D ottimo stato, Telefonare ore pasti 484-389.

VENDO 124 grigio medio km 2700. Telefonare 294-053 ore pasti.

VENDO 500 8 mesi. Tel. 854451.

VENDO 500 6 mesi. Tel. 751-467.

VENDO 500 D '64 perfetto ordine. Telefonare 742-231 ore pasti.

VENDO 682 T 3, 682 N 3 del '65, 662 N 2 tre assi, 682 N, 642 N65R tre assi, 642 N 65 R, 642 N 6, 642 N 2, 642 N, 652, 650, 645, 615 N 1, 615 N, Esatau 8 trattore con motore 682 tre assi, Esatau 8, Esadelta, Tigri, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, tutti revisionati e nuovo con e senza ribaltabili, Rimorchi diversi, Carrara, telefono 661-479 corso Roma 46 (borgo S. Pietro) Moncalieri. O141

VENDO 750 bianca semestrale. Telefonare 343-309. A48009

VENDO 1300 1962 motore nuovo 350.000, Appia terza serie 180.000, 1100 Special 250.000, 600 1962 150.000. Tel. 857-009.

VOLKSWAGEN Fulmino 1200, 1500, vendesi anche causa anticipo. Via Andrea Doria 13.

VOLKSWAGEN 1200 anno 1965 accessoriata unica proprietario vendo. Telefonare 363-101.

VOLKSWAGEN 1200 accessoriata 1966 vende signora unica proprietaria. Telefonare 753-650.

VOLTURIAMO: 500, 9.800; 600/850, 13.300. Cavour 7. Telefonare 541-419. O160

500 semestrale vende privato. Telefonare 511-883. 1001

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

500 8 anni ottimo stato vende a privato, Tel. 593-609 pomeriggio.

500 1965-1968, 600 Multipla 1964-1967, 600 D 1958-1966 vendo. Telefonare 331-561.

600 multipla 1960 bella bollata '69 vendo. Telefonare 363-101.

600 1963 vendo o permuto con media grossa cilindrata. Telefonare 485-288. A47942

850 anno 1965 celeste vendo permuto con 500. Telefonare 363-101.

850 sport 13 mesi poco usata, vendo. Telefonare 287-638.

850 blu medio 1965 perfetta bellissima unica proprietario 460.000. Telefonare 393-319. A48537

850 Fiat in garanzia vendonsi, permute, facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

1100 R nuova vendo commerciale. Telefonare 610-624. A47697

1300 Fiat ottime condizioni 370.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

CICLI MOTO SPORT
L. 220 per parola

ACQUISTO moto media cilindrata ottima stato. Telefonare 767-027 ore pasti. A48051

CANOTTI pneumatici, nuovi modelli 1968, vendita rateali, vasto assortimento usato, visitateci. Garma, Acqui 3. A40134

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendita straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. O49

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenze. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357. O49

MOTOMORINI ciclomotori alta qualità assistenza rateazioni, Borgarello, corso Vittorio 57 Carmagnola 2.

MOTOSCAFO fuoribordo con Mercury 50 HP vendo. Telef. 746-083.

PRIVATO vende moto Gilera 124 SV lusso nuova. Telef. 882-412.

VENDESI Zef '66 accessoriato. Telefonare 492-419 ore pasti.

VENDO tenda campeggio tipo casetta. Telefonare 938-514.

VESPA, nuovi motocarri MP, ciclomotori Piaggio, cambi, rateazioni. Gastaldelli, Peschiera 173.

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 220 per parola

A.A. STUDIO tecnico ovunque progetto ville, condomini, consegna in tre giorni. Eseguiamo lavori edili. Perfetta ratealo. Richiedete con espresso, rivolgendovi a « La Casa » S.r.l. Briona, via Briona 103/B, frazione di Val Torre.

GEOMETRA eseguirebbe lavori proprio domicilio superando pratiche catastali, visure certificati in genere. Telefonare 792-071.

SIGNORA accetta domicilio lavori ufficio vari at dattilografia. Telefonare 242-027 ore pasti.

SIGNORA esperta ufficio industria accetta lavori domiciliio. Telefonare 660-406. 1001

VENTISEIENNE dinamica accetta qualunque lavoro in casa propria. Telefonare 234-833 ore pasti.

ANNUNCI VARI
L. 220 per parola

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai acquistiamo oggetti antichi. Tel. 257-264. 1001

A.A. BOX per auto o depositi metallici prefabbricati da 80.000 in più. 10090 S. Bernardino Trana, telefono 933-185. O933

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A45195

A.A. SVUOTIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A. ATTENZIONE! Prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti. Supermec del Mobile via Cigna 2 (interno), tel. 238-604, via Lanino 9, Tel. 238-705.

A. PORTA Palazzo trionfa in colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'ellere c'è. Corso Regina Margherita 136. O105

ANTIBO antichi mobili, soprammobili, libri, quadri, oggetti, rami, frastornandomi vendo. Tel. 545-806.

ALLEVAMENTO vende cuccioli bretons, pointers, collies, barboncini nani schnauzer, Beldissero. Telefonare 946-157. A47754

ANTICHI capitelli colonnine basamenti balconcini busti donna vendonsi Santagiulia 40. A48229

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa noce spagnola 135.000, camera 6 porte noce spagnola spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Pr.pe Amedeo 11/U, Lagrange 29 (cortile).

BANCHI frigoriferi per bar latterie salumerie prezzi convenienti. Telefonare 329-592. A50901

BOUTIQUE alta moda nuova signora abile taglio in propria abitazione capi fine serie. Tel. 551-819 13,30-15, 20,30-23.

BRACCO tedesco campionissimo cacciatore vende prova eventualmente cuccioli. Telefonare 274-052.

COPRITERMOSIFONI ferri battuti lampadari lampioni attaccapanni letti officina artistica. Telefonare 328-214.

CUCCIOLI bellissimi pastori tedesco genealogia campioni pedigree figli cani poliziotto vendonsi. Telefonare 721-408 pomeriggio.

GRAZIOSO simpatico educato micetto bianconero regalasi. Tel. 594-066

LAVATRICI migliori marche, garanzia. Rateizzanto 12 mesi senza anticipo. Gemelli, v. Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2.

LETTI cancelletti copritermo lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 287-628. 2001

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori carrozzelle maiali stampelle. Rota, Lagrange 40. Tel. 541-255.

OCCASIONE vado 173 Drummi, Commedie, mandolino Esposizione 1911. Telefonare 885-715.

OCCASIONE vendo scaffali banchi negozio tessuti. Telef. 537-418.

OCCASIONISSIMA vendo attrezzatura parrucchiere per uomo a bassa prezzo. Presentarsi Calsiano Salvatore, via Cenale Alda 73, Venaria.

OCCASIONISSIMA vendo salotto e soggiorno materassi elettrodomestici. Telefonare 758-168. A47886

PRIVATO acquista brillanti permutando con alloggio cintura. Torino, telefonare 288-100.

PRIVATO matrimoniale svende soggiorno stile spagnolo importante nuovissimo. Tel. 692-904.

PRIVATO vende cuccioli cokers. Telefonare 252-647. A47735

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500

SIGNORA svende bellissimo spoglio primavera estate 1000 - 5000 capo. Tel. 631-521.

SVENDO lavatrice semiautomatica Bendix ottimo stato. Telef. 545-912.

TELEVISORI migliori marche, garanzia. Rateazione 12 mesi senza anticipo. Gemelli, v. Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2.

VENDO due bellissimi Rinascimento armadio palissandro 5p3, pianoforte Schiedmayer. Telefonare 681-826.

VINO damigiane vendono agricoltori. Scrivere: Terranto, strada Pontevendo 64, Nizza Monferrato.

zX
MICHELIN
è il
nuovo radiale per tutti

scultura
moderna ed aggressiva, per mordere l'asfalto e divorare i chilometri

battistrada
largo ed "avvolgente" contro ogni insidia, in curva, sul bagnato, in frenata

fianchi
scattanti e flessibili per godere la velocità come sul velluto

... e
non costa di più
e risparmia carburante

Nel nuovo **zX MICHELIN** la **struttura radiale** della carcassa e la **nuova disposizione delle tele** che compongono la **"fascia stabilizzatrice"** consentono al pneumatico di assorbire le asperità del suolo, di **eliminare** praticamente **qualsiasi risonanza e vibrazione** ed inoltre di limitare gli sfregamenti del battistrada sul terreno, aumentandone l'aderenza e la resistenza all'usura.

MICHELIN - PROP. 3.68